Anno LV – N. 207 – Iscritto nel registro Stampa del Tribunale di Milano (n. 656 del 21 dicembre 2010) – Proprietario: Giunta Regionale della Lombardia – Sede Direzione e redazione: p.zza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano – Direttore resp.: Riccardo Perini – Web Hosting: Aria S.p.a. - Redazione: tel. 02/6765 int. 4428 – 5748; e-mail: burl@regione.lombardia.it

Serie Ordinaria - Mercoledì 13 agosto 2025

Regione Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

A) CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione Consiglio regionale 24 luglio 2025 - n. XII/906
Ordine del giorno concernente la promozione bando per associazioni attive nel supporto domotico nella formazione al lavoro a persone con gravi disabilità . . . 3

Deliberazione Consiglio regionale 24 luglio 2025 - n. XII/907
Ordine del giorno concernente il patrocinio nei procedimenti penali per la costituzione di parte civile e incremento delle misure di sostegno per gli orfani di madri vittime di omicidi legati al genere. . . . 3

Deliberazione Consiglio regionale 24 luglio 2025 - n. XII/908
Ordine del giorno concernente la gestione della proliferazione del siluro (Silurus glanis) nel lago d'Iseo – Misure per il contenimento e la regolazione della pesca . . . 4

Deliberazione Consiglio regionale 24 luglio 2025 - n. XII/909
Ordine del giorno concernente il sostegno alla certificazione volontaria delle PMI lombarde per promuovere assetti organizzativi moderni, sostenibili e competitivi . . . 5

Deliberazione Consiglio regionale 24 luglio 2025 - n. XII/910
Ordine del giorno concernente modifiche al regolamento n. 3 del 19 gennaio 2018 per la rivisitazione delle aree di sosta . . . 6

Deliberazione Consiglio regionale 24 luglio 2025 - n. XII/911
Ordine del giorno concernente la valorizzazione e promozione dei cammini e del turismo religioso in occasione dell'800° anniversario della morte di San Francesco (2026) . . . 7

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 131 del 7 agosto 2025
Ordine del giorno - Deliberazione approvata n. 4943 . . . 8

D) ATTI DIRIGENZIALI
Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente unità organizzativa 8 agosto 2025 - n. 11450
Manifestazione di interesse per la creazione di un catalogo di corsi di alta formazione per il personale di Regione Lombardia - Annualità 2025/26 . . . 9

Decreto dirigente struttura 7 agosto 2025 - n. 11316
Bando «Sostegno a manifestazioni sportive sul territorio lombardo periodo 1° ottobre 2024 / 30 settembre 2025» – Secondo trimestre (iniziative 1° gennaio 2025 – 31 marzo 2025). Aggiornamento COR della Sezione «A2 - domande ammesse e finanziate – graduatoria generale» dell'allegato a) al d.d.s. n. 18210 del 26 novembre 2024. . . . 17

D.G. Università, ricerca, innovazione

Decreto dirigente struttura 1 agosto 2025 - n. 11093
2021IT16RFPR010 - PR FESR 2021-2027 - Asse 1 – Azione 1.1.3. «Sostegno all'attuazione di progetti complessi di ricerca, sviluppo e innovazione» - bando Collabora&Innova (d.g.r. n. 2348/2024, d.g.r. n. 2794/2024, d.g.r. n. 4754/2025 e d.d.s. n. 11969/2024 - SA.114209): approvazione della graduatoria delle domande ammesse e degli elenchi delle domande non ammesse all'agevolazione . . . 19

D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

Decreto dirigente unità organizzativa 5 agosto 2025 - n. 11202
Legge 238/2016, articolo 10 - autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve, dei mosti e dei vini della vendemmia 2025. Istanza Consorzio di Tutela Franciacorta. . . . 54

Decreto dirigente unità organizzativa 8 agosto 2025 - n. 11385
Legge 238/2016, articolo 10 - Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve, dei mosti e dei vini della vendemmia 2025. Istanza Consorzio di Tutela Franciacorta. Integrazione al decreto n. 11202 del 5 agosto 2025 . . . 56

Decreto dirigente unità organizzativa 11 agosto 2025 - n. 11492
Ulteriori determinazioni in merito ai tempi di presentazione per l'anno 2025 della comunicazione per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e degli altri fertilizzanti azotati definiti con d.d.u.o. n. 19996 del 18 dicembre 2024 - Proroga . . . 57

D.G. Ambiente e clima

Decreto dirigente struttura 7 agosto 2025 - n. 11309
2021IT16RFPR010 - PR FESR Regione Lombardia 2021-2027 - Asse 2: Azione 2.6.2: approvazione del bando «Ri.Circo.Lo. - risorse circolari in Lombardia» bando per il sostegno alle PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare. Edizione dedicata alle filiere della costruzione e demolizione e delle bonifiche di siti contaminati (SA.119313). 58

G) PROVVEDIMENTI ALTRI ENTI

Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po) - Il comitato di indirizzo - Delibera n. 18 del 30 luglio 2025
Assestamento al Bilancio di previsione 2025-2027 e salvaguardia degli equilibri 175

Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po) - Il comitato di indirizzo - Delibera n. 19 del 30 luglio 2025
Approvazione della quarta variazione del Programma triennale dei lavori 2025-2027 175

Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po) - Il comitato di indirizzo - Delibera n. 20 del 30 luglio 2025
Approvazione della seconda variazione del Programma triennale degli acquisti 2025-2027 175

Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po) - Il comitato di indirizzo - Delibera n. 21 del 30 luglio 2025
Art. 73 lettera e) del d.lgs. n. 118/2011 - Riconoscimento debito fuori bilancio a favore di Condominio La Dogana sede dell'U.O. di Pavia 175

Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po) - Il comitato di indirizzo - Delibera n. 22 del 30 luglio 2025
Approvazione del Manuale di gestione documentale dell'Agenzia e relativi allegati 175

Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po) - Il comitato di indirizzo - Delibera n. 23 del 30 luglio 2025
Individuazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 190/2012 e dell'art. 43, comma 1, del d.lgs. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni 176

Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po) - Il comitato di indirizzo - Delibera n. 24 del 4 agosto 2025
Presa d'atto dell'individuazione e nomina dei componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Agenzia. Nomina del presidente dell'Organismo 176

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 24 luglio 2025 - n. XII/906
Ordine del giorno concernente la promozione bando per associazioni attive nel supporto domotico nella formazione al lavoro a persone con gravi disabilità

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 125, concernente «Assestamento al bilancio 2025 – 2027 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n. 65
Votanti	n. 65
Non partecipanti al voto	n. 0
Voti favorevoli	n. 65
Voti contrari	n. 0
Astenuti	n. 0

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 1305 concernente la promozione bando per associazioni attive nel supporto domotico nella formazione al lavoro a persone con gravi disabilità, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

- la Costituzione della Repubblica Italiana sancisce attraverso diversi articoli fondamentali il diritto delle persone, comprese quelle con grave disabilità motoria, a vivere con dignità e a muoversi liberamente;
- l'articolo 2 riconosce e tutela i diritti inviolabili della persona umana, fra cui rientrano la libertà, la dignità e il pieno sviluppo della personalità, principi che includono il diritto all'autonomia e all'indipendenza, indispensabili per una vita libera e partecipe;
- l'articolo 3 impone alle istituzioni pubbliche di rimuovere tutti gli ostacoli, di natura economica, sociale e culturale, che limitano il pieno sviluppo della persona e la sua partecipazione alla vita sociale. Questo obbligo si traduce nella necessità di adottare misure volte a eliminare le barriere che impediscono alle persone con grave disabilità motoria di muoversi liberamente, anche all'interno del proprio domicilio, garantendo loro pari opportunità e condizioni di vita dignitose;
- l'articolo 13, che tutela la libertà personale, comprende implicitamente anche la libertà di movimento, riconoscendo a ogni individuo il diritto fondamentale di muoversi, senza restrizioni ingiustificate, e di svolgere le proprie attività quotidiane in autonomia;
- l'articolo 32 sancisce il diritto alla salute come fondamentale per la persona, riconoscendo altresì l'importanza di servizi sanitari e assistenziali in grado di supportare e valorizzare l'autonomia fisica e la mobilità delle persone con disabilità;

premesso, inoltre, che

- il PRSS di Regione Lombardia, approvato il 20 giugno 2023, intende rendere più incisivi ed efficaci gli strumenti finalizzati all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, con particolare attenzione alle disabilità psichiche, relazionali e sensoriali, a partire dai giovani in uscita dai percorsi di istruzione e formazione;
- per raggiungere questi obiettivi, Regione Lombardia punta a valorizzare le buone pratiche e a promuovere forme di cooperazione tra pubblico, privato e terzo settore nell'ambito dei servizi per il lavoro, con l'obiettivo di diffondere all'interno della società civile la cultura dell'inclusione e sostenere datori di lavoro e responsabili di associazioni nel processo di inserimento lavorativo delle persone con disabilità;

evidenziato che

Regione Lombardia è già fortemente impegnata in progetti finalizzati all'inserimento lavorativo dei soggetti fragili e nell'innovazione tecnologica;

preso atto che

- l'esclusione sociale indica l'impossibilità di un individuo a partecipare pienamente alla vita della comunità, a causa di uno o più fattori di svantaggio che determinano la difficoltà o il mancato accesso alle opportunità e alle risorse del territorio;
- in Lombardia, si stima che circa il 4 per cento della popolazione residente sia composta da persone con disabilità, di cui molti affetti da patologie gravi e compromettenti l'uso della motricità;

considerato che

- la domotica e l'Internet delle Cose (IoT) rappresentano un insieme di tecnologie in grado di rendere autonome e indipendenti le persone all'interno della propria abitazione, migliorandone significativamente la qualità della vita;
- queste tecnologie, oltre a favorire l'autonomia personale, possono creare nuove opportunità di lavoro, soprattutto nell'ambito dell'assistenza e del monitoraggio degli impianti domotici una volta installati;
- grazie alle tecnologie moderne, la persona con disabilità può svolgere attività quotidiane e gestire le proprie faccende in condizioni di semi-autonomia, vivendo una vita degna, piena e con la possibilità di contribuire attivamente all'interno della società;
- il contributo di tali tecnologie è quello di promuovere l'inclusione sociale favorendo anche quella lavorativa, trasformando una persona spesso percepita come un mero costo in un valore aggiunto per sé e per la collettività;
- vi sono attualmente pochi soggetti impegnati in progetti volti a favorire l'autonomia nella mobilità e nelle attività della vita quotidiana in ambito domestico e ancor meno quelle specializzate in interventi rivolti a persone con disabilità motorie, come tetraparesi spastica, tetraplegia, malattie neurodegenerative e malattie rare, per migliorare concretamente la loro autonomia e qualità di vita;

impegna il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente

• a stanziare, compatibilmente con le risorse di cui la Giunta dispone, fondi finalizzati a sostenere progetti presentati da associazioni che promuovano l'autonomia, la socializzazione e la formazione al lavoro delle persone con gravi disabilità motorie (come tetraparesi spastica, tetraplegia, malattie neurodegenerative e malattie rare), massimizzando le opportunità offerte dalle tecnologie in relazione alle capacità residue funzionali;

• a premiare le associazioni interessate a sperimentare anche forme di co-abitazione dedicate a persone con disabilità motorie gravi;

• a porre particolare attenzione a quelle realtà associative che operano in contesti altamente urbanizzati, dove la mobilità individuale della persona con disabilità rappresenta un fattore critico negli spostamenti domestici;

• ad aiutare le associazioni coinvolte nell'evolvere dalla mera offerta di assistenza le possibilità lavorative attraverso la personalizzazione dei sistemi per la comunicazione aumentativa e assistita ed una maggiore accessibilità ai prodotti del mercato dell'elettronica di consumo (ad esempio smartphone, TV, IoT).».

Il presidente: Federico Romani
I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella
Il segretario dell'assemblea consiliare: Emanuela Pani

D.c.r. 24 luglio 2025 - n. XII/907
Ordine del giorno concernente il patrocinio nei procedimenti penali per la costituzione di parte civile e incremento delle misure di sostegno per gli orfani di madri vittime di omicidi legati al genere

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 125, concernente «Assestamento al bilancio 2025 – 2027 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	59
Votanti	n.	57
Non partecipanti al voto	n.	2
Voti favorevoli	n.	57

Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 1306 concernente il patrocinio nei procedimenti penali per la costituzione di parte civile e incremento delle misure di sostegno per gli orfani di madri vittime di omicidi legati al genere, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

la drammatica realtà dell'omicidio di una madre rappresenta una delle più tragiche e dolorose violazioni del diritto alla vita, il più basilare ed inalienabile fra tutti i diritti umani. È un crimine che spezza la vita di una donna e genera una sofferenza profonda e duratura nei figli che restano, destinati a vivere una vita priva dell'affetto più caro. Questi bambini e ragazzi sono anch'essi vittime innocenti di una violenza estrema e odiosa. Gli orfani di una madre vittima di femminicidio si trovano ad affrontare un percorso doloroso, complesso e difficile, segnato da traumi psicologici, da instabilità affettiva, e spesso dall'assenza di una rete familiare solida e dalla precarietà economica. Un momento particolarmente delicato e rilevante della loro vita è quello del procedimento penale contro l'assassino della madre. In questo contesto, la costituzione di parte civile da parte degli orfani di una donna vittima di femminicidio non è solo un atto di tutela giuridica, ma è un diritto fondamentale che permette di affermare la propria dignità di vittime, di chiedere verità, giustizia e risarcimento, di dare voce alla memoria della persona amata;

considerato che

- Regione Lombardia ha da tempo posto al centro del proprio impegno la tutela ed il sostegno agli orfani di una madre vittima di omicidio, attraverso un serie di interventi legislativi e di iniziative che, nel corso degli anni, si sono sempre più ampliate e rafforzate:
  - l'articolo. 7 bis della legge regionale 11/2012 (Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza) ha previsto l'introduzione di misure di sostegno, anche a carattere finanziario, a favore degli orfani per femminicidio e per crimini domestici, fino a 26 anni di età;
  - la deliberazione della Giunta regionale n. 3760/2020 ha introdotto la concessione di un contributo una tantum di 5.000,00 euro a sostegno degli orfani per femminicidio e per crimini domestici. Con le successive deliberazioni della Giunta regionale n. 4905/2021 e n. 9372/2022 sono stati ampliati le risorse destinate al beneficio e sono stati prorogati i termini per la presentazione delle istanze;
  - il 25 novembre 2024 presso la Prefettura di Milano, per iniziativa dell'Assessore regionale alla «Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità» Elena Lucchini, è stato sottoscritto un «Protocollo a favore degli orfani di vittime di femminicidio» per la creazione di una rete coordinata di sostegno fra tutti i soggetti, istituzioni, enti locali, scuole, ordini professionali e enti del Terzo settore, che sono chiamati, ciascuno nel proprio ambito di intervento, ad assumersi la responsabilità del supporto agli orfani delle vittime di femminicidio;
  - in seguito alla stipula del «Protocollo a favore degli orfani vittime di femminicidio», il Garante per la tutela dei minori e delle fragilità di Regione Lombardia ha istituito, nell'ambito della «Rete multidisciplinare per la tutela delle vittime di reato», il «Tavolo degli orfani speciali vittime di femminicidio», con la finalità di elaborare proposte ed iniziative in linea con gli obiettivi fissati dal protocollo stesso;

impegna il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente

• a prevedere lo stanziamento delle risorse necessarie al patrocinio nei procedimenti penali per la costituzione di parte civile degli orfani di madre, a seguito di omicidio aggravato da motivi legati al genere (articoli. 575 e 576, comma1, n. 5 c.p.), per i casi la cui azione penale è esercitata a partire dal 1° gennaio 2025;

• a dare seguito a quanto annunciato dall'Assessore alla Famiglia nel corso del tavolo antiviolenza e ad incrementare l'entità del contributo una tantum, introdotto con la deliberazione della Giunta regionale n. 3760\2020, e prorogato dalla deliberazione della Giunta regionale n. 4905/2021 e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 9372/2022.».

Il presidente: Federico Romani
Il consigliere segretario: Alessandra Cappellari
Il segretario dell'assemblea consiliare: Emanuela Pani

D.c.r. 24 luglio 2025 - n. XII/908
Ordine del giorno concernente la gestione della proliferazione del siluro (Silurus glanis) nel lago d'Iseo – Misure per il contenimento e la regolazione della pesca

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 125, concernente «Assestamento al bilancio 2025 – 2027 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	58
Votanti	n.	57
Non partecipanti al voto	n.	1
Voti favorevoli	n.	53
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	4

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 1307 concernente la gestione della proliferazione del siluro (Silurus glanis) nel Lago d'Iseo – Misure per il contenimento e la regolazione della pesca, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

la presenza del siluro (Silurus glanis), specie alloctona invasiva, nelle acque interne – e nello specifico nei laghi lombardi – sta registrando una crescita esponenziale, comportando squilibri significativi all'interno dell'ecosistema lacustre e forti criticità per l'attività dei pescatori sportivi e professionali;

considerato che

- il siluro è un predatore apicale che compromette la biodiversità delle acque interne, impattando gravemente sulle specie ittiche autoctone, molte delle quali sono già minacciate da altri fattori ambientali;
- il Regolamento UE 1143/2014 sulle specie invasive impone agli Stati membri di adottare misure atte a prevenirne l'introduzione e la diffusione, anche attraverso interventi attivi di controllo;
- il Programma Triennale per la pesca e l'acquacultura, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. X/6133 del 23 gennaio 2017 stabilisce che, tra le azioni di contrasto alle specie alloctone invasive, gli interventi di controllo demografico del Siluro debbano avere la massima priorità;
- il Piano ittico regionale, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. XI/7692 del 28 dicembre 2022 conferma la necessità di attuare interventi di controllo demografico di questa specie
- tra il 2018 e il 2025 la Giunta regionale ha già stanziato oltre 1.700.000 euro per finanziare interventi di controllo demografico del Siluro all'interno delle aree protette e risulta essere in corso uno specifico studio volto a definire le aree nelle quali è più opportuno intervenire e le migliori strategie di azione;
- nel lago di Iseo si è assistito a un netto incremento della popolazione di Siluro, la cui ulteriore espansione rischia di compromettere l'ecosistema acquatico e di danneggiare gravemente l'attività di pesca professionale e dilettantistica del bacino lacustre;
- le associazioni di pesca professionale e dilettantistica del territorio bresciano e lombardo hanno espresso forte preoccupazione e la disponibilità a collaborare attivamente per contenere la presenza del siluro;
- la pesca subacquea può costituire uno strumento utile per il contenimento mirato di specie invasive come il siluro, laddove debitamente regolamentata;

ritenuto che

è necessario intervenire con urgenza e decisione per regolamentare e incentivare forme di contenimento del Siluro nel lago d'Iseo, anche mediante:

- la revisione delle norme che regolano l'esercizio della pesca dilettantistica e professionale, al fine di massimizzare il prelievo della specie, anche con riferimento all'esercizio

della pesca subacquea;

- l'introduzione di deroghe e semplificazioni amministrative per i pescatori sportivi e le associazioni riconosciute che partecipano ad attività di contenimento autorizzate, con particolare riferimento allo smaltimento degli esemplari catturati;
- l'attivazione di tavoli tecnici con enti gestori, autorità di bacino, associazioni di pescatori e cooperative di pescatori professionali, per la definizione di un piano operativo condiviso;

dato atto che

tali misure risultano coerenti con gli obiettivi della strategia regionale per la biodiversità e rispondono a una richiesta concreta del territorio, in particolare dei comuni rivieraschi del Sebino e delle realtà associative bresciane coinvolte;

impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente

• ad attivarsi, in collaborazione con gli enti competenti (Autorità di Bacino, Province), per il monitoraggio sistematico e il contenimento del siluro (Silurus glanis) nel lago d'Iseo;

• a valutare l'adozione di specifici provvedimenti normativi e regolamentari atti ad incrementare l'estensione delle aree in cui è consentita la pesca subacquea del siluro;

• ad approfondire la problematica dello smaltimento degli esemplari di Siluro catturati, valutando la possibilità di agevolazioni per lo smaltimento e verificando la possibilità di accedere alla filiera alimentare;

• a sostenere e co-finanziare, compatibilmente con le risorse disponibili e in accordo con le associazioni di pesca locali, interventi di controllo demografico del siluro nel lago di Iseo, con le modalità e gli strumenti ritenuti più efficaci, tenuto conto delle caratteristiche ecologiche e morfologiche del bacino lacustre;

• a promuovere campagne di informazione e sensibilizzazione rivolte a pescatori e cittadini sui rischi ecologici connessi alla diffusione del Siluro e sull'importanza della sua rimozione.».

Il presidente: Federico Romani
Il consigliere segretario: Alessandra Cappellari
Il segretario dell'assemblea consiliare: Emanuela Pani

D.c.r. 24 luglio 2025 - n. XII/909
Ordine del giorno concernente il sostegno alla certificazione volontaria delle PMI lombarde per promuovere assetti organizzativi moderni, sostenibili e competitivi

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 125, concernente «Assestamento al bilancio 2025 – 2027 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	59
Votanti	n.	58
Non partecipanti al voto	n.	1
Voti favorevoli	n.	58
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 1309 concernente il sostegno alla certificazione volontaria delle PMI lombarde per promuovere assetti organizzativi moderni, sostenibili e competitivi, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

- la transizione verso un sistema economico più sostenibile, digitale, inclusivo e resiliente impone anche alle micro, piccole e medie imprese (MPMI) una progressiva adozione di modelli gestionali evoluti, in grado di garantire la qualità, la trasparenza e la conformità normativa;
- in questo contesto, le norme tecniche volontarie costituite da standard UNI e ISO rappresentano strumenti operativi essenziali per strutturare e rafforzare i processi aziendali, accrescere l'affidabilità dell'impresa, favorire l'accesso a bandi e appalti, e prevenire rischi organizzativi, ambientali, informatici e reputazionali;
- l'UNI – Ente Italiano di Normazione è l'organismo nazionale di normazione ufficialmente riconosciuto dallo Stato italiano e dall'Unione Europea, vigilato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Da oltre cento anni, UNI definisce, sviluppa e pubblica le norme tecniche volontarie (UNI, UNI EN, UNI ISO, UNI/PdR), che costituiscono una base tecnica condivisa per migliorare la qualità, la sicurezza, la sostenibilità e l'innovazione nei prodotti, nei servizi e nei processi aziendali;
- l'UNI rappresenta l'Italia presso gli organismi internazionali (ISO, IEC) ed europei (CEN, CENELEC) ed elabora le norme attraverso processi partecipativi, con il coinvolgimento di imprese, ordini professionali, università, PA, associazioni di categoria, consumatori e altri stakeholder. Regione Lombardia riconosce da tempo il valore delle norme tecniche come leva per la modernizzazione e la competitività del sistema produttivo regionale;
- in particolare, le norme:
  - UNI EN ISO 9001:2015 – Sistema di gestione per la qualità;
  - UNI EN ISO 14001:2015 – Sistema di gestione ambientale;
  - UNI ISO 45001:2018 – Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro;
  - UNI ISO 50001:2018 – Sistema di gestione dell'energia;
  - UNI ISO/IEC 27001:2022 – Sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni;
  - UNI ISO/IEC 27701:2019 – Sistema di gestione della privacy e dei dati personali (estensione della ISO 27001);
  - UNI/PdR 125:2022 – Sistema di gestione per la parità di genere;
  - UNI/PdR 167:2025 – Sistema per l'adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile delle imprese;

  rappresentano oggi un riferimento tecnico e organizzativo fondamentale per la modernizzazione delle PMI, nonché uno strumento utile per rispondere adeguatamente a disposizioni normative nazionali e comunitarie;

considerato che

tali certificazioni consentono alle imprese di:

- dotarsi di assetti organizzativi conformi alle disposizioni dell'articolo 2086 del Codice civile;
- garantire il rispetto del Regolamento europeo sulla privacy (GDPR);
- rafforzare la propria compliance normativa, la reputazione e la capacità di innovazione;
- accedere con maggiore facilità a strumenti di finanza pubblica e privata, grazie a sistemi di gestione verificati da terze parti indipendenti;

evidenziato che

- un'ampia parte delle PMI lombarde, pur interessate a certificarsi, non dispone delle risorse finanziarie, delle competenze tecniche o dei riferimenti operativi per intraprendere in autonomia tali percorsi;
- è dunque necessario che Regione Lombardia, in coerenza con le proprie politiche di sviluppo economico, innovazione e semplificazione, promuova e sostenga attivamente la diffusione delle certificazioni UNI e ISO nel tessuto imprenditoriale regionale;

impegna il Presidente della Giunta regionale e gli Assessori competenti

compatibilmente con le risorse a bilancio,

• a destinare risorse economiche regionali a supporto delle PMI lombarde che intendano intraprendere percorsi di certificazione secondo una o più norme riconosciute a livello nazionale e/o internazionale, tra cui – a titolo esemplificativo e non esaustivo – le seguenti:

  – UNI EN ISO 9001:2015 – Sistema di gestione per la qualità;
  – UNI EN ISO 14001:2015 – Sistema di gestione ambientale;
  – UNI ISO 45001:2018 – Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro;
  – UNI ISO 50001:2018 – Sistema di gestione dell'energia;
  – UNI ISO/IEC 27001:2022 – Sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni;
  – UNI ISO/IEC 27701:2019 – Sistema di gestione della privacy e dei dati personali (estensione della ISO 27001);

– UNI/PdR 125:2022 – Sistema di gestione per la parità di genere;
– UNI/PdR 167:2025 – Sistema per l'adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile delle imprese;

• a valutare l'attivazione di percorsi formativi e servizi di accompagnamento tecnico gratuiti, in collaborazione con Camere di Commercio, ordini professionali, università e organismi di certificazione accreditati;

• a valorizzare, nell'ambito delle politiche regionali e nell'accesso ai bandi, le MPMI lombarde in possesso di suddette certificazioni;

• a verificare risultati ed impatti, con report annuali sull'investimento regionale e l'incremento delle MPMI certificate.».

Il presidente: Federico Romani
Il consigliere segretario: Alessandra Cappellari
Il segretario dell'assemblea consiliare: Emanuela Pani

D.c.r. 24 luglio 2025 - n. XII/910
Ordine del giorno concernente modifiche al regolamento n. 3 del 19 gennaio 2018 per la rivisitazione delle aree di sosta

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 125, concernente «Assestamento al bilancio 2025 – 2027 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	56
Votanti	n.	55
Non partecipanti al voto	n.	1
Voti favorevoli	n.	36
Voti contrari	n.	19
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 1310 concernente modifiche al regolamento regionale n. 3 del 19 gennaio 2018 per la rivisitazione delle aree di sosta, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

visti

la legge regionale 1 ottobre 2015, n. 27 (Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo), in particolare l'articolo 37 (Regolamento di attuazione);

il regolamento regionale 19 gennaio 2018, n. 3 (Disposizioni per la disciplina e la classificazione delle aziende ricettive all'aria aperta in attuazione dell'articolo 37 della legge regionale 1 ottobre 2015, n. 27 «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo»);

richiamato

il Programma regionale di sviluppo della XII Legislatura e, in particolare, al punto 6.1.3;

• «l'obiettivo di Regione Lombardia è valorizzare, dal punto di vista turistico, i territori e le relative unicità incentivando i modelli di «turismo responsabile» e «ospitalità accessibile» al fine di incrementare i flussi turistici verso la Lombardia. Si intende, inoltre, favorire la crescita sostenibile dei territori, attraverso la valorizzazione degli asset turistici locali, in termini di risorse ambientali, paesaggistiche, economiche, storiche, culturali, sportive, sociali e di qualità della vita, al fine di strutturare un modello di turismo attrattivo nel tempo, che si sposta sempre più verso il turismo lento e la mobilità dolce e in linea con i nuovi trend del «turismo rigenerativo» e del «turismo di scoperta» valorizzando le eccellenze dell'offerta rivolte al segmento «alta gamma». Particolare attenzione verrà dedicata all'impatto delle tecnologie digitali sui comportamenti turistici e sulle modalità di conoscenza dei luoghi e delle destinazioni, secondo una dimensione soggettiva e percettiva («smart») e all'evoluzione del concetto di «turismi», che rappresenterà la proposta di valore dei territori nei confronti dei turisti e dei visitatori»;

premesso che

• ogni anno si contano in regione Lombardia frequentatori del turismo all'aria aperta in numero 1.200.000 di camper e autocaravan secondo i dati del 2023 con un impatto economico diretto di circa 150 milioni di euro;

• nel 2024, la Lombardia ha registrato un aumento dell'11 per cento delle presenze turistiche di camper e caravan rispetto al 2023;

• la percentuale di turismo proveniente dall'estero si attesta intorno al 70 per cento in Lombardia, si ritine che tale percentuale sia confermata per il turismo itinerante, caravan e camper, all'incirca del 60 per cento;

• è cambiato il turismo negli ultimi anni, ovvero si predilige un turismo esperienziale e verso i piccoli borghi caratterizzati da una forte impronta storica, con edifici antichi e un'atmosfera che rimanda al passato e alle tradizioni, alla riscoperta di territori meno conosciuti e meno frequentati dal turismo di massa;

• le aree deputate alla sosta di camper e caravan sul territorio regionale sono in numero inferiore al fabbisogno turistico;

• i bisogni crescono ogni anno non solo di aree di sosta e campeggi, spesso chiusi nei periodi invernali, ma anche di aree di servizio per camper;

• per tale ragione, infatti, è stata introdotta questa tipologia di servizio progettata specificamente per soddisfare le esigenze dei camperisti, offrendo servizi essenziali, rispondendo alla crescente domanda di infrastrutture adeguate al turismo itinerante, di camper e caravan;

considerato che

• il turismo in camper sta dimostrando una chiara tendenza alla destagionalizzazione, trasformandosi sempre più da una vacanza prettamente estiva a una modalità di viaggio fruibile quasi tutto l'anno. Questo fenomeno è dovuto grazie a camper sempre più attrezzati e confortevoli e da una maggior flessibilità nella scelta dei periodi di ferie. Questo fattore contribuisce l'aumento delle aree di sosta che rimangono aperte tutto l'anno, specialmente in località con un richiamo turistico invernale (montagne, centri termali, città d'arte) o in regioni con climi più miti. Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta, Piemonte, Toscana, Lazio, Veneto ed Emilia-Romagna, sono le regioni con il maggior numero di aree di sosta aperte tutto l'anno;

• la Lombardia si conferma una delle regioni trainanti per il turismo in Italia, con un flusso turistico in costante crescita, caratterizzata da una notevole diversificazione dell'offerta, dai laghi, alla montagna, alle città d'arte, ai suoi borghi;

considerato che

• al fine di favorire l'installazione di nuove aree di sosta nei comuni quindi favorire il turismo itinerante, occorre inserire delle modifiche regolamentari che facilitino l'installazione e la diminuzione dei costi per la realizzazione a favore degli enti pubblici;

• considerato che autocaravan e caravan sono dotati di servizi igienici, si ritiene eccessivo il numero di servizi igienici richiesti nell'allegato B;

• il recente bando nazionale emanato da Ministero del Turismo è stato molto apprezzato da tutte le associazioni rappresentative dei camperisti e dei campeggiatori, ma tuttavia ha messo in luce alcune criticità nel regolamento regionale. Con la chiusura stagionale dei campeggi durante i mesi invernali si riduce significativamente le opzioni per i camperisti, rendendo le aree di sosta spesso unica alternativa limitata però a 48 ore, occorre aumentare il servizio con più ore consentite presso le aree di sosta. Infine, le piazzole sono di dimensioni eccessive, basterebbe una dimensione di 8x5 mt anziché 9x5 mt così che faciliti la realizzazione di nuove aree di sosta;

impegna il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente

compatibilmente con le risorse a bilancio,

• a modificare l'articolo 14 del regolamento a 8x5 mt (40mq) le dimensioni minime delle piazzole anziché 9x5 (45 mq) come riportato nell'articolo 14, comma 1;

• a modificare l'allegato B variando le installazioni igienico sanitarie a n. 2 servizi igienici (wc) di cui 1 (wc) accessibile ai portatori di handicap, un'area comune con almeno un lavabo

corredato da prese di corrente, 1 doccia, per aree di sosta da 10 a 60 piazzole, da raddoppiare ogni ulteriori 60;

• da 0 a 10 non si ritiene necessaria l'installazione di servizi igienici, se non uno unico per persone con disabilità in caso di operatore presente per il controllo e vigilanza dell'area di sosta;

• si ritiene inoltre aumentare il tempo di sosta fino ad un massimo di 72h quantomeno in relazione al periodo invernale dal 1° ottobre al 30 aprile così come è confermato o quanto stabilito nella maggior parte delle regioni italiane.».

Il presidente: Federico Romani
Il consigliere segretario: Alessandra Cappellari
Il segretario dell'assemblea consiliare: Emanuela Pani

D.c.r. 24 luglio 2025 - n. XII/911
Ordine del giorno concernente la valorizzazione e promozione dei cammini e del turismo religioso in occasione dell'800° anniversario della morte di San Francesco (2026)

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 125, concernente «Assestamento al bilancio 2025 – 2027 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	56
Votanti	n.	56
Non partecipanti al voto	n.	0
Voti favorevoli	n.	55
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	1

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 1311 concernente la valorizzazione e promozione dei cammini e del turismo religioso in occasione dell'800° anniversario della morte di San Francesco (2026), nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

- la Lombardia è custode di un ricchissimo patrimonio artistico e religioso, diffuso su tutto il territorio regionale, che comprende abbazie, santuari, pievi, monasteri, itinerari storici e opere d'arte sacra di straordinario valore, espressione dell'identità culturale, spirituale e comunitaria delle diverse realtà locali;
- la Lombardia è attraversata da una rete storica e culturale di cammini religiosi – tra cui la Via Francigena, la Via Francisca del Lucomagno, il Cammino di Sant'Agostino, il Cammino dei Monaci e la Via Matildica – che rappresentano un patrimonio materiale e immateriale di grande valore, in grado di connettere luoghi sacri, paesaggi, tradizioni e comunità locali;

considerato che

- Regione Lombardia ha già avviato iniziative per il turismo religioso a supporto di progetti su pellegrinaggi, itinerari e valorizzazione del patrimonio sacro;
- Regione Lombardia sostiene la rete LinC «Lombardia in Cammino», che punta a sviluppare una rete regionale di cammini, coinvolgendo i territori attraversati, le associazioni culturali che promuovono la mobilità lenta e l'accessibilità, i comuni, le province, le associazioni di cammini, gli enti territoriali e del turismo, le scuole, anche con l'obiettivo di curare la promozione coordinata dei principali 12 cammini regionali (Via Francigena, Via Francisca del Lucomagno, Cammino dei Monaci, Via degli Abati, Cammino di Sant'Agostino, ecc.) attraverso segnaletica, identità visiva e piattaforma digitale;
- Regione Lombardia, in collaborazione con la Conferenza Episcopale Italiana (CEI) e le Diocesi lombarde, ha promosso la realizzazione della WebApp «Cammini della Fede», uno strumento digitale innovativo che guida i pellegrini lungo i principali cammini religiosi della regione, offrendo mappe interattive, punti di interesse ecclesiale, servizi pratici e certificati digitali di percorrenza. Questa piattaforma rappresenta un importante strumento di valorizzazione del turismo religioso e spirituale e promuove cammini come Via Francigena, Via Matildica e Via di Francesco;

considerato, inoltre, che

- nel 2026 ricorre l'800° anniversario della morte di San Francesco, figura di riferimento per il monachesimo, il pellegrinaggio, il dialogo interreligioso e il rispetto per la natura;
- l'evento rappresenta un'occasione straordinaria per promuovere un turismo religioso di qualità, valorizzare cammini storici e spirituali (es. Cammino di Francesco, Via Francisca, Sentiero del Viandante, Cammino dei Monaci, eccetera), e creare una proposta integrata tra cultura, spiritualità, ambiente e ospitalità;
- i cammini religiosi sono riconosciuti come forme di turismo lento, sostenibile e strutturato, con rilevanti ricadute su comunità locali, economia, identità e coesione sociale;

impegna la Giunta regionale e gli Assessori competenti

• a prevedere di indirizzare risorse al potenziamento e alla promozione integrata dei cammini religiosi e del turismo religioso in occasione dell'800° anniversario della morte di San Francesco;

• ad attivarsi presso il Governo e le istituzioni nazionali competenti al fine di reperire risorse statali dedicate a progetti legati al Giubileo 2025, all'800° anniversario della morte di San Francesco e più in generale alla valorizzazione dei cammini religiosi e del turismo spirituale in Italia.».

Il presidente: Federico Romani
Il consigliere segretario: Alessandra Cappellari
Il segretario dell'assemblea consiliare: Emanuela Pani

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 131 del 7 agosto 2025
Ordine del giorno - Deliberazione approvata n. 4943

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AT PNRR, OLIMPIADI E DIGITALIZZAZIONE
AT - DIREZIONE CENTRALE PNRR, OLIMPIADI E DIGITALIZZAZIONE
(Relatore il Presidente Fontana)

4943 - 1 PRESTITO A FONDAZIONE MILANO CORTINA 2026 AI SENSI DELLA LEGGE DEL CONSIGLIO REGIONALE RELATIVA ALL'ASSESTAMENTO 2025/2027

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.u.o. 8 agosto 2025 - n. 11450
Manifestazione di interesse per la creazione di un catalogo di corsi di alta formazione per il personale di Regione Lombardia - Annualità 2025/26

IL DIRIGENTE DELLA U.O. ORGANIZZAZIONE E PERSONALE GIUNTA

Premesso che la Giunta ha approvato:

- il «Piano Triennale di Sviluppo del Capitale Umano 2025-2027», con Deliberazione n. XII/3606 del 16 dicembre 2024;
- il «Piano annuale della Formazione 2025», con Deliberazione XII/3837 del 31 gennaio 2025, allegato del «Piano Integrato di Attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027», successivamente aggiornato con deliberazione n. XII/4090 del 24 marzo 2025;

Atteso che i Piani succitati promuovono le attività formative di lunga durata e specializzazione – in particolare master universitari – circa tematiche di forte interesse regionale, quali ulteriori importanti opportunità per valorizzare il proprio personale, rafforzando allo stesso tempo le sinergie con il mondo accademico, identificando, altresì, obiettivi orientati a un sempre maggior investimento sulla formazione e sulla crescita professionale;

Ritenuto di indire una manifestazione di interesse per individuare attività di alta formazione, atte alla maggiore qualificazione specialistica dei dipendenti regionali, offrendo la possibilità a una pluralità di istituzioni di presentare proposte di alta formazione, in modo da attuare la previsione del predetto Piano annuale della Formazione;

Visto l'allegato avviso «Manifestazione di interesse – Creazione di un catalogo di corsi di alta formazione per il personale della Giunta di Regione Lombardia – Annualità 2025/2026», che consta di n. 11 articoli e recepisce le indicazioni contenute negli atti sopra richiamati;

Dato atto che:

- tale avviso ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti di Regione Lombardia, che comunque si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento, nonché di procedere anche in presenza di un'unica manifestazione di interesse valida;
- dalla presente manifestazione di interesse non derivano impegni di natura economica per Regione Lombardia nei confronti dei soggetti proponenti;

Ritenuto, altresì, di costituire in base a quanto previsto dall'articolo 4 dell'allegato, un Gruppo di Lavoro in seno alla U.O. «Organizzazione e personale Giunta» per la verifica del rispetto delle disposizioni previste nell'avviso stesso, composto da:

- Valeria De Carlo, Dirigente della struttura «Amministrazione del Personale»;
- Andrea Palomba, Funzionario con incarico di Elevata Qualificazione «Sviluppo e gestione del capitale umano e coordinamento dei referenti direzionali»;
- Antonio Gilardi, Funzionario con incarico di Elevata Qualificazione «Supporto alle attività connesse all'attuazione delle politiche del personale di enti e società regionali, gestione dei profili professionali di Regione Lombardia, reclutamento e gestione economica dei professionisti ed esperti»;

nominando altresì Paolo Fagiani, Funzionario della U.O. «Organizzazione e personale Giunta», con funzioni di segretario;

Visti gli atti organizzativi della XII legislatura e la Legge regionale n. 20/2008;

DECRETA

1. Di approvare l'avviso «Manifestazione di interesse – Creazione di un catalogo di corsi di alta formazione per il personale della Giunta di Regione Lombardia – Annualità 2025/2026», che consta di n. 11 articoli, quale parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. Di dare atto che tale avviso ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti di Regione Lombardia, che comunque si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento, nonché di procedere anche in presenza di un'unica manifestazione di interesse valida e che dalla presente manifestazione di interesse non derivano impegni di natura economica per Regione Lombardia nei confronti dei soggetti proponenti;

3. Di costituire, in base a quanto previsto dall'articolo 4 dell'avviso allegato, un Gruppo di Lavoro in seno alla UO «Organizzazione e gestione del Personale» della Giunta di Regione Lombardia, per la verifica del rispetto delle disposizioni previste nell'avviso stesso, composto da:

- Valeria De Carlo, Dirigente della struttura «Amministrazione del Personale»;
- Andrea Palomba, Funzionario con incarico di Elevata Qualificazione «Sviluppo e gestione del capitale umano e coordinamento dei referenti direzionali»;
- Antonio Gilardi, Funzionario con incarico di Elevata Qualificazione «Supporto alle attività connesse all'attuazione delle politiche del personale di enti e società regionali, gestione dei profili professionali di Regione Lombardia, reclutamento e gestione economica dei professionisti ed esperti»;

nominando, altresì, Paolo Fagiani, Funzionario della U.O. «Organizzazione e personale Giunta», con funzioni di segretario;

4. Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito Internet dell'amministrazione e sul portale «Bandi e Servizi»;

5. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Andrea Bizzozero

RegioneLombardia

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
CREAZIONE CATALOGO DI CORSI DI ALTA FORMAZIONE
per il personale della Giunta di Regione Lombardia
Annualità 2025/2026

Articolo 1 – Oggetto della Manifestazione di Interesse

1. Regione Lombardia - Giunta intende predisporre un catalogo di corsi di alta formazione da proporre al proprio personale con la finalità di supportarne e migliorarne le competenze.
2. Sono oggetto della presente manifestazione di interesse iniziative di alta formazione (master universitari, corsi executive, corsi di specializzazione, di alta formazione, ...) da proporre al personale dipendente di ruolo di Regione Lombardia.
3. Le iniziative formative potranno aver luogo in presenza o in modalità sincrona da remoto.
4. Le iniziative formative dovranno decorrere dal 1° novembre 2025.
5. Le aree tematiche dei corsi sono individuabili tra le seguenti:
   - Competenze gestionali;
   - Competenze digitali nella P.A.; Intelligenza artificiale; Big data; Cyber security;
   - Gestione del personale; Organizzazione e riforma della Pubblica Amministrazione;
   - Comunicazione pubblica e istituzionale;
   - Anticorruzione, trasparenza e integrità;
   - Diritto amministrativo;
   - Codice dei Contratti pubblici;
   - Progettazione e gestione dei Fondi europei;
   - Sviluppo sostenibile e transizione ecologica;
   - Gestione della contabilità pubblica;
   - Servizi fiscali e finanziari;
   - Servizi pubblici; Infrastrutture;
   - Tematiche sociali – sanitarie;
   - Politiche agroalimentari;
   - Altre materie inerenti alle competenze dirette di Regione Lombardia.
6. I corsi di alta formazione da proporre non devono prevedere l'esclusiva partecipazione di dipendenti di Regione Lombardia in modo da consentire anche lo scambio di conoscenze ed esperienze professionali fra dipendenti appartenenti ad altre pubbliche amministrazioni ovvero al settore privato.

Articolo 2 – Soggetti Proponenti

1. Sono soggetti proponenti:
   a) Istituzioni universitarie statali, non statali e telematiche autorizzate e accreditate dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR);
   b) Consorzi universitari e interuniversitari ai quali il MUR ha riconosciuto con Decreto la personalità giuridica e le Fondazioni universitarie, istituite ai sensi della Legge 388/2000 e del D.P.R. 254/2001 e costituite per gli effetti dell'art. 16 del Decreto-Legge n. 112/2008, convertito con modifiche dalla Legge 133/2008, purché correlati ad un Ateneo riconosciuto dal MUR per il rilascio di titoli accademici. I soggetti proponenti devono essere in possesso dei requisiti minimi per l'attivazione dei corsi di studio ai sensi del DM 27 gennaio 2005, n. 15 e s.m.i.
2. Tali soggetti, ai sensi dell'art. 8, comma 1, della Legge 19 novembre 1990, n. 341, potranno avvalersi, secondo modalità definite dalle singole sedi, della collaborazione di soggetti

pubblici e privati, con facoltà di prevedere la costituzione di consorzi, anche di diritto privato, e la stipulazione di apposite convenzioni.

3. Nel caso in cui le Università intendano avvalersi della collaborazione di soggetti privati, questi ultimi devono svolgere, per espressa previsione dell'atto costitutivo o dello statuto, attività di formazione professionale. I già menzionati soggetti, inoltre, devono vantare un'esperienza nel settore della formazione professionale di almeno un triennio.
4. Il soggetto privato, di cui al comma 3, indicato nella proposta quale soggetto partner nelle attività concernenti la gestione dei corsi, non potrà essere rimosso o sostituito dall'Università successivamente alla presentazione dell'iniziativa, pena l'esclusione.
5. Ciascuna società di formazione potrà collaborare anche con diversi soggetti proponenti ma nel limite massimo di due iniziative formative complessive. In caso di superamento del predetto limite, verrà considerata utile la collaborazione con le prime due proposte trasmesse a Regione Lombardia, seguendo l'ordine cronologico, a prescindere dal soggetto proponente.
6. I soggetti proponenti dovranno impegnarsi a riservare almeno n. 2 posti per ogni iniziativa al personale della Giunta di Regione Lombardia al quale verrà applicata una quota di partecipazione scontata.

Articolo 3 – Presentazione proposte formative

1. Ciascun soggetto, di cui all'articolo 2, potrà proporre al massimo tre iniziative formative. In caso di superamento del predetto limite, saranno considerate utili soltanto le prime tre proposte formative trasmesse a Regione Lombardia nelle modalità di cui al presente articolo.
2. I soggetti di cui all'articolo 2, potranno presentare, in forma libera, la proposta di autocandidatura alla presente manifestazione di interesse inviandola tramite la piattaforma regionale, a firma del proprio rappresentante legale o di suo delegato, fino alle ore 23.59 del 20 settembre 2025.
3. Le proposte devono essere presentate esclusivamente in forma telematica accedendo al portale www.bandi.regione.lombardia.it.
4. Si dovranno indicare:
   - la presentazione dell'istituzione che presenta la candidatura unitamente a un recapito di riferimento amministrativo;
   - i dati relativi alla/e proposta/e formativa/e (soggetto proponente, area tematica, titolo del corso, durata, sede, ecc.);
   - gli obiettivi formativi del corso;
   - il programma dettagliato del corso proposto;
   - brochure dell'iniziativa ed eventuale collegamento a sito internet dedicato, se disponibile;
   - l'impegno a riservare almeno n. 2 posti a personale della Giunta di Regione Lombardia tramite l'applicazione di una quota di partecipazione scontata rispetto a quella normalmente applicata;
   - nella proposta dovrà essere chiaramente indicato il costo unitario per ogni dipendente di Regione Lombardia, a pena di esclusione della stessa;
   - l'impegno ad attenersi alle disposizioni della presente manifestazione di interesse.

Articolo 4 – Istruttoria e pubblicazione proposte formative

1. Le proposte formative presentate con le modalità descritte al precedente articolo saranno istruite da apposito Gruppo di Lavoro costituito in seno alla UO "Organizzazione e personale Giunta" di Regione Lombardia, che verificherà il rispetto dei requisiti di cui al presente Avviso.
2. Qualora il soggetto proponente non fornisca i dati sopra richiesti, la proposta formativa sarà respinta.

3. Il Gruppo di Lavoro si riserva la facoltà di acquisire eventuali chiarimenti/integrazioni, anche mediante contatto diretto con il soggetto proponente.
4. Qualora il soggetto proponente non fornisca i chiarimenti e le integrazioni richieste entro il termine di 5 gg. lavorativi dal ricevimento della richiesta, la proposta formativa sarà definitivamente rigettata.
5. Al termine dell'istruttoria, le proposte formative selezionate costituiranno il catalogo dei corsi che verrà pubblicato sul sito intranet di Regione Lombardia.

Articolo 5 – Attivazione delle proposte

1. La partecipazione alla manifestazione di interesse e la riserva di posti a favore dei dipendenti di **Regione Lombardia non vincola in alcun modo quest'ultima a garantire la copertura** degli stessi.
2. Per ognuno dei corsi che si attiveranno a seguito delle scelte effettuate dai partecipanti, verrà sottoscritta apposita Convenzione tra Regione Lombardia e l'Ateneo proponente, in cui saranno definiti i reciproci obblighi, il numero dei partecipanti e gli obiettivi che si propone l'Ente quale miglioramento delle competenze dei dipendenti.
3. In particolare, ciascun partecipante, alla conclusione del percorso, è tenuto ad elaborare un progetto ("*project work*") che dovrà essere mirato a tematiche di particolare interesse per l'Ente.

Articolo 6 – Costi a carico di Regione Lombardia

1. Dalla presente manifestazione di interesse non derivano impegni di natura economica per Regione Lombardia nei confronti dei soggetti proponenti.
2. In armonia con le previsioni del Piano Triennale per lo Sviluppo del Capitale Umano 2025-2027 (approvato con D.G.R. XII/3606 del 16/12/2024) e del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (approvato con DG.R. XII/3837 del 31/01/2025), Regione Lombardia può compartecipare agli oneri di frequenza, anche tramite rimborso alle spese sostenute dai dipendenti.
3. Gli Enti selezionati saranno chiamati a presentare idonea offerta tramite la piattaforma SINTEL ovvero tramite inserimento della proposta, da parte dell'Ente selezionato, sulla Piattaforma MEPA.

Articolo 7 – Selezione dei partecipanti

1. Qualora il numero di potenziali partecipanti all'iniziativa formativa sia complessivamente superiore al numero massimo dei posti disponibili, il soggetto proponente avrà cura di stilare una graduatoria di merito dei candidati, anche all'esito di una prova selettiva/colloquio/valutazione dei titoli/competenze organizzati a sue spese e cura.
2. I criteri e le modalità con i quali verranno effettuate le procedure selettive dovranno essere resi pubblici e accessibili a tutti i candidati.
3. Gli Atenei comunicheranno i nominativi dei selezionati entro dieci giorni dal termine della procedura selettiva.
4. Contestualmente, gli Atenei provvederanno a comunicare l'esito delle procedure selettive a Regione Lombardia e ai partecipanti.

Articolo 8 – Direttore/Coordinatore didattico, docenti, tutor

1. Ogni iniziativa formativa dovrà prevedere, in veste di Direttore/Coordinatore didattico, un professore universitario, ordinario o associato, di comprovata esperienza, almeno triennale, nel settore della formazione professionale.
2. Ogni iniziativa formativa dovrà prevedere la presenza di una *Faculty* interna ovvero di docenti appartenenti alla struttura del soggetto proponente da almeno un anno e che vantino

un'esperienza nella didattica, oggetto del percorso formativo, di almeno 2 anni e/o almeno 3 anni di esperienza professionale nella materia oggetto della didattica. Al fine della progettazione di percorsi formativi ben bilanciati tra l'insegnamento di tipo accademico e quello di tipo pratico/applicativo/professionale, i docenti potranno avvalersi della collaborazione e del supporto di professionisti altamente qualificati che operino nel settore attinente alla tematica del corso. I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso.

3. Il soggetto proponente dovrà garantire in via continuativa un'assistenza e un sostegno al processo di apprendimento degli allievi mediante la presenza di tutor.

Articolo 9 – Rendicontazione

1. Il soggetto proponente si impegna a inviare una rendicontazione delle attività frequentate dai dipendenti regionali selezionati.
2. Il soggetto proponente dovrà rilevare il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi, anche attraverso eventuali indicatori da dichiarare nella proposta formativa presentata nelle modalità di cui all'art. 3.
3. Il soggetto proponente, al termine dell'attività formativa, dovrà rilasciare a Regione Lombardia il relativo attestato finale di frequenza dei dipendenti regionali che hanno completato il percorso formativo.
4. Regione Lombardia si riserva di verificare periodicamente e al termine del corso, attraverso un proprio formulario e su base campionaria, giudizi e valutazioni espresse dai partecipanti, ai fini di future procedure di accreditamento per analoghe iniziative.

Articolo 10 – Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento è il Direttore di Funzione Specialistica della UO "Organizzazione e personale Giunta".
2. Per eventuali richieste in merito al presente avviso si può fare riferimento all'Ufficio Formazione della Giunta regionale al seguente indirizzo e-mail FormazioneRL@regione.lombardia.it .

Articolo 11 – Disposizioni finali e privacy

1. Il presente avviso ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti di Regione Lombardia, che si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento, nonché di procedere anche in presenza di un'unica manifestazione di interesse valida.
2. I dati forniti dai richiedenti verranno trattati – ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs.101/2018 – esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura in oggetto.
3. Il presente avviso è pubblicato sul BURL e sul sito internet "Bandi e Servizi" di Regione Lombardia.

Milano, 8 agosto 2025

RegioneLombardia

Allegato 1

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO 2016/679

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE CREAZIONE CATALOGO DI CORSI DI ALTA FORMAZIONE per il personale della Giunta di Regione Lombardia Annualità 2025/2026

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "*Regolamento*"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito "*Codice Privacy*"), Le forniamo le seguenti precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento.

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
Predisposizione di un catalogo di corsi di alta formazione da rivolgere ai dipendenti della Giunta regionale, relativamente all'annualità 2025-2026.	Art. 6, comma 1 – lettera e) del Regolamento UE 2016/679; Art. 2 - *ter* del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.; Artt. 9 e 10 del GDPR e art. 2-*sexties* e 2-*octies* del Codice Privacy; D.G.R. n. XII / 1788 del 29/01/2024 (PIAO 2024-2026).	**Dati comuni:** nome, cognome, codice fiscale, indirizzo e-mail del Soggetto proponente.

3. Processo decisionale interamente automatizzato

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto

Il conferimento dei Suoi dati personali è obbligatorio ai fini della verifica della titolarità legale per presentare l'istanza di partecipazione e, pertanto, l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'esclusione dalla procedura.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali

I dati personali non verranno comunicati e diffusi a terzi.

6. Trasferimento di dati personali al di fuori dello Spazio economico europeo

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione

I Suoi dati personali vengono conservati per 2 (due) anni decorrenti dalla data del decreto che approva la manifestazione di interesse.

8. I diritti degli interessati

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-*undecies* del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- Diritto di accesso (art. 15);
- Diritto alla rettifica (art. 16);
- Diritto alla cancellazione (art.17);
- Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18);
- Diritto di opposizione (art. 21).

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato tramite PEC al seguente indirizzo: presidenza@pec.regione.lombardia.it all'attenzione del Dirigente pro tempore della U.O. "Organizzazione e personale Giunta";

oppure

a mezzo posta raccomandata all'indirizzo: Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 – Milano, all'attenzione della Direzione Presidenza – Dirigente pro tempore della U.O. "Organizzazione e personale Giunta".

9. Reclamo all'Autorità di controllo

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Responsabile della Protezione dei Dati

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 8 agosto 2025

D.d.s. 7 agosto 2025 - n. 11316
Bando «Sostegno a manifestazioni sportive sul territorio lombardo periodo 1° ottobre 2024 / 30 settembre 2025» – Secondo trimestre (iniziative 1° gennaio 2025 – 31 marzo 2025). Aggiornamento COR della Sezione «A2 - domande ammesse e finanziate – graduatoria generale» dell'allegato a) al d.d.s. n. 18210 del 26 novembre 2024

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SOSTEGNO AL SISTEMA SPORTIVO

Visti:

- la l.r. n. 26 del 1° ottobre 2014 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna»;
- la d.c.r. n. 2527 del 27 luglio 2022 «Approvazione delle linee guida e priorità di intervento triennali per la promozione dello sport in Lombardia in attuazione della l.r. n. 26 del 1° ottobre 2014, (art. 3, comma 1)»;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale il 20 giugno 2023 con d.c.r. XII/42 e in particolare l'obiettivo strategico 6.3.2 «Sostenere e promuovere eventi e manifestazioni sportive»;

Richiamati:

- la d.g.r. n. 2266 del 30 aprile 2024 «Approvazione della misura a sostegno di manifestazioni sportive sul territorio lombardo per il periodo 1° ottobre 2024 - 30 settembre 2025 - criteri attuativi»;
- il d.d.s. n. 9862 del 1° luglio 2024 «Determinazioni in ordine alla d.g.r. n. 2266 del 30 aprile 2024: approvazione del Bando a sostegno di manifestazioni sportive sul territorio lombardo periodo 1° ottobre 2024 – 30 settembre 2025»;

Richiamati altresì:

- la legge n. 234 del 24 dicembre 2012, art. 52 con cui è stato istituito il Registro Nazionale degli aiuti di Stato - RNA - al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale nella materia di aiuti di Stato relativa ai settori diversi da quello agricolo, forestale, delle zone rurali, della pesca e dell'acquacoltura;
- la d.g.r. n. 2078 del 25 marzo 2024 «D.g.r. 1275 del 13 novembre 2023 «Proroga della misura di aiuto sa.60703 «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione della disciplina aiuti di stato per i contributi nel settore dello sport (infrastrutture e grandi eventi sportivi)»: adeguamento delle misure di finanziamento inquadrate nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 a seguito dell'approvazione del Regolamento (UE) n. 2831/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis»;

Visto il d.d.s. n. 18210 del 26 novembre 2024 «Determinazioni in ordine al bando «Sostegno a manifestazioni sportive sul territorio lombardo periodo 1° ottobre 2024 - 30 settembre 2025»: approvazione graduatorie domande pervenute secondo trimestre (iniziative 1° gennaio 2025 - 31 marzo 2025). Concessione contributi e relativo impegno di spesa»;

Dato atto che, come previsto dalla citata d.g.r. n. 2266/2024, i contributi, in presenza di attività economica e di rilevanza internazionale della manifestazione, sono concessi in applicazione del Regolamento 2023/2831 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di stato «de minimis»;

Visto il Regolamento (UE) 2023/2831, entrato in vigore dal primo gennaio 2024 in sostituzione del Regolamento (UE) 2013/1407;

Considerato che, come specificato al punto B.1 del Bando, la realizzazione di una manifestazione/evento internazionale con entrate da attività commerciale (sponsor) superiori al 20% delle entrate complessive percepite per la stessa, costituisce attività economica, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto richiedente;

Rilevato che per le manifestazioni di rilevanza internazionale di seguito indicate e ricomprese nella sezione «A.2 - Domande ammesse e finanziate - graduatoria generale» dell'allegato A) al d.d.s. n. 18210/2024, in fase di adesione non sono state dichiarate le condizioni sopra richiamate di cui al punto B1 del Bando, mentre in fase di rendicontazione si evidenzia la presenza di attività economica che configura il contributo come regime di aiuto ai sensi del Reg. (UE) 2023/2831:

N. PR.	ID DOMANDA	SOGGETTO RICHIEDENTE	CODICE FISCALE	MANIFESTAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
5	6023960	Sci Club Alta Valtellina ASD	92001270146	ALPEN CUP BIATHLON - COPPA ITALIA FIOCCHI	15.000,00 €
10	6005227	RALLY TEAM TURBOMARK S.S.D. A R.L.	02681280034	11° RALLY COPPA CAMUNA	10.000.00 €
11	5911289	TECHNIC SKI SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA SOCIETA	01055260143	DH Alpine World Cup Paralympics	10.000,00 €

Dato atto di aver proceduto conseguentemente, per i suddetti beneficiari, ai sensi dell'art. 14 del decreto ministeriale n. 115/2017, alle verifiche propedeutiche alla concessione degli aiuti de minimis, con il supporto del Registro nazionale aiuti utilizzando la procedura informatica disponibile sul sito web del registro, ed ottenendo, in esito alla visura aiuti de minimis, il relativo Codice Concessione RNA – COR, in ottemperanza alle finalità di cui all'art. 17 del citato decreto ministeriale n. 115/2017;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'aggiornamento della sezione «A.2 - Domande ammesse e finanziate - graduatoria generale» dell'allegato A) al d.d.s. n. 18210/2024, con l'inserimento del codice COR relativo ai soggetti sopra indicati come da tabella che segue:

N. PR.	ID DOMANDA	SOGGETTO RICHIEDENTE	CODICE FISCALE	MANIFESTAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO	COR
5	6023960	Sci Club Alta Valtellina ASD	92001270146	ALPEN CUP BIATHLON - COPPA ITALIA FIOCCHI	15.000,00 €	24541761
10	6005227	RALLY TEAM TURBOMARK S.S.D. A R.L.	02681280034	11° RALLY COPPA CAMUNA	10.000.00 €	24541776
11	5911289	TECHNIC SKI SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA SOCIETA	01055260143	DH Alpine World Cup Paralympics	10.000,00 €	24541789

Dato atto che il presente provvedimento non modifica gli impegni di spesa già assunti a favore dei beneficiari e che il contributo verrà erogato, a seguito della conclusione dell'istruttoria di rendicontazione, nel rispetto delle regole stabilite dal bando;

Ritenuto di confermare, per quanto non aggiornato dal presente atto, tutte le altre parti del d.d.s. n. 18210/2024;

Considerato che con il d.d.s. n. 18210/2024 si è provveduto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Visti la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e s.m.i., nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura che definiscono l'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Dato atto che il presente provvedimento rientra nelle competenze della dirigente della Struttura Sostegno al sistema sportivo;

DECRETA

1. di aggiornare, per le motivazioni già espresse in premessa, la sezione «A.2 - Domande ammesse e finanziate - graduatoria generale» dell'allegato A) al d.d.s. n. 18210/2024, inserendo per le domande di seguito indicate i relativi codici COR come da tabella che segue:

N. PR.	ID DOMANDA	SOGGETTO RICHIEDENTE	CODICE FISCALE	MANIFESTAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO	COR
5	6023960	Sci Club Alta Valtellina ASD	92001270146	ALPEN CUP BIATHLON - COPPA ITALIA FIOCCHI	15.000,00 €	24541761
10	6005227	RALLY TEAM TURBOMARK S.S.D. A R.L.	02681280034	11° RALLY COPPA CAMUNA	10.000.00 €	24541776
11	5911289	TECHNIC SKI SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA SOCIETA	01055260143	DH Alpine World Cup Paralympics	10.000,00 €	24541789

2. di confermare in ogni altra parte, per quanto non specificato dal presente provvedimento, il d.d.s. n. 18210/2024;

3. di attestare che la pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 è avvenuta con il d.d.s. n. 18210/2024;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul portale Bandi e Servizi e sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia.

La dirigente
Anna Rossi

D.G. Università, ricerca, innovazione

D.d.s. 1 agosto 2025 - n. 11093
2021IT16RFPR010 - PR FESR 2021-2027 - Asse 1 – Azione 1.1.3. «Sostegno all'attuazione di progetti complessi di ricerca, sviluppo e innovazione» - bando Collabora&Innova (d.g.r. n. 2348/2024, d.g.r. n. 2794/2024, d.g.r. n. 4754/2025 e d.d.s. n. 11969/2024 - SA.114209): approvazione della graduatoria delle domande ammesse e degli elenchi delle domande non ammesse all'agevolazione

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INVESTIMENTI PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Richiamati:

- la d.g.r. n. XII/2348 del 20 maggio 2024 avente ad oggetto «2021IT16RFPR010 - PR FESR 2021-2027 – approvazione degli elementi essenziali della misura Collabora & Innova» (a valere sull'Asse 1, Azione 1.1.3. «Sostegno all'attuazione di progetti complessi di ricerca, sviluppo e innovazione») che:
  - ha approvato, nell'ambito della Programmazione PR FESR 2021-2027 dell'Obiettivo specifico 1.1. «Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca», a valere sull'azione 1.1.3. «sostegno all'attuazione di progetti complessi di ricerca, sviluppo e innovazione», gli elementi essenziali della misura «*Collabora & Innova*», come definiti nell'allegato A parte integrante e sostanziale del provvedimento;
  - ha stabilito che la dotazione finanziaria programmata per l'attivazione dell'iniziativa «Collabora & Innova», destinata a contributi a fondo perduto è pari a 100.000.000,00 di euro, salvo possibilità di integrare le risorse con successivi atti a 130.000.000,00 di euro;
- la d.g.r. n. XII/2794 del 22 luglio 2024 avente ad oggetto «*PR FESR Lombardia 21-27: approvazione copertura finanziaria misure PR FESR 2021-2027*», a seguito registrazione da parte della corte dei conti della delibera CIPESS 23/2024, tra i quali sono ricompresi gli stanziamenti approvati per la misura «Collabora & Innova» che trovano copertura nei seguenti capitoli del bilancio 2025-2027, con la seguente ripartizione degli importi e nelle annualità sotto specificati:
  - euro 17.276.000,00 sul capitolo 15607 «PR FESR 2021-2027 - Quota UE - Ricerca e sviluppo - Contributi agli investimenti a imprese»;
  - euro 18.139.800,00 sul capitolo 15608 «PR FESR 2021-2027 - Quota Stato - Ricerca e sviluppo - Contributi agli investimenti a imprese»;
  - euro 7.774.200,00 sul capitolo 16623 «PR FESR 2021-2027 - FSC (Ex quota Regione) - Ricerca e sviluppo - Contributi agli investimenti a imprese»;
  - euro 10.000.000,00 sul capitolo 16802 «PR FESR 2021-2027 - Quota UE - Ricerca e sviluppo e rafforzamento competenze - Contributi alle amministrazioni locali»;
  - euro 10.500.000,00 sul capitolo 16803 «PR FESR 2021-2027 - Quota Stato - Ricerca e sviluppo - Contributi alle amministrazioni locali»;
  - euro 4.500.000,00 sul capitolo 16804 «PR FESR 2021-2027 - FSC (Ex quota Regione) - Ricerca e sviluppo - Contributi alle amministrazioni locali»;
  - euro 7.074.001,00 sul capitolo 16799 «PR FESR 2021-2027 - Quota UE - Ricerca e sviluppo - Contributi alle istituzioni sociali private»;
  - euro 7.427.702,00 sul capitolo 16800 «PR FESR 2021-2027 - Quota Stato - Ricerca e sviluppo - Contributi alle istituzioni sociali private»;
  - euro 3.183.303,00 sul capitolo 16801 «PR FESR 2021-2027 - FSC (Ex quota Regione) - Ricerca e sviluppo - Contributi alle istituzioni sociali private»;
  - euro 5.649.998,00 sul capitolo 16796 «PR FESR 2021-2027 - Quota UE - Ricerca e sviluppo - Contributi alle amministrazioni centrali»;
  - euro 5.932.497,00 sul capitolo 16797 «PR FESR 2021-2027 - Quota Stato - Ricerca e sviluppo - Contributi alle amministrazioni centrali»;
- il decreto n. 11969 del 2 agosto 2024, avente ad oggetto «2021IT16RFPR010 - PR FESR 2021-2027 - Asse 1, Azione 1.1.3. «sostegno all'attuazione di progetti complessi di ricerca, sviluppo e innovazione»: approvazione del bando *Collabora & Innova*» e delle «linee guida di attuazione» (SA.114209)» che ha:
  - disposto l'approvazione, in attuazione della d.g.r. n. 2348/2024 e della d.g.r. n. 2794/2024 e del regime d'aiuto SA.114209:
    - dell'allegato A «Bando *Collabora & Innova*», a valere sull'Asse 1 - Un'Europa più competitiva e intelligente - Obiettivo specifico 1.1.) Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate - azione 1.1.3.«sostegno all'attuazione di progetti complessi di ricerca, sviluppo e innovazione» del PR FESR Lombardia 2021-2027;
    - dell'allegato B «*Linee guida di attuazione*» del bando «*Collabora & Innova*;
  - dato atto di aver trasmesso, ai sensi dell'articolo 11, lettera a), del Regolamento UE n. 651/2014 e s.m.i., le informazioni sintetiche relative alla misura di aiuto, esentata a norma del regolamento UE 651/2014 e s.m.i., nel formato standardizzato, alla Commissione europea in data 23 maggio 2024, attraverso il sistema di notifica elettronica, e che la notifica di tali informazioni è stata validata e registrata da parte della RPUE e della Commissione europea in data 24 maggio 2024 con numero (SA.114209);
  - dato atto che il bando «*Collabora & Innova*» è attuato nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26 giugno 2014 e s.m.i. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed, in particolare, nell'alveo dell'articolo 25 (aiuti a progetti di ricerca e sviluppo) del medesimo Regolamento e nel rispetto dei principi imposti dagli articoli 1 (Campi di applicazione), 2 (Definizioni), 4 (Soglie di notifica), 5 (Trasparenza degli aiuti), 6 (effetti di incentivazione), 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), 8 (Cumulo), 9 (Pubblicazione e informazione), 10 (Revoca del beneficio dell'esenzione per categoria), 11 (Relazioni) e 12 (Controllo);
  - disposto che le domande di partecipazione al Bando «*Collabora & Innova*» siano presentate esclusivamente in forma telematica, utilizzando obbligatoriamente la modulistica online disponibile sul sistema informativo di Regione Lombardia, accessibile nella piattaforma Bandi e Servizi (BeS) all'indirizzo https://www.bandi.regione.lombardia.it a partire dalle ore 10.30 del 8 ottobre 2024 e fino alle ore 15.00 del 28 novembre 2024;
  - dato atto che il termine massimo fissato per il completamento del procedimento istruttorio è pari a 180 giorni per il suddetto bando, calcolati dalla data di scadenza per la presentazione delle domande;
  - individuato, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni di gestione e controllo, così come disciplinato dall'art. 69 e seguenti del Regolamento (EU) 2021/1060 e nel Si.Ge.Co. PR FESR 2021-2027 (approvato con decreto n. 9842 del 30 giugno 2023, così come successivamente aggiornato con decreto dell'Autorità di gestione n. 9743 del 27 giugno 2024 e con decreto n. 7621 del 29 maggio 2025):
    - come responsabile d'Azione per le fasi di selezione e concessione (che intervengono prima della trasmissione della rendicontazione e richiesta di erogazione delle tranche dei progetti ammessi all'agevolazione), il dirigente pro tempore della Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico della DG Università, ricerca, innovazione;
    - come responsabile d'Azione per le fasi di verifica documentale e liquidazione della spesa (per le attività che intervengono dopo la richiesta di anticipi e dopo la trasmissione della rendicontazione intermedia e finale collegate alla rideterminazione dell'agevolazione o alla decadenza dall'agevolazione da adottare a valle della rendicontazione), il dirigente pro tempore della Struttura Responsabile assistenza tecnica, controlli e gestione delle fasi di spesa ASSE I FESR della DG Università, ricerca, innovazione;
- il decreto del direttore generale n. 20160 del 19 dicembre 2024 con il quale è stata approvata la costituzione del Nucleo tecnico di valutazione del bando Collabora & Innova, precisando che, per la valutazione dei progetti, il Nucleo tecnico di valutazione è supportato per la preistruttoria dall'assistenza tecnica selezionata tramite procedura pubblica (gara GECA 14/2024);
- il decreto della Struttura Programmazione Acquisti e gestio-

ne appalti della presidenza n. 19817 del 18 dicembre 2024, avente ad oggetto «Approvazione degli atti di svolgimento della procedura aperta (gara GECA 14/2024) per l'appalto del servizio di acquisizione del servizio di assistenza tecnica per la valutazione dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale presentati (lotto 1) e ammessi e rendicontati (lotto 2) sui bandi lanciati nell'ambito delle misure attivate nell'ambito dell'azione 1.1.3 del PR FESR 2021-2027. aggiudicazione in favore di Mizar Consulting s.r.l., assunzione impegno di spesa e accantonamento incentivi di cui all'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023. lotto 1 CIG: B28D2316F5 lotto 2 CIG: B28D2327C8 codice CUP lotto 1: E41C24000820009 codice CUP lotto 2: E41C24000830009», con il quale, fra l'altro, è stato dato atto altresì che il Responsabile della fase di programmazione, progettazione ed esecuzione, dirigente della Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico della D.G. Università, ricerca, innovazione, interverrà nella stipulazione del contratto di appalto in argomento in rappresentanza dell'Amministrazione regionale;

- il decreto del direttore generale n. 2742 del 3 marzo 2025, avente ad oggetto «GECA 14/2024 – acquisizione del servizio di assistenza tecnica per la valutazione dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale presentati (Lotto 1) e ammessi e rendicontati (Lotto 2) sui bandi lanciati nell'ambito delle misure attivate nell'ambito dell'azione - aggiornamento del nominativo del responsabile della fase di programmazione, progettazione ed esecuzione in seguito a modifiche organizzative», con il quale è stata individuata la dott.ssa Caiazza Valeria, dirigente della Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico della D.G. Università, ricerca, innovazione, quale Responsabile della fase di programmazione, progettazione ed esecuzione per la procedura GECA 14/2024 – «Acquisizione del servizio di assistenza tecnica per la valutazione dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale presentati (lotto 1) e ammessi e rendicontati (lotto 2) sui bandi lanciati nell'ambito delle misure attivate nell'ambito dell'azione»;
- il contratto (rep. n. 4609/UR e registrato all'agenzia delle entrate in data 06 marzo 2025) stipulato dal RUP e dal DEC di Regione Lombardia con la società aggiudicataria della gara GECA n. 14/2024 in data 5 marzo 2025;
- la d.g.r. n. XII/4754 del 22 luglio 2025, avente ad oggetto «2021IT16RFPR010 – PR FESR 2021-2027, Asse 1, Azione 1.1.3 «Sostegno all'attuazione di progetti complessi di ricerca, sviluppo e innovazione» - bando Collabora & Innova (d.g.r. n. 2348/2024, d.g.r. n. 2794/2024 e d.d.s. n. 11969/2024 - SA.114209): incremento della dotazione finanziaria della misura «Collabora&Innova» di cui alla d.g.r. n. 2794/2024», di incremento della dotazione finanziaria della Misura Collabora & Innova da 100.000.000,00 euro a 130.000.000,00 euro, in coerenza con quanto previsto dal regime SA.114209, ripartiti sui seguenti capitoli:
  - capitolo 15607 «PR FESR 2021-2027 - Quota UE - Ricerca e sviluppo - Contributi agli investimenti a imprese»;
  - capitolo 15608 «PR FESR 2021-2027 - Quota Stato - Ricerca e sviluppo - Contributi agli investimenti a imprese»;
  - capitolo 16623 «PR FESR 2021-2027 - FSC (Ex quota Regione) - Ricerca e sviluppo - Contributi agli investimenti a imprese»;
  - sul capitolo 16802 «PR FESR 2021-2027 - Quota UE - Ricerca e sviluppo e rafforzamento competenze - Contributi alle amministrazioni locali»;
  - capitolo 16803 «PR FESR 2021-2027 - Quota Stato - Ricerca e sviluppo - Contributi alle amministrazioni locali»;
  - capitolo 16804 «PR FESR 2021-2027 - FSC (Ex quota Regione) - Ricerca e sviluppo - Contributi alle amministrazioni locali»;
  - capitolo 16799 «PR FESR 2021-2027 - Quota UE - Ricerca e sviluppo - Contributi Alle Istituzioni Sociali Private»;
  - capitolo 16800 «PR FESR 2021-2027 - Quota Stato - Ricerca e sviluppo - Contributi alle istituzioni sociali private»;
  - capitolo 16801 «PR FESR 2021-2027 - FSC (Ex quota Regione) - Ricerca e sviluppo - Contributi alle istituzioni sociali private»;
  - capitolo 16796 «PR FESR 2021-2027 - Quota UE - Ricerca e sviluppo - Contributi alle amministrazioni centrali»;
  - capitolo 16797 «PR FESR 2021-2027 - Quota Stato - Ricerca e sviluppo - Contributi alle amministrazioni centrali»;
  - o capitolo 16798 «PR FESR 2021-2027 - FSC (ex quota Regione) - Ricerca e sviluppo - Contributi alle amministrazioni centrali»;

Atteso che il succitato bando Collabora & Innova prevede una procedura valutativa a graduatoria per la valutazione delle domande e la presentazione delle stesse esclusivamente per mezzo del sistema informativo Bandi e Servizi (BeS) all'indirizzo https://www.bandi.regione.lombardia.it a partire dalle ore 10.30 del 8 ottobre 2024 e fino alle ore 15.00 del 28 novembre 2024;

Verificato sulla piattaforma Bandi e Servizi che alla data del 28 novembre 2024 alle ore 15.00, ora di chiusura ai termini di bando - sono presentate e protocollate complessivamente numero 137 domande;

Preso atto che:

- in data 28 novembre 2024 alle ore 15.36 (mail a bandi@regione.lombardia.it) e il 5 dicembre 2024 alle ore 15.05 (mail alla Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico), è pervenuta istanza di invio oltre il termine da parte del capofila Cantiere Ernesto Riva di Daniele Riva della domanda ID 6174486;
- con decreto n. 20390 del 19 dicembre 2024 è stata accolta l'istanza di partecipazione al bando presentata dal capofila della domanda ID 6174486 ed è stato disposto il passaggio in stato presentato della stessa;

Ricordato che il citato d.d.s. n. n. 11969 del 2 agosto 2024, attuativo della suddetta d.g.r. n. XII/2348 del 20 maggio 2024 e d.g.r. n. XII/2794 del 22 luglio 2024, prevede:

- una procedura valutativa a graduatoria (articolo 5 comma 2 del d.lgs. n. 123/1998) e prevede una fase di istruttoria formale e, per le domande che la superano, una fase di valutazione di merito (art. C.2 tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse del Bando);
- nel paragrafo *«C.1 Presentazione delle domande»* che «Il partner capofila, individuato nell'accordo di partenariato, presenta domanda di partecipazione al presente bando, in nome e per conto del partenariato stesso, esclusivamente online sulla piattaforma Bandi e Servizi all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it;
- la valutazione formale delle domande di partecipazione al bando da parte di Regione Lombardia;
- la valutazione di merito delle domande presentate svolta – con il supporto di un'assistenza tecnica specifica selezionata mediante procedura pubblica (gara GECA 14/2024) – a cura di un Nucleo tecnico di valutazione nominato con specifico provvedimento del direttore generale della Direzione Generale Università, ricerca, innovazione;

Rilevato che il bando Collabora & Innova è finalizzato a:

- sostenere investimenti per la realizzazione di progetti complessi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati in collaborazione tra PMI, grandi imprese ed organismi di ricerca, per favorire grandi investimenti strategici per lo sviluppo di innovazioni di prodotto o di processo;
- promuovere progetti strategici di R&S di particolare valore aggiunto e rilevanza in termini di potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione sostenendo lo sviluppo di fattori abilitanti per rafforzare la capacità innovativa del territorio e gli asset dedicati alla ricerca per la maturazione tecnologica e trasferimento tecnologico e delle conoscenze, al fine di avviare interventi di sviluppo sempre più mirati, efficaci e sinergici, in raccordo con le dinamiche nazionali ed europee;
- promuovere le relazioni tra imprese, università, centri di ricerca per la messa a sistema delle competenze strategiche e delle eccellenze presenti sul territorio, al fine di favorire il trasferimento tecnologico e l'utilizzo di nuove tecnologie da parte del sistema produttivo lombardo;
- sostenere investimenti strategici per lo sviluppo di innovazioni in particolare radicali di prodotto o di processo e ciascun progetto deve prevedere un importo di spese ammissibili non inferiore a euro 3.500.000,00 (tremilioniecinquecentomila/00);
- favorire la crescita competitiva attraverso il potenziamento della ricerca e innovazione per la maturazione tecnologica e il trasferimento tecnologico e delle conoscenze;
- sostenere progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale (anche digitale), come definiti dal Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i., afferenti ad una delle 92 priorità della «Strategia regionale di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione» S3 (in ultimo aggiornata con d.g.r. 27 novembre 2023, n. 1430);

Evidenziato che, in base all'art. A.3 del bando Collabora & Innova:

- possono presentare progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale partenariati di imprese (Piccole e Medie Imprese - PMI, così come definite dall'allegato I del Reg. UE n. 651/2014 e s.m.i., e Grandi Imprese) e organismi di ricerca e diffusione della conoscenza (di seguito Organismi di Ricerca - OdR) pubblici e privati, ivi comprese Università, istituti di ricerca e IRCCS, i quali:
  - devono essere formalizzati mediante uno specifico accordo di partenariato (generato automaticamente dalla piattaforma Bandi e Servizi secondo il facsimile disponibile sulla piattaforma stessa e sul sito di Regione Lombardia come meglio specificato all'articolo C.1 commi 6 e 7 del bando);
  - devono avere le seguenti caratteristiche:
    - essere composti da un minimo di tre partner e fino a un massimo di otto partner, autonomi tra loro ai sensi delle previsioni di cui all'allegato I articolo 3 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.;
    - avere come partner almeno una PMI (definita come da allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i.) ed almeno un Organismo di Ricerca (definito come da Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i.);
- i partner imprese devono possedere i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando:
  - essere regolarmente costituiti, iscritti e attivi nel Registro delle imprese come risultante da visura camerale; le imprese non residenti nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme del diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nell'analogo Registro delle imprese ove esistente;
  - avere una sede operativa in Lombardia, rilevabile da visura camerale, presso cui svolgere le attività del progetto di R&S, o avere intenzione di costituire una sede operativa in Lombardia, rilevabile da visura camerale, entro la data di accettazione dell'agevolazione (in caso di richiesta di anticipo) o entro la data di richiesta della prima erogazione (tranche intermedia o tranche a saldo); le spese non sostenute nella/e sede/i operativa/e dichiarata/e non saranno ammesse all'agevolazione e non saranno riconosciute valide in sede di rendicontazione;
  - qualora un partner si presenti con la qualifica di impresa all'interno di un partenariato, non può al contempo presentarsi con la qualifica di OdR in un altro partenariato; qualora questa fattispecie si dovesse verificare, verrà considerata valida la tipologia di partner (impresa o OdR) che ha inviato per primo al protocollo la domanda di partecipazione al bando e la seconda domanda sarà considerata irricevibile;
- i partner Organismi di Ricerca devono possedere i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando:
  - avere una sede operativa in Lombardia, presso cui svolgere le attività del progetto di R&S, o avere intenzione di costituire una sede operativa in Lombardia entro la data di accettazione dell'agevolazione (in caso di richiesta di anticipo) o entro la data di richiesta della prima erogazione (tranche intermedia o tranche a saldo); le spese non sostenute nella/e sede/i operativa/e dichiarata/e non saranno ammesse all'agevolazione e non saranno riconosciute valide in sede di rendicontazione;
  - prevedere singolarmente, e non cumulativamente, almeno il 10% delle spese totali ammissibili del progetto di R&S;
  - qualora un partner si presenti con la qualifica di OdR all'interno di un partenariato, non può al contempo presentarsi con la qualifica di impresa in un altro partenariato; qualora questa fattispecie si dovesse verificare, verrà considerata valida la tipologia di partner (impresa o OdR) che ha inviato per primo al protocollo la domanda di partecipazione e la seconda domanda sarà considerata irricevibile.
- sono soggetti non ammissibili esclusi dall'agevolazione i partner (sia imprese che OdR) che:
  - siano attivi nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, di cui all'articolo 7 c. 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1058 e s.m.i., ossia operanti in tutti i settori corrispondenti ai codici primari o prevalenti ricompresi nella sezione C (codice 12) e nella sezione G (codici 46.35, 46.39.20, 46.21.21, 47.26) della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007;
  - siano attivi nei settori esclusi di cui all'articolo 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.;
  - rientrino, a livello di codice primario nella sezione A della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007;
  - siano imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'articolo 2 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.;
  - non risultino in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'articolo 31 del d.l. n. 69/2013 (convertito in Legge n. 98/2013), pena la non ammissibilità della domanda di partecipazione (ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità), ove applicabile;
  - non siano in regola con la normativa antimafia vigente, ove applicabile;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo B.1.b. Entità e forma dell'agevolazione del bando:

- «L'Agevolazione viene concessa ed erogata sotto forma di contributo a fondo perduto sia per attività di ricerca industriale che di sviluppo sperimentale secondo le seguenti percentuali:
  - Piccole imprese: 60% delle spese ammesse;
  - Medie imprese: 50% delle spese ammesse;
  - Grandi imprese ed Organismi di Ricerca: 40% delle spese ammesse;
- l'agevolazione concessa per singolo partenariato beneficiario non potrà essere superiore a 5 milioni di euro;
- l'intensità di aiuto per lo sviluppo sperimentale è pari a quanto indicato nella tabella riportata al comma 2 a condizione che il progetto di R&S preveda la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più Organismi di Ricerca, nell'ambito della quale tali Organismi sostengano almeno il 10% dei costi ammissibili e abbiano il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca. Qualora a seguito della verifica della rendicontazione di cui al successivo articolo C.4.c oppure a seguito dei controlli di cui al successivo articolo D.4 vengano meno i requisiti di cui sopra è prevista la decadenza parziale per tutti i partner beneficiari dalla quota di maggiorazione del 15% dell'agevolazione concessa a titolo di contributo relativamente alle spese di sviluppo sperimentale conformemente a quanto previsto dall'articolo 25 punto 6 lett. b), i) del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.;

Considerato che sulla base dell'articolo C.3 «Istruttoria» del bando Collabora & Innova:

- l'istruttoria delle domande di partecipazione al bando prevede una fase di verifica di ammissibilità formale delle domande e una fase di valutazione di merito;
- l'istruttoria formale è finalizzata alla verifica di correttezza della modalità di presentazione della domanda, completezza, regolarità formale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal presente bando nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo e sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei partner richiedenti previsti dal bando;
- in caso di esito negativo, il responsabile del procedimento dichiara con proprio provvedimento la non ammissibilità della domanda alla valutazione e provvede a darne comunicazione ai partner richiedenti per il tramite del partner capofila, in caso di superamento delle verifiche di ammissibilità, la domanda è istruita anche nel merito;
- successivamente alla verifica di ammissibilità formale, la valutazione di merito è effettuata a cura di un Nucleo tecnico di valutazione, istituito con specifico provvedimento del direttore generale della Direzione Università, ricerca, innovazione, che sarà supportato da un'assistenza tecnica selezionata mediante procedura pubblica;
- la valutazione di merito si articola in due momenti sequenziali.
  - in primo luogo, si verifica:
    - la coerenza del progetto di R&S presentato rispetto a una delle 92 priorità riconducibili agli otto ecosistemi della Strategia di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione di Regione Lombardia – S3 2021-2027;
    - il rispetto dei criteri di ammissibilità dei progetti di R&S di cui all'articolo B.2.a commi 3, 4, 5 e 6 del bando;

- in caso di esito negativo della verifica di coerenza e del rispetto dei requisiti progettuali di cui alle precedenti lettere a) e b), il progetto di R&S non viene ammesso alla successiva valutazione di merito e pertanto non viene ammesso all'agevolazione per mancato superamento delle verifiche preliminari;

– In caso di esito positivo delle verifiche di cui al precedente comma 1, si procede con la valutazione di merito del progetto di R&S sulla base dei criteri indicati nella tabella riportata al comma 3;

– il punteggio massimo attribuibile è pari a 100,0 punti al netto delle premialità.

– Il punteggio di premialità (assegnabile cumulativamente fino ad un massimo di 5 punti complessivi) si aggiunge al punteggio di valutazione, ma non partecipa al raggiungimento della valutazione minima per la ammissibilità di cui al comma 6 lettera b);

– per essere ammissibili all'agevolazione, i progetti di R&S devono comunque conseguire:

- un punteggio sufficiente nei seguenti criteri e sottocriteri:
  - «Coerenza degli obiettivi del progetto con gli obiettivi del Programma FESR e del bando e qualità progettuale in termini di livello di misurabilità degli obiettivi e dei risultati attesi»: punteggio da 0 a 10 punti con soglia minima pari a 6 punti,
  - «Congruità tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro (work package), coerenza dei tempi e dei costi di realizzazione rispetto alle attività di progetto»: punteggio da 0 a 12,5 punti con soglia minima pari a 7,5 punti,
  - «Livello di innovazione dei contenuti progettuali rispetto allo stato dell'arte nazionale e internazionale»: punteggio da 0 a 20 punti con soglia minima pari a 12 punti,
  - «Qualità tecnico-scientifica delle conoscenze e delle tecnologie che si intende apportare e delle soluzioni innovative che i proponenti intendono sviluppare nel progetto»: punteggio da 0 a 10 punti con soglia minima pari a 6 punti,
  - «Rappresentatività, qualità della composizione e adeguatezza del partenariato e del partner capofila, nelle diverse fasi individuate, in termini di capacità organizzativa, tecnico-gestionale ed economico-finanziaria per concorrere sinergicamente agli obiettivi e ai risultati attesi del Progetto»: punteggio da 0 a 10 punti con soglia minima pari a 6 punti,
  - «Qualità tecnico-scientifica del team di progetto di R&S»: punteggio da 0 a 15 punti con soglia minima pari a 9 punti;

– un punteggio minimo complessivo nella valutazione pari a 75 punti al netto delle premialità;

– in caso di parità di punteggio finale tra i progetti di R&S, le domande vengono ordinate in graduatoria per punteggio complessivo (comprensivo delle premialità) secondo i seguenti ambiti dei criteri di valutazione, elencati in ordine di priorità:

a. punteggio più elevato assegnato all'ambito di valutazione «Grado di innovazione dell'operazione»;

b. punteggio più elevato assegnato all'ambito di valutazione «Qualità dell'operazione»;

c. punteggio più elevato assegnato all'ambito di valutazione «Capacità dei proponenti»;

d. ordine cronologico di presentazione delle domande;

– nell'ambito della valutazione di merito delle domande, viene altresì valutata la coerenza delle spese di progetto di R&S indicate in domanda, con eventuale revisione e decurtazione delle stesse in termini di rideterminazione degli importi e riduzione delle spese ammissibili e dell'agevolazione concedibili finali. Qualora venisse riscontrato in fase di valutazione di merito che l'importo delle spese ammissibili finali sia inferiore a euro 3.500.000,00 (tremilionicinquecentomila/00) oppure l'importo delle spese ammissibili finali per ogni partner OdR sia inferiore al 10% dell'importo complessivo finale del progetto, il progetto di R&S non viene ammesso all'agevolazione.

– l'istruttoria delle domande di partecipazione al bando si conclude con l'adozione del decreto di approvazione della graduatoria finale delle domande ammesse all'agevolazione, ammissibili e non finanziate per esaurimento delle risorse, e non ammesse all'agevolazione, entro un termine massimo di 180 giorni solari e consecutivi decorrenti dal termine per la presentazione delle domande di partecipazione.»;

Considerato che:

- le agevolazioni previste dal bando «*Collabora & Innova*» sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili sia come non aiuti che come aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo «de minimis» nel rispetto delle intensità massime di aiuto previste dalle rispettive regolamentazioni di riferimento;
- in attuazione della circolare del Dipartimento RGS n. 33 del 31 dicembre 2021 e dell'art. 9 Reg. UE n. 2021/2041, per garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento, la medesima spesa ammissibile può ricevere il sostegno da più fondi SIE e fonti finanziarie differenti a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo e nel rispetto delle disposizioni di cumulo non superando pertanto il 100% del costo dell'investimento;
- le agevolazioni non saranno concesse alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, e/o appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1;
- le agevolazioni saranno erogate subordinatamente alla verifica che il beneficiario non sia destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno nonché alla verifica del requisito della sede operativa in cui è svolto il progetto sul territorio regionale;
- le agevolazioni previste dal bando sono concesse nei limiti indicati dall'articolo 25 «*Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo*», comma 2 lettere b) e c), comma 3 lettere a), b), d) ed e), comma 5 lettere b) e c) e comma 6 lettere a) e b) i) secondo trattino del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione europea pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26 giugno 2014 e nel rispetto delle intensità massime di aiuto previste dalle rispettive regolamentazioni di riferimento;
- sono concesse nel rispetto degli adempimenti previsti dal Registro Nazionale Aiuti (RNA) di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni»;

Considerato che sulla piattaforma Bandi e Servizi entro la data di conclusione della domanda, risultavano presentate, ricomprendendo la domanda ID 6174486, di cui al suddetto decreto 20390/2024, n. 138 domande da parte di 138 partenariati composti complessivamente da n. 760 partner di cui n. 523 partner qualificatisi come imprese e n. 237 partner qualificatisi Organismi di ricerca (di cui n. 88 privati e n. 149 pubblici) per un importo complessivo di agevolazione richiesta a titolo di contributo a fondo perduto pari ad euro 326.615.349,01;

Atteso che il responsabile del procedimento:

- ha fatto proprie le risultanze delle attività istruttorie sulle verifiche di ammissibilità formale effettuate dal personale della Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico, con la specifica che per tutti i 138 partenariati proponenti in sede di istruttoria formale è stato necessario trasmettere integrazioni/chiarimenti con n. 315 comunicazioni di posta elettronica certificata tra richieste di integrazioni, di cui 41 preavvisi di non ammissibilità formale (relativi a n. 31 domande), rispetto alle quali sono pervenute n. 528 comunicazioni di integrazioni e controdeduzioni, che per la maggior parte dei partenariati sono state sufficienti per consentire il superamento dell'irregolarità contestata ad accezione dei 6 partenariati di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che hanno presentato controdeduzioni che non hanno apportato elementi sufficienti per consentire il superamento dell'irregolarità formale contestata;
- vista la comunicazione del 28 luglio 2025 (prot. R1.2025.0004218), con la quale il presidente del Nucleo Tecnico di valutazione ha trasmesso i verbali delle sedute del 21 gennaio 2025 (seduta di insediamento), 21 marzo 2025, 28 marzo 2025, 4 aprile 2025, 11 aprile 2025, 9 maggio 2025, 16 maggio 2025, 23 maggio 2025,

30 maggio 2025, 6 giugno 2025, 13 giugno 2025, 20 giugno 2025, 25 giugno 2025, 4 luglio 2025, 11 luglio 2025, il 18 luglio 2025 e 22 luglio 2025 e l'esito della valutazione di merito sulle 132 domande istruite che hanno superato l'istruttoria formale ai fini dell'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale delle domande ammesse e non ammesse all'agevolazione, fatta salva la verifica della regolarità contributiva e del rispetto della normativa antimafia se applicabile (nel caso di richieste per ciascun partner beneficiario superiori a 150.000,00 euro);

Verificate e fatte proprie le risultanze dell'istruttoria di merito effettuata dal Nucleo tecnico di valutazione nelle sedute 21 gennaio 2025 (seduta di insediamento), 21 marzo 2025, 28 marzo 2025, 4 aprile 2025, 11 aprile 2025, 9 maggio 2025, 16 maggio 2025, 23 maggio 2025, 30 maggio 2025, 6 giugno 2025, 13 giugno 2025, 20 giugno 2025, 25 giugno 2025, 4 luglio 2025, 11 luglio 2025, 18 luglio 2025 e 22 luglio 2025 (i cui verbali sono conservati agli atti della Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico) ed in particolare quanto risulta dal verbale della seduta conclusiva del 22 luglio 2025 e dai relativi allegati 1A. «Elenco delle domande ammissibili all'agevolazione» e 1B. «Elenco delle domande non ammissibili all'agevolazione», contenenti il dettaglio dei punteggi conseguiti, l'esito finale di valutazione e le motivazioni di non ammissibilità, trasmessi al responsabile del procedimento con nota del 28 luglio 2025 (prot. R1.2025.0004218);

Dato atto che le verifiche sui requisiti soggettivi di ammissibilità sono avvenute in sede di istruttoria formale delle domande, conclusasi, per n. 132 domande, con esito di ammissibilità all'istruttoria di merito;

Verificata la regolarità contributiva delle n. 59 domande ammissibili per 333 partner beneficiari, come risulta dai DURC agli atti nel sistema Bandi e Servizi con la specifica che per i seguenti partenariati la concessione è condizionata all'esito regolare delle seguenti richieste:

- ID 6018428 (partner CAP Holding s.p.a. – richiesta numero protocollo INAIL_50128546 del 24 luglio 2025),
- ID 6150765 (partner Designtech s.r.l. società benefit - richiesta numero protocollo INAIL_49921965 del 10 luglio 2025);

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 91 del d.lgs. n. 6 settembre 2011, n. 159 «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni», il responsabile del procedimento del bando, in sede di istruttoria formale:

- ha presentato, attraverso la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (B.D.N.A.), richiesta di Informazione antimafia per i partner privati dei partenariati proponenti che hanno richiesto ed ottenuto un importo di agevolazione superiore a 150.000,00 euro, rispetto ai quali è emerso che:
  - in 5 casi è stata emessa Informazione antimafia liberatoria valida un anno ai sensi della normativa vigente (nulla osta rilasciato dalla prefettura competente per i seguenti partner beneficiari Fondazione Don Carlo Gnocchi – ONLUS, Eurotech Extrusion Machinery - s.r.l., BICT s.r.l., Spindox s.p.a., Consorzio MUSP - Macchine Utensili e Sistemi di Produzione enunciabile anche Consorzio MUSP oppure MUSP);
  - in 213 casi l'istruttoria risulta essere in corso;

Richiamato, in particolare, il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017 ed entrato in vigore il 12 agosto 2017) «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» che ha dato attuazione alla legge 234 del 2012 e in particolare:

- all'art. 8/II e comma 3 che prevede che *«I regimi di aiuti e gli aiuti ad hoc già istituiti alla data di entrata in vigore del presente regolamento devono essere registrati solo qualora nell'ambito degli stessi sia prevista la concessione di aiuti individuali successivamente alla predetta data di entrata in vigore. Tale registrazione deve avvenire attraverso la procedura informatica di cui al comma 1 prima della concessione degli aiuti individuali» e 3. Ciascun regime di aiuti o aiuto ad hoc è identificato nel Registro nazionale aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Aiuto RNA – CAR»…»;*
- all'art. 9 che prevede che*:*
  - *«Al fine di identificare ciascun aiuto individuale nell'ambito del Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto all'articolo 10, il soggetto concedente è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso» (comma 1);*
  - *«Ciascun aiuto individuale è identificato nel Registro nazionale aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Concessione RNA - COR» che viene rilasciato, tramite la procedura informatica di cui al comma 1, su richiesta del Soggetto concedente, a conclusione delle verifiche propedeutiche alla concessione, secondo quanto previsto dall'articolo 13, per gli aiuti di Stato e gli aiuti SIEG, e dall'articolo 14, per gli aiuti de minimis» (comma 2);*
  - *«con riferimento agli aiuti individuali registrati, il Soggetto concedente è tenuto a trasmettere, entro venti giorni dalla data della registrazione, la data di adozione dell'atto di concessione dell'aiuto individuale. In assenza di inserimento nel registro della predetta data entro il termine indicato, la posizione dell'aiuto individuale decade e il «Codice Concessione RNA - COR» già rilasciato non può essere validamente utilizzato ai fini previsti dal presente regolamento e si considera come non apposto sugli atti che eventualmente lo riportano» (comma 5);*

Atteso che, in base a quanto disposto dal suddetto Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, che disciplina il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato (entrato in vigore il 12 agosto 2017), si è provveduto a registrare:

- il bando sopra citato con il seguente Codice identificativo: CAR 29815 e codice ID bando 103524;
- l'aiuto concesso per ciascun partner beneficiario (Codice identificativo dell'aiuto COR), così come indicato nell'Allegato A.2 «Graduatoria delle domande ammesse all'agevolazione e finanziate - partner», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto, quindi, di:

- approvare le risultanze delle verifiche delle valutazioni relative alle n. 138 domande presentate a valere sul bando *Collabora & Innova*, a valere sul PR FESR 2021-2027 - Azione 1.1.3. «sostegno all'attuazione di progetti complessi di ricerca, sviluppo e innovazione» e istruite, come risultanti dai seguenti allegati:
  - allegato A.1 «Graduatoria delle domande ammesse all'agevolazione - progetti», valutate con punteggio pari o superiore a 75 punti, con l'indicazione dei punteggi e delle premialità riconosciute, delle spese ammissibili e dell'agevolazione ammissibile complessiva per il progetto del partenariato, parte integrante e sostanziale del presente atto;
  - allegato A.2 «Graduatoria delle domande ammesse all'Agevolazione e finanziate - partner», con l'indicazione delle spese ammissibili, dell'agevolazione ammissibile e dell'agevolazione finanziabile con la dotazione incrementata della misura per ciascun partner del partenariato, parte integrante e sostanziale del presente atto;
  - allegato B «Elenco delle domande non ammesse dalla valutazione di merito», comprensivo delle relative motivazioni, parte integrante e sostanziale del presente atto;
  - allegato C «Elenco domande non ammesse all'agevolazione per motivi formali», comprensivo delle relative motivazioni, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- dichiarare ammessi all'agevolazione prevista dal bando *Collabora & Innova* (d.d.s. n. 11969/2024 - SA.114209) i soggetti indicati nell'allegato A.2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- dichiarare non ammessi all'agevolazione prevista dal bando *Collabora & Innova* (d.d.s. n. 11969/2024 - SA.114209) i soggetti indicati negli allegati B e C, parti integranti e sostanziali del presente atto;
- di specificare che per 213 partner, di cui sopra, l'ammissione all'agevolazione avviene sotto condizione risolutiva, come previsto dall'articolo 92, comma 3, del d.lgs. n. 159/11 e s.m.i.;

Ritenuto, altresì, di procedere, nel caso in cui i capifila dei progetti ammessi di cui all'allegato A.2, non accettino il contributo o qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammessi (finanziati e non finanziati per esaurimento delle risorse) di cui allegato A.1 che resterà valida fino a 30 giorni dal termine della fase di accettazione del contributo di cui all'art. C.4.a «Adempimenti post concessione» del Bando (pari a novanta giorni solari e consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURL del presente decreto di concessione dell'agevolazione);

Atteso che il bando, all'articolo C.3.a, comma 2, stabilisce il termine per la conclusione del procedimento in 180 (centottanta) giorni dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande (ossia dal 28 novembre 2024);

Dato atto che il presente provvedimento, che recepisce gli esiti istruttori, conclude il procedimento ed è adottato entro 180 (centottanta) giorni dal termine per la presentazione delle domande di agevolazione a valere sul bando Collabora & Innova, al netto di 66 giorni di sospensione di cui:

- 18 giorni aggiuntivi, di cui 15 giorni aggiuntivi resisi necessari per ricevere le richieste di integrazioni e 3 giorni aggiuntivi resisi necessari per valutare le elevate richieste (n. 843 complessive tra invii di integrazione documentale (ai sensi dell'art. «*C.3.d Integrazione documentale*» *del bando*: «*1. Nell'ambito della verifica di ammissibilità e della valutazione di merito delle domande, Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ai partner capofila i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non possono essere superiori a 15 giorni solari dalla data della richiesta (in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2 comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i.).* 2. *In tale ipotesi, i termini temporali del procedimento si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.*»;
- 15 giorni aggiuntivi, di cui 10 giorni aggiuntivi resisi necessari per ricevere le controdeduzioni ai n. 41 preavvisi di inammissibilità inviati a 31 partenariati (ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90 e dei paragrafi A.3 Soggetti beneficiari e C.1 Presentazione delle domande del suddetto bando) e 5 giorni resisi necessari per valutare la documentazione pervenuta;
- 3 giorni aggiuntivi resisi necessari per acquisire il verbale approvato della seduta finale del Nucleo tecnico di valutazione del 22 luglio 2025 (trasmesso ai componenti del Nucleo di valutazione dalla segreteria operativa in data 25 luglio 2025 alle ore 12.56 e approvato, come previsto nel regolamento di funzionamento del Nucleo, entro tre giorni lavorativi dall'invio in assenza di integrazioni in data 25 luglio 2025 e trasmesso dal presidente del Nucleo di valutazione il 28 luglio 2025);
- 15 giorni aggiuntivi resisi necessari per attivazione dell'assistenza tecnica al Nucleo di valutazione (società aggiudicataria della gara GECA n. 14/2024) il cui contratto per motivi imprevisti e imprevedibili sopravvenuti anche connessi a modifiche organizzative con modifiche del DEC della gara e del responsabile del procedimento del bando Collabora & Innova è stato sottoscritto in data 5 marzo 2025;
- 7 giorni aggiuntivi resisi necessari per consultare la banca dati BDNA e dell'INPS/INAL per riverificare, prima di adottare il presente provvedimento, in fase di concessione la regolarità contributiva (per n. 333 di soggetti ammissibili verificata la regolarità contributiva di cui per 3 partner beneficiari risultata in verifica nella settimana di adozione del provvedimento e per 2 partner beneficiari è stato necessario richiedere il DURC in quanto scaduto il giorno prima della data di adozione del presente provvedimento) ed esiti delle verifiche antimafia per tutti i partner privati ammissibili (n. 218 soggetti privati verificati);
- 5 giorni aggiuntivi resisi necessari per generare per i soggetti beneficiari (333 soggetti) i CUP dal sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze e i COR attraverso la Banca dati del Registro nazionali aiuti tramite l'interoperabilità tra banca dati e generati in modo automatico tra il 28 e il 30 luglio 2025 e rigenerati in modo massivo nella giornata del 31 luglio 2025 per problemi informatici e 19 COR generati in modo manuale nella giornata del 1° agosto 2025;
- 3 giorni aggiuntivi resisi necessari per l'adozione della d.g.r. n. XII/4754 del 22 luglio 2025 di incremento a 130.000.000,00 euro della dotazione della Misura, adottata prima dell'adozione del decreto di concessione per il principio di economicità dell'azione amministrativa in modo da ricomprendere lo scorrimento della graduatoria;

Attestato che contestualmente alla data di adozione del presente provvedimento, si procede alla pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*» e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura che definiscono gli assetti operativi vigenti degli uffici delle direzioni della Giunta regionale e in particolare:

- la d.g.r. n. 546 del 3 luglio 2023 (VIII provvedimento organizzativo 2023), con la quale sono state definite le competenze della Struttura Investimenti per Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico, tra le quali è ricompresa la competenza relativa «*FESR 2014-2020 e 2021-2027: responsabile Asse 1 per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione*» e «*all'Attuazione misure Asse I FESR 2014-2020 e 2021–2027*»;
- la d.g.r. n. 3944 del 24 febbraio 2025 (III provvedimento organizzativo 2025), con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Valeria Caiazza, con decorrenza dal 1° marzo 2025, l'incarico di dirigente della Struttura Investimenti per ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta regionale;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Investimenti per la ricerca l'innovazione e il trasferimento tecnologico;

DECRETA

1. di approvare le risultanze delle verifiche delle valutazioni relative alle n. 138 domande presentate a valere sul bando Collabora & Innova, a valere sul PR FESR 2021-2027 - Azione 1.1.3. «sostegno all'attuazione di progetti complessi di ricerca, sviluppo e innovazione» e istruite, come risultanti dai seguenti allegati:

- allegato A.1«Graduatoria delle domande ammesse all'agevolazione - progetti», valutate con punteggio pari o superiore a 75 punti, con l'indicazione dei punteggi e delle premialità riconosciute, delle spese ammessa e dell'agevolazione concessa complessiva per i partenariati ammessi e finanziati e ammessi e non finanziabili per esaurimento delle risorse di cui alla d.g.r. n. 2794/2024 e della d.g.r. n. 4754/2025, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- allegato A.2 «Graduatoria delle domande ammesse all'agevolazione e finanziate - partner», con l'indicazione delle spese ammissibili, dell'agevolazione concessa con la dotazione della misura per ciascun partner del partenariato, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- allegato B «Elenco delle domande non ammesse all'agevolazione per motivi tecnici», comprensivo delle relative motivazioni, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- allegato C «Elenco domande non ammesse all'agevolazione per motivi formali», comprensivo delle relative motivazioni, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dichiarare ammessi all'agevolazione stabilita dal bando Collabora & Innova (d.d.s. n. 11969/2024 - SA.114209) i soggetti indicati nell'allegato A.2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di dichiarare non ammessi all'agevolazione stabilita dal bando Collabora & Innova (d.d.s. n. 11969/2024 - SA.114209) i soggetti indicati negli allegati B e C, parti integranti e sostanziali del presente atto;

4. di specificare che per 213 partner privati con importo del contributo superiore a 150.000,00 euro, di cui sopra, l'ammissione all'agevolazione avviene sotto condizione risolutiva, come previsto dall'articolo 92, comma 3, del d.lgs. n. 159/11 e s.m.i., dando atto di aver acquisito il nulla osta rilasciato dalla Prefettura competente per i seguenti partner beneficiari Fondazione Don Carlo Gnocchi – ONLUS, Eurotech Extrusion Machinery - s.r.l., BICT s.r.l., Spindox s.p.a., Consorzio MUSP - Macchine Utensili e Sistemi di Produzione enunciabile anche Consorzio MUSP oppure MUSP);

5. di specificare che per i seguenti partenariati la concessione è condizionata all'esito regolare delle seguenti richieste attualmente in verifica:

- ID 6018428 (partner CAP Holding s.p.a. – richiesta numero protocollo INAIL_50128546 del 24 luglio 2025),
- ID 6150765 (partner Designtech s.r.l. societa' benefit - richiesta numero protocollo INAIL_49921965 del 10 luglio 2025),

6. di trasmettere il presente provvedimento ai capifila dei partenariati proponenti all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda;

7. di informare con la medesima comunicazione di cui al punto 6, di cui al punto precedente, i capifila dei partenariati proponenti ammessi a contributo e rientranti tra i progetti finanziati indicati nell'allegato A.2 del presente provvedimento, che entro il termine perentorio di 90 (novanta) giorni di calendario (naturali e consecutivi) dalla data di pubblicazione sul BURL del presente decreto di concessione, devono accedere al Sistema Informativo Bandi e Servizi disponibile all'indirizzo: www.bandi.servizirl.it e accettare

il contributo per conto di tutti i Partner beneficiari, comunicando nell'apposito modulo, attraverso la piattaforma Bandi e Servizi:

- la data di avvio effettiva e la data prevista di conclusione del progetto di R&S che, come previsto al precedente articolo B.2.b, dovrà comunque concludersi entro 27 mesi dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione dell'agevolazione;
- allegare eventuale cronoprogramma aggiornato delle attività di progetto di R&S e delle successive tempistiche di rendicontazione;
- fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio della Strategia di specializzazione intelligente (S3) con riferimento ai singoli Partner (es. possesso di certificazioni, team dedicato alla ricerca, ecc.) ed alle attività del progetto di R&S (S3, collaborazioni esterne, progetti sinergici stimati, innovazione di processo e/o prodotti programmate, pubblicazioni tecnico-scientifiche stimate, ecc.);
- indicare per ciascun partner beneficiario le modalità di richiesta di erogazione delle tranche di agevolazione, i relativi importi e le annualità di trasmissione come previste ai sensi dell'articolo C.4.b, scegliendo tra le seguenti opzioni:
  - tre tranche di cui prima tranche a titolo di anticipo fino ad un massimo del 40% dell'agevolazione concessa (subordinatamente al rilascio di idonea garanzia fidejussoria di pari importo per i partner beneficiari privati), tranche intermedia fino ad un massimo del 70% dell'agevolazione per singolo Partner beneficiario concessa a fronte di spese di pari importo effettivamente sostenute da parte del Partner e della rendicontazione complessiva delle spese a supporto della relazione intermedia di progetto di R&S in misura almeno pari al 40% dell'investimento complessivo ammesso e tranche a saldo, a conclusione del progetto di R&S;
  - due tranche di cui: prima tranche a titolo di anticipo fino ad un massimo del 40% dell'agevolazione concessa (subordinatamente al rilascio di idonea garanzia fidejussoria di pari importo per i partner beneficiari privati) e tranche a saldo, a conclusione del progetto di R&S;
  - due tranche a rendicontazione per stati di avanzamento: tranche intermedia fino ad un massimo del 70% dell'agevolazione per singolo partner beneficiario concessa a fronte di spese di pari importo effettivamente sostenute da parte del partner e della rendicontazione complessiva delle spese a supporto della relazione intermedia di progetto di R&S in misura almeno pari al 40% dell'investimento complessivo ammesso e tranche a saldo, a conclusione del progetto di R&S;
  - un'unica tranche a saldo, a conclusione del progetto di R&S;

8. di precisare che gli importi complessivi dei contributi concessi trovano copertura nella dotazione finanziaria di cui alla d.g.r. n. XII/2794 del 22 luglio 2024 e della d.g.r. n. 4754 del 22 luglio 2025 e che i relativi impegni di spesa saranno assunti successivamente all'accettazione del contributo concesso, in coerenza con le informazioni di cui al precedente punto;

9. di stabilire che qualora i partenariati di cui ai punti 4 e 5 del dispositivo non risultino in regola con il DURC o informativa antimafia, qualora i capifila dei progetti ammessi al contributo di cui all'allegato A.2, non accettino il contributo entro le tempistiche indicate, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, si procederà allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammessi e non finanziati con le risorse di cui alla d.g.r. n. XII/2794/2024 e della d.g.r. n. 4754/2025, di cui allegato A.1 che resterà valida fino a 30 giorni dal termine della fase di accettazione del contributo di cui all'art. C.4.a «Adempimenti post concessione» del bando (pari a novanta giorni solari e consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURL del presente decreto di concessione dell'agevolazione);

10. di dare atto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/1990, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso giurisdizionale al TAR secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL;

11. di dare atto che contestualmente alla data di adozione del presente provvedimento, si procede alla pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

12. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul sito regionale dedicato alla Programmazione Europea Portale PROUE – sezione bandi (https://www.ue.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/PR-FESR-2021- 2027) e sul sito di Open Innovation (http://www.openinnovation.regione.lombardia.it) nella sezione relativa al bando «Collabora & Innova».

La dirigente
Valeria Caiazza

——— • ———

Allegato A.1 - Collabora&Innova di cui alla DGR N. 2348/2024, DGR N. 2794/2024, DGR 4754/2025 E DDS N. 11969/2024: "Graduatoria con elenco dei progetti ammessi all'agevolazione in ordine di punteggio in esito alla valutazione di merito e secondo i criteri di precedenza previsti dal bando"

Progressivo	ID PRATICA	PROTOCOLLO N.	DATA DI PRESENTAZIONE	PRIORITA'	Ecosistema S3	TITOLO PROGETTO	ACRONIMO	DENOMINAZIONE CAPOFILA BENEFICIARIO	DENOMINAZIONE PARTNER DEL PARTENARIATO BENEFICIARIO	ESITO VALUTAZIONE FORMALE + ESITI VERIFICHE PRELIMINARI	1) Coerenza obiettivi progetto e programma Fesr - 0/10 punti (soglia minima 6 punti)	2) sostenibilità ambientale in termini di ricaduta 2,5 punti)	3) Coerenza tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro, costi e tempidi realizzazione (da 0 a 12,5 punti con soglia minima pari a 7,5 punti)	Qualità dell'operazione 1)+2)+3) (0-25 punti)	4) Livello di innovazione (da 0 a 20 punti con soglia minima pari a 12 punti)	5) Qualità tecnico-scientifica della conoscenza e della tecnologie (da 0 a 10 punti con soglia minima pari a 6 punti)	6) Replicabilità dell'idea o della tecnologia (da 0 a 10 punti)	7) Impatto potenziale (da 0 a 10 punti)	Grado di innovazione 4)+5) +6)+7) 0-50 punti)	8) Rappresentatività qualità della composizione e adeguatezza del Partenariato 0 a 10 punti con soglia minima pari a 6 punti	9) Qualità tecnico-scientifica del team di Progetto (da 0 a 15 punti con soglia minima pari a 9 punti)	Capacità dei proponenti 8+9 (0-25 punti)	TOTALE COMPLESSIVO al netto delle premialità	PREMIALITA' AMBIENTALE (1 punto)	PREMIALITA' giovanile e femminile (1 punto)	Premialità Start up o PMI innovativa (2 punti)	PREMIALITA' APPARTENENZA AICTL (2 punti)	PREMIALITA' SINERGIA PROPOSTE FILIERE (2 PUNTI)	TOTALE PREMIALITA' (MASSIMO 5 PUNTI)	TOTALE COMPLESSIVO (VALUTAZIONE + PREMIALITA')	ESITO VALUTAZIONE	COSTO TOTALE PROGETTO PRESENTATO	AGEVOLAZIONE RICHIESTA TOTALE PER PROGETTO	COSTO AMMESSO PER PROGETTO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE COMPLESSIVO PER I PARTNER DEL PROGETTO	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO PER I PARTNER DEL PROGETTO	CONTRIBUTO CUMULATIVO CONCESSO CON LE RISORSE STANZIATE PER IL BANDO (130 milioni di euro)
1	6190676	R1.2024.0005632	28/11/2024	MT11.2	MANIFATTURA AVANZATA	InnoMec+ - Innovazione per la transizione digitale, verde e sicurezza dei dati per la filiera meccanica	InnoMec+	BALANCE SYSTEMS S.R.L.	6 PARTNER: BALANCE SYSTEMS S.R.L. SPINDOX S.P.A. ROBBY MOTO ENGINEERING S.R.L. CONSORZIO MUSP - MACCHINE UTENSILI E SISTEMI DI PRODUZIONE ENUNCIABILE ANCHE CONSORZIO MUSP OPPURE MUSP EOST S.R.L. AP S.R.L.	ammesso all'istruttoria di merito	10	2,5	10	22,5	20	10	10	10	50	10	15	25	97,5	1	1	2	2	2	5	102,5	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO	4.463.612,83	2.208.941,26	4.017.271,94	1.988.059,37	1.988.059,37	1.988.059,37
2	6163346	R1.2024.0005548	27/11/2024	MT02.1	SALUTE E LIFE SCIENCE	Baby Bee: Piattaforma Innovativa per uno Screening Neonatale di Precisione che Integra Biochimica e Genomica	Baby Bee	ENGENOME S.R.L.	4 PARTNER: ENGENOME S.R.L. ASST Fatebenefratelli Sacco Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico NEGEDIA S.R.L.	ammesso all'istruttoria di merito	8	2	12,5	22,5	20	10	10	10	50	10	15	25	97,5	0	0	2	2	0	4	101,5	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO	6.132.309,12	3.084.359,04	6.132.309,12	2.965.964,90	2.965.964,90	4.954.024,27
3	6018428	R1.2024.0005480	25/11/2024	MT17.2	SOSTENIBILITA'	CLIMWATER: CLIMATE-RESILIENT AND MITIGATION ACTIONS FOR SUSTAINABLE WATER MANAGEMENT	CLIMWATER	ACQUA & SOLE S.R.L.	6 PARTNER: ACQUA & SOLE S.R.L. Università Commerciale Luigi Bocconi Università degli Studi di Pavia CAP HOLDING S.P.A. REF RICERCHE SRL BDC-CHEM SOLUTIONS S.R.L.	ammesso all'istruttoria di merito	10	2,5	12,5	25	16	10	10	10	46	10	15	25	96	1	0	2	2	0	5	101	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO	4.649.303,90	2.101.404,68	4.649.303,90	2.101.404,68	2.101.404,68	7.055.428,95
4	6154644	R1.2024.0005547	27/11/2024	MT14.7	MANIFATTURA AVANZATA	Applicazione di tecnologie innovative a basso impatto ambientale per lo sviluppo e l'ottimizzazione di processi chimici sostenibili	GREEN-TECH	OLON S.P.A.	5 PARTNER: OLON S.P.A. ASENT S.R.L. DIPHARMA FRANCIS S.R.L. FLAMMA S.P.A. ICROM S.R.L. LABORATORI ALCHEMIA SRL Università degli Studi di Milano Università degli Studi dell'Insubria	ammesso all'istruttoria di merito	10	2,5	10	22,5	20	10	10	10	50	10	15	25	97,5	0	1	0	0	2	3	100,5	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO	8.340.926,42	3.570.323,91	6.672.773,35	2.856.276,10	2.856.276,10	9.911.705,05
5	6069058	R1.2024.0005516	26/11/2024	MT05.2	SALUTE E LIFE SCIENCE	Organi di maiale per dare speranza a chi è in attesa di trapianto	DONO	AVANTEA S.R.L.	5 PARTNER: AVANTEA S.R.L. IRCCS-ISTITUTO DI RICERCHE FARMACOLOGICHE MARIO NEGRI CNR-SCITEC DBA PRO. S.P.A. ROSEBIO S.R.L.	ammesso all'istruttoria di merito	10	2,5	10	22,5	20	10	8	10	48	10	15	25	95,5	1	1	2	2	0	5	100,5	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO	6.408.989,16	3.113.338,08	6.408.989,16	2.588.457,41	2.588.457,41	12.500.162,46
6	6170551	R1.2024.0005571	27/11/2024	MT05.2	SALUTE E LIFE SCIENCE	SMARTSPINE	SMARTSPINE	WISE S.R.L.	4 PARTNER: WISE S.P.A. NEWRONIKA S.P.A. Fondazione IRCCS Istituto Neurologico "C. Besta" Università degli Studi di Milano	ammesso all'istruttoria di merito	10	0	12,5	22,5	20	10	10	8	48	10	15	25	95,5	0	1	2	2	0	5	100,5	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO	5.086.306,03	2.594.920,00	5.086.306,03	2.393.650,16	2.393.650,16	14.893.812,62
7	6039788	R1.2024.0005540	27/11/2024	MT02.1	SALUTE E LIFE SCIENCE	Nuovi Approcci Diagnostici nella Gestione delle Malattie Polmonari Infiammatorie	ALPI	Fondazione Don Carlo Gnocchi - Onlus	6 PARTNER: Fondazione Don Carlo Gnocchi - Onlus DELMI COSMETICS & PHARMA SRL TRUSTICERT SRL Università degli Studi di Milano - Bicocca XEARPRO SRL TRISKELIS THERAPEUTICS S.R.L.	ammesso all'istruttoria di merito	10	2,5	12,5	25	20	10	10	10	50	10	12	22	97	0	1	2	0	0	3	100	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO	6.240.446,44	2.979.249,09	6.240.446,44	2.979.249,09	2.979.249,09	17.873.061,71
8	6147232	R1.2024.0005616	28/11/2024	MT02.2	SALUTE E LIFE SCIENCE	Piattaforma Innovativa per Patologie Oncologiche, Neurodegenerative e dell'Invecchiamento	PIONIERI	Fondazione IRCCS Istituto Neurologico "C. Besta"	6 PARTNER: Fondazione IRCCS Istituto Neurologico "C. Besta" BIOMERIS S.R.L. EUROFINS BIOLAB S.R.L. CNR-SCITEC Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori ASST Fatebenefratelli Sacco	ammesso all'istruttoria di merito	10	2,5	12,5	25	20	10	8	10	48	10	15	25	98	1	0	0	0	0	1	99	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO	6.448.411,04	2.658.293,84	6.448.411,04	2.658.293,84	2.658.293,84	20.531.355,55
9	6150765	R1.2024.0005602	28/11/2024	MT11.2	MANIFATTURA AVANZATA	RIGENER-AM: Rigenerare materiali di scarto in materiali innovativi per l'Additive Manufacturing	RIGENER-AM	PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO KILOMETRO ROSSO S.P.A., IN BREVE KILOMETRO ROSSO S.P.A. O KM. ROSSO S.P.A.	8 PARTNER: PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO KILOMETRO ROSSO S.P.A., IN BREVE KILOMETRO ROSSO S.P.A. O KM. ROSSO S.P.A. Università degli Studi di Bergamo I3NICE S.R.L. CARACOL S.R.L. ACBC S.R.L. DESIGNTECH S.R.L. SOCIETA' BENEFIT GARC AMBIENTE S.P.A. SOCIETA' BENEFIT COTONIFICIO ALBINI S.P.A.	ammesso all'istruttoria di merito	8	2,5	12,5	23	16	10	10	10	46	10	15	25	94	1	1	2	2	2	5	99	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO	4.321.632,00	2.269.125,60	3.889.468,80	2.042.213,03	2.042.213,03	22.573.568,58
10	6122254	R1.2024.0005577	27/11/2024	MT11.2	MANIFATTURA AVANZATA	Carbon footprint reduction, efficiency, resources optimization and digitalization for greener textile printing processes (CREO-Tex)	CREO-Tex	REGGIANI MACCHINE S.P.A.	7 PARTNER: REGGIANI MACCHINE S.P.A. SALVADE' S.R.L. Università degli Studi dell'Insubria Università degli Studi di Bergamo "RATTI S.P.A. SOCIETA' BENEFIT" O IN FORMA ABBREVIATA "RATTI S.P.A. SB" DIRECTA PLUS S.P.A. EXOLIVA S.R.L.	ammesso all'istruttoria di merito	10	2,5	12,5	25	16	10	8	10	44	10	15	25	94	1	0	2	0	2	5	99	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO	3.985.101,96	1.715.453,40	3.985.101,96	1.715.453,40	1.715.453,40	24.289.021,98
11	6058878	R1.2024.0005502	26/11/2024	MT14.7	MANIFATTURA AVANZATA	ECOOL: innovativa tecnologia di turbo-compressione bladeless per la generazione ECO-sostenibile di cicli frigoriferi a CO2, ad alta efficienza e basso impatto ambientale	ECOOL	SF ENERGY S.R.L.	8 PARTNER: SF ENERGY S.R.L. Università degli Studi di Bergamo Politecnico di Milano NEXT TURBO TECHNOLOGIES S.P.A. IN FORMA ABBREVIATA "NTT S.P.A." MADE S.C.A R.L. EPTA S.P.A. GFM S.P.A. PRODESA S.R.L.	ammesso all'istruttoria di merito	10	2,5	10	22,5	20	8	10	10	48	10	12	22	92,5	1	1	2	2	0	5	97,5	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO	5.230.659,00	2.533.697,31	3.661.469,86	1.773.595,62	1.773.595,62	26.062.617,60
12	6077208	R1.2024.0005572	27/11/2024	MT02.2	SALUTE E LIFE SCIENCE	Highly Personalized non-invAsIve vagus Nerve Stimulation for the Treatment of chrOnic Pain-PAINSTOP	PAINSTOP	Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico	5 PARTNER: Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori Università degli Studi di Milano HUMANITAS MIRASOLE S.P.A. BIOCUBICA S.R.L.	ammesso all'istruttoria di merito	10	2,5	10	22,5	20	8	10	10	48	10	15	25	95,5	0	1	0	0	0	1	96,5	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO	3.822.445,87	1.601.789,21	3.816.768,82	1.599.518,38	1.599.518,38	27.662.135,98
13	6013188	R1.2024.0005529	27/11/2024	MT02.2	SALUTE E LIFE SCIENCE	Terapia multi-agente innovativa per la cura dei tumori solidi non responsivi all'immunoterapia	TERA-IMMUN	Fondazione Istituto Nazionale Genetica Molecolare - INGM	6 PARTNER: Fondazione Istituto Nazionale Genetica Molecolare - INGM CHECKMAB S.R.L. T-ONE THERAPEUTICS S.R.L. Università degli Studi di Milano - Bicocca Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori UNIVERSITA' HUMANITAS	ammesso all'istruttoria di merito	8	1,5	10	19,5	20	10	10	8	48	10	15	25	92,5	0	0	2	2	0	4	96,5	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO	7.042.957,91	3.129.464,28	7.042.957,91	3.086.348,83	3.086.348,83	30.748.484,81
14	6072226	R1.2024.0005506	26/11/2024	MT05.2	SALUTE E LIFE SCIENCE	BIONIC PROSTHESIS (BIO.PRO)	BIO.PRO.	ROADRUNNERFOOT ENGINEERING S.R.L.	7 PARTNER: ROADRUNNERFOOT ENGINEERING S.R.L. Consiglio Nazionale delle Ricerche MULTIMEDICA S.P.A. OMG S.R.L. TREBI S.R.L. CREANOVA S.R.L. ONE-OFF INNOVATION S.R.L. start-up innovativa costituita a norma dell'art.4 comma 10 bis, del decreto legge 24 gennaio 2015, n.3	ammesso all'istruttoria di merito	10	2,5	10	22,5	20	8	8	10	46	10	15	25	93,5	0	1	2	0	0	3	96,5	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO	4.002.077,93	2.204.110,99	4.002.077,93	2.204.110,99	2.204.110,99	32.952.595,80
15	6161950	R1.2024.0005539	27/11/2024	MT27.2	SOSTENIBILITA'	ERA - Explore, Redesign, Accelerate: Soluzioni di Intelligenza Artificiale e Automazione per la Riduzione delle Emissioni nei Data Center e l'ottimizzazione delle operations IT	ERA	FIDES CONSULTING S.R.L.	4 PARTNER: FIDES CONSULTING S.R.L. SECURE NETWORK S.R.L. TIME VISION SRL LUISS Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli	ammesso all'istruttoria di merito	10	2,5	12,5	25	20	8	8	10	46	10	15	25	96	0	0	0	0	0	0	96	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO	3.809.295,92	1.909.136,66	3.809.295,92	1.909.136,66	1.909.136,66	34.861.732,46
16	6035549	R1.2024.0005478	25/11/2024	MT05.3	SALUTE E LIFE SCIENCE	Biocatalytic reactions for added-value applications in therapeutics and diagnostics	BRAVE	CLEVER BIOSCIENCE S.R.L. START-UP COSTITUITA A NORMA DELL'ART. 4 COMMA 10 BIS DEL DECRETO LEGGE 24 GENNAIO 2015, N. 3	6 PARTNER: CLEVER BIOSCIENCE S.R.L. START-UP COSTITUITA A NORMA DELL'ART. 4 COMMA 10 BIS DEL DECRETO LEGGE 24 GENNAIO 2015, N. 3 Università degli Studi di Pavia CNR-SCITEC CPC BIOTECH S.R.L. ACS DOBFAR SPA MEG S.R.L.	ammesso all'istruttoria di merito	10	2,5	10	22,5	16	10	10	10	46	10	12	22	90,5	1	0	2	2	0	5	95,5	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO	7.893.603,81	3.495.665,32	7.893.603,81	3.495.665,32	3.495.665,32	38.357.397,78

Allegato A.1 - Collabora&Innova di cui alla DGR N. 2348/2024, DGR N. 2794/2024, DGR 4754/2025 E DDS N. 11969/2024: "Graduatoria con elenco dei progetti ammessi all'agevolazione in ordine di punteggio in esito alla valutazione di merito e secondo i criteri di precedenza previsti dal bando"

Progressivo	ID PRATICA	PROTOCOLLO N.	DATA DI PRESENTAZIONE	PRIORITA'	Ecosistema S3	TITOLO PROGETTO	ACRONIMO	DENOMINAZIONE CAPOFILA BENEFICIARIO	DENOMINAZIONE PARTNER DEL PARTENARIATO BENEFICIARIO	ESITO VALUTAZIONE FORMALE + ESITI VERIFICHE PRELIMINARI	1) Coerenza obiettivi progetto e programma Fesr - 0/10 punti (soglia minima 6 punti)	2) sostenibilità ambientale in termini di ricadute (0-2,5 punti)	3) Coerenza tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro, costi e tempidi realizzazione (da 0 a 12,5 punti con soglia minima pari a 7,5 punti)	Qualità dell'operazione 1)+2)+3) (0-25 punti)	4) Livello di innovazione (da 0 a 20 punti con soglia minima pari a 12 punti)	5) Qualità tecnico-scientifica delle conoscenze e delle tecnologie (da 0 a 10 punti con soglia minima pari a 6 punti)	6) Replicabilità dell'idea o della tecnologia (da 0 a 10 punti)	7) Impatto potenziale (da 0 a 10 punti)	Grado di Innovazione 4)+5) +6)+7) 0-50 punti)	8) Rappresentatività qualità della composizione e adeguatezza del Partenariato 0 a 10 punti con soglia minima pari a 6 punti	9) Qualità tecnico-scientifica del team di Progetto (da 0 a 15 punti con soglia minima pari a 9 punti)	Capacità dei proponenti 8+9 (0-25 punti)	TOTALE COMPLESSIVO al netto delle premialità	PREMIALITA' AMBIENTALE (1 punto)	PREMIALITA' giovanile e femminile (1 punto)	Premialità Start up o PMI Innovativa (2 punti)	PREMIALITA' APPARTENENZA AI CTL (2 punti)	PREMIALITA' SINERGIA PROPOSTE FILIERE (2 PUNTI)	TOTALE PREMIALITA' (MASSIMO 5 PUNTI)	TOTALE COMPLESSIVO (VALUTAZIONE + PREMIALITA')	ESITO VALUTAZIONE	COSTO TOTALE PROGETTO PRESENTATO	AGEVOLAZIONE RICHIESTA TOTALE PER PROGETTO	COSTO AMMESSO PER PROGETTO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE COMPLESSIVO PER I PARTNER DEL PROGETTO	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO PER I PARTNER DEL PROGETTO	CONTRIBUTO CUMULATIVO CONCESSO CON LE RISORSE STANZIATE PER IL BANDO (130 milioni di euro)
17	**6169876**	R1.2024.0005599	28/11/2024	MT11.5	**SOSTENIBILITA'**	Housing Advancements for Better Inclusive and Technological living	HABIT	DELDOSSI S.R.L.	6 PARTNER: **DELDOSSI S.R.L.** **OVERFLO SRL UNIPERSONALE** **ERREDITRE INGEGNERIA SRL** **Università degli Studi di Bergamo** **DVISION ARCHITECTURE SRL** **CSMT GESTIONE S.C.A.R.L.**	**ammesso all'istruttoria di merito**	8	2,5	10	20,5	16	10	10	10	46	10	15	25	91,5	1	1	2	0	0	4	**95,5**	**AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO**	5.300.840,07	2.676.931,23	4.635.711,27	2.274.930,41	2.274.930,41	40.632.328,19
18	**6127407**	R1.2024.0005458	25/11/2025	MT05.2	**SALUTE E LIFE SCIENCE**	MODELLI IPERREALISTICI PER LA FORMAZIONE NEUROCHIRURGICA	MORE4Neuro	Università degli Studi di Milano	6 PARTNER: **Università degli Studi di Milano** **Fondazione IRCCS Istituto Neurologico "C. Besta"** **AIVOX S.R.L.** **MOXOFF S.P.A.** **UNORDINARY S.R.L.** **MIOCUGINO S.R.L. SEMPLIFICATA**	**ammesso all'istruttoria di merito**	8	2	10	20	20	10	10	8	48	10	15	25	93	0	0	2	0	0	2	**95**	**AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO**	5.277.872,96	2.421.972,04	5.087.041,09	2.345.639,29	2.345.639,29	42.977.967,48
19	**6171553**	R1.2024.0005546	27/11/2024	MT14.9	**SMART MOBILITY E ARCHITECTURE**	AVRC – AUTONOMUS VEHICLE REFUSE COLLECTION	AVRC	OMB TECHNOLOGY SPA	4 PARTNER: **OMB TECHNOLOGY SPA** **TOOLS FOR SMART MINDS S.R.L.** **MATERIA LABS S.R.L.** **Università degli Studi di Brescia**	**ammesso all'istruttoria di merito**	10	2,5	10	22,5	20	8	10	10	48	8	12	20	90,5	1	0	2	0	0	3	**93,5**	**AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO**	3.621.730,23	1.543.478,79	3.621.730,23	1.543.478,79	1.543.478,79	44.521.446,27
20	**6149950**	R1.2024.0005518	26/11/2024	MT05.2	**SALUTE E LIFE SCIENCE**	SVILUPPO DI UN'INNOVATIVA POMPA DOSING A CONTROLLO DIGITALE	SPIN – Smart Pumping for Innovative Nephrology	FLUID-O-TECH S.R.L.	4 PARTNER: **FLUID-O-TECH S.R.L.** (CAPOFILA) **TECNOHIT S.R.L.** **Università degli Studi di Pavia** IBD ITALIAN BIOMEDICAL DEVICES S.R.L.	**ammesso all'istruttoria di merito**	10	0,5	10	20,5	20	10	8	10	48	8	12	20	88,5	1	0	2	2	0	5	**93,5**	**AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO**	4.308.109,00	1.922.096,80	4.308.109,00	1.922.096,80	1.922.096,80	46.443.543,07
21	**6047284**	R1.2024.0005519	26/11/2024	MT27.2	**SOSTENIBILITA'**	SORRISO: SOstenibilità, Rigenerazione e Innovazione per il RiSO	SORRISO	XFARM TECHNOLOGIES ITALIA S.R.L.	7 PARTNER: **XFARM TECHNOLOGIES ITALIA S.R.L.** **Università Commerciale Luigi Bocconi** **ARVATEC S.R.L.** **Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria** **Università degli Studi di Milano** **AGRICOLA 2000 SOCIETA' COOP. PER AZIONI** **RISO GALLO S.P.A.**	**ammesso all'istruttoria di merito**	10	2,5	10	22,5	16	10	10	10	46	10	15	25	93,5	0	0	0	0	0	0	**93,5**	**AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO**	4.699.264,75	2.222.732,76	4.399.588,71	2.077.077,72	2.077.077,72	48.520.620,79
22	**6064179**	R1.2024.0005575	27/11/2024	MT05.3	**SALUTE E LIFE SCIENCE**	MED4REPAIR - SMART ADVANCED MEDICAL DEVICES FOR TISSUE REPAIR	MED4REPAIR	Università degli Studi di Pavia	8 PARTNER: **Università degli Studi di Pavia** **"FEDEGARI AUTOCLAVI - S.P.A."** **BIOFARMA S.R.L.** **Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo** **TIESSE ROBOT S.P.A.** **LAB ANALYSIS PROCESS PHARMA S.R.L.** **MATEX LAB S.P.A.** **WHITENEST PHARMA S.R.L.**	**ammesso all'istruttoria di merito**	10	2,5	10	22,5	16	10	10	8	44	10	12	22	88,5	1	1	2	0	2	5	**93,5**	**AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO**	8.782.760,02	3.637.122,12	8.620.306,12	3.572.140,57	3.572.140,57	52.092.761,36
23	**6170035**	R1.2024.0005498	26/11/2024	MT02.2	**SALUTE E LIFE SCIENCE**	PROGettazione, Ricerca E Sviluppo Sperimentale per la terapia BNCT	PROGRESS BNCT@CNAO	Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica	6 PARTNER: **Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica** **VISIOROBOTICS S.R.L.** **Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo** **HIFUTURE S.R.L.** **RAYLAB S.R.L.** **ELSE SOLUTIONS S.R.L.**	**ammesso all'istruttoria di merito**	10	0,5	7,5	18	20	10	10	10	50	8	15	23	91	0	0	2	0	0	2	**93**	**AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO**	6.034.151,76	2.559.000,36	5.626.586,45	2.395.986,06	2.395.986,06	54.488.747,42
24	**6144755**	R1.2024.0005553	27/11/2024	MT17.2	**SOSTENIBILITA'**	CO2: from a global problem to a Tool to implement circularity - CO-Tool	CO-Tool	Università degli Studi di Milano - Bicocca	6 PARTNER: **Università degli Studi di Milano - Bicocca AZIENDA AGRICOLA ALLEVI S.R.L.** **FLOW-NANO S.R.L.** **INDUSTRIA TERMOPLASTICA PAVESE - S.P.A. Università degli Studi di Pavia** **GRAFTONICA S.R.L.**	**ammesso all'istruttoria di merito**	8	2	10	20	20	10	8	8	46	8	15	23	89	1	0	2	0	0	3	**92**	**AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO**	4.381.840,94	1.862.268,78	4.295.573,01	1.824.345,43	1.824.345,43	56.313.092,85
25	**6176711**	R1.2024.0005618	28/11/2024	MT04.6	**SALUTE E LIFE SCIENCE**	RecoverAI	RecoverAI	EXPRIVIA S.P.A. NELLA FORMA ALTERNATIVA AIS S.P.A., AISOFTW@RE S.P.A., ARTIFICIAL INTELLIGENCE SOFTWARE S.P.A.	7 PARTNER: **EXPRIVIA S.P.A. NELLA FORMA ALTERNATIVA AIS S.P.A., AISOFTW@RE S.P.A., ARTIFICIAL INTELLIGENCE SOFTWARE S.P.A.** **Università degli Studi di Bergamo** **Università degli Studi dell'Insubria** **ISTITUTO EUROPEO DI ONCOLOGIA SRL** **COELUX - S.R.L.** **PURELAB S.R.L.** **Istituto Auxologico Italiano**	**ammesso all'istruttoria di merito**	8	2,5	12,5	23	20	8	8	8	44	10	12	22	89	1	0	2	0	0	3	**92**	**AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO**	6.382.486,00	2.890.412,59	6.382.486,00	2.890.412,59	2.890.412,59	59.203.505,44
26	**6170605**	R1.2024.0005634	28/11/2024	MT04.1	**SALUTE E LIFE SCIENCE**	S.M.A.R.T. WEAR: SUSTAINABLE MATERIALS AND RESPONSIVE TECHNOLOGIES FOR WEATHERPROOF, ECO-FRIENDLY ADAPTIVE RESILIENCE	S.M.A.R.T. WEAR	PUNTO AZZURRO S.R.L.	4 PARTNER: **PUNTO AZZURRO S.R.L.** **CSMT GESTIONE S.C.A.R.L.** **TESSITURA TAIANA VIRGILIO - S.P.A. O IN ABBREVIATO TAIANA S.P.A.** **MACPI S.P.A. PRESSING DIVISION**	**ammesso all'istruttoria di merito**	10	2	10	22	16	8	10	10	44	10	15	25	91	1	0	0	0	0	1	**92**	**AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO**	3.686.180,65	1.803.084,82	3.552.111,53	1.737.694,24	1.737.694,24	60.941.199,68
27	**6075011**	R1.2024.0005531	27/11/2024	MT02.2	**SALUTE E LIFE SCIENCE**	Nuovi farmaci biotecnologici e intelligenza artificiale contro batteri multi-resistenti	ARTIBAC	ASST Fatebenefratelli Sacco	6 PARTNER: **ASST Fatebenefratelli Sacco** **DATRIX S.P.A.** **Fondazione Istituto Insubrico di Ricerca per la Vita** **Fondazione Istituto Nazionale Genetica Molecolare - INGM** **Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico** **Università degli Studi di Pavia**	**ammesso all'istruttoria di merito**	8	2,5	10	20,5	20	10	6	8	44	8	15	23	87,5	0	0	2	2	0	4	**91,5**	**AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO**	6.960.063,26	2.876.262,60	6.960.063,26	2.876.262,60	2.876.262,60	63.817.462,28
28	**6077436**	R1.2024.0005536	27/11/2024	MT22.2	**SOSTENIBILITA'**	Net-Zero Lombardy: Studio e sviluppo di tecnologie innovative in ambito pompe di calore industriali e geotermia, volte alla valorizzazione dell'efficienza energetica e delle risorse rinnovabili, rientranti negli ambiti	Net-Zero Manufacturing Lombardy	TURBODEN S.P.A.	4 PARTNER: **TURBODEN S.P.A.** **COMER SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA** **Università degli Studi di Brescia** **COMPRI S.R.L.**	**ammesso all'istruttoria di merito**	10	2	7,5	19,5	16	8	10	10	44	8	15	23	86,5	0	1	2	2	0	5	**91,5**	**AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO**	4.686.502,38	2.027.615,95	3.754.237,78	1.654.710,11	1.654.710,11	65.472.172,39
29	**6161043**	R1.2024.0005520	26/11/2024	MT14.6	**MANIFATTURA AVANZATA**	HARMONY "HUMAN-ASSISTED ROBOTIC MANUFACTURING FOR OPTIMIZED NEW YIELD"	HARMONY	CONSORZIO INTELLIMECH	8 PARTNER: **CONSORZIO INTELLIMECH** **COSBERG S.P.A.** **ELETTROCABLAGGI SRL** **O.ME.FA. - S.P.A. OFFICINA MECCANICA FASSI** **SIAD MACCHINE IMPIANTI - SOCIETA' PER AZIONI** **BREMBO N.V.** **Fondazione Istituto Italiano di tecnologia** **Università degli Studi di Bergamo**	**ammesso all'istruttoria di merito**	10	2	7,5	19,5	16	8	8	10	42	10	15	25	86,5	1	1	0	2	2	5	**91,5**	**AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO**	9.385.177,70	4.123.989,02	7.508.130,34	3.299.186,49	3.299.186,49	68.771.358,88
30	**6160582**	R1.2024.0005526	26/11/2024	MT04.6	**SALUTE E LIFE SCIENCE**	Datahealth: catalizzatore innovativo della ricerca medico - scientifica tramite un Hub integrato di condivisione dei dati	DataHealth	TICKETAG S.R.L.	4 PARTNER: **TICKETAG S.R.L.** **ISTITUTO EUROPEO DI ONCOLOGIA SRL** **MICHELANGELO TECH S.R.L.** **QStep s.r.l.**	**ammesso all'istruttoria di merito**	10	2,5	12,5	25	16	8	6	8	38	10	15	25	88	0	1	2	0	0	3	**91**	**AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO**	4.096.892,27	2.346.072,65	4.096.892,27	2.346.072,65	2.346.072,65	71.117.431,53
31	**6069902**	R1.2024.0005611	28/11/2024	MT05.1	**SALUTE E LIFE SCIENCE**	COllaborative Platform of Artificial Intelligence Learning from Omics Technologies	COPAILOT	OSPEDALE GALEAZZI S.P.A.	8 PARTNER: **OSPEDALE GALEAZZI S.P.A.** **DEEPTRACE TECHNOLOGIES S.R.L.** **Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori** **C.D.I. CENTRO DIAGNOSTICO ITALIANO SOCIETA' PER AZIONI** **SYNBRAIN S.R.L.** **Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo** **MIA S.R.L.** **ISTITUTI CLINICI SCIENTIFICI MAUGERI SOCIETA' PER AZIONI SOCIETA'BENEFIT IN FORMA ABBREVIATA "ISTITUTI CLINICI SCIENTIFICI MAUGERI SPA SB" O ANCHE "ICS MAUGERI SPA SB" O "MAUGERI SPA SB"**	**ammesso all'istruttoria di merito**	8	2	10	20	16	8	10	6	40	10	15	25	85	0	1	2	2	0	5	**90**	**AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO**	9.660.876,04	4.486.674,25	9.660.876,04	4.486.674,25	4.486.674,25	75.604.105,78
32	**6186201**	R1.2024.0005612	28/11/2024	MT04.9	**CONNETTIVITA' E INFORMAZIONE**	DROP, Drone Remote Observation for Pipelines	DROP	ARESYS S.R.L.	5 PARTNER: **ARESYS S.R.L.** **ENVIBES S.R.L.** **ANT-X S.R.L.** **FLOFLEET S.R.L.** **ISTITUTO UNIVERSITARIO DI STUDI SUPERIORI**	**ammesso all'istruttoria di merito**	6	2,5	10	18,5	20	10	10	6	46	8	12	20	84,5	0	1	2	2	0	5	**89,5**	**AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO**	4.552.742,37	2.393.330,17	4.512.002,96	2.176.498,60	2.176.498,60	77.780.604,38

Allegato A.1 - Collabora&Innova di cui alla DGR N. 2348/2024, DGR N. 2794/2024, DGR 4754/2025 E DDS N. 11969/2024: "Graduatoria con elenco dei progetti ammessi all'agevolazione in ordine di punteggio in esito alla valutazione di merito e secondo i criteri di precedenza previsti dal bando"

Progressivo	ID PRATICA	PROTOCOLLO N.	DATA DI PRESENTAZIONE	PRIORITA'	Ecosistema S3	TITOLO PROGETTO	ACRONIMO	DENOMINAZIONE CAPOFILA BENEFICIARIO	DENOMINAZIONE PARTNER DEL PARTENARIATO BENEFICIARIO	ESITO VALUTAZIONE FORMALE + ESITI VERIFICHE PRELIMINARI	1) Coerenza obiettivi progetto e programma Fesr - 0/10 punti (soglia minima 6 punti)	2) sostenibilità ambientale in termini di ricaduta (0-2,5 punti)	3) Coerenza tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro, costi e tempidi realizzazione (da 0 a 12,5 punti con soglia minima pari a 7,5 punti)	Qualità dell'operazione 1)+2)+3) (0-25 punti)	4) Livello di innovazione (da 0 a 20 punti con soglia minima pari a 12 punti)	5) Qualità tecnico-scientifica della conoscenza e della tecnologie (da 0 a 10 punti con soglia minima pari a 6 punti)	6) Replicabilità dell'idea o della tecnologia (da 0 a 10 punti)	7) Impatto potenziale (da 0 a 15 punti)	Grado di innovazione 4)+5) +6)+7) 0-50 punti)	8) Rappresentatività qualità della composizione e adeguatezza del Partenariato 0 a 10 punti con soglia minima pari a 6 punti	9) Qualità tecnico-scientifica del team di Progetto (da 0 a 15 punti con soglia minima pari a 9 punti)	Capacità dei proponenti 8+9 (0-25 punti)	TOTALE COMPLESSIVO al netto delle premialità	PREMIALITA' AMBIENTALE (1 punto)	PREMIALITA' giovanile e femminile (1 punto)	Premialità Start up o PMI innovativa (2 punti)	PREMIALITA' APPARTENENZA AICTL (2 punti)	PREMIALITA' SINERGIA PROPOSTE FILIERE (2 PUNTI)	TOTALE PREMIALITA' (MASSIMO 6 PUNTI)	TOTALE COMPLESSIVO (VALUTAZIONE + PREMIALITA')	ESITO VALUTAZIONE	COSTO TOTALE PROGETTO PRESENTATO	AGEVOLAZIONE RICHIESTA TOTALE PER PROGETTO	COSTO AMMESSO PER PROGETTO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE COMPLESSIVO PER I PARTNER DEL PROGETTO	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO PER I PARTNER DEL PROGETTO	CONTRIBUTO CUMULATIVO CONCESSO CON LE RISORSE STANZIATE PER IL BANDO (130 milioni di euro)
33	6063313	R1.2024.0005615	28/11/2024	MT24.3	SOSTENIBILITA'	OTTIMUS Ottimizzazione delle Filiere Lombarde in ottica Life Cycle Thinking per l'innovazione eco-sostenibile, la valorizzazione della biodiversità, la salvaguardia del territorio e la	OTTIMUS	INNOVHUB - STAZIONI SPERIMENTALI PER L'INDUSTRIA S.R.L. IN BREVE INNOVHUB SSI S.R.L.	6 PARTNER: **INNOVHUB** - STAZIONI SPERIMENTALI PER L'INDUSTRIA S.R.L. IN BREVE INNOVHUB SSI S.R.L. (CAPOFILA) **FLANAT RESEARCH ITALIA S.R.L. Università degli Studi di Pavia CORAPACK S.R.L. Università degli Studi dell'Insubria EUROTECH EXTRUSION MACHINERY S.R.L.**	ammesso all'istruttoria di merito	8	2,5	10	20,5	20	10	8	6	44	8	12	20	84,5	0	1	2	2	0	5	89,5	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO	4.805.583,81	2.357.599,66	4.805.583,81	2.357.599,66	2.357.599,66	80.138.204,04
34	6042185	R1.2024.0005487	26/11/2024	MT02.1	SALUTE E LIFE SCIENCE	Sistemi Avanzati per la MEdicina Territoriale - SAMET	SAMET	SANTER REPLY S.P.A. ABBREVIABILE IN SANTER S.P.A.	5 PARTNER: **SANTER REPLY S.P.A. ABBREVIABILE N SANTER S.P.A. COMPTECH S.R.L. Fondazione IRCCS Istituto Neurologico "C. Besta" IRCCS Fondazione Istituto Neurologico Nazionale Casimiro Mondino ISTITUTO EUROPEO DI ONCOLOGIA SRL**	ammesso all'istruttoria di merito	6	1,5	10	17,5	16	8	10	10	44	10	15	25	86,5	0	1	0	2	0	3	89,5	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO	4.126.074,87	1.807.921,68	4.126.074,87	1.807.921,68	1.807.921,68	81.946.125,72
35	6012095	R1.2024.0005524	26/11/2024	MT24.3	SOSTENIBILITA'	GREen Chemistry Action in textILE - BIO Polymers, AdditiveS,finiShing	GRECALE BIOPASS	G.P.S. TECH S.R.L.	6 PARTNER: **G.P.S. TECH S.R.L. CITTADINI S.P.A. F.T.R. FORNITURE TESSILI RIUNITE S.R.L. FELLI COLOR S.P.A. FRAMIS ITALIA S.P.A. RADICI YARN S.P.A. Università degli Studi di Milano Università degli Studi di Bergamo**	ammesso all'istruttoria di merito	10	2,5	10	22,5	16	8	10	8	42	10	12	22	86,5	1	0	0	0	2	3	89,5	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO	3.676.396,50	1.721.776,48	3.676.396,50	1.721.776,48	1.721.776,48	83.667.902,20
36	6063949	R1.2024.0005501	26/11/2024	MT23.1	NUTRIZIONE	Innovazione biologica e biotecnologica nella difesa sostenibile delle colture dalle malattie	InnoBio	DIACHEM	5 PARTNER: **DIACHEM S.P.A. Università degli Studi di Milano EXPEDIA MEDITERRANEAN REGULATORY CONSULTING COMPANY S.R.L. ABBREVIABILE ANCHE "EXPEDIA MRCC S.R.L." LABANALYSIS LIFE SCIENCE S.R.L. SACCO S.R.L.**	ammesso all'istruttoria di merito	8	2,5	10	20,5	16	8	8	10	42	10	15	25	87,5	1	1	0	0	0	2	89,5	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO	6.188.500,17	2.882.875,76	6.188.500,17	2.882.875,76	2.882.875,76	86.550.777,96
37	6171665	R1.2024.0005592	28/11/2024	MT06.1	CULTURA E CONOSCENZA	NOVA - Nuovi Orizzonti per la Valorizzazione Artistica	NOVA	ALLIX S.R.L.	4 PARTNER: **ALLIX S.R.L. VLAB S.R.L. CRF COOPERATIVA RICERCA FINALIZZATA SOC. COOP. INNOVATECH S.R.L.**	ammesso all'istruttoria di merito	8	1,5	10	19,5	20	8	10	10	48	8	9	17	84,5	0	0	2	2	0	4	88,5	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO	3.803.347,54	2.190.678,89	3.803.347,54	2.190.678,89	2.190.678,89	88.741.456,85
38	6075444	R1.2024.0005423	21/11/2024	MT04.7	SALUTE E LIFE SCIENCE	AHEAD - AI-driven High-density Electrophysiology for Advanced Drug Discovery	AHEAD	CORTICALE S.R.L.	3 PARTNER: **CORTICALE S.R.L. IRCCS ISTITUTO DI RICERCHE FARMACOLOGICHE MARIO NEGRI INMATICA - S.P.A.**	ammesso all'istruttoria di merito	10	2,5	10	22,5	20	8	8	8	44	8	12	20	86,5	0	0	2	0	0	2	88,5	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO	4.094.391,84	2.129.097,50	3.614.849,71	1.889.326,44	1.889.326,44	90.630.783,29
39	6114155	R1.2024.0005603	28/11/2024	MT17.3	MANIFATTURA AVANZATA	TexRenew: Economia Circolare per il Futuro Tessile	TexRenew	V.M.C. S.R.L.	5 PARTNER: **V.M.C. S.R.L. NORMAN S.R.L. CEFRIEL - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA AMBIOFIBRE R' S.R.L. CSP INTERNATIONAL FASHION GROUP S.P.A.**	ammesso all'istruttoria di merito	8	2,5	10	20,5	16	8	8	10	42	10	12	22	84,5	1	1	0	2	0	4	88,5	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO	4.598.556,90	2.036.746,32	3.598.845,36	1.597.397,00	1.597.397,00	92.228.180,29
40	6107778	R1.2024.0005483	25/11/2024	MT05.3	SALUTE E LIFE SCIENCE	Effetto dei probiotici sui sintomi depressivi nei pazienti con disturbi dell'interazione intestino-cervello: studio di confronto tra probiotici e placebo	PRO-MIND	OPELLA HEALTHCARE ITALY S.R.L.	6 PARTNER: **OPELLA HEALTHCARE ITALY S.R.L. BICT SRL CONSORZIO ITALBIOTEC IRCCS-ISTITUTO DI RICERCHE FARMACOLOGICHE MARIO NEGRI Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori Università degli Studi di Milano**	ammesso all'istruttoria di merito	10	2,5	10	22,5	16	8	8	8	40	10	12	22	84,5	1	1	2	0	0	4	88,5	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO	4.598.275,25	1.989.276,01	4.598.275,25	1.989.276,01	1.989.276,01	94.217.456,30
41	6163429	R1.2024.0005596	28/11/2024	MT12.1	CONNETTIVITA' E INFORMAZIONE	D-SMART - Digitalisation for Smart Monitoring, Assessment, Readiness and Technology – Realizzazione di un hub digitale SRI per Regione Lombardia	D-SMART	R2M SOLUTION S.R.L.	6 PARTNER: **R2M SOLUTION S.R.L. HARPACEAS SRL ARCADIS IT ALIA S.R.L. ToBe Analytics Università degli Studi dell'Insubria WHOOD SERVICES ITALY S.P.A. DIDMORA SRL COSTER GROUP S.R.L.**	ammesso all'istruttoria di merito	8	2,5	10	20,5	16	8	8	8	40	8	15	23	83,5	1	1	2	2	0	5	88,5	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO	3.735.084,36	1.941.300,48	3.735.084,36	1.941.300,48	1.941.300,48	96.158.756,78
42	6063587	R1.2024.0005489	26/11/2024	MT24.2	SOSTENIBILITA'	F.O.S.F.O.R.O.- Fanghi Organici Sostenibili per il Futuro: Ottimizzazione del Recupero di Ortofosfati e altri nutrienti	F.O.S.F.O.R.O.	A2A AMBIENTE S.P.A.	7 PARTNER: **A2A AMBIENTE S.P.A. MM S.P.A. SEAM ENGINEERING S.R.L. Università degli Studi di Brescia VOMM IMPIANTI E PROCESSI S.P.A. Arcadis Consulting S.r.l. BINNOVA SRL**	ammesso all'istruttoria di merito	8	2	7,5	17,5	16	10	8	8	42	10	12	22	81,5	1	0	0	2	2	5	86,5	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO	4.121.374,14	2.023.464,41	3.544.317,08	1.706.206,74	1.706.206,74	97.864.963,52
43	6154307	R1.2024.0005479	25/11/2024	MT11.2	MANIFATTURA AVANZATA	FROM TRASH TO TREASURE	FT2T	SLIDE S.R.L.	4 PARTNER: **SLIDE S.R.L. TECNOMODEL ENGINEERING S.R.L. Politecnico di Milano KRILL DESIGN S.R.L.**	ammesso all'istruttoria di merito	8	2	10	20	16	10	8	10	44	8	12	20	84	0	0	2	0	0	2	86	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO	4.300.091,04	2.320.053,01	4.143.199,95	2.238.915,39	2.238.915,39	100.103.878,91
44	6181702	R1.2024.0005627	28/11/2024	MT04.6	SALUTE E LIFE SCIENCE	Blood Innovative Logistic, Government and AI system - BILGAI	BILGAI	TESI - ELETTRONICA E SISTEMI INFORMATIVI - S.P.A.	4 PARTNER: **TESI - ELETTRONICA E SISTEMI INFORMATIVI - S.P.A. CSMT GESTIONE S.C.A.R.L. ANTARES VISION S.P.A. KOMETE SMART FACTORY MADE EASY S.R.L.**	ammesso all'istruttoria di merito	8	1,5	7,5	17	16	8	10	8	42	8	15	23	82	1	1	2	0	0	4	86	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO	4.002.682,41	1.636.152,71	4.002.682,41	1.636.152,71	1.636.152,71	101.740.031,62
45	6154290	R1.2024.0005508	26/11/2024	MT08.1	NUTRIZIONE	Safer and more sustainable Natural Ingredients for Food industry: development of analytical technologies and biocatalysed production procedures	SNIF	SACMAR S.R.L.	6 PARTNER: **SACMAR S.R.L. Politecnico di Milano Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto di Ricerche Chimiche e Biochimiche "G Ronzoni" STAR INDUSTRIALE S.R.L. "FRATELLI BRANCA DISTILLERIE S.P.A." IN FORMA ABBREVIATA "BRANCA S.P.A."**	ammesso all'istruttoria di merito	8	2,5	12,5	23	16	8	8	8	40	10	12	22	85	1	0	0	0	0	1	86	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO	4.837.459,20	2.065.512,96	4.837.459,20	2.065.512,96	2.065.512,96	103.805.544,58
46	6040505	R1.2024.0005496	26/11/2024	MT17.3	MANIFATTURA AVANZATA	TRASFORMAZIONE SOSTENIBILE DELLE SCORIE BIANCHE DA METALLURGIA SECONDARIA IN RISORSE	RE-WHITE	TRAVI E PROFILATI DI PALLANZENO S.P.A.	5 PARTNER: **TRAVI E PROFILATI DI PALLANZENO S.P.A. GAP S.P.A. Università degli Studi di Brescia O.R.I. MARTIN - ACCIAIERIA E FERRIERA D.BRESCIA S.P.A. IN SIGLA O.R.I. MARTIN S.P.A. GRUPPO GATTI S.P.A. RESILCO S.R.L. - SOCIETA' BENEFIT**	ammesso all'istruttoria di merito	8	2,5	10	20,5	16	8	8	8	40	8	12	20	80,5	1	0	2	2	2	5	85,5	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO	4.608.897,89	1.999.245,92	4.608.897,89	1.999.245,92	1.999.245,92	105.804.790,50
47	6182420	R1.2024.0005621	28/11/2024	MT11.2	MANIFATTURA AVANZATA	Ricerca collaborativa per lo sviluppo di nuovi compound termoplastici green a favore di una più sostenibile filiera delle armi sportive e da caccia	GreenPlastic4 FireArms	M.T. PLAST S.R.L.	6 PARTNER: **M.T. PLAST S.R.L. DAVIDE PEDERSOLI S.R.L. F.A.I.R. S.R.L. SABATTI S.P.A. FRATELLI TANFOGLIO S.R.L. CSMT GESTIONE S.C.A.R.L.**	ammesso all'istruttoria di merito	6	2	10	18	20	8	8	8	44	8	15	23	85	0	0	0	0	0	0	85	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO	3.603.868,05	1.830.662,14	3.568.918,68	1.816.682,39	1.816.682,39	107.621.472,89
48	6177766	R1.2024.0005610	28/11/2024	MT09.1	CONNETTIVITA' E INFORMAZIONE	Fotonica per l'infrastrUttUra ferROviaria: monitoraggio sicuro e manutenzione predittiva basati su IA e Machine Learning	FUTURO	G.C.F. GENERALE COSTRUZIONI FERROVIARIE S.P.A.	5 PARTNER: **G.C.F. GENERALE COSTRUZIONI FERROVIARIE S.P.A. Politecnico di Milano OPTICAL SENSING TECHNOLOGIES S.R.L. SYS UP S.R.L. LAMPLEX S.P.A. ELU ELECTRONIC S.R.L.**	ammesso all'istruttoria di merito	8	2,5	7,5	18	16	10	10	8	44	8	12	20	82	1	0	0	2	0	3	85	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO	4.235.110,66	1.863.808,81	3.599.498,80	1.584.075,16	1.584.075,16	109.205.548,05
49	6040292	R1.2024.0005552	27/11/2024	MT14.10	SOSTENIBILITÀ	SPIRIT: Sostenibile Produzione Innovativa e Rivoluzionaria di Idrogeno Turchese	SPIRIT	PIETRO FIORENTINI S.P.A.	6 PARTNER: **PIETRO FIORENTINI S.P.A. AMPERE TRANSITION S.R.L. EDISON S.P.A. ENPOWER SPA Università degli Studi di Milano-Bicocca X-NANO S.R.L.**	ammesso all'istruttoria di merito	8	2,5	7,5	18	16	8	8	10	42	8	12	20	80	1	0	2	2	0	5	85	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO	4.829.380,16	2.266.447,48	4.021.834,07	1.885.068,19	1.885.068,19	111.090.616,24

Allegato A.1 - Collabora&Innova di cui alla DGR N. 2348/2024, DGR N. 2794/2024, DGR 4754/2025 E DDS N. 11969/2024: "Graduatoria con elenco dei progetti ammessi all'agevolazione in ordine di punteggio in esito alla valutazione di merito e secondo i criteri di precedenza previsti dal bando"

Progressivo	ID PRATICA	PROTOCOLLO N.	DATA DI PRESENTAZIONE	PRIORITA'	Ecosistema S3	TITOLO PROGETTO	ACRONIMO	DENOMINAZIONE CAPOFILA BENEFICIARIO	DENOMINAZIONE PARTNER DEL PARTENARIATO BENEFICIARIO	ESITO VALUTAZIONE FORMALE + ESITI VERIFICHE PRELIMINARI	1) Coerenza obiettivi progetto e programma Fesr - 0/10 punti (soglia minima 6 punti)	2) sostenibilità ambientale in termini di ricadute (0-2,5 punti)	3) Coerenza tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro, costi e tempidi realizzazione (da 0 a 12,5 punti con soglia minima pari a 7,5 punti)	Qualità dell'operazione 1)+2)+3) (0-25 punti)	4) Livello di innovazione (da 0 a 20 punti con soglia minima pari a 12 punti)	5) Qualità tecnico-scientifica delle conoscenze e delle tecnologie (da 0 a 10 punti con soglia minima pari a 6 punti)	6) Replicabilità dell'idea o della tecnologia (da 0 a 10 punti)	7) Impatto potenziale (da 0 a 10 punti)	Grado di Innovazione 4)+5)+6)+7) 0-50 punti)	8) Rappresentatività qualità della composizione e adeguatezza del Partenariato 0 a 10 punti con soglia minima pari a 6 punti	9) Qualità tecnico-scientifica del team di Progetto (da 0 a 15 punti con soglia minima pari a 9 punti)	Capacità dei proponenti 8+9 (0-25 punti)	TOTALE COMPLESSIVO al netto delle premialità	PREMIALITA' AMBIENTALE (1 punto)	PREMIALITA' giovanile e femminile (1 punto)	Premialità Start up o PMI Innovativa (2 punti)	PREMIALITA' APPARTENENZA AI CTL (2 punti)	PREMIALITA' SINERGIA PROPOSTE FILIERE (2 PUNTI)	TOTALE PREMIALITA' (MASSIMO 5 PUNTI)	TOTALE COMPLESSIVO (VALUTAZIONE + PREMIALITA')	ESITO VALUTAZIONE	COSTO TOTALE PROGETTO PRESENTATO	AGEVOLAZIONE RICHIESTA TOTALE PER PROGETTO	COSTO AMMESSO PER PROGETTO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE COMPLESSIVO PER I PARTNER DEL PROGETTO	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO PER I PARTNER DEL PROGETTO	CONTRIBUTO CUMULATIVO CONCESSO CON LE RISORSE STANZIATE PER IL BANDO (130 milioni di euro)
50	**6096390**	R1.2024.0005581	27/11/2024	MT04.3	**NUTRIZIONE**	SMART-CROP: Sustainable Management and Advanced, Revolutionized Technology in Corn and Vine crop.	SMART-CROP	KINETON S.R.L. - SOCIETA' BENEFIT	4 PARTNER: **KINETON S.R.L. - SOCIETA' BENEFIT NEORISORSE SRL LA VITICOLA S.R.L. Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria**	**ammesso all'istruttoria di merito**	8	2,5	12,5	23	20	6	8	6	40	8	12	20	83	0	0	2	0	0	2	**85**	**AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO**	4.209.490,05	1.848.247,62	4.209.490,05	1.848.247,62	1.848.247,62	112.938.863,86
51	**6139200**	R1.2024.0005503	26/11/2024	MT16.1	**SVILUPPO SOCIALE**	Intrecci Digitali - Scansioni che tessono inclusione e innovazione	ID-Tex	BOTTINELLI INFORMATICA S.R.L.	5 PARTNER: - **BOTTINELLI INFORMATICA S.R.L. STAMPERIA DI LIPOMO S.P.A. FASAC - FABBRICHE ASSOCIATE STUDIO APPLICAZIONI COTONE - SOCIETA'PER AZIONI AUTACADEMY S.R.L. IMPRESA SOCIALE Università degli Studi dell'Insubria**	**ammesso all'istruttoria di merito**	10	0	10	20	12	8	10	8	38	8	15	23	81	1	1	2	0	0	4	**85**	**AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO**	3.586.220,90	1.930.091,72	3.586.220,90	1.857.816,23	1.857.816,23	114.796.680,09
52	**6104638**	R1.2024.0005488	26/11/2024	MT05.1	**SALUTE E LIFE SCIENCE**	Sviluppo di Algoritmi, dispositivi elettronici, firmware, valvola, per l'Ottimizzazione del Consumo della Batteria nei Dispositivi Elettromedicali interconnessi per la Somministrazione di Farmaci per Vie Aeree	SAFER	CAVAGNA GROUP - SOCIETA' PER AZIONI	4 PARTNER: **CAVAGNA GROUP - SOCIETA' PER AZIONI Università degli Studi di Brescia TAPMYLIFE SRL COMPUTEC S.R.L.**	**ammesso all'istruttoria di merito**	8	2,5	10	20,5	16	6	8	8	38	10	15	25	83,5	1	0	0	0	0	1	**84,5**	**AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO**	4.991.156,52	2.197.513,38	4.991.156,52	2.096.001,38	2.096.001,38	116.892.681,47
53	**6069838**	R1.2024.0005481	25/11/2024	MT04.1	**SALUTE E LIFE SCIENCE**	REDRIWE - Rehabilitation Dynamic Robotic Intellingent WEareable Platform	REHABILITATION DYNAMIC ROBOTIC INTELLINGENT	ISTITUTI CLINICI SCIENTIFICI MAUGERI SOCIETA' PER AZIONI SOCIETA'BENEFIT IN FORMA ABBREVIATA "ISTITUTI CLINICI SCIENTIFICI MAUGERI SPA SB" O ANCHE "ICS MAUGERI SPA SB" O "MAUGERI SPA SB"	7 PARTNER: **ISTITUTI CLINICI SCIENTIFICI MAUGERI SOCIETA' PER AZIONI SOCIETA'BENEFIT IN FORMA ABBREVIATA "ISTITUTI CLINICI SCIENTIFICI MAUGERI SPA SB" O ANCHE "ICS MAUGERI SPA SB" O "MAUGERI SPA SB" IDROGENET S.R.L. MEDICAL ADVANCED SERVICES & SOLUTIONS S.R.L. IN FORMA ABBREVIATA:MEDAS S.R.L. BTS S.P.A. SENSORIA ITALIA SRL Università Cattolica del Sacro Cuore TECNOBODY S.P.A.**	**ammesso all'istruttoria di merito**	8	0	10	18	16	8	10	10	44	8	12	20	82	0	0	2	0	0	2	**84**	**AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO**	6.589.083,15	3.143.759,26	6.589.083,15	3.143.759,26	3.143.759,26	120.036.440,73
54	**6098388**	R1.2024.0005633	28/11/2024	MT04.8	**SALUTE E LIFE SCIENCE**	DIMMI!	DIMMI!	XENIA REPLY S.R.L.	5 PARTNER: **XENIA REPLY S.R.L. FIFTH INGENIUM SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA Politecnico di Milano Università degli Studi di Milano - Bicocca Fondazione IRCCS Istituto Neurologico "C. Besta"**	**ammesso all'istruttoria di merito**	8	2	10	20	16	8	8	10	42	10	9	19	81	1	0	2	0	0	3	**84**	**AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO**	4.892.292,14	2.090.536,00	4.892.292,14	2.090.536,00	2.090.536,00	122.126.976,73
55	**6114131**	R1.2024.0005525	26/11/2024	MT03.3	**SALUTE E LIFE SCIENCE**	PERSonAID - Predictive Evaluation with Remote monitoring and rehabilitation System and Artificial Intelligence Decision-support	PERSonAID	CGM TELEMEDICINE S.R.L.	5 PARTNER: **CGM TELEMEDICINE S.R.L.** (CAPOFILA) **CNR-SCITEC ICS MAUGERI SPA SB MEDICAIR HEALTHCARE S.R.L. METRETA IT SRL**	**ammesso all'istruttoria di merito**	10	1,5	7,5	19	16	8	8	10	42	10	12	22	83	1	0	0	0	0	1	**84**	**AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO**	3.772.974,74	1.610.707,00	3.772.974,74	1.610.707,00	1.610.707,00	123.737.683,73
56	**6182244**	R1.2024.0005623	28/11/2024	MT09.1	**CONNETTIVITA' E INFORMAZIONE**	Sistema avanzato integrato per il controllo delle non conformità in ambito infrastrutture e strutture civili basato su Digital Twin, Realtà immersiva e AI	kAIra, Kit for Augmented Infrastructure Reality Assistance	TOPNETWORK S.P.A.	4 PARTNER: **TOPNETWORK S.P.A.** (CAPOFILA) **CSMT GESTIONE S.C.A.R.L. ACOMA S.R.L. STORELINK SRL**	**ammesso all'istruttoria di merito**	10	2	10	22	16	8	8	8	40	8	12	20	82	1	1	0	0	0	2	**84**	**AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO**	5.315.944,71	2.467.508,01	4.159.747,62	1.931.993,95	1.931.993,95	125.669.677,68
57	**6045861**	R1.2024.0005625	28/11/2024	MT09.1	**CONNETTIVITA' E INFORMAZIONE**	M.A.R.S. Firefigter	M.A.R.S. Firefigter	INSPIRE S.R.L.	4 PARTNER: **INSPIRE S.R.L. Università degli Studi di Pavia Rafla srl SYNESTHESIA S.R.L. SOCIETA' BENEFIT**	**ammesso all'istruttoria di merito**	8	2	10	20	16	8	6	8	38	8	15	23	81	0	1	2	0	0	3	**84**	**AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO**	4.131.114,20	2.246.624,14	3.647.289,06	1.977.963,26	1.977.963,26	127.647.640,94
58	**6100060**	R1.2024.0005559	27/11/2024	MT04.6	**SALUTE E LIFE SCIENCE**	ReGenera		ETICHUB S.R.L.	4 PARTNER: **ETICHUB S.R.L. ISTITUTO EUROPEO DI ONCOLOGIA** SRL **PINK FROGS COSMETICS S.R.L. URAI S.P.A.**	**ammesso all'istruttoria di merito**	10	2	7,5	19,5	16	8	8	8	40	10	12	22	81,5	1	1	0	0	0	2	**83,5**	**AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E FINANZIATO**	3.748.750,65	1.881.334,09	3.748.750,65	1.881.334,09	1.881.334,09	129.528.975,03
59	**6131673**	R1.2024.0005587	27/11/2024	MT22.2	**SOSTENIBILITA'**	Sustainable Monitoring And Remote-sensing Technology for Environmental Resources	SMARTER	ELSE NUCLEAR S.R.L.	7 PARTNER: **ELSE NUCLEAR S.R.L. NUCLEAR INSTRUMENTS S.R.L. Università degli Studi di Milano - Bicocca ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE AERMATICA3D S.R.L. ASMare S.R.L. INAF-Istituto Nazionale di Astrofisica**	**ammesso all'istruttoria di merito**	8	2	7,5	17,5	16	10	6	6	38	10	15	25	80,5	1	0	2	0	0	3	**83,5**	**AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E PARZIALMENTE FINANZIATO**	6.862.883,76	3.453.550,19	5.833.376,14	2.856.640,30	471.024,97	130.000.000,00
60	**6154678**	R1.2024.0005556	27/11/2024	MT24.2	**SOSTENIBILITA'**	IMPIANTO A RAGGI X PER L'INDIVIDUAZIONE AUTOMATICA DI BATTERIE ALL'INTERNO DEI RIFIUTI RAEE	BATINRAEE	GILARDONI SPA	3 PARTNER: **GILARDONI SPA S.E.VAL. - SOCIETA' ELETTRICA VALTELLINESE - S.R.L. CEFRIEL - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA**	**ammesso all'istruttoria di merito**	8	2	10	20	16	8	8	10	42	8	12	20	82	1	0	0	0	0	1	**83**	**AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO DELLE RISORSE DISPONIBILI**	3.590.269,46	1.691.898,00	3.513.532,52	1.653.530,03		
61	**6147823**	R1.2024.0005472	25/11/2024	MT17.1	**NUTRIZIONE**	Ottimizzare il Sistema Agro-zootecnico a livello aziendale per renderlo Resiliente ed Eco-sostenibile OSARE	OSARE	CAI NUTRIZIONE - S.P.A.	3 PARTNER: **CAI NUTRIZIONE - S.P.A. LABORATORI VAILATI S.R.L. Università Cattolica del Sacro Cuore**	**ammesso all'istruttoria di merito**	8	2,5	7,5	18	16	8	8	8	40	8	15	23	81	0	1	0	0	0	1	**82**	**AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO DELLE RISORSE DISPONIBILI**	4.086.987,41	1.785.209,56	3.702.235,49	1.610.893,19		
62	**6171108**	R1.2024.0005505	26/11/2024	MT14.7	**MANIFATTURA AVANZATA**	BIOsmartPU - Sviluppo della formulazione di poliuretani bio-based e di semiconduttori polimerici tramite AI per la progettazione di tessuti tecnici avanzati contestualizzati in una filiera produttiva circolare che coinvolge i settori della smart	BIOsmartPU	VEGEA S.R.L.	3 PARTNER: **VEGEA S.R.L. CASATI FLOCK S.R.L. CONSORZIO ITALBIOTEC**	**ammesso all'istruttoria di merito**	8	2	10	20	16	8	8	6	38	8	12	20	78	1	1	0	2	0	4	**82**	**AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO DELLE RISORSE DISPONIBILI**	4.590.747,26	2.565.213,16	4.131.726,56	2.308.712,43		
63	**6060777**	R1.2024.0005530	27/11/2024	MT11.2	**MANIFATTURA AVANZATA**	VOPTIMOLD - Ottimizzazione del Processo di Stampaggio di Elastomeri e Termoindurenti per Alta Qualità e Riduzione dei Tempi Ciclo	OPTIMOLD	ML ENGRAVING SRL	5 PARTNER: **ML ENGRAVING SRL OR.P. STAMPI S.R.L. IMG S.R.L. Università degli Studi di Bergamo CROMOULDS S.R.L.**	**ammesso all'istruttoria di merito**	8	2	10	20	16	8	8	6	38	8	12	20	78	1	1	2	0	0	4	**82**	**AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO DELLE RISORSE DISPONIBILI**	3.573.119,68	1.785.531,62	3.573.119,68	1.785.531,62		
64	**6138682**	R1.2024.0005605	28/11/2024	MT19.1	**SOSTENIBILITA'**	Electrical Vehicle for Energy Revolution	EV4ER	BRAGA MORO SISTEMI DI ENERGIA S.R.L	6 PARTNER: **BRAGA MORO SISTEMI DI ENERGIA S.R.L. ZERODIVISION SYSTEMS S.R.L. ADEO S.R.L. Elettronica Tirrito srl BXT SRL CSMT GESTIONE S.C.A.R.L.**	**ammesso all'istruttoria di merito**	8	2	10	20	12	8	10	8	38	8	12	20	78	1	1	2	0	0	4	**82**	**AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO DELLE RISORSE DISPONIBILI**	4.516.372,98	2.359.044,96	3.817.533,29	2.053.495,01		
65	**6178399**	R1.2024.0005646	28/11/2024	MT04.8	**SALUTE E LIFE SCIENCE**	DigitalHead: Digitalizzazione, automazione e connettività integrate nei servizi clinici e del distretto cervico-facciale: verso la Salute 5.0	DigitalHead	SCAI SOLUTION GROUP SPA	7 PARTNER: **SCAI SOLUTION GROUP SPA SST S.R.L. MULTIMEDICA S.P.A. Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico 3D Objects & Data Software SA AMBER SRL SEMPLIFICATA Robota Srl**	**ammesso all'istruttoria di merito**	8	2	10	20	16	6	8	8	38	8	12	20	78	1	0	2	0	0	3	**81**	**AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO DELLE RISORSE DISPONIBILI**	3.596.967,36	1.786.729,06	3.596.967,36	1.786.729,06		

Allegato A.1 - Collabora&Innova di cui alla DGR N. 2348/2024, DGR N. 2794/2024, DGR 4754/2025 E DDS N. 11969/2024: "Graduatoria con elenco dei progetti ammessi all'agevolazione in ordine di punteggio in esito alla valutazione di merito e secondo i criteri di precedenza previsti dal bando"

Progressivo	ID PRATICA	PROTOCOLLO N.	DATA DI PRESENTAZIONE	PRIORITA'	Ecosistema S3	TITOLO PROGETTO	ACRONIMO	DENOMINAZIONE CAPOFILA BENEFICIARIO	DENOMINAZIONE PARTNER DEL PARTENARIATO BENEFICIARIO	ESITO VALUTAZIONE FORMALE + ESITI VERIFICHE PRELIMINARI	1) Coerenza obiettivi progetto e programma Fesr - 0/10 punti (soglia minima 6 punti)	2) sostenibilità ambientale in termini di ricaduta 2,5 punti)	3) Coerenza tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro, costi e tempidi realizzazione (da 0 a 12,5 punti con soglia minima pari a 7,5 punti)	Qualità dell'operazione 1)+2)+3) (0-25 punti)	4) Livello di innovazione (da 0 a 20 punti con soglia minima pari a 12 punti)	5) Qualità tecnico-scientifica della conoscenza e della tecnologie (da 0 a 10 punti con soglia minima pari a 6 punti)	6) Replicabilità dell'idea o della tecnologia (da 0 a 10 punti)	7) Impatto potenziale (da 0 a 10 punti)	Grado di innovazione 4)+5) +6)+7) 0-50 punti)	8) Rappresentatività qualità della composizione e adeguatezza del Partenariato 0 a 10 punti con soglia minima pari a 6 punti	9) Qualità tecnico-scientifica del team di Progetto (da 0 a 15 punti con soglia minima pari a 9 punti)	Capacità dei proponenti 8+9 (0-25 punti)	TOTALE COMPLESSIVO al netto delle premialità	PREMIALITA' AMBIENTALE (1 punto)	PREMIALITA' giovanile e femminile (1 punto)	Premialità Start up o PMI Innovativa (2 punti)	PREMIALITA' APPARTENENZA AICTL (2 punti)	PREMIALITA' SINERGIA PROPOSTE FILIERE (2 PUNTI)	TOTALE PREMIALITA' (MASSIMO 5 PUNTI)	TOTALE COMPLESSIVO (VALUTAZIONE + PREMIALITA')	ESITO VALUTAZIONE	COSTO TOTALE PROGETTO PRESENTATO	AGEVOLAZIONE RICHIESTA TOTALE PER PROGETTO	COSTO AMMESSO PER PROGETTO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE COMPLESSIVO PER I PARTNER DEL PROGETTO	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO PER I PARTNER DEL PROGETTO	CONTRIBUTO CUMULATIVO CONCESSO CON LE RISORSE STANZIATE PER IL BANDO (130 milioni di euro)
66	6161183	R1.2024.0005490	26/11/2024	MT14.2	NUTRIZIONE	Mac Kinetic Energy	MKe	LINCE SRL	4 PARTNER: LINCE SRL CSMT GESTIONE S.C.A.R.L. MARCOLO GROUP S.R.L. VALLAND S.P.A.	ammesso all'istruttoria di merito	8	2,5	7,5	18	16	6	8	8	38	8	12	20	76	1	0	2	2	0	5	81	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO DELLE RISORSE DISPONIBILI	3.803.353,92	2.035.830,88	3.521.787,70	1.879.201,76		
67	6188122	R1.2024.0005629	28/11/2024	MT03.3	SALUTE E LIFE SCIENCE	TAC - Tecnologie per l'Area Critica	TAC - Tecnologie per l'Area Critica	MEDIACLINICS ITALIA S.R.L.	5 PARTNER: MEDIACLINICS ITALIA S.R.L. DEDALUS ITALIA S.p.A Università degli Studi di Bergamo MULTIMEDICA S.P.A. "STMICROELECTRONICS S.R.L."	ammesso all'istruttoria di merito	6	1,5	7,5	15	12	8	8	8	36	10	15	25	76	1	0	2	2	0	5	81	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO DELLE RISORSE DISPONIBILI	3.996.331,50	1.845.335,49	3.860.295,52	1.773.585,18		
68	6183558	R1.2024.0005578	27/11/2024	MT04	SALUTE E LIFE SCIENCE	Rivoluzione nella cura del cancro al retto: diagnostica avanzata e terapie su misura grazie all'intelligenza artificiale. Rivoluzione Innovativa per la Salute e l'Eccellenza (RISE)	RISE	B.S.N. - BIOLOGICAL SALES NETWORK - S.R.L.	7 PARTNER: B.S.N. - BIOLOGICAL SALES NETWORK - S.R.L. Consiglio Nazionale delle Ricerche L'attrastatistica srl MicroQuant Ltd BitBoss srl Cisanbox AI Solutions Srl Università degli Studi di Milano	ammesso all'istruttoria di merito	8	2,5	10	20,5	16	8	8	8	40	8	9	17	77,5	0	1	2	0	0	3	80,5	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO DELLE RISORSE DISPONIBILI	4.974.109,40	2.725.461,79	4.657.474,42	2.536.072,16		
69	6022319	R1.2024.0005563	27/11/2024	MT14.6	MANIFATTURA AVANZATA	Studio e sviluppo di una piattaforma tecnologica agrorobotica evoluta per l'automazione delle coltivazioni agricole per una elevata efficienza e sostenibilità ambientale – ROBOVEG	ROBOVEG	FERRARI COSTRUZIONI MECCANICHE S.R.L.	7 PARTNER: FERRARI COSTRUZIONI MECCANICHE SRL ONE-OFF SOLUTION SRL Università degli Studi di Pavia Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria Fondazione Istituto Italiano di tecnologia REBEL DYNAMICS S.R.L. SOLUZIONI INGEGNERIA S.R.L.	ammesso all'istruttoria di merito	8	2,5	10	20,5	16	8	6	8	38	8	12	20	78,5	0	0	2	0	0	2	80,5	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO DELLE RISORSE DISPONIBILI	5.387.459,28	2.642.021,09	5.387.459,28	2.642.021,09		
70	6149174	R1.2024.0005507	26/11/2024	MT04.8	SALUTE E LIFE SCIENCE	Fracture Risk Assessment and Guided Intervention through a Learning Ecosystem	FRAGILE	ITALIASSISTENZA	5 PARTNER: ITALIASSISTENZA S.P.A. HUMANITAS MIRASOLE S.P.A. MIA CARE S.R.L. UCB PHARMA S.P.A. FORMEDICA S.R.L.	ammesso all'istruttoria di merito	8	2	7,5	17,5	16	6	8	8	38	10	12	22	77,5	0	1	2	0	0	3	80,5	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO DELLE RISORSE DISPONIBILI	4.199.909,20	1.884.598,92	4.199.909,20	1.884.598,92		
71	6178022	R1.2024.0005565	27/11/2024	MT01.2	SALUTE E LIFE SCIENCE	Innovative Nutrition and Lifestyle Strategies for disease prevention and human wellness	INNO-LIFE	ATON IT S.R.L.	7 PARTNER: ATON IT S.R.L. ALIMENTAMOCI S.R.L. SOCIETA' BENEFIT CRESCENDO CARE S.R.L. OPPURE BREVEMENTE COCARE S.R.L. ISTITUTI CLINICI SCIENTIFICI MAUGERI SOCIETA' PER AZIONI SOCETA'BENEFIT IN FORMA ABBREVIATA "ISTITUTI CLINICI SCIENTIFICI MAUGERI SPA SB" O ANCHE "ICS MAUGERI SPA SB" O "MAUGERI SPA SB" NEOSPERIENCE HEALTH S.P.A. OVVERO IN FORMA ABBREVIATA "NH S.P.A." O "NSPH S.P.A." BOLONGENITY HEALTHCENTERS S.R.L. Università degli Studi di Milano - Bicocca	ammesso all'istruttoria di merito	8	0,5	7,5	16	12	8	8	8	36	8	15	23	75	0	1	2	0	2	5	80	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO DELLE RISORSE DISPONIBILI	6.085.566,73	2.956.700,73	6.085.566,73	2.956.700,73		
72	6147261	R1.2024.0005606	28/11/2024	MT14.5	SOSTENIBILITA'	THE SMART ENERGY BUILDING	SEB	MERIDIONALE IMPIANTI S.P.A.	4 PARTNER: MERIDIONALE IMPIANTI S.P.A. CEFRIEL - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA TECNOSYS ITALIA S.R.L. REPLY CONSULTING S.R.L.	ammesso all'istruttoria di merito	8	0,5	7,5	16	12	8	8	8	36	8	15	23	75	1	0	2	2	0	5	80	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO DELLE RISORSE DISPONIBILI	6.106.874,84	2.814.381,07	6.106.874,84	2.814.381,07		
73	6160098	R1.2024.0005532	27/11/2024	MT02.2	SALUTE E LIFE SCIENCE	Plasma biomaRkers and Impact of Microbiota in Elderly syndromes - PRIME	PRIME	ITALFARMACO S.P.A.	6 PARTNER: ITALFARMACO S.P.A. APHAD S.R.L. CHEMICARE S.R.L. CENTRO SPERIMENTALE DEL LATTE S.R.L. ISTITUTI CLINICI SCIENTIFICI MAUGERI SOCIETA' PER AZIONI SOCETA'BENEFIT IN FORMA ABBREVIATA "ISTITUTI CLINICI SCIENTIFICI MAUGERI SPA SB" O ANCHE "ICS MAUGERI SPA SB" O "MAUGERI SPA SB" HUMANITAS MIRASOLE S.P.A. NUOVA GENETICA ITALIANA S.R.L. Università degli Studi di Milano - Bicocca	ammesso all'istruttoria di merito	10	2	10	22	16	10	3	6	35	8	12	20	77	0	1	2	0	0	3	80	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO DELLE RISORSE DISPONIBILI	5.601.241,55	2.424.665,27	5.601.241,55	2.424.665,27		
74	6015707	R1.2024.0005535	27/11/2024	MT23.1	NUTRIZIONE	INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE INNOVATIVE, SOLUZIONI DIGITALI E COMPETENZE INTEGRATE A SERVIZIO DEL SISTEMA AGROALIMENTARE LOMBARDO	IN-AGRO-SANO	TECNOALIMENTI SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	7 PARTNER: TECNOALIMENTI SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI RELATECH S.P.A. MOLINO FILIPPINI S.R.L. CASEIFICIO SANGIOVANNI S.R.L. Università degli Studi di Milano INFO SOLUTION S.R.L. AGRICOLA MODERNA HOLDING S.P.A.	ammesso all'istruttoria di merito	6	2	7,5	15,5	16	8	8	8	40	8	12	20	75,5	0	0	2	2	0	4	79,5	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO DELLE RISORSE DISPONIBILI	9.330.930,84	4.285.337,20	4.806.830,20	2.308.772,43		
75	6070631	R1.2024.0005610	27/11/2024	MT04.6	SALUTE E LIFE SCIENCE	Dysmetabolism Phygital Platform - DysPhyGi	DysPhyGi	Istituto Auxologico Italiano	4 PARTNER: Istituto Auxologico Italiano KNOBS S.R.L. BIOREP S.R.L. LABOSPACE S.R.L.	ammesso all'istruttoria di merito	8	0	7,5	15,5	16	8	8	8	40	8	12	20	75,5	0	0	2	2	0	4	79,5	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO DELLE RISORSE DISPONIBILI	5.099.342,64	2.269.774,51	5.041.726,20	2.246.727,94		
76	6015905	R1.2024.0005544	27/11/2024	MT04.1	SALUTE E LIFE SCIENCE	Sviluppo di un Sistema di Telemedicina abilitante al care Oncologico Riabilitativo per un approccio di Continuità, Olistico e Smart al domicilio e nel territorio	STORICOS	AB MEDICA S.P.A.	6 PARTNER: AB MEDICA S.P.A. FAE TECHNOLOGY S.P.A - SOCIETA' BENEFIT UNIVERSITA ' CARLO CATTANEO - LIUC ASTIR S.R.L. Università degli Studi di Milano - Bicocca Fondazione Don Carlo Gnocchi - Onlus DOLPHIN FLUIDICS S.R.L. Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori	ammesso all'istruttoria di merito	6	2,5	10	18,5	12	8	8	8	36	10	12	22	76,5	1	0	0	2	0	3	79,5	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO DELLE RISORSE DISPONIBILI	5.547.998,64	2.361.965,85	4.847.663,52	2.090.958,65		
77	6163899	R1.2024.0005522	26/11/2025	MT20.1	SMART MOBILITY E ARCHITECTURE	Studio, progettazione e sviluppo prototipale di una valvola adatta ad operare a temperature criogeniche, in grado di gestire gas liquefatti (idrogeno) con funzioni di sicurezza e controllo della pressione. (CRYVALH2)	CRYVALH2	OMB Saleri Spa Società benefit	3 PARTNER: OMB Saleri Spa Società benefit EFFECIEMME COMPONENTI S.R.L. CSMT GESTIONE S.C.A.R.L.	ammesso all'istruttoria di merito	8	0,5	7,5	16	16	8	8	8	40	8	12	20	76	1	0	0	2	0	3	79	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO DELLE RISORSE DISPONIBILI	4.065.737,01	1.784.357,60	3.659.237,74	1.605.951,62		
78	6074981	R1.2024.0005560	27/11/2024	MT12.1	CONNETTIVITA' E INFORMAZIONE	INnovazione e SIcurezza per un abiTare intelligente e collaborativO (acronimo INSITO)	INSITO	GFM INTEGRATION SRL	7 PARTNER: GFM INTEGRATION SRL ICOPOWER S.R.L. S & H S.R.L. TEICOS UE S.R.L. DELEO S.R.L. CONTENG SRL CEFRIEL - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	ammesso all'istruttoria di merito	10	2,5	7,5	20	16	8	6	6	36	8	12	20	76	1	0	0	2	0	3	79	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO DELLE RISORSE DISPONIBILI	3.981.054,33	2.205.011,96	3.741.206,78	2.061.103,43		
79	6175517	R1.2024.0005583	27/11/2024	MT04.6	SALUTE E LIFE SCIENCE	Ecosistema semantico integrato basato su Intelligenza Artificiale per la telemedicina, il supporto longitudinale e la facilitazione delle internelazioni del paziente cronico (Bridge AI)	BRIDGE-AI	ISTITUTO EUROPEO DI ONCOLOGIA SRL	7 PARTNER: ISTITUTO EUROPEO DI ONCOLOGIA SRL NUVYTA SRL Università degli Studi di Milano Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico I.M.S. - ISTITUTO DI MANAGEMENT SANITARIO S.R.L. ALTILIA SRL ZADIG SRL	ammesso all'istruttoria di merito	8	2	10	20	12	8	6	8	34	10	12	22	76	0	1	2	0	0	3	79	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO DELLE RISORSE DISPONIBILI	4.390.230,51	2.290.191,49	4.015.682,07	2.046.187,09		
80	6169071	R1.2024.0005551	27/11/2024	MT20.1	SMART MOBILITY E ARCHITECTURE	Sviluppo e validazione di un sistema del circuito di alimentazione per applicazioni on-board su veicoli commerciali con motore a combustione interna ad iniezione diretta ad alta pressione alimentati a idrogeno (H2-ICE)	H2-EPCS	GNUTTI CARLO S.P.A.	6 PARTNER: GNUTTI CARLO S.P.A. CSMT GESTIONE S.C.A.R.L. EFFEGI SYSTEMS S.R.L. GEFRAN S.P.A. TECHNICAL - S.R.L. DUPLOMATIC MS S.P.A.	ammesso all'istruttoria di merito	8	1,5	10	19,5	16	8	6	6	36	8	12	20	75,5	1	0	0	2	0	3	78,5	AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO DELLE RISORSE DISPONIBILI	3.962.740,82	1.664.759,98	3.962.740,82	1.664.759,98		

Allegato A.1 - Collabora&Innova di cui alla DGR N. 2348/2024, DGR N. 2794/2024, DGR 4754/2025 E DDS N. 11969/2024: "Graduatoria con elenco dei progetti ammessi all'agevolazione in ordine di punteggio in esito alla valutazione di merito e secondo i criteri di precedenza previsti dal bando"

Progressivo	ID PRATICA	PROTOCOLLO N.	DATA DI PRESENTAZIONE	PRIORITA'	Ecosistema S3	TITOLO PROGETTO	ACRONIMO	DENOMINAZIONE CAPOFILA BENEFICIARIO	DENOMINAZIONE PARTNER DEL PARTENARIATO BENEFICIARIO	ESITO VALUTAZIONE FORMALE + ESITI VERIFICHE PRELIMINARI	1) Coerenza obiettivi progetto e programma Fesr - 0/10 punti (soglia minima 6 punti)	2) sostenibilità ambientale in termini di ricaduta 2,5 punti)	3) Coerenza tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro, costi e tempidi realizzazione (da 0 a 12,5 punti con soglia minima pari a 7,5 punti)	Qualità dell'operazione 1)+2)+3) (0-25 punti)	4) Livello di innovazione (da 0 a 20 punti con soglia minima pari a 12 punti)	5) Qualità tecnico-scientifica della conoscenza e della tecnologie (da 0 a 10 punti con soglia minima pari a 6 punti)	6) Replicabilità dell'idea o della tecnologia (da 0 a 10 punti)	7) Impatto potenziale (da 0 a 10 punti)	Grado di innovazione 4)+5) +6)+7) 0-50 punti)	8) Rappresentatività qualità della composizione e adeguatezza del Partenariato 0 a 10 punti con soglia minima pari a 6 punti	9) Qualità tecnico-scientifica del team di Progetto (da 0 a 15 punti con soglia minima pari a 9 punti)	Capacità dei proponenti 8+9 (0-25 punti)	TOTALE COMPLESSIVO al netto della premialità	PREMIALITA' AMBIENTALE (1 punto)	PREMIALITA' giovanile e femminile (1 punto)	Premialità Start up o PMI innovativa (2 punti)	PREMIALITA' APPARTENENZA AICTL (2 punti)	PREMIALITA' SINERGIA PROPOSTE FILIERE (2 PUNTI)	TOTALE PREMIALITA' (MASSIMO 5 PUNTI)	TOTALE COMPLESSIVO (VALUTAZIONE + PREMIALITA')	ESITO VALUTAZIONE	COSTO TOTALE PROGETTO PRESENTATO	AGEVOLAZIONE RICHIESTA TOTALE PER PROGETTO	COSTO AMMESSO PER PROGETTO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE COMPLESSIVO PER I PARTNER DEL PROGETTO	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO PER I PARTNER DEL PROGETTO	CONTRIBUTO CUMULATIVO CONCESSO CON LE RISORSE STANZIATE PER IL BANDO (130 milioni di euro)
81	**6014820**	R1.2024.0005403	19/11/2024	MT14.7	**MANIFATTURA AVANZATA**	Pigmenti e tecnologie avanzati per automotive - PIGMEA	PIGMEA	AUTOVIGANO 2 S.R.L.	4 PARTNER: **AUTOVIGANO 2 S.R.L.** (CAPOFILA) **PALINI VERNICI S.R.L.** **CNR-SCITEC** **BENETTI SRL**	**ammesso all'istruttoria di merito**	8	2	10	20	16	8	6	8	38	8	12	20	78	0	0	0	0	0	0	**78**	**AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO DELLE RISORSE DISPONIBILI**	3.806.224,13	1.980.178,34	3.806.224,13	1.980.178,34		
82	**6181977**	R1.2024.0005635	28/11/2024	MT14.6	**MANIFATTURA AVANZATA**	Innovazione meccatronica, digitale, robotica nella Lavorazione industriale dei Materiali - INNOMAT	INNOMAT	C.M.S. COSTRUZIONI MACCHINE SPECIALI S.P.A. IN SIGLA "C.M.S. S.P.A"	3 PARTNER: **C.M.S. COSTRUZIONI MACCHINE SPECIALI S.P.A. IN SIGLA "C.M.S. S.P.A"** **EGALWARE S.R.L.** **Consiglio Nazionale delle Ricerche**	**ammesso all'istruttoria di merito**	8	1,5	7,5	17	16	8	8	8	40	8	12	20	77	0	0	0	0	0	0	**77**	**AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO DELLE RISORSE DISPONIBILI**	4.103.228,73	1.751.313,40	3.621.749,05	1.553.225,02		
83	**6178196**	R1.2024.0005647	28/11/2024	MT03.3	**SALUTE E LIFE SCIENCE**	Supporto Integrato alla Gestione del Declino Cognitivo nella Silver Age: il caregiver al centro	SilverCare	LIFECHARGER S.R.L	7 PARTNER: **LIFECHARGER S.R.L.** **Università degli Studi di Milano** **Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico** **OAOS S.R.L.** **AZIENDA MULTISERVIZI FARMACIE S.P.A.** **EQUA COOPERATIVA SOCIALE** **BRAINACTION S.R.L. IMPRESA SOCIALE**	**ammesso all'istruttoria di merito**	8	0,5	7,5	16	12	8	10	8	38	8	15	23	77	0	0	0	0	0	0	**77**	**AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO DELLE RISORSE DISPONIBILI**	4.472.122,62	2.040.120,48	3.801.047,88	1.686.612,02		
84	**6154741**	R1.2024.0005620	28/11/2024	MT22.1	**NUTRIZIONE**	Cerchio di Vita: dal Grano Antico Senatore Cappelli al Benessere della Persona - Acronimo: CARE	CARE	ZINI PRODOTTI ALIMENTARI S.P.A	5 PARTNER: **ZINI PRODOTTI ALIMENTARI S.P.A.** **Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani** **IC2 S.R.L.** **LA GRANDE RUOTA S.R.L.** **DUCCINI E MONTI MONTAGGI S.R.L.**	**ammesso all'istruttoria di merito**	8	2,5	10	20,5	12	8	10	8	38	8	9	17	75,5	0	1	0	0	0	1	**76,5**	**AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO DELLE RISORSE DISPONIBILI**	4.162.013,19	2.076.734,82	4.162.013,19	1.944.166,02		
85	**6151039**	R1.2024.0005534	27/11/2024	MT09.1	**CONNETTIVITA' E INFORMAZIONE**	"Ware-a-Bot" - Drone Powered AI Surveillance System	WARE-A-BOT	Enginium S.r.l.	5 PARTNER: **ENGINIUM S.R.L.** **NOVA LABS S.R.L.** **COOPERATIVA LAVORATORI ORTOMERCATO SOC. COOP. A R.L.** **DETTA ANCHE C.L.O.- S.C.R.L.** **SELTE SPA** **Università degli Studi di Milano - Bicocca**	**ammesso all'istruttoria di merito**	8	1,5	10	19,5	12	8	8	8	36	8	12	20	75,5	1	0	0	0	0	1	**76,5**	**AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO DELLE RISORSE DISPONIBILI**	4.358.218,87	1.794.683,45	3.704.416,81	1.525.453,23		
86	**6182062**	R1.2024.0005607	45624	MT04.7	**SALUTE E LIFE SCIENCE**	ARTIFICIAL INTELLIGENCE ON ELECTRONIC DATA CAPTURE	AI-EDC	FUTURE TECHNOLOGY LEAD	3 PARTNER: **FUTURE TECHNOLOGY LEAD MEDICAL ELECTRONIC APPLICATIONS SRL** **ASST Fatebenefratelli Sacco**	**ammesso all'istruttoria di merito**	8	2,5	7,5	18	16	6	10	10	42	6	9	15	75	1	0	0	0	0	1	**76**	**AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO DELLE RISORSE DISPONIBILI**	4.037.521,15	2.326.393,04	4.037.521,15	2.326.393,04		
																												423.349.708,25	**201.028.252,95**	**397.608.411,20**	**187.536.221,66**	**130.000.000,00**	

A.2 Graduatoria delle domande ammesse all'agevolazione e finanziate a valere sul bando "Collabora&Innova"

Progressivo	DATI DOMANDA	DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	CODICE FISCALE BENEFICIARIO	Provincia sede operativa	RUOLO DEL PARTNER (capofila, partner)	TIPOLOGIA BENEFICIARIO (PI, MI, GI, OdR)	COSTO PROGETTO PRESENTATO PER PARTNER	AGEVOLAZIONE RICHIESTA PER PARTNER	COSTO AMMESSO (RI) PER PARTNER	COSTO AMMESSO (SS) PER PARTNER	COSTO AMMESSO (RI+SS) PER PARTNER	CONTRIBUTO CONCESSO (RI) PER PARTNER	CONTRIBUTO CONCESSO (SS) PER PARTNER €	CONTRIBUTO CONCESSO TOTALE PER PARTNER €	CUP	COR
1	Domanda 6190676 Protocollo R1.2024.0005632 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: InnoMec+ Priorità S3: MT11.2	BALANCE SYSTEMS S.R.L.	09035140152	Milano	Capofila	Media impresa	1.250.735,64 €	625.367,82 €	454.303,08 €	671.359,00 €	1.125.662,08 €	227.151,54 €	335.679,50 €	562.831,04 €	E39I25001030007	24533298
1	Domanda 6190676 Protocollo R1.2024.0005632 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: InnoMec+ Priorità S3: MT11.2	AP S.R.L.	01754860193	Cremona	Partner	Micro/Piccola impresa	696.700,03 €	418.020,02 €	113.091,38 €	513.959,04 €	627.050,42 €	67.854,83 €	308.375,42 €	376.230,25 €	E19I25001190007	24533301
1	Domanda 6190676 Protocollo R1.2024.0005632 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: InnoMec+ Priorità S3: MT11.2	CONSORZIO MUSP - MACCHINE UTENSILI E SISTEMI DI PRODUZIONEENUNCIABILE ANCHE CONSORZIO MUSP OPPURE MUSP	01438920330	(da costituire) Cremona	Partner	OdR	473.088,00 €	189.235,20 €	186.278,40 €	239.500,80 €	425.779,20 €	74.511,36 €	95.800,32 €	170.311,68 €	E39I25001060007	24534540
1	Domanda 6190676 Protocollo R1.2024.0005632 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: InnoMec+ Priorità S3: MT11.2	EOST S.R.L.	03789940982	Brescia	Partner	Micro/Piccola impresa	112.173,60 €	67.304,16 €	45.889,20 €	55.067,04 €	100.956,24 €	27.533,52 €	33.040,22 €	60.573,74 €	E29I25000790007	24533302
1	Domanda 6190676 Protocollo R1.2024.0005632 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: InnoMec+ Priorità S3: MT11.2	ROBBY MOTO ENGINEERING S.R.L.	01114160193	Cremona	Partner	Micro/Piccola impresa	683.239,20 €	409.943,52 €	229.446,00 €	385.469,28 €	614.915,28 €	137.667,60 €	231.281,57 €	368.949,17 €	E49I25002080007	24533300
1	Domanda 6190676 Protocollo R1.2024.0005632 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: InnoMec+ Priorità S3: MT11.2	SPINDOX S.P.A.	09668930010	Milano	Partner	Grande impresa	1.247.676,36 €	499.070,54 €	341.262,68 €	781.646,04 €	1.122.908,72 €	136.505,07 €	312.658,42 €	449.163,49 €	E49I25002070007	24533299
2	Domanda 6163346 Protocollo R1.2024.0005548 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: Baby Bee Priorità S3: MT02.1	ENGENOME S.R.L.	02618680181	Pavia	Capofila	Micro/Piccola impresa	2.565.206,28 €	1.539.123,77 €	2.389.807,56 €	175.398,72 €	2.565.206,28 €	1.433.884,54 €	105.239,23 €	1.539.123,77 €	E19I25001080007	24533167
2	Domanda 6163346 Protocollo R1.2024.0005548 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: Baby Bee Priorità S3: MT02.1	ASST FATEBENEFRATELLI SACCO	09319690963	Milano	Partner	OdR	1.830.850,56 €	732.340,22 €	1.627.422,72 €	203.427,84 €	1.830.850,56 €	650.969,08 €	81.371,14 €	732.340,22 €	E49I25001870007	24534528
2	Domanda 6163346 Protocollo R1.2024.0005548 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: Baby Bee Priorità S3: MT02.1	FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO	04724150968	Milano	Partner	OdR	1.144.281,60 €	457.712,64 €	1.042.567,68 €	101.713,92 €	1.144.281,60 €	417.027,07 €	40.685,57 €	457.712,64 €	E49I25001880007	24533168
2	Domanda 6163346 Protocollo R1.2024.0005548 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: Baby Bee Priorità S3: MT02.1	NEGEDIA S.R.L.	09286881215	(da costituire) Milano	Partner	Grande impresa	591.970,68 €	355.182,41 €	460.421,64 €	131.549,04 €	591.970,68 €	184.168,65 €	52.619,62 €	236.788,27 €	E89I25001320007	24535030
3	Domanda 6018428 Protocollo R1.2024.0005480 del 25/11/2024 Acronimo del progetto: CLIMWATER Priorità S3: MT17.2	ACQUA & SOLE S.R.L.	05795600963	Pavia	Capofila	Media impresa	876.993,60 €	438.496,80 €	448.694,40 €	428.299,20 €	876.993,60 €	224.347,20 €	214.149,60 €	438.496,80 €	E19I25000680007	24532930
3	Domanda 6018428 Protocollo R1.2024.0005480 del 25/11/2024 Acronimo del progetto: CLIMWATER Priorità S3: MT17.2	BIOC-CHEM SOLUTIONS S.R.L.	11382920962	Varese	Partner	Micro/Piccola impresa	438.496,80 €	263.098,08 €	356.916,00 €	81.580,80 €	438.496,80 €	214.149,60 €	48.948,48 €	263.098,08 €	E89I25000960007	24532941
3	Domanda 6018428 Protocollo R1.2024.0005480 del 25/11/2024 Acronimo del progetto: CLIMWATER Priorità S3: MT17.2	CAP HOLDING S.P.A.	13187590156	Milano	Partner	Grande impresa	1.864.733,13 €	745.893,25 €	1.428.122,89 €	436.610,24 €	1.864.733,13 €	571.249,15 €	174.644,10 €	745.893,25 €	E99I25000630007	24533415
3	Domanda 6018428 Protocollo R1.2024.0005480 del 25/11/2024 Acronimo del progetto: CLIMWATER Priorità S3: MT17.2	REF RICERCHE SRL	13275360157	Milano	Partner	Micro/Piccola impresa	331.422,00 €	198.853,20 €	165.711,00 €	165.711,00 €	331.422,00 €	99.426,60 €	99.426,60 €	198.853,20 €	E49I25000860007	24532938
3	Domanda 6018428 Protocollo R1.2024.0005480 del 25/11/2024 Acronimo del progetto: CLIMWATER Priorità S3: MT17.2	UNIVERSITÀ COMMERCIALE LUIGI BOCCONI	80024610158	Milano	Partner	OdR	552.921,60 €	221.168,64 €	276.460,80 €	276.460,80 €	552.921,60 €	110.584,32 €	110.584,32 €	221.168,64 €	E49I25000850007	24534510
3	Domanda 6018428 Protocollo R1.2024.0005480 del 25/11/2024 Acronimo del progetto: CLIMWATER Priorità S3: MT17.2	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA	80007270186	Pavia	Partner	OdR	584.736,77 €	233.894,71 €	389.824,51 €	194.912,26 €	584.736,77 €	155.929,81 €	77.964,90 €	233.894,71 €	E19I25000690007	24532933
4	Domanda 6154644 Protocollo R1.2024.0005547 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: GREEN-TECH Priorità S3: MT14.7	OLON S.P.A.	08101100157	Milano	Capofila	Grande impresa	1.182.921,60 €	473.168,64 €	492.340,13 €	453.997,15 €	946.337,28 €	196.936,05 €	181.598,86 €	378.534,91 €	E79I25000880007	24533350
4	Domanda 6154644 Protocollo R1.2024.0005547 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: GREEN-TECH Priorità S3: MT14.7	AISENT S.R.L.	04287240164	Bergamo	Partner	Micro/Piccola impresa	482.346,48 €	289.407,89 €	328.005,80 €	57.871,38 €	385.877,18 €	196.803,48 €	34.722,83 €	231.526,31 €	E29I25000680007	24533351
4	Domanda 6154644 Protocollo R1.2024.0005547 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: GREEN-TECH Priorità S3: MT14.7	DIPHARMA FRANCIS S.R.L.	09971080156	Milano	Partner	Grande impresa	1.183.941,36 €	473.576,54 €	568.312,25 €	378.840,84 €	947.153,09 €	227.324,90 €	151.536,34 €	378.861,24 €	E99I25000710007	24533352
4	Domanda 6154644 Protocollo R1.2024.0005547 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: GREEN-TECH Priorità S3: MT14.7	FLAMMA S.P.A.	03709030161	Bergamo	Partner	Grande impresa	690.632,46 €	276.252,98 €	331.523,98 €	220.981,99 €	552.505,97 €	132.609,59 €	88.392,80 €	221.002,39 €	E49I25001790007	24533353
4	Domanda 6154644 Protocollo R1.2024.0005547 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: GREEN-TECH Priorità S3: MT14.7	ICROM S.R.L.	00828970152	Monza e della Brianza	Partner	Media impresa	394.647,12 €	197.323,56 €	220.981,99 €	94.735,70 €	315.717,69 €	110.491,00 €	47.367,85 €	157.858,85 €	E29I25000690007	24533354

A.2 Graduatoria delle domande ammesse all'agevolazione e finanziate a valere sul bando "Collabora&Innova"

Progressivo	DATI DOMANDA	DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	CODICE FISCALE BENEFICIARIO	Provincia sede operativa	RUOLO DEL PARTNER (capofila, partner)	TIPOLOGIA BENEFICIARIO (PI, MI, GI, OdR)	COSTO PROGETTO PRESENTATO PER PARTNER	AGEVOLAZIONE RICHIESTA PER PARTNER	COSTO AMMESSO (RI) PER PARTNER	COSTO AMMESSO (SS) PER PARTNER	COSTO AMMESSO (RI+SS) PER PARTNER	CONTRIBUTO CONCESSO (RI) PER PARTNER	CONTRIBUTO CONCESSO (SS) PER PARTNER €	CONTRIBUTO CONCESSO TOTALE PER PARTNER €	CUP	COR
4	Domanda 6154644 Protocollo R1.2024.0005547 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: GREEN-TECH Priorità S3: MT14.7	LABORATORI ALCHEMIA SRL	00804220150	Milano	Partner	Micro/Piccola impresa	490.096,66 €	294.058,00 €	392.097,72 €	- €	392.097,72 €	235.258,63 €	- €	235.258,63 €	E49I25001800007	24534116
4	Domanda 6154644 Protocollo R1.2024.0005547 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: GREEN-TECH Priorità S3: MT14.7	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA	95039180120	Como	Partner	OdR	870.836,74 €	348.334,70 €	696.681,22 €	- €	696.681,22 €	278.672,49 €	- €	278.672,49 €	E19I25001040007	24534140
4	Domanda 6154644 Protocollo R1.2024.0005547 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: GREEN-TECH Priorità S3: MT14.7	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO	80012650158	Lodi	Partner	OdR	3.045.504,00 €	1.218.201,60 €	1.705.482,24 €	730.920,96 €	2.436.403,20 €	682.192,90 €	292.368,38 €	974.561,28 €	E19I25001030007	24533355
5	Domanda 6069058 Protocollo R1.2024.0005516 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: DONO Priorità S3: MT05.2	AVANTEA S.R.L.	01808440190	Cremona	Capofila	Grande impresa	2.624.403,35 €	1.574.642,01 €	2.624.403,35 €	- €	2.624.403,35 €	1.049.761,34 €	- €	1.049.761,34 €	E19I25000790007	24533188
5	Domanda 6069058 Protocollo R1.2024.0005516 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: DONO Priorità S3: MT05.2	CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	80054330586	Milano	Partner	OdR	1.956.751,10 €	782.700,44 €	1.956.751,10 €	- €	1.956.751,10 €	782.700,44 €	- €	782.700,44 €	E99I25000650007	24533189
5	Domanda 6069058 Protocollo R1.2024.0005516 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: DONO Priorità S3: MT05.2	DBA PRO. S.P.A.	01673560304	Milano	Partner	Grande impresa	582.130,00 €	232.852,00 €	582.130,00 €	- €	582.130,00 €	232.852,00 €	- €	232.852,00 €	E49I25001140007	24533190
5	Domanda 6069058 Protocollo R1.2024.0005516 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: DONO Priorità S3: MT05.2	IRCCS-ISTITUTO DI RICERCHE FARMACOLOGICHE MARIO NEGRI	03254210150	Bergamo	Partner	OdR	1.121.395,97 €	448.558,39 €	1.121.395,97 €	- €	1.121.395,97 €	448.558,39 €	- €	448.558,39 €	E29I25000580007	24534516
5	Domanda 6069058 Protocollo R1.2024.0005516 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: DONO Priorità S3: MT05.2	ROSEBIO S.R.L.	04571440983	Milano	Partner	Micro/Piccola impresa	124.308,74 €	74.585,24 €	124.308,74 €	- €	124.308,74 €	74.585,24 €	- €	74.585,24 €	E49I25001150007	24535233
6	Domanda 6170551 Protocollo R1.2024.0005571 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: SMARTSPINE Priorità S3: MT05.2	WISE S.P.A.	07329730969	Milano	Capofila	Media impresa	2.012.700,32 €	1.207.620,00 €	611.703,04 €	1.400.997,28 €	2.012.700,32 €	305.851,52 €	700.498,64 €	1.006.350,16 €	E29I25000730007	24533116
6	Domanda 6170551 Protocollo R1.2024.0005571 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: SMARTSPINE Priorità S3: MT05.2	FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NEUROLOGICO "C. BESTA"	01668320151	Milano	Partner	OdR	595.026,44 €	238.010,00 €	263.214,34 €	331.812,10 €	595.026,44 €	105.285,48 €	132.724,52 €	238.010,00 €	E49I25001930007	24533119
6	Domanda 6170551 Protocollo R1.2024.0005571 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: SMARTSPINE Priorità S3: MT05.2	NEWRONIKA S.P.A.	06399770962	Milano	Partner	Micro/Piccola impresa	1.578.588,48 €	789.294,00 €	789.294,24 €	789.294,24 €	1.578.588,48 €	394.647,00 €	394.647,00 €	789.294,00 €	E29I25000740007	24533118
6	Domanda 6170551 Protocollo R1.2024.0005571 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: SMARTSPINE Priorità S3: MT05.2	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO	80012650158	Milano	Partner	OdR	899.990,79 €	359.996,00 €	720.039,94 €	179.950,85 €	899.990,79 €	288.015,72 €	71.980,28 €	359.996,00 €	E49I25001940007	24531754
7	Domanda 6039788 Protocollo R1.2024.0005540 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: ALPI Priorità S3: MT02.1	FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI - ONLUS	04793650583	Milano	Capofila	OdR	1.666.629,89 €	666.651,96 €	499.994,88 €	1.166.635,01 €	1.666.629,89 €	199.997,95 €	466.654,01 €	666.651,96 €	E49I25000890007	24534512
7	Domanda 6039788 Protocollo R1.2024.0005540 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: ALPI Priorità S3: MT02.1	DELIM COSMETICS & PHARMA SRL	06366180963	Milano	Partner	Micro/Piccola impresa	552.505,97 €	331.503,58 €	- €	552.505,97 €	552.505,97 €	- €	331.503,58 €	331.503,58 €	E19I25000710007	24534126
7	Domanda 6039788 Protocollo R1.2024.0005540 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: ALPI Priorità S3: MT02.1	TRISKELIS THERAPEUTICS S.R.L.	12769530960	Milano	Partner	Micro/Piccola impresa	515.998,56 €	309.599,14 €	- €	515.998,56 €	515.998,56 €	- €	309.599,14 €	309.599,14 €	E49I25000910007	24534129
7	Domanda 6039788 Protocollo R1.2024.0005540 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: ALPI Priorità S3: MT02.1	TRUSTICERT SRL	03691110138	Como	Partner	Micro/Piccola impresa	652.544,42 €	391.526,65 €	- €	652.544,42 €	652.544,42 €	- €	391.526,65 €	391.526,65 €	E59I25000680007	24534127
7	Domanda 6039788 Protocollo R1.2024.0005540 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: ALPI Priorità S3: MT02.1	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA	12621570154	Milano	Partner	OdR	2.158.464,00 €	863.385,60 €	739.200,00 €	1.419.264,00 €	2.158.464,00 €	295.680,00 €	567.705,60 €	863.385,60 €	E49I25000900007	24532963
7	Domanda 6039788 Protocollo R1.2024.0005540 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: ALPI Priorità S3: MT02.1	XEARPRO SRL	08929910969	Monza e della Brianza	Partner	Micro/Piccola impresa	694.303,60 €	416.582,16 €	- €	694.303,60 €	694.303,60 €	- €	416.582,16 €	416.582,16 €	E19I25000720007	24534128
8	Domanda 6147232 Protocollo R1.2024.0005616 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: PIONIERI Priorità S3: MT02.2	FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NEUROLOGICO "C. BESTA"	01668320151	Milano	Capofila	OdR	1.773.666,05 €	709.466,42 €	835.355,14 €	938.310,91 €	1.773.666,05 €	334.142,06 €	375.324,36 €	709.466,42 €	E49I25001670007	24533270
8	Domanda 6147232 Protocollo R1.2024.0005616 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: PIONIERI Priorità S3: MT02.2	ASST FATEBENEFRATELLI SACCO	09319690963	Milano	Partner	OdR	1.178.639,62 €	471.455,85 €	579.118,85 €	599.520,77 €	1.178.639,62 €	231.647,54 €	239.808,31 €	471.455,85 €	E49I25001690007	24533275
8	Domanda 6147232 Protocollo R1.2024.0005616 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: PIONIERI Priorità S3: MT02.2	BIOMERIS S.R.L.	02441670185	Pavia	Partner	Micro/Piccola impresa	394.647,12 €	236.788,27 €	276.252,98 €	118.394,14 €	394.647,12 €	165.751,79 €	71.036,48 €	236.788,27 €	E19I25000980007	24533271

A.2 Graduatoria delle domande ammesse all'agevolazione e finanziate a valere sul bando "Collabora&Innova"

Progressivo	DATI DOMANDA	DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	CODICE FISCALE BENEFICIARIO	Provincia sede operativa	RUOLO DEL PARTNER (capofila, partner)	TIPOLOGIA BENEFICIARIO (PI, MI, GI, OdR)	COSTO PROGETTO PRESENTATO PER PARTNER	AGEVOLAZIONE RICHIESTA PER PARTNER	COSTO AMMESSO (RI) PER PARTNER	COSTO AMMESSO (SS) PER PARTNER	COSTO AMMESSO (RI+SS) PER PARTNER	CONTRIBUTO CONCESSO (RI) PER PARTNER	CONTRIBUTO CONCESSO (SS) PER PARTNER €	CONTRIBUTO CONCESSO TOTALE PER PARTNER €	CUP	COR
8	Domanda 6147232 Protocollo R1.2024.0005616 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: PIONIERI Priorità S3: MT02.2	CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	80054330586	Pavia	Partner	OdR	1.144.281,60 €	457.712,64 €	228.856,32 €	915.425,28 €	1.144.281,60 €	91.542,53 €	366.170,11 €	457.712,64 €	E19I25001000007	24533273
8	Domanda 6147232 Protocollo R1.2024.0005616 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: PIONIERI Priorità S3: MT02.2	EUROFINS BIOLAB S.R.L.	03765750157	Milano	Partner	Grande impresa	355.182,41 €	142.072,96 €	214.149,60 €	141.032,81 €	355.182,41 €	85.659,84 €	56.413,12 €	142.072,96 €	E19I25000990007	24533272
8	Domanda 6147232 Protocollo R1.2024.0005616 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: PIONIERI Priorità S3: MT02.2	FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI	80018230153	Milano	Partner	OdR	1.601.994,24 €	640.797,70 €	800.997,12 €	800.997,12 €	1.601.994,24 €	320.398,85 €	320.398,85 €	640.797,70 €	E49I25001680007	24533274
9	Domanda 6150765 Protocollo R1.2024.0005602 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: RIGENER-AM Priorità S3: MT11.2	PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO KILOMETRO ROSSO S.P.A., IN BREVE KILOMETRO ROSSO S.P.A. O KM. ROSSO S.P.A.	02801580164	Bergamo	Capofila	Micro/Piccola impresa	642.448,80 €	385.469,28 €	178.967,88 €	399.236,04 €	578.203,92 €	107.380,73 €	239.541,62 €	346.922,35 €	E19I25001020007	24533342
9	Domanda 6150765 Protocollo R1.2024.0005602 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: RIGENER-AM Priorità S3: MT11.2	ACBC S.R.L.	10106630964	Milano	Partner	Micro/Piccola impresa	392.607,60 €	235.564,56 €	321.224,40 €	32.122,44 €	353.346,84 €	192.734,64 €	19.273,46 €	212.008,10 €	E49I25001710007	24533346
9	Domanda 6150765 Protocollo R1.2024.0005602 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: RIGENER-AM Priorità S3: MT11.2	CARACOL S.R.L.	09000840968	Monza e della Brianza	Partner	Micro/Piccola impresa	540.472,80 €	324.283,68 €	73.422,72 €	413.002,80 €	486.425,52 €	44.053,63 €	247.801,68 €	291.855,31 €	E49I25001700007	24533345
9	Domanda 6150765 Protocollo R1.2024.0005602 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: RIGENER-AM Priorità S3: MT11.2	COTONIFICIO ALBINI S.P.A.	08743540158	Bergamo	Partner	Grande impresa	514.978,80 €	205.991,52 €	325.813,32 €	137.667,60 €	463.480,92 €	130.325,33 €	55.067,04 €	185.392,37 €	E89I25001140007	24533348
9	Domanda 6150765 Protocollo R1.2024.0005602 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: RIGENER-AM Priorità S3: MT11.2	DESIGNTECH S.R.L. SOCIETA' BENEFIT	12415810964	Milano	Partner	Micro/Piccola impresa	642.448,80 €	385.469,28 €	128.489,76 €	449.714,16 €	578.203,92 €	77.093,86 €	269.828,49 €	346.922,35 €	E49I25001720007	24533349
9	Domanda 6150765 Protocollo R1.2024.0005602 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: RIGENER-AM Priorità S3: MT11.2	F3NICE S.R.L.	11260780967	Sondrio	Partner	Micro/Piccola impresa	484.386,00 €	290.631,60 €	289.101,96 €	146.845,44 €	435.947,40 €	173.461,18 €	88.107,26 €	261.568,44 €	E39I25000990007	24533344
9	Domanda 6150765 Protocollo R1.2024.0005602 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: RIGENER-AM Priorità S3: MT11.2	GARC AMBIENTE S.P.A. SOCIETA' BENEFIT	01996970362	Milano	Partner	Grande impresa	453.793,20 €	181.517,28 €	302.868,72 €	105.545,16 €	408.413,88 €	121.147,49 €	42.218,06 €	163.365,55 €	E29I25000660007	24533347
9	Domanda 6150765 Protocollo R1.2024.0005602 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: RIGENER-AM Priorità S3: MT11.2	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO	80004350163	Bergamo	Partner	OdR	650.496,00 €	260.198,40 €	319.334,40 €	266.112,00 €	585.446,40 €	127.733,76 €	106.444,80 €	234.178,56 €	E59I25000830007	24533343
10	Domanda 6122254 Protocollo R1.2024.0005577 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: CREO-Tex Priorità S3: MT11.2	REGGIANI MACCHINE S.P.A.	02349480166	Bergamo	Capofila	Grande impresa	1.963.038,00 €	785.215,20 €	800.511,60 €	1.162.526,40 €	1.963.038,00 €	320.204,64 €	465.010,56 €	785.215,20 €	E49I25001530007	24533312
10	Domanda 6122254 Protocollo R1.2024.0005577 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: CREO-Tex Priorità S3: MT11.2	"RATTI S.P.A. SOCIETA' BENEFIT" O IN FORMA ABBREVIATA "RATTI S.P.A. SB"	00808220131	Como	Partner	Grande impresa	87.699,36 €	35.079,74 €	- €	87.699,36 €	87.699,36 €	- €	35.079,74 €	35.079,74 €	E49I25001540007	24534112
10	Domanda 6122254 Protocollo R1.2024.0005577 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: CREO-Tex Priorità S3: MT11.2	DIRECTA PLUS S.P.A.	04783370960	Como	Partner	Micro/Piccola impresa	30.592,80 €	15.296,40 €	18.355,68 €	12.237,12 €	30.592,80 €	9.177,84 €	6.118,56 €	15.296,40 €	E59I25000800007	24533315
10	Domanda 6122254 Protocollo R1.2024.0005577 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: CREO-Tex Priorità S3: MT11.2	EXOLVIA S.R.L.	04280890163	Bergamo	Partner	Micro/Piccola impresa	175.908,60 €	105.545,16 €	97.896,96 €	78.011,64 €	175.908,60 €	58.738,18 €	46.806,98 €	105.545,16 €	E49I25001550007	24533316
10	Domanda 6122254 Protocollo R1.2024.0005577 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: CREO-Tex Priorità S3: MT11.2	SALVADE' S.R.L.	00815060132	Como	Partner	Media impresa	831.716,26 €	415.858,13 €	103.607,62 €	728.108,64 €	831.716,26 €	51.803,81 €	364.054,32 €	415.858,13 €	E89I25001120007	24533313
10	Domanda 6122254 Protocollo R1.2024.0005577 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: CREO-Tex Priorità S3: MT11.2	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA	95039180120	Como	Partner	OdR	487.517,18 €	195.006,87 €	487.517,18 €	- €	487.517,18 €	195.006,87 €	- €	195.006,87 €	E19I25000930007	24534123
10	Domanda 6122254 Protocollo R1.2024.0005577 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: CREO-Tex Priorità S3: MT11.2	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO	80004350163	Bergamo	Partner	OdR	408.629,76 €	163.451,90 €	227.023,10 €	181.606,66 €	408.629,76 €	90.809,24 €	72.642,66 €	163.451,90 €	E59I25000790007	24533314
11	Domanda 6058878 Protocollo R1.2024.0005502 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: ECOOL Priorità S3: MT14.7	SF ENERGY S.R.L.	12844940960	Milano	Capofila	Micro/Piccola impresa	161.529,98 €	96.917,99 €	113.091,38 €	- €	113.091,38 €	67.854,83 €	- €	67.854,83 €	E39I25000860007	24533374
11	Domanda 6058878 Protocollo R1.2024.0005502 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: ECOOL Priorità S3: MT14.7	EPTA S.P.A.	04160730968	Milano	Partner	Grande impresa	67.304,16 €	26.921,66 €	47.112,91 €	- €	47.112,91 €	18.845,16 €	- €	18.845,16 €	E49I25001080007	24533383
11	Domanda 6058878 Protocollo R1.2024.0005502 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: ECOOL Priorità S3: MT14.7	GFM S.P.A.	03620110167	Bergamo	Partner	Media impresa	448.694,40 €	224.347,20 €	314.086,08 €	- €	314.086,08 €	157.043,04 €	- €	157.043,04 €	E19I25000750007	24533384

A.2 Graduatoria delle domande ammesse all'agevolazione e finanziate a valere sul bando "Collabora&Innova"

Progressivo	DATI DOMANDA	DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	CODICE FISCALE BENEFICIARIO	Provincia sede operativa	RUOLO DEL PARTNER (capofila, partner)	TIPOLOGIA BENEFICIARIO (PI, MI, GI, OdR)	COSTO PROGETTO PRESENTATO PER PARTNER	AGEVOLAZIONE RICHIESTA PER PARTNER	COSTO AMMESSO (RI) PER PARTNER	COSTO AMMESSO (SS) PER PARTNER	COSTO AMMESSO (RI+SS) PER PARTNER	CONTRIBUTO CONCESSO (RI) PER PARTNER	CONTRIBUTO CONCESSO (SS) PER PARTNER €	CONTRIBUTO CONCESSO TOTALE PER PARTNER €	CUP	COR
11	Domanda 6058878 Protocollo R1.2024.0005502 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: ECOOL Priorità S3: MT14.7	MADE S.C.A R.L.	10643980963	Milano	Partner	Micro/Piccola impresa	339.070,20 €	203.442,12 €	237.349,14 €	- €	237.349,14 €	142.409,48 €	- €	142.409,48 €	E49I25001070007	24533382
11	Domanda 6058878 Protocollo R1.2024.0005502 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: ECOOL Priorità S3: MT14.7	NEXT TURBO TECHNOLOGIES S.P.A. IN FORMA ABBREVIATA "NTT S.P.A."	03431140122	Varese	Partner	Media impresa	2.065.014,00 €	1.032.507,00 €	1.445.509,80 €	- €	1.445.509,80 €	722.754,90 €	- €	722.754,90 €	E69I25000630007	24533380
11	Domanda 6058878 Protocollo R1.2024.0005502 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: ECOOL Priorità S3: MT14.7	POLITECNICO DI MILANO	80057930150	Milano	Partner	OdR	813.711,36 €	325.484,54 €	569.597,95 €	- €	569.597,95 €	227.839,18 €	- €	227.839,18 €	E49I25001060007	24533378
11	Domanda 6058878 Protocollo R1.2024.0005502 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: ECOOL Priorità S3: MT14.7	PROGESA S.R.L.	02864330176	Brescia	Partner	Micro/Piccola impresa	449.714,16 €	269.828,50 €	314.799,91 €	- €	314.799,91 €	188.879,95 €	- €	188.879,95 €	E89I25001030007	24533385
11	Domanda 6058878 Protocollo R1.2024.0005502 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: ECOOL Priorità S3: MT14.7	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO	80004350163	Bergamo	Partner	OdR	885.620,74 €	354.248,30 €	619.922,69 €	- €	619.922,69 €	247.969,08 €	- €	247.969,08 €	E59I25000720007	24533376
12	Domanda 6077208 Protocollo R1.2024.0005572 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: PAINSTOP Priorità S3: MT02.2	FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO	04724150968	Milano	Capofila	OdR	1.230.147,07 €	492.058,83 €	- €	1.228.018,18 €	1.228.018,18 €	- €	491.207,27 €	491.207,27 €	E49I25001320007	24530009
12	Domanda 6077208 Protocollo R1.2024.0005572 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: PAINSTOP Priorità S3: MT02.2	BIOCUBICA S.R.L.	08266570962	Milano	Partner	Micro/Piccola impresa	364.054,32 €	218.432,59 €	- €	364.054,32 €	364.054,32 €	- €	218.432,59 €	218.432,59 €	E49I25001350007	24529618
12	Domanda 6077208 Protocollo R1.2024.0005572 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: PAINSTOP Priorità S3: MT02.2	FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI	80018230153	Milano	Partner	OdR	723.942,91 €	289.577,16 €	- €	722.701,06 €	722.701,06 €	- €	289.080,42 €	289.080,42 €	E49I25001330007	24533113
12	Domanda 6077208 Protocollo R1.2024.0005572 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: PAINSTOP Priorità S3: MT02.2	HUMANITAS MIRASOLE S.P.A.	10125410158	Milano	Partner	OdR	474.270,72 €	189.708,29 €	- €	473.383,68 €	473.383,68 €	- €	189.353,47 €	189.353,47 €	E29I25000590007	24530142
12	Domanda 6077208 Protocollo R1.2024.0005572 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: PAINSTOP Priorità S3: MT02.2	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO	80012650158	Milano	Partner	OdR	1.030.030,85 €	412.012,34 €	- €	1.028.611,58 €	1.028.611,58 €	- €	411.444,63 €	411.444,63 €	E49I25001340007	24533110
13	Domanda 6013188 Protocollo R1.2024.0005529 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: TERA-IMMUN Priorità S3: MT02.2	FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE GENETICA MOLECOLARE - INGM	04175700964	Milano	Capofila	OdR	2.144.448,77 €	857.779,51 €	2.144.448,77 €	- €	2.144.448,77 €	857.779,51 €	- €	857.779,51 €	E49I25000810007	24528100
13	Domanda 6013188 Protocollo R1.2024.0005529 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: TERA-IMMUN Priorità S3: MT02.2	CHECKMAB S.R.L.	10260750962	Milano	Partner	Media impresa	431.154,53 €	258.692,72 €	86.220,71 €	344.933,82 €	431.154,53 €	43.110,36 €	172.466,91 €	215.577,27 €	E49I25000820007	24533149
13	Domanda 6013188 Protocollo R1.2024.0005529 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: TERA-IMMUN Priorità S3: MT02.2	FONDAZIONE IRCCS SAN GERARDO DEI TINTORI	12698710964	Monza e della Brianza	Partner	OdR	910.694,40 €	364.277,76 €	910.694,40 €	- €	910.694,40 €	364.277,76 €	- €	364.277,76 €	E59I25000670007	24528313
13	Domanda 6013188 Protocollo R1.2024.0005529 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: TERA-IMMUN Priorità S3: MT02.2	T-ONE THERAPEUTICS S.R.L.	12445320968	Milano	Partner	Micro/Piccola impresa	1.130.251,00 €	678.150,60 €	14.633,56 €	1.115.617,44 €	1.130.251,00 €	8.780,14 €	669.370,46 €	678.150,60 €	E49I25000830007	24533150
13	Domanda 6013188 Protocollo R1.2024.0005529 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: TERA-IMMUN Priorità S3: MT02.2	UNIVERSITA' HUMANITAS	97692990159	Milano	Partner	OdR	704.368,89 €	281.747,56 €	534.825,98 €	169.542,91 €	704.368,89 €	213.930,40 €	67.817,16 €	281.747,56 €	E49I25000840007	24533151
13	Domanda 6013188 Protocollo R1.2024.0005529 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: TERA-IMMUN Priorità S3: MT02.2	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA	12621570154	Monza e della Brianza	Partner	OdR	1.722.040,32 €	688.816,13 €	1.722.040,32 €	- €	1.722.040,32 €	688.816,13 €	- €	688.816,13 €	E59I25000660007	24534046
14	Domanda 6072226 Protocollo R1.2024.0005506 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: BIO.PRO. Priorità S3: MT05.2	ROADRUNNERFOOT ENGINEERING S.R.L.	05675850969	Milano	Capofila	Micro/Piccola impresa	730.403,10 €	438.241,86 €	486.986,39 €	243.416,71 €	730.403,10 €	292.191,83 €	146.050,03 €	438.241,86 €	E19I25000840007	24533244
14	Domanda 6072226 Protocollo R1.2024.0005506 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: BIO.PRO. Priorità S3: MT05.2	CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	80054330586	Lecco	Partner	OdR	585.268,99 €	234.107,60 €	390.179,33 €	195.089,66 €	585.268,99 €	156.071,73 €	78.035,87 €	234.107,60 €	E19I25000850007	24533246
14	Domanda 6072226 Protocollo R1.2024.0005506 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: BIO.PRO. Priorità S3: MT05.2	CREANOVA S.R.L.	03103770131	Como	Partner	Micro/Piccola impresa	550.619,41 €	330.371,65 €	367.062,61 €	183.556,80 €	550.619,41 €	220.237,57 €	110.134,08 €	330.371,65 €	E19I25000860007	24533250
14	Domanda 6072226 Protocollo R1.2024.0005506 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: BIO.PRO. Priorità S3: MT05.2	MULTIMEDICA S.P.A.	06781690968	Milano	Partner	OdR	400.409,85 €	160.163,94 €	266.939,90 €	133.469,95 €	400.409,85 €	106.775,96 €	53.387,98 €	160.163,94 €	E49I25001240007	24529339
14	Domanda 6072226 Protocollo R1.2024.0005506 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: BIO.PRO. Priorità S3: MT05.2	OMG S.R.L.	07597390967	Milano	Partner	Micro/Piccola impresa	853.386,15 €	512.031,69 €	426.718,57 €	426.667,58 €	853.386,15 €	256.031,14 €	256.000,55 €	512.031,69 €	E69I25000650007	24533247

A.2 Graduatoria delle domande ammesse all'agevolazione e finanziate a valere sul bando "Collabora&Innova"

Progressivo	DATI DOMANDA	DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	CODICE FISCALE BENEFICIARIO	Provincia sede operativa	RUOLO DEL PARTNER (capofila, partner)	TIPOLOGIA BENEFICIARIO (PI, MI, GI, OdR)	COSTO PROGETTO PRESENTATO PER PARTNER	AGEVOLAZIONE RICHIESTA PER PARTNER	COSTO AMMESSO (RI) PER PARTNER	COSTO AMMESSO (SS) PER PARTNER	COSTO AMMESSO (RI+SS) PER PARTNER	CONTRIBUTO CONCESSO (RI) PER PARTNER	CONTRIBUTO CONCESSO (SS) PER PARTNER €	CONTRIBUTO CONCESSO TOTALE PER PARTNER €	CUP	COR
14	Domanda 6072226 Protocollo R1.2024.0005506 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: BIO.PRO. Priorità S3: MT05.2	ONE-OFF INNOVATION S.R.L. START-UP INNOVATIVA COSTITUITA A NORMA DELL'ART.4 COMMA 10 BIS, DEL DECRETO LEGGE 24 GENNAIO 2015, N.3	03915350130	Lecco	Partner	Micro/Piccola impresa	351.868,19 €	211.120,91 €	234.595,79 €	117.272,40 €	351.868,19 €	140.757,47 €	70.363,44 €	211.120,91 €	E19I25000870007	24533252
14	Domanda 6072226 Protocollo R1.2024.0005506 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: BIO.PRO. Priorità S3: MT05.2	TREBI S.R.L.	03864690981	Brescia	Partner	Micro/Piccola impresa	530.122,24 €	318.073,34 €	353.397,83 €	176.724,41 €	530.122,24 €	212.038,70 €	106.034,64 €	318.073,34 €	E99I25000670007	24533249
15	Domanda 6161950 Protocollo R1.2024.0005539 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: ERA Priorità S3: MT27.2	FIDES CONSULTING S.R.L.	05131731217	Milano	Capofila	Media impresa	2.165.460,36 €	1.082.730,18 €	203.952,00 €	1.961.508,36 €	2.165.460,36 €	101.976,00 €	980.754,18 €	1.082.730,18 €	E49I25001840007	24533165
15	Domanda 6161950 Protocollo R1.2024.0005539 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: ERA Priorità S3: MT27.2	LUISS LIBERA UNIVERSITÀ INTERNAZIONALE DEGLI STUDI SOCIALI GUIDO CARLI	02508710585	Milano	Partner	OdR	402.124,80 €	160.849,92 €	402.124,80 €	- €	402.124,80 €	160.849,92 €	- €	160.849,92 €	E49I25001860007	24534772
15	Domanda 6161950 Protocollo R1.2024.0005539 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: ERA Priorità S3: MT27.2	SECURE NETWORK S.R.L.	04205230966	Milano	Partner	Grande impresa	397.349,48 €	158.939,79 €	21.924,84 €	375.424,64 €	397.349,48 €	8.769,94 €	150.169,85 €	158.939,79 €	E49I25001850007	24533166
15	Domanda 6161950 Protocollo R1.2024.0005539 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: ERA Priorità S3: MT27.2	TIME VISION SRL	09344551214	(da costituire) Milano	Partner	Micro/Piccola impresa	844.361,28 €	506.616,77 €	- €	844.361,28 €	844.361,28 €	- €	506.616,77 €	506.616,77 €	E89I25001310007	24534075
16	Domanda 6035549 Protocollo R1.2024.0005478 del 25/11/2024 Acronimo del progetto: BRAVE Priorità S3: MT05.3	CLEVER BIOSCIENCE S.R.L. START-UP COSTITUITA A NORMA DELL'ART. 4 COMMA 10 BIS DEL DECRETO LEGGE 24 GENNAIO 2015, N. 3	02707710188	Pavia	Capofila	Grande impresa	1.300.958,82 €	520.383,53 €	1.077.937,31 €	223.021,51 €	1.300.958,82 €	431.174,93 €	89.208,60 €	520.383,53 €	E79I25000830007	24533224
16	Domanda 6035549 Protocollo R1.2024.0005478 del 25/11/2024 Acronimo del progetto: BRAVE Priorità S3: MT05.3	ACS DOBFAR SPA	05847860151	Milano	Partner	Grande impresa	1.183.941,36 €	473.576,54 €	355.182,41 €	828.758,95 €	1.183.941,36 €	142.072,96 €	331.503,58 €	473.576,54 €	E89I25000970007	24533232
16	Domanda 6035549 Protocollo R1.2024.0005478 del 25/11/2024 Acronimo del progetto: BRAVE Priorità S3: MT05.3	CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	80054330586	Milano	Partner	OdR	1.734.163,20 €	693.665,28 €	788.696,83 €	945.466,37 €	1.734.163,20 €	315.478,73 €	378.186,55 €	693.665,28 €	E49I25000870007	24533227
16	Domanda 6035549 Protocollo R1.2024.0005478 del 25/11/2024 Acronimo del progetto: BRAVE Priorità S3: MT05.3	CPC BIOTECH S.R.L.	03447450150	Monza e della Brianza	Partner	Micro/Piccola impresa	1.415.783,79 €	849.470,27 €	670.900,10 €	744.883,69 €	1.415.783,79 €	402.540,06 €	446.930,21 €	849.470,27 €	E39I25000830007	24533228
16	Domanda 6035549 Protocollo R1.2024.0005478 del 25/11/2024 Acronimo del progetto: BRAVE Priorità S3: MT05.3	MEG S.R.L.	10431030963	Milano	Partner	Micro/Piccola impresa	275.335,20 €	165.201,12 €	- €	275.335,20 €	275.335,20 €	- €	165.201,12 €	165.201,12 €	E49I25000880007	24534047
16	Domanda 6035549 Protocollo R1.2024.0005478 del 25/11/2024 Acronimo del progetto: BRAVE Priorità S3: MT05.3	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA	80007270186	Pavia	Partner	OdR	1.983.421,44 €	793.368,58 €	1.220.567,04 €	762.854,40 €	1.983.421,44 €	488.226,82 €	305.141,76 €	793.368,58 €	E19I25000700007	24533225
17	Domanda 6169876 Protocollo R1.2024.0005599 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: HABIT Priorità S3: MT11.5	DELDOSSI S.R.L.	01858090986	Brescia	Capofila	Media impresa	2.703.995,62 €	1.351.997,81 €	496.776,08 €	1.801.660,98 €	2.298.437,06 €	248.388,04 €	900.830,49 €	1.149.218,53 €	E89I25001160007	24533280
17	Domanda 6169876 Protocollo R1.2024.0005599 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: HABIT Priorità S3: MT11.5	CSMT GESTIONE S.C.A.R.L.	02835410982	Brescia	Partner	OdR	530.154,24 €	212.061,70 €	286.336,51 €	190.831,87 €	477.168,38 €	114.534,60 €	76.332,75 €	190.867,35 €	E89I25001200007	24534532
17	Domanda 6169876 Protocollo R1.2024.0005599 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: HABIT Priorità S3: MT11.5	DVISION ARCHITECTURE SRL	03720860984	Brescia	Partner	Media impresa	741.977,37 €	445.186,42 €	228.222,29 €	439.567,55 €	667.789,84 €	114.111,14 €	219.783,78 €	333.894,92 €	E89I25001190007	24533284
17	Domanda 6169876 Protocollo R1.2024.0005599 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: HABIT Priorità S3: MT11.5	ERREDITRE INGEGNERIA SRL	04424810986	Brescia	Partner	Micro/Piccola impresa	212.008,10 €	127.204,86 €	133.027,69 €	57.769,40 €	190.797,09 €	79.816,61 €	34.661,64 €	114.478,25 €	E89I25001180007	24533282
17	Domanda 6169876 Protocollo R1.2024.0005599 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: HABIT Priorità S3: MT11.5	OVERFLO SRL UNIPERSONALE	04205440987	Brescia	Partner	Micro/Piccola impresa	476.992,74 €	286.195,64 €	142.052,57 €	287.266,39 €	429.318,96 €	85.231,54 €	172.359,84 €	257.591,38 €	E89I25001170007	24533281
17	Domanda 6169876 Protocollo R1.2024.0005599 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: HABIT Priorità S3: MT11.5	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO	80004350163	Bergamo	Partner	OdR	635.712,00 €	254.284,80 €	400.528,13 €	171.671,81 €	572.199,94 €	160.211,25 €	68.668,73 €	228.879,98 €	E59I25000860007	24533283
18	Domanda 6127407 Protocollo R1.2024.0005458 del 25/11/2024 Acronimo del progetto: MORE4Neuro Priorità S3: MT05.2	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO	80012650158	Milano	Capofila	OdR	1.907.668,22 €	763.067,29 €	807.442,94 €	909.393,41 €	1.716.836,35 €	322.977,18 €	363.757,36 €	686.734,54 €	E49I25001560007	24533258
18	Domanda 6127407 Protocollo R1.2024.0005458 del 25/11/2024 Acronimo del progetto: MORE4Neuro Priorità S3: MT05.2	AIVOX S.R.L.	13075120967	Monza e della Brianza	Partner	Micro/Piccola impresa	859.300,76 €	515.580,46 €	401.683,46 €	457.617,30 €	859.300,76 €	241.010,08 €	274.570,38 €	515.580,46 €	E39I25000970007	24533261
18	Domanda 6127407 Protocollo R1.2024.0005458 del 25/11/2024 Acronimo del progetto: MORE4Neuro Priorità S3: MT05.2	FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NEUROLOGICO "C. BESTA"	01668320151	Milano	Partner	OdR	957.707,52 €	383.083,01 €	194.853,12 €	762.854,40 €	957.707,52 €	77.941,25 €	305.141,76 €	383.083,01 €	E49I25001570007	24533259

A.2 Graduatoria delle domande ammesse all'agevolazione e finanziate a valere sul bando "Collabora&Innova"

Progressivo	DATI DOMANDA	DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	CODICE FISCALE BENEFICIARIO	Provincia sede operativa	RUOLO DEL PARTNER (capofila, partner)	TIPOLOGIA BENEFICIARIO (PI, MI, GI, OdR)	COSTO PROGETTO PRESENTATO PER PARTNER	AGEVOLAZIONE RICHIESTA PER PARTNER	COSTO AMMESSO (RI) PER PARTNER	COSTO AMMESSO (SS) PER PARTNER	COSTO AMMESSO (RI+SS) PER PARTNER	CONTRIBUTO CONCESSO (RI) PER PARTNER	CONTRIBUTO CONCESSO (SS) PER PARTNER €	CONTRIBUTO CONCESSO TOTALE PER PARTNER €	CUP	COR
18	Domanda 6127407 Protocollo R1.2024.0005458 del 25/11/2024 Acronimo del progetto: MORE4Neuro Priorità S3: MT05.2	MIOCUGINO S.R.L. SEMPLIFICATA	08117650963	Milano	Partner	Micro/Piccola impresa	199.618,02 €	119.770,81 €	106.309,98 €	93.308,04 €	199.618,02 €	63.785,99 €	55.984,82 €	119.770,81 €	E49I25001600007	24533265
18	Domanda 6127407 Protocollo R1.2024.0005458 del 25/11/2024 Acronimo del progetto: MORE4Neuro Priorità S3: MT05.2	MOXOFF S.P.A.	07015910966	Milano	Partner	Grande impresa	858.382,98 €	343.353,19 €	383.684,70 €	474.698,28 €	858.382,98 €	153.473,88 €	189.879,31 €	343.353,19 €	E49I25001580007	24533262
18	Domanda 6127407 Protocollo R1.2024.0005458 del 25/11/2024 Acronimo del progetto: MORE4Neuro Priorità S3: MT05.2	UNORDINARY S.R.L.	12805070963	Milano	Partner	Micro/Piccola impresa	495.195,46 €	297.117,28 €	122.371,20 €	372.824,26 €	495.195,46 €	73.422,72 €	223.694,56 €	297.117,28 €	E49I25001590007	24533263
19	Domanda 6171553 Protocollo R1.2024.0005546 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: AVRC Priorità S3: MT14.9	OMB TECHNOLOGY SPA	03609770981	Brescia	Capofila	Grande impresa	2.099.889,79 €	839.955,92 €	933.284,35 €	1.166.605,44 €	2.099.889,79 €	373.313,74 €	466.642,18 €	839.955,92 €	E59I25000870007	24533169
19	Domanda 6171553 Protocollo R1.2024.0005546 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: AVRC Priorità S3: MT14.9	MATERIA LABS S.R.L.	04459470987	Brescia	Partner	Micro/Piccola impresa	473.933,46 €	284.360,08 €	269.777,51 €	204.155,95 €	473.933,46 €	161.866,51 €	122.493,57 €	284.360,08 €	E29I25000760007	24533172
19	Domanda 6171553 Protocollo R1.2024.0005546 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: AVRC Priorità S3: MT14.9	TOOLS FOR SMART MINDS S.R.L.	03887520983	Brescia	Partner	Grande impresa	650.453,92 €	260.181,57 €	350.797,44 €	299.656,48 €	650.453,92 €	140.318,98 €	119.862,59 €	260.181,57 €	E39I25001020007	24533170
19	Domanda 6171553 Protocollo R1.2024.0005546 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: AVRC Priorità S3: MT14.9	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA	98007650173	Brescia	Partner	OdR	397.453,06 €	158.981,22 €	273.563,14 €	123.889,92 €	397.453,06 €	109.425,25 €	49.555,97 €	158.981,22 €	E89I25001230007	24535805
20	Domanda 6149950 Protocollo R1.2024.0005518 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: SPIN – Smart Pumping for Innovative Nephrology Priorità S3: MT05.2	FLUID-O-TECH S.R.L.	08861120965	Milano	Capofila	Grande impresa	1.999.545,40 €	799.818,16 €	968.924,96 €	1.030.620,44 €	1.999.545,40 €	387.569,98 €	412.248,18 €	799.818,16 €	E59I25000820007	24533161
20	Domanda 6149950 Protocollo R1.2024.0005518 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: SPIN – Smart Pumping for Innovative Nephrology Priorità S3: MT05.2	IBD ITALIAN BIOMEDICAL DEVICES S.R.L.	02433320203	Mantova	Partner	Micro/Piccola impresa	178.458,00 €	107.074,80 €	50.988,00 €	127.470,00 €	178.458,00 €	30.592,80 €	76.482,00 €	107.074,80 €	E29I25000650007	24535462
20	Domanda 6149950 Protocollo R1.2024.0005518 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: SPIN – Smart Pumping for Innovative Nephrology Priorità S3: MT05.2	TECNOHIT S.R.L.	03958560165	Bergamo	Partner	Micro/Piccola impresa	815.808,00 €	489.484,80 €	- €	815.808,00 €	815.808,00 €	- €	489.484,80 €	489.484,80 €	E99I25000690007	24534070
20	Domanda 6149950 Protocollo R1.2024.0005518 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: SPIN – Smart Pumping for Innovative Nephrology Priorità S3: MT05.2	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA	80007270186	Pavia	Partner	OdR	1.314.297,60 €	525.719,04 €	589.881,60 €	724.416,00 €	1.314.297,60 €	235.952,64 €	289.766,40 €	525.719,04 €	E19I25001010007	24533162
21	Domanda 6047284 Protocollo R1.2024.0005519 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: SORRISO Priorità S3: MT27.2	XFARM TECHNOLOGIES ITALIA S.R.L.	02594980068	Milano	Capofila	Media impresa	1.300.194,00 €	650.097,00 €	844.361,28 €	363.289,50 €	1.207.650,78 €	422.180,64 €	181.644,75 €	603.825,39 €	E49I25001020007	24532998
21	Domanda 6047284 Protocollo R1.2024.0005519 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: SORRISO Priorità S3: MT27.2	AGRICOLA 2000 SOCIETA' COOP. PER AZIONI	07045490153	Milano	Partner	Micro/Piccola impresa	238.623,84 €	143.174,30 €	65.264,64 €	173.359,20 €	238.623,84 €	39.158,78 €	104.015,52 €	143.174,30 €	E89I25001020007	24533003
21	Domanda 6047284 Protocollo R1.2024.0005519 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: SORRISO Priorità S3: MT27.2	ARVATEC S.R.L.	02646060133	Milano	Partner	Micro/Piccola impresa	826.413,50 €	495.848,10 €	367.113,60 €	376.648,36 €	743.761,96 €	220.268,16 €	225.989,02 €	446.257,18 €	E39I25000850007	24532999
21	Domanda 6047284 Protocollo R1.2024.0005519 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: SORRISO Priorità S3: MT27.2	CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA	97231970589	Milano	Partner	OdR	652.684,03 €	261.073,61 €	56.770,56 €	595.913,47 €	652.684,03 €	22.708,22 €	238.365,39 €	261.073,61 €	E49I25001040007	24533000
21	Domanda 6047284 Protocollo R1.2024.0005519 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: SORRISO Priorità S3: MT27.2	RISO GALLO S.P.A.	07509770587	Pavia	Partner	Grande impresa	303.480,58 €	121.392,23 €	189.267,46 €	114.213,12 €	303.480,58 €	75.706,98 €	45.685,25 €	121.392,23 €	E59I25000710007	24533004
21	Domanda 6047284 Protocollo R1.2024.0005519 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: SORRISO Priorità S3: MT27.2	UNIVERSITÀ COMMERCIALE LUIGI BOCCONI	80024610158	Milano	Partner	OdR	715.545,60 €	286.218,24 €	643.991,04 €	- €	643.991,04 €	257.596,42 €	- €	257.596,42 €	E49I25001030007	24534523
21	Domanda 6047284 Protocollo R1.2024.0005519 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: SORRISO Priorità S3: MT27.2	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO	80012650158	Milano	Partner	OdR	662.323,20 €	264.929,28 €	476.577,02 €	132.819,46 €	609.396,48 €	190.630,81 €	53.127,78 €	243.758,59 €	E49I25001050007	24533001
22	Domanda 6064179 Protocollo R1.2024.0005575 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: MED4REPAIR Priorità S3: MT05.3	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA	80007270186	Pavia	Capofila	OdR	1.042.567,68 €	417.027,07 €	252.983,81 €	670.010,88 €	922.994,69 €	101.193,53 €	268.004,35 €	369.197,88 €	E19I25000770007	24533334
22	Domanda 6064179 Protocollo R1.2024.0005575 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: MED4REPAIR Priorità S3: MT05.3	"FEDEGARI AUTOCLAVI - S.P.A."	00303010185	Pavia	Partner	Grande impresa	2.644.135,70 €	1.057.654,28 €	1.322.067,85 €	1.322.067,85 €	2.644.135,70 €	528.827,14 €	528.827,14 €	1.057.654,28 €	E39I25000900007	24533335

A.2 Graduatoria delle domande ammesse all'agevolazione e finanziate a valere sul bando "Collabora&Innova"

Progressivo	DATI DOMANDA	DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	CODICE FISCALE BENEFICIARIO	Provincia sede operativa	RUOLO DEL PARTNER (capofila, partner)	TIPOLOGIA BENEFICIARIO (PI, MI, GI, OdR)	COSTO PROGETTO PRESENTATO PER PARTNER	AGEVOLAZIONE RICHIESTA PER PARTNER	COSTO AMMESSO (RI) PER PARTNER	COSTO AMMESSO (SS) PER PARTNER	COSTO AMMESSO (RI+SS) PER PARTNER	CONTRIBUTO CONCESSO (RI) PER PARTNER	CONTRIBUTO CONCESSO (SS) PER PARTNER €	CONTRIBUTO CONCESSO TOTALE PER PARTNER €	CUP	COR
22	Domanda 6064179 Protocollo R1.2024.0005575 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: MED4REPAIR Priorità S3: MT05.3	BIOFARMA S.R.L.	02895910301	Varese	Partner	Grande impresa	1.308.148,13 €	523.259,25 €	894.278,53 €	370.988,69 €	1.265.267,22 €	357.711,41 €	148.395,48 €	506.106,89 €	E39I25000910007	24533336
22	Domanda 6064179 Protocollo R1.2024.0005575 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: MED4REPAIR Priorità S3: MT05.3	FONDAZIONE I.R.C.C.S. POLICLINICO SAN MATTEO	00303490189	Pavia	Partner	OdR	970.362,62 €	388.145,05 €	- €	970.362,62 €	970.362,62 €	- €	388.145,05 €	388.145,05 €	E19I25000780007	24534056
22	Domanda 6064179 Protocollo R1.2024.0005575 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: MED4REPAIR Priorità S3: MT05.3	LAB ANALYSIS PROCESS PHARMA S.R.L.	02890820182	Pavia	Partner	Grande impresa	764.820,00 €	305.928,00 €	458.892,00 €	305.928,00 €	764.820,00 €	183.556,80 €	122.371,20 €	305.928,00 €	E39I25000920007	24533338
22	Domanda 6064179 Protocollo R1.2024.0005575 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: MED4REPAIR Priorità S3: MT05.3	MATEX LAB S.P.A.	02330760741	Pavia	Partner	Media impresa	1.211.576,86 €	484.630,74 €	605.788,43 €	605.788,43 €	1.211.576,86 €	242.315,37 €	242.315,37 €	484.630,74 €	E39I25000930007	24533339
22	Domanda 6064179 Protocollo R1.2024.0005575 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: MED4REPAIR Priorità S3: MT05.3	TIESSE ROBOT S.P.A.	02830040172	Brescia	Partner	Media impresa	442.116,95 €	221.058,48 €	289.152,95 €	152.964,00 €	442.116,95 €	144.576,48 €	76.482,00 €	221.058,48 €	E29I25000570007	24533337
22	Domanda 6064179 Protocollo R1.2024.0005575 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: MED4REPAIR Priorità S3: MT05.3	WHITENEST PHARMA S.R.L.	11784350966	Milano	Partner	Micro/Piccola impresa	399.032,08 €	239.419,25 €	122.779,10 €	276.252,98 €	399.032,08 €	73.667,46 €	165.751,79 €	239.419,25 €	E49I25001130007	24533340
23	Domanda 6170035 Protocollo R1.2024.0005498 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: PROGRESS BNCT@CNAO Priorità S3: MT02.2	CENTRO NAZIONALE DI ADROTERAPIA ONCOLOGICA	97301200156	Pavia	Capofila	OdR	4.074.943,49 €	1.629.965,57 €	1.721.035,01 €	1.946.343,17 €	3.667.378,18 €	688.414,00 €	778.537,27 €	1.466.951,27 €	E19I25001100007	24534533
23	Domanda 6170035 Protocollo R1.2024.0005498 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: PROGRESS BNCT@CNAO Priorità S3: MT02.2	ELSE SOLUTIONS S.R.L.	01376730188	Milano	Partner	Micro/Piccola impresa	195.844,91 €	97.922,45 €	87.699,36 €	108.145,55 €	195.844,91 €	43.849,68 €	54.072,77 €	97.922,45 €	E69I25000710007	24533290
23	Domanda 6170035 Protocollo R1.2024.0005498 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: PROGRESS BNCT@CNAO Priorità S3: MT02.2	FONDAZIONE I.R.C.C.S. POLICLINICO SAN MATTEO	00303490189	Pavia	Partner	OdR	631.276,80 €	252.510,72 €	- €	631.276,80 €	631.276,80 €	- €	252.510,72 €	252.510,72 €	E19I25001110007	24534117
23	Domanda 6170035 Protocollo R1.2024.0005498 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: PROGRESS BNCT@CNAO Priorità S3: MT02.2	HIFUTURE S.R.L.	08220980968	Milano	Partner	Grande impresa	503.200,57 €	201.270,03 €	192.224,76 €	310.975,81 €	503.200,57 €	76.886,01 €	124.384,02 €	201.270,03 €	E29I25000720007	24533288
23	Domanda 6170035 Protocollo R1.2024.0005498 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: PROGRESS BNCT@CNAO Priorità S3: MT02.2	RAYLAB S.R.L.	04197310164	Brescia	Partner	Micro/Piccola impresa	378.840,84 €	227.304,50 €	189.165,48 €	189.675,36 €	378.840,84 €	113.499,29 €	113.805,21 €	227.304,50 €	E89I25001210007	24533289
23	Domanda 6170035 Protocollo R1.2024.0005498 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: PROGRESS BNCT@CNAO Priorità S3: MT02.2	VISIOROBOTICS S.R.L.	08669450960	Milano	Partner	Micro/Piccola impresa	250.045,15 €	150.027,09 €	124.410,72 €	125.634,43 €	250.045,15 €	74.646,43 €	75.380,66 €	150.027,09 €	E29I25000710007	24533286
24	Domanda 6144755 Protocollo R1.2024.0005553 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: CO-Tool Priorità S3: MT17.2	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA	12621570154	Milano	Capofila	OdR	2.260.237,06 €	904.094,82 €	1.881.293,57 €	322.113,79 €	2.203.407,36 €	752.517,42 €	128.845,52 €	881.362,94 €	E49I25001650007	24533264
24	Domanda 6144755 Protocollo R1.2024.0005553 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: CO-Tool Priorità S3: MT17.2	"INDUSTRIA TERMOPLASTICA PAVESE - S.P.A." O IN FORMA ABBREVIATA " I.T.P. S.P.A."	00238800189	Pavia	Partner	Grande impresa	352.429,06 €	140.971,62 €	176.214,53 €	167.393,60 €	343.608,13 €	70.485,81 €	66.957,44 €	137.443,25 €	E19I25000960007	24533267
24	Domanda 6144755 Protocollo R1.2024.0005553 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: CO-Tool Priorità S3: MT17.2	AZIENDA AGRICOLA ALLEVI S.R.L.	01001190188	Pavia	Partner	Media impresa	137.667,60 €	68.833,80 €	45.889,20 €	87.189,48 €	133.078,68 €	22.944,60 €	43.594,74 €	66.539,34 €	E29I25000640007	24533266
24	Domanda 6144755 Protocollo R1.2024.0005553 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: CO-Tool Priorità S3: MT17.2	FLOW-NANO S.R.L.	13003260968	Milano	Partner	Micro/Piccola impresa	192.734,64 €	115.640,78 €	183.097,91 €	- €	183.097,91 €	109.858,75 €	- €	109.858,75 €	E39I25000980007	24534066
24	Domanda 6144755 Protocollo R1.2024.0005553 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: CO-Tool Priorità S3: MT17.2	GRAFTONICA S.R.L.	08973580965	Milano	Partner	Micro/Piccola impresa	286.093,67 €	171.656,20 €	183.556,80 €	97.387,08 €	280.943,88 €	110.134,08 €	58.432,25 €	168.566,33 €	E49I25001660007	24533269
24	Domanda 6144755 Protocollo R1.2024.0005553 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: CO-Tool Priorità S3: MT17.2	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA	80007270186	Pavia	Partner	OdR	1.152.678,91 €	461.071,56 €	1.127.250,43 €	24.186,62 €	1.151.437,05 €	450.900,17 €	9.674,65 €	460.574,82 €	E19I25000970007	24533268
25	Domanda 6176711 Protocollo R1.2024.0005618 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: RecoverAI Priorità S3: MT04.6	EXPRIVIA S.P.A. NELLA FORMA ALTERNATIVA AIS S.P.A., AISOFTW@RE S.P.A., ARTIFICIAL INTELLIGENCE SOFTWARE S.P.A.	08825020723	Milano	Capofila	Grande impresa	1.105.011,94 €	442.004,78 €	616.444,92 €	488.567,02 €	1.105.011,94 €	246.577,97 €	195.426,81 €	442.004,78 €	E49I25001960007	24533202
25	Domanda 6176711 Protocollo R1.2024.0005618 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: RecoverAI Priorità S3: MT04.6	COELUX - S.R.L.	03181930136	Como	Partner	Micro/Piccola impresa	848.491,31 €	509.094,79 €	764.820,00 €	83.671,31 €	848.491,31 €	458.892,00 €	50.202,79 €	509.094,79 €	E59I25000880007	24533205
25	Domanda 6176711 Protocollo R1.2024.0005618 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: RecoverAI Priorità S3: MT04.6	ISTITUTO AUXOLOGICO ITALIANO	02703120150	Milano	Partner	OdR	892.539,65 €	357.015,86 €	892.539,65 €	- €	892.539,65 €	357.015,86 €	- €	357.015,86 €	E49I25001980007	24530683

A.2 Graduatoria delle domande ammesse all'agevolazione e finanziate a valere sul bando "Collabora&Innova"

Progressivo	DATI DOMANDA	DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	CODICE FISCALE BENEFICIARIO	Provincia sede operativa	RUOLO DEL PARTNER (capofila, partner)	TIPOLOGIA BENEFICIARIO (PI, MI, GI, OdR)	COSTO PROGETTO PRESENTATO PER PARTNER	AGEVOLAZIONE RICHIESTA PER PARTNER	COSTO AMMESSO (RI) PER PARTNER	COSTO AMMESSO (SS) PER PARTNER	COSTO AMMESSO (RI+SS) PER PARTNER	CONTRIBUTO CONCESSO (RI) PER PARTNER	CONTRIBUTO CONCESSO (SS) PER PARTNER €	CONTRIBUTO CONCESSO TOTALE PER PARTNER €	CUP	COR
25	Domanda 6176711 Protocollo R1.2024.0005618 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: RecoverAI Priorità S3: MT04.6	ISTITUTO EUROPEO DI ONCOLOGIA SRL	08691440153	Milano	Partner	OdR	821.221,63 €	328.488,65 €	821.221,63 €	- €	821.221,63 €	328.488,65 €	- €	328.488,65 €	E49I25001970007	24530560
25	Domanda 6176711 Protocollo R1.2024.0005618 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: RecoverAI Priorità S3: MT04.6	PURELAB S.R.L.	05716180962	Bergamo	Partner	Micro/Piccola impresa	838.599,64 €	503.159,78 €	379.707,64 €	458.892,00 €	838.599,64 €	227.824,58 €	275.335,20 €	503.159,78 €	E79I25000900007	24533206
25	Domanda 6176711 Protocollo R1.2024.0005618 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: RecoverAI Priorità S3: MT04.6	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA	95039180120	Como	Partner	OdR	743.812,61 €	297.525,04 €	111.589,63 €	632.222,98 €	743.812,61 €	44.635,85 €	252.889,19 €	297.525,04 €	E19I25001140007	24533204
25	Domanda 6176711 Protocollo R1.2024.0005618 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: RecoverAI Priorità S3: MT04.6	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO	80004350163	Bergamo	Partner	OdR	1.132.809,22 €	453.123,69 €	566.404,61 €	566.404,61 €	1.132.809,22 €	226.561,85 €	226.561,84 €	453.123,69 €	E19I25001130007	24533203
26	Domanda 6170605 Protocollo R1.2024.0005634 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: S.M.A.R.T. WEAR Priorità S3: MT04.1	PUNTO AZZURRO S.R.L.	01499480166	Bergamo	Capofila	Media impresa	1.252.724,17 €	626.362,08 €	860.218,55 €	347.228,28 €	1.207.446,83 €	430.109,28 €	173.614,14 €	603.723,42 €	E29I25000750007	24533414
26	Domanda 6170605 Protocollo R1.2024.0005634 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: S.M.A.R.T. WEAR Priorità S3: MT04.1	CSMT GESTIONE S.C.A.R.L.	02835410982	Brescia	Partner	OdR	400.055,04 €	160.022,02 €	312.238,08 €	71.377,15 €	383.615,23 €	124.895,23 €	28.550,86 €	153.446,09 €	E89I25001220007	24535349
26	Domanda 6170605 Protocollo R1.2024.0005634 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: S.M.A.R.T. WEAR Priorità S3: MT04.1	TESSITURA TAIANA VIRGILIO - S.P.A. O IN ABBREVIATO TAIANA S.P.A.	01296590134	Como	Partner	Media impresa	800.511,60 €	400.255,80 €	552.607,94 €	218.789,51 €	771.397,45 €	276.303,97 €	109.394,75 €	385.698,72 €	E19I25001120007	24532937
26	Domanda 6170605 Protocollo R1.2024.0005634 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: S.M.A.R.T. WEAR Priorità S3: MT04.1	MACPI S.P.A. PRESSING DIVISION	01517470983	Brescia	Partner	Media impresa	1.232.889,84 €	616.444,92 €	820.702,85 €	368.949,17 €	1.189.652,02 €	410.351,43 €	184.474,58 €	594.826,01 €	E49I25001950007	24535567
27	Domanda 6075011 Protocollo R1.2024.0005531 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: ARTIBAC Priorità S3: MT02.2	ASST FATEBENEFRATELLI SACCO	09319690963	Milano	Capofila	OdR	737.425,92 €	294.970,37 €	- €	737.425,92 €	737.425,92 €	- €	294.970,37 €	294.970,37 €	E49I25001250007	24534120
27	Domanda 6075011 Protocollo R1.2024.0005531 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: ARTIBAC Priorità S3: MT02.2	DATRIX S.P.A.	08417670968	Milano	Partner	Media impresa	922.372,92 €	461.186,46 €	442.065,96 €	480.306,96 €	922.372,92 €	221.032,98 €	240.153,48 €	461.186,46 €	E49I25001260007	24533254
27	Domanda 6075011 Protocollo R1.2024.0005531 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: ARTIBAC Priorità S3: MT02.2	FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO	04724150968	Milano	Partner	OdR	1.422.812,16 €	569.124,86 €	1.138.249,73 €	284.562,43 €	1.422.812,16 €	455.299,89 €	113.824,97 €	569.124,86 €	E49I25001280007	24534542
27	Domanda 6075011 Protocollo R1.2024.0005531 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: ARTIBAC Priorità S3: MT02.2	FONDAZIONE ISTITUTO INSUBRICO DI RICERCA PER LA VITA	95060530128	Varese	Partner	Grande impresa	805.100,52 €	322.040,21 €	500.702,16 €	304.398,36 €	805.100,52 €	200.280,87 €	121.759,34 €	322.040,21 €	E89I25001070007	24533256
27	Domanda 6075011 Protocollo R1.2024.0005531 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: ARTIBAC Priorità S3: MT02.2	FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE GENETICA MOLECOLARE - INGM	04175700964	Milano	Partner	OdR	1.716.422,40 €	686.568,96 €	1.373.137,92 €	343.284,48 €	1.716.422,40 €	549.255,17 €	137.313,79 €	686.568,96 €	E49I25001270007	24534541
27	Domanda 6075011 Protocollo R1.2024.0005531 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: ARTIBAC Priorità S3: MT02.2	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA	80007270186	Pavia	Partner	OdR	1.355.929,34 €	542.371,74 €	- €	1.355.929,34 €	1.355.929,34 €	- €	542.371,74 €	542.371,74 €	E19I25000880007	24534125
28	Domanda 6077436 Protocollo R1.2024.0005536 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: Net-Zero Manufacturing Lombardy Priorità S3: MT22.2	TURBODEN S.P.A.	02582620981	Brescia	Capofila	Grande impresa	3.451.887,60 €	1.380.755,04 €	2.416.984,16 €	102.638,84 €	2.519.623,00 €	966.793,66 €	41.055,54 €	1.007.849,20 €	E89I25001080007	24533152
28	Domanda 6077436 Protocollo R1.2024.0005536 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: Net-Zero Manufacturing Lombardy Priorità S3: MT22.2	COMER SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	00174100180	Pavia	Partner	Micro/Piccola impresa	667.177,98 €	400.306,79 €	368.898,18 €	298.279,80 €	667.177,98 €	221.338,91 €	178.967,88 €	400.306,79 €	E59I25000760007	24533153
28	Domanda 6077436 Protocollo R1.2024.0005536 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: Net-Zero Manufacturing Lombardy Priorità S3: MT22.2	COMPRI S.R.L.	13568830965	Milano	Partner	Micro/Piccola impresa	97.896,96 €	58.738,18 €	20.395,20 €	77.501,76 €	97.896,96 €	12.237,12 €	46.501,06 €	58.738,18 €	E49I25001360007	24535342
28	Domanda 6077436 Protocollo R1.2024.0005536 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: Net-Zero Manufacturing Lombardy Priorità S3: MT22.2	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA	98007650173	Brescia	Partner	OdR	469.539,84 €	187.815,94 €	47.308,80 €	422.231,04 €	469.539,84 €	18.923,52 €	168.892,42 €	187.815,94 €	E89I25001090007	24533154
29	Domanda 6161043 Protocollo R1.2024.0005520 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: HARMONY Priorità S3: MT14.6	CONSORZIO INTELLIMECH	95160560165	Bergamo	Capofila	Micro/Piccola impresa	1.059.020,76 €	635.412,46 €	537.209,57 €	310.007,04 €	847.216,61 €	322.325,74 €	186.004,23 €	508.329,97 €	E19I25001050007	24533356
29	Domanda 6161043 Protocollo R1.2024.0005520 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: HARMONY Priorità S3: MT14.6	BREMBO N.V.	00222620163	Bergamo	Partner	Grande impresa	2.980.248,60 €	1.192.099,44 €	1.223.712,00 €	1.160.486,88 €	2.384.198,88 €	489.484,80 €	464.194,75 €	953.679,55 €	E39I25001000007	24533362
29	Domanda 6161043 Protocollo R1.2024.0005520 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: HARMONY Priorità S3: MT14.6	COSBERG S.P.A.	01998790164	Bergamo	Partner	Media impresa	959.084,28 €	479.542,14 €	485.813,66 €	281.453,76 €	767.267,42 €	242.906,83 €	140.726,88 €	383.633,71 €	E19I25001060007	24533357

A.2 Graduatoria delle domande ammesse all'agevolazione e finanziate a valere sul bando "Collabora&Innova"

Progressivo	DATI DOMANDA	DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	CODICE FISCALE BENEFICIARIO	Provincia sede operativa	RUOLO DEL PARTNER (capofila, partner)	TIPOLOGIA BENEFICIARIO (PI, MI, GI, OdR)	COSTO PROGETTO PRESENTATO PER PARTNER	AGEVOLAZIONE RICHIESTA PER PARTNER	COSTO AMMESSO (RI) PER PARTNER	COSTO AMMESSO (SS) PER PARTNER	COSTO AMMESSO (RI+SS) PER PARTNER	CONTRIBUTO CONCESSO (RI) PER PARTNER	CONTRIBUTO CONCESSO (SS) PER PARTNER €	CONTRIBUTO CONCESSO TOTALE PER PARTNER €	CUP	COR
29	Domanda 6161043 Protocollo R1.2024.0005520 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: HARMONY Priorità S3: MT14.6	ELETTROCABLAGGI SRL	02234010169	Bergamo	Partner	Media impresa	622.053,60 €	311.026,80 €	256.979,52 €	240.663,36 €	497.642,88 €	128.489,76 €	120.331,68 €	248.821,44 €	E69I25000700007	24533358
29	Domanda 6161043 Protocollo R1.2024.0005520 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: HARMONY Priorità S3: MT14.6	FONDAZIONE ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA	97329350587	(da costituire) Bergamo	Partner	OdR	1.067.996,16 €	427.198,46 €	485.861,38 €	368.535,55 €	854.396,93 €	194.344,55 €	147.414,22 €	341.758,77 €	E39I25001050007	24534526
29	Domanda 6161043 Protocollo R1.2024.0005520 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: HARMONY Priorità S3: MT14.6	O.ME.FA. - S.P.A. OFFICINA MECCANICA FASSI	00225320167	Bergamo	Partner	Grande impresa	775.017,60 €	310.007,04 €	395.666,88 €	224.347,20 €	620.014,08 €	158.266,75 €	89.738,88 €	248.005,63 €	E89I25001150007	24533359
29	Domanda 6161043 Protocollo R1.2024.0005520 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: HARMONY Priorità S3: MT14.6	SIAD MACCHINE IMPIANTI - SOCIETA' PER AZIONI	00228420162	Bergamo	Partner	Grande impresa	764.820,00 €	305.928,00 €	424.220,16 €	187.635,84 €	611.856,00 €	169.688,06 €	75.054,34 €	244.742,40 €	E19I25001070007	24533361
29	Domanda 6161043 Protocollo R1.2024.0005520 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: HARMONY Priorità S3: MT14.6	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO	80004350163	Bergamo	Partner	OdR	1.156.936,70 €	462.774,68 €	702.535,68 €	223.001,86 €	925.537,54 €	281.014,28 €	89.200,74 €	370.215,02 €	E59I25000850007	24533363
30	Domanda 6160582 Protocollo R1.2024.0005526 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: DataHealth Priorità S3: MT04.6	TICKETAG S.R.L.	09856600961	Milano	Capofila	Micro/Piccola impresa	1.395.745,51 €	837.447,31 €	305.163,18 €	1.090.582,33 €	1.395.745,51 €	183.097,91 €	654.349,40 €	837.447,31 €	E49I25001810007	24533164
30	Domanda 6160582 Protocollo R1.2024.0005526 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: DataHealth Priorità S3: MT04.6	ISTITUTO EUROPEO DI ONCOLOGIA SRL	08691440153	Milano	Partner	OdR	560.313,60 €	224.125,44 €	369.540,86 €	190.772,74 €	560.313,60 €	147.816,34 €	76.309,10 €	224.125,44 €	E49I25001820007	24534539
30	Domanda 6160582 Protocollo R1.2024.0005526 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: DataHealth Priorità S3: MT04.6	MICHELANGELO TECH S.R.L.	03357480965	Milano	Partner	Micro/Piccola impresa	1.088.542,81 €	653.125,69 €	902.793,53 €	185.749,28 €	1.088.542,81 €	541.676,12 €	111.449,57 €	653.125,69 €	E49I25001830007	24533163
30	Domanda 6160582 Protocollo R1.2024.0005526 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: DataHealth Priorità S3: MT04.6	QSTEP S.R.L.	04545940233	(da costituire) in Lombardia (Provincia non ancora identificata)	Partner	Micro/Piccola impresa	1.052.290,35 €	631.374,21 €	257.285,45 €	795.004,90 €	1.052.290,35 €	154.371,27 €	477.002,94 €	631.374,21 €	E39I25001040007	24536023
31	Domanda 6069902 Protocollo R1.2024.0005611 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: COPAILOT Priorità S3: MT05.1	OSPEDALE GALEAZZI S.P.A.	05849220156	Milano	Capofila	Grande impresa	1.144.272,70 €	457.709,08 €	1.144.272,70 €	- €	1.144.272,70 €	457.709,08 €	- €	457.709,08 €	E49I25001180007	24534131
31	Domanda 6069902 Protocollo R1.2024.0005611 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: COPAILOT Priorità S3: MT05.1	C.D.I. CENTRO DIAGNOSTICO ITALIANO SOCIETA' PER AZIONI	01721030151	Milano	Partner	Grande impresa	1.183.278,52 €	473.311,41 €	745.699,50 €	437.579,02 €	1.183.278,52 €	298.279,80 €	175.031,61 €	473.311,41 €	E49I25001210007	24533341
31	Domanda 6069902 Protocollo R1.2024.0005611 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: COPAILOT Priorità S3: MT05.1	DEEPTRACE TECHNOLOGIES S.R.L.	10409380960	Milano	Partner	Micro/Piccola impresa	1.139.479,82 €	683.687,89 €	- €	1.139.479,82 €	1.139.479,82 €	- €	683.687,89 €	683.687,89 €	E49I25001190007	24534133
31	Domanda 6069902 Protocollo R1.2024.0005611 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: COPAILOT Priorità S3: MT05.1	FONDAZIONE I.R.C.C.S. POLICLINICO SAN MATTEO	00303490189	Pavia	Partner	OdR	1.144.281,60 €	457.712,64 €	1.144.281,60 €	- €	1.144.281,60 €	457.712,64 €	- €	457.712,64 €	E19I25000820007	24534137
31	Domanda 6069902 Protocollo R1.2024.0005611 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: COPAILOT Priorità S3: MT05.1	FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI	80018230153	Milano	Partner	OdR	1.144.281,60 €	457.712,64 €	1.144.281,60 €	- €	1.144.281,60 €	457.712,64 €	- €	457.712,64 €	E49I25001200007	24534132
31	Domanda 6069902 Protocollo R1.2024.0005611 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: COPAILOT Priorità S3: MT05.1	ISTITUTI CLINICI SCIENTIFICI MAUGERI SOCIETA' PER AZIONI SOCIETA'BENEFIT IN FORMA ABBREVIATA "ISTITUTI CLINICI SCIENTIFICI MAUGERI SPA SB" O ANCHE "ICS MAUGERI SPA SB" O "MAUGERI SPA SB"	02631650187	Pavia	Partner	OdR	1.144.281,60 €	457.712,64 €	1.144.281,60 €	- €	1.144.281,60 €	457.712,64 €	- €	457.712,64 €	E19I25000830007	24534538
31	Domanda 6069902 Protocollo R1.2024.0005611 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: COPAILOT Priorità S3: MT05.1	MIA S.R.L.	08045100966	Milano	Partner	Media impresa	1.577.721,68 €	788.860,84 €	- €	1.577.721,68 €	1.577.721,68 €	- €	788.860,84 €	788.860,84 €	E49I25001230007	24534138
31	Domanda 6069902 Protocollo R1.2024.0005611 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: COPAILOT Priorità S3: MT05.1	SYNBRAIN S.R.L.	10144680963	Milano	Partner	Micro/Piccola impresa	1.183.278,52 €	709.967,11 €	- €	1.183.278,52 €	1.183.278,52 €	- €	709.967,11 €	709.967,11 €	E49I25001220007	24534134
32	Domanda 6186201 Protocollo R1.2024.0005612 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: DROP Priorità S3: MT04.9	ARESYS S.R.L.	04143400960	Milano	Capofila	Media impresa	2.466.544,50 €	1.233.272,25 €	1.233.246,76 €	1.233.297,74 €	2.466.544,50 €	616.623,38 €	616.648,87 €	1.233.272,25 €	E19I25001160007	24533212
32	Domanda 6186201 Protocollo R1.2024.0005612 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: DROP Priorità S3: MT04.9	ANT-X S.R.L.	11208950961	Milano	Partner	Micro/Piccola impresa	246.628,95 €	147.977,37 €	123.288,98 €	117.170,42 €	240.459,40 €	73.973,39 €	70.302,25 €	144.275,64 €	E49I25002050007	24533215
32	Domanda 6186201 Protocollo R1.2024.0005612 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: DROP Priorità S3: MT04.9	ENIVIBES S.R.L.	10636110966	Milano	Partner	Grande impresa	986.617,80 €	591.970,68 €	493.308,90 €	468.630,71 €	961.939,61 €	197.323,56 €	187.452,28 €	384.775,84 €	E19I25001170007	24533213
32	Domanda 6186201 Protocollo R1.2024.0005612 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: DROP Priorità S3: MT04.9	FLOFLEET S.R.L.	12921070962	Milano	Partner	Micro/Piccola impresa	394.647,12 €	236.788,27 €	197.323,56 €	187.431,89 €	384.755,45 €	118.394,14 €	112.459,13 €	230.853,27 €	E49I25002060007	24533214

A.2 Graduatoria delle domande ammesse all'agevolazione e finanziate a valere sul bando "Collabora&Innova"

Progressivo	DATI DOMANDA	DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	CODICE FISCALE BENEFICIARIO	Provincia sede operativa	RUOLO DEL PARTNER (capofila, partner)	TIPOLOGIA BENEFICIARIO (PI, MI, GI, OdR)	COSTO PROGETTO PRESENTATO PER PARTNER	AGEVOLAZIONE RICHIESTA PER PARTNER	COSTO AMMESSO (RI) PER PARTNER	COSTO AMMESSO (SS) PER PARTNER	COSTO AMMESSO (RI+SS) PER PARTNER	CONTRIBUTO CONCESSO (RI) PER PARTNER	CONTRIBUTO CONCESSO (SS) PER PARTNER €	CONTRIBUTO CONCESSO TOTALE PER PARTNER €	CUP	COR
32	Domanda 6186201 Protocollo R1.2024.0005612 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: DROP Priorità S3: MT04.9	ISTITUTO UNIVERSITARIO DI STUDI SUPERIORI	96049740184	Pavia	Partner	OdR	458.304,00 €	183.321,60 €	229.152,00 €	229.152,00 €	458.304,00 €	91.660,80 €	91.660,80 €	183.321,60 €	E19I25001180007	24533216
33	Domanda 6063313 Protocollo R1.2024.0005615 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: OTTIMUS Priorità S3: MT24.3	INNOVHUB - STAZIONI SPERIMENTALI PER L'INDUSTRIA S.R.L. IN BREVE INNOVHUB SSI S.R.L.	97425580152	Milano	Capofila	OdR	567.705,60 €	227.082,24 €	118.272,00 €	449.433,60 €	567.705,60 €	47.308,80 €	179.773,44 €	227.082,24 €	E49I25001090007	24534515
33	Domanda 6063313 Protocollo R1.2024.0005615 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: OTTIMUS Priorità S3: MT24.3	CORAPACK S.R.L.	01335710131	Como	Partner	Media impresa	1.733.592,00 €	866.796,00 €	713.832,00 €	1.019.760,00 €	1.733.592,00 €	356.916,00 €	509.880,00 €	866.796,00 €	E99I25000640007	24533012
33	Domanda 6063313 Protocollo R1.2024.0005615 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: OTTIMUS Priorità S3: MT24.3	EUROTECH EXTRUSION MACHINERY - S.R.L.	03065320123	Varese	Partner	Micro/Piccola impresa	917.784,00 €	550.670,40 €	305.928,00 €	611.856,00 €	917.784,00 €	183.556,80 €	367.113,60 €	550.670,40 €	E69I25000640007	24533013
33	Domanda 6063313 Protocollo R1.2024.0005615 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: OTTIMUS Priorità S3: MT24.3	FLANAT RESEARCH ITALIA S.R.L.	03249820139	Milano	Partner	Micro/Piccola impresa	392.250,68 €	235.350,41 €	254.940,00 €	137.310,68 €	392.250,68 €	152.964,00 €	82.386,41 €	235.350,41 €	E49I25001100007	24533010
33	Domanda 6063313 Protocollo R1.2024.0005615 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: OTTIMUS Priorità S3: MT24.3	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA	95039180120	Varese	Partner	OdR	499.285,25 €	199.714,10 €	- €	499.285,25 €	499.285,25 €	- €	199.714,10 €	199.714,10 €	E39I25000870007	24534093
33	Domanda 6063313 Protocollo R1.2024.0005615 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: OTTIMUS Priorità S3: MT24.3	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA	80007270186	Pavia	Partner	OdR	694.966,28 €	277.986,51 €	235.124,74 €	459.841,54 €	694.966,28 €	94.049,90 €	183.936,61 €	277.986,51 €	E19I25000760007	24533011
34	Domanda 6042185 Protocollo R1.2024.0005487 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: SAMET Priorità S3: MT02.1	SANTER REPLY S.P.A. ABBREVIABILE IN SANTER S.P.A.	13262400156	Milano	Capofila	Grande impresa	1.648.391,05 €	659.356,42 €	- €	1.648.391,05 €	1.648.391,05 €	- €	659.356,42 €	659.356,42 €	E49I25000970007	24532904
34	Domanda 6042185 Protocollo R1.2024.0005487 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: SAMET Priorità S3: MT02.1	COMFTECH S.R.L.	07181430963	Monza e della Brianza	Partner	Micro/Piccola impresa	787.458,67 €	472.475,20 €	- €	787.458,67 €	787.458,67 €	- €	472.475,20 €	472.475,20 €	E59I25000700007	24532907
34	Domanda 6042185 Protocollo R1.2024.0005487 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: SAMET Priorità S3: MT02.1	FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NEUROLOGICO "C. BESTA"	01668320151	Milano	Partner	OdR	467.943,17 €	187.177,27 €	- €	467.943,17 €	467.943,17 €	- €	187.177,27 €	187.177,27 €	E49I25000980007	24532909
34	Domanda 6042185 Protocollo R1.2024.0005487 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: SAMET Priorità S3: MT02.1	IRCCS FONDAZIONE ISTITUTO NEUROLOGICO NAZIONALE CASIMIRO MONDINO	00396070187	Pavia	Partner	OdR	451.444,22 €	180.577,69 €	- €	451.444,22 €	451.444,22 €	- €	180.577,69 €	180.577,69 €	E19I25000730007	24534513
34	Domanda 6042185 Protocollo R1.2024.0005487 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: SAMET Priorità S3: MT02.1	ISTITUTO EUROPEO DI ONCOLOGIA SRL	08691440153	Milano	Partner	OdR	770.837,76 €	308.335,10 €	- €	770.837,76 €	770.837,76 €	- €	308.335,10 €	308.335,10 €	E49I25000990007	24534502
35	Domanda 6012095 Protocollo R1.2024.0005524 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: GRECALE BIOPASS Priorità S3: MT24.3	G.P.S. TECH S.R.L.	10347740960	Milano	Capofila	Micro/Piccola impresa	509.115,18 €	305.469,11 €	278.904,36 €	230.210,82 €	509.115,18 €	167.342,62 €	138.126,49 €	305.469,11 €	E49I25000780007	24533326
35	Domanda 6012095 Protocollo R1.2024.0005524 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: GRECALE BIOPASS Priorità S3: MT24.3	CITTADINI S.P.A.	01218460176	Brescia	Partner	Media impresa	377.311,20 €	188.655,60 €	95.857,44 €	281.453,76 €	377.311,20 €	47.928,72 €	140.726,88 €	188.655,60 €	E19I25000670007	24533327
35	Domanda 6012095 Protocollo R1.2024.0005524 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: GRECALE BIOPASS Priorità S3: MT24.3	F.T.R. FORNITURE TESSILI RIUNITE S.R.L.	00222870164	Bergamo	Partner	Media impresa	397.706,40 €	198.853,20 €	118.802,04 €	278.904,36 €	397.706,40 €	59.401,02 €	139.452,18 €	198.853,20 €	E79I25000820007	24533328
35	Domanda 6012095 Protocollo R1.2024.0005524 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: GRECALE BIOPASS Priorità S3: MT24.3	FELLI COLOR S.P.A.	01816050163	Bergamo	Partner	Media impresa	362.014,80 €	181.007,40 €	101.976,00 €	260.038,80 €	362.014,80 €	50.988,00 €	130.019,40 €	181.007,40 €	E29I25000530007	24533329
35	Domanda 6012095 Protocollo R1.2024.0005524 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: GRECALE BIOPASS Priorità S3: MT24.3	FRAMIS ITALIA S.P.A.	11470670156	Milano	Partner	Media impresa	356.916,00 €	178.458,00 €	160.612,20 €	196.303,80 €	356.916,00 €	80.306,10 €	98.151,90 €	178.458,00 €	E69I25000610007	24533330
35	Domanda 6012095 Protocollo R1.2024.0005524 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: GRECALE BIOPASS Priorità S3: MT24.3	RADICI YARN S.P.A.	01594710160	Bergamo	Partner	Grande impresa	408.413,88 €	163.365,55 €	104.015,52 €	304.398,36 €	408.413,88 €	41.606,21 €	121.759,34 €	163.365,55 €	E29I25000540007	24533331
35	Domanda 6012095 Protocollo R1.2024.0005524 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: GRECALE BIOPASS Priorità S3: MT24.3	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO	80004350163	Bergamo	Partner	OdR	372.556,80 €	149.022,72 €	221.760,00 €	150.796,80 €	372.556,80 €	88.704,00 €	60.318,72 €	149.022,72 €	E59I25000650007	24533333
35	Domanda 6012095 Protocollo R1.2024.0005524 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: GRECALE BIOPASS Priorità S3: MT24.3	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO	80012650158	Milano	Partner	OdR	892.362,24 €	356.944,90 €	455.347,20 €	437.015,04 €	892.362,24 €	182.138,88 €	174.806,02 €	356.944,90 €	E49I25000800007	24533332
36	Domanda 6063949 Protocollo R1.2024.0005501 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: InnoBio Priorità S3: MT23.1	DIACHEM S.P.A.	03483880161	Bergamo	Capofila	Media impresa	996.509,47 €	498.254,73 €	453.793,20 €	542.716,27 €	996.509,47 €	226.896,60 €	271.358,13 €	498.254,73 €	E39I25000880007	24533184

A.2 Graduatoria delle domande ammesse all'agevolazione e finanziate a valere sul bando "Collabora&Innova"

Progressivo	DATI DOMANDA	DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	CODICE FISCALE BENEFICIARIO	Provincia sede operativa	RUOLO DEL PARTNER (capofila, partner)	TIPOLOGIA BENEFICIARIO (PI, MI, GI, OdR)	COSTO PROGETTO PRESENTATO PER PARTNER	AGEVOLAZIONE RICHIESTA PER PARTNER	COSTO AMMESSO (RI) PER PARTNER	COSTO AMMESSO (SS) PER PARTNER	COSTO AMMESSO (RI+SS) PER PARTNER	CONTRIBUTO CONCESSO (RI) PER PARTNER	CONTRIBUTO CONCESSO (SS) PER PARTNER €	CONTRIBUTO CONCESSO TOTALE PER PARTNER €	CUP	COR
36	Domanda 6063949 Protocollo R1.2024.0005501 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: InnoBio Priorità S3: MT23.1	EXPEDIA MEDITERRANEAN REGULATORY CONSULTING COMPANY S.R.L. ABBREVIABILE ANCHE "EXPEDIA MRCC S.R.L."	02411180348	Lodi	Partner	Micro/Piccola impresa	1.539.123,77 €	923.474,26 €	81.580,80 €	1.457.542,97 €	1.539.123,77 €	48.948,48 €	874.525,78 €	923.474,26 €	E79I25000840007	24533187
36	Domanda 6063949 Protocollo R1.2024.0005501 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: InnoBio Priorità S3: MT23.1	LABANALYSIS LIFE SCIENCE S.R.L.	02235450182	Pavia	Partner	Grande impresa	1.529.640,00 €	611.856,00 €	- €	1.529.640,00 €	1.529.640,00 €	- €	611.856,00 €	611.856,00 €	E39I25000890007	24534054
36	Domanda 6063949 Protocollo R1.2024.0005501 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: InnoBio Priorità S3: MT23.1	SACCO S.R.L.	04959920150	Como	Partner	Grande impresa	94.684,72 €	37.873,89 €	20.395,20 €	74.289,52 €	94.684,72 €	8.158,08 €	29.715,81 €	37.873,89 €	E79I25000850007	24535033
36	Domanda 6063949 Protocollo R1.2024.0005501 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: InnoBio Priorità S3: MT23.1	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO	80012650158	Milano	Partner	OdR	2.028.542,21 €	811.416,88 €	1.597.677,31 €	430.864,90 €	2.028.542,21 €	639.070,92 €	172.345,96 €	811.416,88 €	E49I25001120007	24533186
37	Domanda 6171665 Protocollo R1.2024.0005592 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: NOVA - Nuovi Orizzonti per la Valorizzazione Artistica Priorità S3: MT06.1	ALLIX S.R.L.	03145900969	Varese	Capofila	Micro/Piccola impresa	1.771.782,01 €	1.063.069,21 €	657.745,20 €	1.114.036,81 €	1.771.782,01 €	394.647,12 €	668.422,09 €	1.063.069,21 €	E79I25000890007	24533173
37	Domanda 6171665 Protocollo R1.2024.0005592 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: NOVA - Nuovi Orizzonti per la Valorizzazione Artistica Priorità S3: MT06.1	CRF COOPERATIVA RICERCA FINALIZZATA SOC. COOP.	04970480580	(da costituire) Monza e della Brianza	Partner	OdR	456.648,19 €	182.659,28 €	260.198,40 €	196.449,79 €	456.648,19 €	104.079,36 €	78.579,92 €	182.659,28 €	E89I25001330007	24534534
37	Domanda 6171665 Protocollo R1.2024.0005592 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: NOVA - Nuovi Orizzonti per la Valorizzazione Artistica Priorità S3: MT06.1	INNOVATECH S.R.L.	04600470985	Brescia	Partner	Micro/Piccola impresa	787.458,67 €	472.475,20 €	300.829,20 €	486.629,47 €	787.458,67 €	180.497,52 €	291.977,68 €	472.475,20 €	E89I25001240007	24535927
37	Domanda 6171665 Protocollo R1.2024.0005592 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: NOVA - Nuovi Orizzonti per la Valorizzazione Artistica Priorità S3: MT06.1	VLAB S.R.L.	02588410205	Mantova	Partner	Micro/Piccola impresa	787.458,67 €	472.475,20 €	- €	787.458,67 €	787.458,67 €	- €	472.475,20 €	472.475,20 €	E69I25000720007	24534119
38	Domanda 6075444 Protocollo R1.2024.0005423 del 21/11/2024 Acronimo del progetto: AHEAD Priorità S3: MT04.7	CORTICALE S.R.L.	02728520996	Milano	Capofila	Micro/Piccola impresa	1.391.156,60 €	834.693,96 €	424.322,14 €	966.834,46 €	1.391.156,60 €	254.593,28 €	580.100,68 €	834.693,96 €	E49I25001290007	24533017
38	Domanda 6075444 Protocollo R1.2024.0005423 del 21/11/2024 Acronimo del progetto: AHEAD Priorità S3: MT04.7	INMATICA - S.P.A.	03710631007	Milano	Partner	Media impresa	2.131.094,44 €	1.065.547,22 €	577.031,20 €	1.074.521,11 €	1.651.552,31 €	288.515,60 €	537.260,56 €	825.776,16 €	E49I25001310007	24533018
38	Domanda 6075444 Protocollo R1.2024.0005423 del 21/11/2024 Acronimo del progetto: AHEAD Priorità S3: MT04.7	IRCCS-ISTITUTO DI RICERCHE FARMACOLOGICHE MARIO NEGRI	03254210150	Milano	Partner	OdR	572.140,80 €	228.856,32 €	5.677,06 €	566.463,74 €	572.140,80 €	2.270,82 €	226.585,50 €	228.856,32 €	E49I25001300007	24534531
39	Domanda 6114155 Protocollo R1.2024.0005603 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: TexRenew Priorità S3: MT17.3	V.M.C. S.R.L.	10886950152	Brescia	Capofila	Media impresa	1.359.340,08 €	679.670,04 €	271.868,02 €	815.604,05 €	1.087.472,07 €	135.934,01 €	407.802,03 €	543.736,04 €	E59I25000780007	24533114
39	Domanda 6114155 Protocollo R1.2024.0005603 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: TexRenew Priorità S3: MT17.3	CEFRIEL - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	09144820157	Milano	Partner	OdR	597.273,60 €	238.909,44 €	243.640,32 €	234.178,56 €	477.818,88 €	97.456,13 €	93.671,42 €	191.127,55 €	E49I25001510007	24530583
39	Domanda 6114155 Protocollo R1.2024.0005603 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: TexRenew Priorità S3: MT17.3	CSP INTERNATIONAL FASHION GROUP S.P.A.	00226290203	Mantova	Partner	Grande impresa	1.183.941,36 €	473.576,54 €	306.947,76 €	560.205,16 €	867.152,92 €	122.779,10 €	224.082,07 €	346.861,17 €	E49I25001520007	24530543
39	Domanda 6114155 Protocollo R1.2024.0005603 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: TexRenew Priorità S3: MT17.3	NORMAN S.R.L.	01338500190	Mantova	Partner	Grande impresa	844.106,34 €	337.642,54 €	149.088,91 €	526.196,16 €	675.285,07 €	59.635,56 €	210.478,47 €	270.114,03 €	E99I25000680007	24533115
39	Domanda 6114155 Protocollo R1.2024.0005603 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: TexRenew Priorità S3: MT17.3	AMBROFIBRE 97 S.R.L.	02411000124	Mantova	Partner	Media impresa	613.895,52 €	306.947,76 €	245.558,21 €	245.558,21 €	491.116,42 €	122.779,11 €	122.779,10 €	245.558,21 €	E29I25000610007	24533117
40	Domanda 6107778 Protocollo R1.2024.0005483 del 25/11/2024 Acronimo del progetto: PRO-MIND Priorità S3: MT05.3	OPELLA HEALTHCARE ITALY S.R.L. O OPELLA HEALTHCARE ITALY S.R.L. SOCIETA' BENEFIT	13445820155	Varese	Capofila	Grande impresa	1.802.221,85 €	720.888,74 €	1.604.898,29 €	197.323,56 €	1.802.221,85 €	641.959,32 €	78.929,42 €	720.888,74 €	E69I25000660007	24533112
40	Domanda 6107778 Protocollo R1.2024.0005483 del 25/11/2024 Acronimo del progetto: PRO-MIND Priorità S3: MT05.3	BICT SRL	01274450194	Lodi	Partner	Micro/Piccola impresa	749.829,53 €	449.897,72 €	749.829,53 €	- €	749.829,53 €	449.897,72 €	- €	449.897,72 €	E39I25000950007	24534103
40	Domanda 6107778 Protocollo R1.2024.0005483 del 25/11/2024 Acronimo del progetto: PRO-MIND Priorità S3: MT05.3	CONSORZIO ITALBIOTEC	02429600121	Milano	Partner	OdR	496.151,04 €	198.460,42 €	152.570,88 €	343.580,16 €	496.151,04 €	61.028,35 €	137.432,07 €	198.460,42 €	E49I25001460007	24530355
40	Domanda 6107778 Protocollo R1.2024.0005483 del 25/11/2024 Acronimo del progetto: PRO-MIND Priorità S3: MT05.3	FONDAZIONE IRCCS SAN GERARDO DEI TINTORI	12698710964	Monza e della Brianza	Partner	OdR	503.483,90 €	201.393,56 €	- €	503.483,90 €	503.483,90 €	- €	201.393,56 €	201.393,56 €	E59I25000770007	24530446

A.2 Graduatoria delle domande ammesse all'agevolazione e finanziate a valere sul bando "Collabora&Innova"

Progressivo	DATI DOMANDA	DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	CODICE FISCALE BENEFICIARIO	Provincia sede operativa	RUOLO DEL PARTNER (capofila, partner)	TIPOLOGIA BENEFICIARIO (PI, MI, GI, OdR)	COSTO PROGETTO PRESENTATO PER PARTNER	AGEVOLAZIONE RICHIESTA PER PARTNER	COSTO AMMESSO (RI) PER PARTNER	COSTO AMMESSO (SS) PER PARTNER	COSTO AMMESSO (RI+SS) PER PARTNER	CONTRIBUTO CONCESSO (RI) PER PARTNER	CONTRIBUTO CONCESSO (SS) PER PARTNER €	CONTRIBUTO CONCESSO TOTALE PER PARTNER €	CUP	COR
40	Domanda 6107778 Protocollo R1.2024.0005483 del 25/11/2024 Acronimo del progetto: PRO-MIND Priorità S3: MT05.3	IRCCS-ISTITUTO DI RICERCHE FARMACOLOGICHE MARIO NEGRI	03254210150	Milano	Partner	OdR	578.823,17 €	231.529,27 €	- €	578.823,17 €	578.823,17 €	- €	231.529,27 €	231.529,27 €	E49I25001470007	24530401
40	Domanda 6107778 Protocollo R1.2024.0005483 del 25/11/2024 Acronimo del progetto: PRO-MIND Priorità S3: MT05.3	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO	80012650158	Lodi	Partner	OdR	467.765,76 €	187.106,30 €	467.765,76 €	- €	467.765,76 €	187.106,30 €	- €	187.106,30 €	E19I25000920007	24534106
41	Domanda 6163429 Protocollo R1.2024.0005596 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: D-SMART Priorità S3: MT12.1	R2M SOLUTION S.R.L.	04998380879	Pavia	Capofila	Micro/Piccola impresa	937.261,42 €	562.356,85 €	558.420,58 €	378.840,84 €	937.261,42 €	335.052,35 €	227.304,50 €	562.356,85 €	E19I25001090007	24533364
41	Domanda 6163429 Protocollo R1.2024.0005596 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: D-SMART Priorità S3: MT12.1	ARCADIS ITALIA S.R.L.	01521770212	Milano	Partner	Grande impresa	917.478,07 €	366.991,23 €	596.355,65 €	321.122,42 €	917.478,07 €	238.542,26 €	128.448,97 €	366.991,23 €	E49I25001900007	24533366
41	Domanda 6163429 Protocollo R1.2024.0005596 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: D-SMART Priorità S3: MT12.1	COSTER GROUP S.R.L.	09712950964	Milano	Partner	Media impresa	118.394,13 €	59.197,07 €	71.026,28 €	47.367,85 €	118.394,13 €	35.513,14 €	23.683,93 €	59.197,07 €	E29I25000700007	24533372
41	Domanda 6163429 Protocollo R1.2024.0005596 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: D-SMART Priorità S3: MT12.1	DIDIMORA SRL	11829510962	Milano	Partner	Micro/Piccola impresa	233.525,04 €	140.115,02 €	128.438,77 €	105.086,27 €	233.525,04 €	77.063,26 €	63.051,76 €	140.115,02 €	E49I25001920007	24533371
41	Domanda 6163429 Protocollo R1.2024.0005596 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: D-SMART Priorità S3: MT12.1	HARPACEAS SRL	09907290150	Milano	Partner	Micro/Piccola impresa	710.364,82 €	426.218,89 €	425.239,92 €	285.124,90 €	710.364,82 €	255.143,95 €	171.074,94 €	426.218,89 €	E49I25001890007	24533365
41	Domanda 6163429 Protocollo R1.2024.0005596 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: D-SMART Priorità S3: MT12.1	NHOOD SERVICES ITALY S.P.A.	11010260963	Milano	Partner	Media impresa	197.323,56 €	98.661,78 €	118.394,14 €	78.929,42 €	197.323,56 €	59.197,07 €	39.464,71 €	98.661,78 €	E49I25001910007	24533370
41	Domanda 6163429 Protocollo R1.2024.0005596 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: D-SMART Priorità S3: MT12.1	TOBE ANALYTICS	12400150012	(da costituire) Milano	Partner	Micro/Piccola impresa	197.323,56 €	118.394,14 €	157.858,85 €	39.464,71 €	197.323,56 €	94.715,31 €	23.678,83 €	118.394,14 €	E19I25001210007	24533367
41	Domanda 6163429 Protocollo R1.2024.0005596 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: D-SMART Priorità S3: MT12.1	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA	95039180120	Varese	Partner	OdR	423.413,76 €	169.365,50 €	402.243,07 €	21.170,69 €	423.413,76 €	160.897,22 €	8.468,28 €	169.365,50 €	E39I25001010007	24533369
42	Domanda 6063587 Protocollo R1.2024.0005489 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: F.O.S.F.O.R.O. Priorità S3: MT24.2	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA	98007650173	Brescia	Partner	OdR	1.137.658,36 €	455.063,34 €	489.172,99 €	489.172,99 €	978.345,98 €	195.669,19 €	195.669,20 €	391.338,39 €	E89I25001040007	24533025
42	Domanda 6063587 Protocollo R1.2024.0005489 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: F.O.S.F.O.R.O. Priorità S3: MT24.2	A2A AMBIENTE S.P.A.	01255650168	Pavia	Capofila	Grande impresa	517.171,28 €	206.868,51 €	146.794,45 €	297.973,87 €	444.768,32 €	58.717,78 €	119.189,55 €	177.907,33 €	E29I25000550007	24533020
42	Domanda 6063587 Protocollo R1.2024.0005489 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: F.O.S.F.O.R.O. Priorità S3: MT24.2	ARCADIA CONSULTING S.R.L.	07331220967	Varese	Partner	Micro/Piccola impresa	493.308,90 €	295.985,34 €	339.376,13 €	84.844,03 €	424.220,16 €	203.625,68 €	50.906,42 €	254.532,10 €	E59I25000740007	24533026
42	Domanda 6063587 Protocollo R1.2024.0005489 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: F.O.S.F.O.R.O. Priorità S3: MT24.2	ISINNOVA SRL	03659770980	Brescia	Partner	Micro/Piccola impresa	789.294,24 €	473.576,54 €	678.803,24 €	- €	678.803,24 €	407.281,94 €	- €	407.281,94 €	E89I25001050007	24534097
42	Domanda 6063587 Protocollo R1.2024.0005489 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: F.O.S.F.O.R.O. Priorità S3: MT24.2	MM S.P.A.	01742310152	Milano	Partner	Grande impresa	394.647,12 €	157.858,85 €	54.302,22 €	285.124,90 €	339.427,12 €	21.720,89 €	114.049,96 €	135.770,85 €	E49I25001110007	24533023
42	Domanda 6063587 Protocollo R1.2024.0005489 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: F.O.S.F.O.R.O. Priorità S3: MT24.2	SEAM ENGINEERING S.R.L.	02878300124	Como	Partner	Micro/Piccola impresa	394.647,12 €	236.788,27 €	113.703,24 €	225.672,89 €	339.376,13 €	68.221,94 €	135.403,74 €	203.625,68 €	E59I25000730007	24533024
42	Domanda 6063587 Protocollo R1.2024.0005489 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: F.O.S.F.O.R.O. Priorità S3: MT24.2	VOMM IMPIANTI E PROCESSI S.P.A.	06804470968	Milano	Partner	Grande impresa	394.647,12 €	197.323,56 €	- €	339.376,13 €	339.376,13 €	- €	135.750,45 €	135.750,45 €	E29I25000560007	24534095
43	Domanda 6154307 Protocollo R1.2024.0005479 del 25/11/2024 Acronimo del progetto: FT2T Priorità S3: MT11.2	SLIDE S.R.L.	03845620966	Milano	Capofila	Media impresa	1.400.028,51 €	700.014,26 €	398.981,10 €	931.040,88 €	1.330.021,98 €	199.490,55 €	465.520,44 €	665.010,99 €	E29I25000670007	24533108
43	Domanda 6154307 Protocollo R1.2024.0005479 del 25/11/2024 Acronimo del progetto: FT2T Priorità S3: MT11.2	KRILL DESIGN S.R.L. START-UP COSTITUITA A NORMA DELL'ART. 4 COMMA 10 BIS DEL DECRETO LEGGE 24 GENNAIO 2015, N. 3	10529160961	Milano	Partner	Micro/Piccola impresa	1.400.028,50 €	840.017,10 €	811.117,10 €	532.008,79 €	1.343.125,89 €	486.670,26 €	319.205,27 €	805.875,53 €	E49I25001780007	24530592
43	Domanda 6154307 Protocollo R1.2024.0005479 del 25/11/2024 Acronimo del progetto: FT2T Priorità S3: MT11.2	POLITECNICO DI MILANO	80057930150	Milano	Partner	OdR	599.993,85 €	239.997,54 €	398.990,59 €	171.021,31 €	570.011,90 €	159.596,24 €	68.408,52 €	228.004,76 €	E49I25001770007	24530561
43	Domanda 6154307 Protocollo R1.2024.0005479 del 25/11/2024 Acronimo del progetto: FT2T Priorità S3: MT11.2	TECNOMODEL ENGINEERING S.R.L.	03281240162	Bergamo	Partner	Micro/Piccola impresa	900.040,18 €	540.024,11 €	324.028,74 €	576.011,44 €	900.040,18 €	194.417,24 €	345.606,87 €	540.024,11 €	E59I25000840007	24530436

A.2 Graduatoria delle domande ammesse all'agevolazione e finanziate a valere sul bando "Collabora&Innova"

Progressivo	DATI DOMANDA	DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	CODICE FISCALE BENEFICIARIO	Provincia sede operativa	RUOLO DEL PARTNER (capofila, partner)	TIPOLOGIA BENEFICIARIO (PI, MI, GI, OdR)	COSTO PROGETTO PRESENTATO PER PARTNER	AGEVOLAZIONE RICHIESTA PER PARTNER	COSTO AMMESSO (RI) PER PARTNER	COSTO AMMESSO (SS) PER PARTNER	COSTO AMMESSO (RI+SS) PER PARTNER	CONTRIBUTO CONCESSO (RI) PER PARTNER	CONTRIBUTO CONCESSO (SS) PER PARTNER €	CONTRIBUTO CONCESSO TOTALE PER PARTNER €	CUP	COR
44	Domanda 6181702 Protocollo R1.2024.0005627 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: BILGAI Priorità S3: MT04.6	CSMT GESTIONE S.C.A.R.L.	02835410982	Brescia	Partner	OdR	406.855,68 €	162.742,27 €	203.427,84 €	203.427,84 €	406.855,68 €	81.371,13 €	81.371,14 €	162.742,27 €	E89I25001250007	24534543
44	Domanda 6181702 Protocollo R1.2024.0005627 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: BILGAI Priorità S3: MT04.6	KOMETE SMART FACTORY MADE EASY S.R.L.	04266360983	Brescia	Partner	Micro/Piccola impresa	175.398,72 €	105.239,23 €	87.699,36 €	87.699,36 €	175.398,72 €	52.619,61 €	52.619,62 €	105.239,23 €	E99I25000720007	24536163
44	Domanda 6181702 Protocollo R1.2024.0005627 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: BILGAI Priorità S3: MT04.6	TESI - ELETTRONICA E SISTEMI INFORMATIVI - S.P.A.	06083270154	Milano	Capofila	Grande impresa	1.754.140,17 €	701.656,07 €	198.904,19 €	1.555.235,98 €	1.754.140,17 €	79.561,68 €	622.094,39 €	701.656,07 €	E49I25002030007	24532863
44	Domanda 6181702 Protocollo R1.2024.0005627 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: BILGAI Priorità S3: MT04.6	ANTARES VISION S.P.A.	02890871201	Brescia	Partner	Grande impresa	1.666.287,84 €	666.515,14 €	851.397,62 €	814.890,22 €	1.666.287,84 €	340.559,05 €	325.956,09 €	666.515,14 €	E59I25000890007	24532864
45	Domanda 6154290 Protocollo R1.2024.0005508 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: SNIF Priorità S3: MT08.1	SACMAR S.R.L.	04336070158	Milano	Capofila	Micro/Piccola impresa	652.646,40 €	391.587,84 €	652.646,40 €	- €	652.646,40 €	391.587,84 €	- €	391.587,84 €	E69I25000690007	24534113
45	Domanda 6154290 Protocollo R1.2024.0005508 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: SNIF Priorità S3: MT08.1	"FRATELLI BRANCA DISTILLERIE S.P.A." IN FORMA ABBREVIATA "BRANCA S.P.A."	00720670157	Milano	Partner	Grande impresa	815.808,00 €	326.323,20 €	815.808,00 €	- €	815.808,00 €	326.323,20 €	- €	326.323,20 €	E49I25001760007	24534114
45	Domanda 6154290 Protocollo R1.2024.0005508 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: SNIF Priorità S3: MT08.1	CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	80054330586	Milano	Partner	OdR	764.037,12 €	305.614,85 €	409.221,12 €	354.816,00 €	764.037,12 €	163.688,45 €	141.926,40 €	305.614,85 €	E49I25001740007	24533287
45	Domanda 6154290 Protocollo R1.2024.0005508 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: SNIF Priorità S3: MT08.1	ISTITUTO DI RICERCHE CHIMICHE E BIOCHIMICHE "G RONZONI"	01110900154	Milano	Partner	OdR	665.575,68 €	266.230,27 €	416.494,85 €	249.080,83 €	665.575,68 €	166.597,94 €	99.632,33 €	266.230,27 €	E49I25001750007	24533278
45	Domanda 6154290 Protocollo R1.2024.0005508 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: SNIF Priorità S3: MT08.1	POLITECNICO DI MILANO	80057930150	Milano	Partner	OdR	1.123.584,00 €	449.433,60 €	473.088,00 €	650.496,00 €	1.123.584,00 €	189.235,20 €	260.198,40 €	449.433,60 €	E49I25001730007	24533277
45	Domanda 6154290 Protocollo R1.2024.0005508 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: SNIF Priorità S3: MT08.1	STAR INDUSTRIALE S.R.L.	08726670964	Monza e della Brianza	Partner	Grande impresa	815.808,00 €	326.323,20 €	285.532,80 €	530.275,20 €	815.808,00 €	114.213,12 €	212.110,08 €	326.323,20 €	E99I25000700007	24533279
46	Domanda 6040505 Protocollo R1.2024.0005496 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: RE-WHITE Priorità S3: MT17.3	TRAVI E PROFILATI DI PALLANZENO S.P.A.	01910110038	Brescia	Capofila	Grande impresa	718.369,93 €	287.347,97 €	287.215,40 €	431.154,53 €	718.369,93 €	114.886,16 €	172.461,81 €	287.347,97 €	E89I25000980007	24532980
46	Domanda 6040505 Protocollo R1.2024.0005496 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: RE-WHITE Priorità S3: MT17.3	GAP S.P.A.	00388130163	Brescia	Partner	Grande impresa	984.068,40 €	393.627,36 €	339.580,08 €	644.488,32 €	984.068,40 €	135.832,03 €	257.795,33 €	393.627,36 €	E89I25000990007	24532981
46	Domanda 6040505 Protocollo R1.2024.0005496 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: RE-WHITE Priorità S3: MT17.3	GRUPPO GATTI S.P.A.	00983500174	Brescia	Partner	Grande impresa	328.362,72 €	131.345,09 €	49.560,34 €	278.802,38 €	328.362,72 €	19.824,14 €	111.520,95 €	131.345,09 €	E39I25000840007	24532986
46	Domanda 6040505 Protocollo R1.2024.0005496 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: RE-WHITE Priorità S3: MT17.3	O.R.I. MARTIN - ACCIAIERIA E FERRIERA DI BRESCIA S.P.A. IN SIGLA O.R.I. MARTIN S.P.A.	07617260158	Brescia	Partner	Grande impresa	428.299,20 €	171.319,68 €	65.264,64 €	363.034,56 €	428.299,20 €	26.105,86 €	145.213,82 €	171.319,68 €	E89I25001010007	24532983
46	Domanda 6040505 Protocollo R1.2024.0005496 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: RE-WHITE Priorità S3: MT17.3	RESILCO S.R.L. - SOCIETA' BENEFIT	04393650165	Monza e della Brianza	Partner	Micro/Piccola impresa	778.433,80 €	467.060,28 €	337.285,62 €	441.148,18 €	778.433,80 €	202.371,37 €	264.688,91 €	467.060,28 €	E69I25000620007	24532987
46	Domanda 6040505 Protocollo R1.2024.0005496 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: RE-WHITE Priorità S3: MT17.3	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA	98007650173	Brescia	Partner	OdR	1.371.363,84 €	548.545,54 €	845.940,48 €	525.423,36 €	1.371.363,84 €	338.376,19 €	210.169,35 €	548.545,54 €	E89I25001000007	24532982
47	Domanda 6182420 Protocollo R1.2024.0005621 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: GreenPlastic4FireArms Priorità S3: MT11.2	M.T. PLAST S.R.L.	01832250177	Brescia	Capofila	Micro/Piccola impresa	744.934,68 €	446.960,81 €	336.010,92 €	408.923,76 €	744.934,68 €	201.606,55 €	245.354,26 €	446.960,81 €	E59I25000900007	24533207
47	Domanda 6182420 Protocollo R1.2024.0005621 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: GreenPlastic4FireArms Priorità S3: MT11.2	CSMT GESTIONE S.C.A.R.L.	02835410982	Brescia	Partner	OdR	457.653,50 €	183.061,40 €	282.788,35 €	139.915,78 €	422.704,13 €	113.115,34 €	55.966,31 €	169.081,65 €	E89I25001290007	24530641
47	Domanda 6182420 Protocollo R1.2024.0005621 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: GreenPlastic4FireArms Priorità S3: MT11.2	DAVIDE PEDERSOLI S.R.L.	00919300178	Brescia	Partner	Media impresa	571.473,51 €	285.736,76 €	153.575,86 €	417.897,65 €	571.473,51 €	76.787,93 €	208.948,83 €	285.736,76 €	E99I25000730007	24533208
47	Domanda 6182420 Protocollo R1.2024.0005621 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: GreenPlastic4FireArms Priorità S3: MT11.2	F.A.I.R. S.R.L.	01689070983	Brescia	Partner	Media impresa	662.028,19 €	331.014,09 €	264.117,84 €	397.910,35 €	662.028,19 €	132.058,92 €	198.955,17 €	331.014,09 €	E29I25000780007	24533209
47	Domanda 6182420 Protocollo R1.2024.0005621 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: GreenPlastic4FireArms Priorità S3: MT11.2	FRATELLI TANFOGLIO S.R.L.	00292310174	Brescia	Partner	Media impresa	602.372,23 €	301.186,11 €	236.482,34 €	365.889,89 €	602.372,23 €	118.241,17 €	182.944,94 €	301.186,11 €	E99I25000750007	24533211

A.2 Graduatoria delle domande ammesse all'agevolazione e finanziate a valere sul bando "Collabora&Innova"

Progressivo	DATI DOMANDA	DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	CODICE FISCALE BENEFICIARIO	Provincia sede operativa	RUOLO DEL PARTNER (capofila, partner)	TIPOLOGIA BENEFICIARIO (PI, MI, GI, OdR)	COSTO PROGETTO PRESENTATO PER PARTNER	AGEVOLAZIONE RICHIESTA PER PARTNER	COSTO AMMESSO (RI) PER PARTNER	COSTO AMMESSO (SS) PER PARTNER	COSTO AMMESSO (RI+SS) PER PARTNER	CONTRIBUTO CONCESSO (RI) PER PARTNER	CONTRIBUTO CONCESSO (SS) PER PARTNER €	CONTRIBUTO CONCESSO TOTALE PER PARTNER €	CUP	COR
47	Domanda 6182420 Protocollo R1.2024.0005621 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: GreenPlastic4FireArms Priorità S3: MT11.2	SABATTI S.P.A.	01529740985	Brescia	Partner	Media impresa	565.405,94 €	282.702,97 €	190.032,28 €	375.373,66 €	565.405,94 €	95.016,14 €	187.686,83 €	282.702,97 €	E99I25000740007	24533210
48	Domanda 6177766 Protocollo R1.2024.0005610 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: FUTURO Priorità S3: MT09.1	G.C.F. GENERALE COSTRUZIONI FERROVIARIE S.P.A.	03832621001	Milano	Capofila	Grande impresa	1.549.117,41 €	619.646,96 €	545.163,70 €	771.550,42 €	1.316.714,12 €	218.065,48 €	308.620,17 €	526.685,65 €	E29I25000770007	24533292
48	Domanda 6177766 Protocollo R1.2024.0005610 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: FUTURO Priorità S3: MT09.1	BLU ELECTRONIC S.R.L.	02392860132	Monza e della Brianza	Partner	Media impresa	493.512,85 €	246.756,42 €	360.689,11 €	58.738,18 €	419.427,29 €	180.344,55 €	29.369,09 €	209.713,64 €	E49I25002020007	24533297
48	Domanda 6177766 Protocollo R1.2024.0005610 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: FUTURO Priorità S3: MT09.1	LAMIFLEX S.P.A.	00618520167	Bergamo	Partner	Grande impresa	217.157,90 €	86.863,16 €	134.200,42 €	50.325,16 €	184.525,58 €	53.680,17 €	20.130,06 €	73.810,23 €	E19I25001150007	24533296
48	Domanda 6177766 Protocollo R1.2024.0005610 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: FUTURO Priorità S3: MT09.1	OPTICAL SENSING TECHNOLOGIES S.R.L.	01573630199	Varese	Partner	Micro/Piccola impresa	305.928,00 €	183.556,80 €	243.212,76 €	16.775,05 €	259.987,81 €	145.927,66 €	10.065,03 €	155.992,69 €	E49I25002000007	24533294
48	Domanda 6177766 Protocollo R1.2024.0005610 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: FUTURO Priorità S3: MT09.1	POLITECNICO DI MILANO	80057930150	Milano	Partner	OdR	1.373.256,19 €	549.302,48 €	1.011.639,55 €	155.527,68 €	1.167.167,23 €	404.655,82 €	62.211,07 €	466.866,89 €	E49I25001990007	24533293
48	Domanda 6177766 Protocollo R1.2024.0005610 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: FUTURO Priorità S3: MT09.1	SYS UP S.R.L.	11035670964	Milano	Partner	Micro/Piccola impresa	296.138,31 €	177.682,99 €	226.488,70 €	25.188,07 €	251.676,77 €	135.893,22 €	15.112,84 €	151.006,06 €	E49I25002010007	24533295
49	Domanda 6040292 Protocollo R1.2024.0005552 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: SPIRIT Priorità S3: MT14.10	PIETRO FIORENTINI S.P.A.	08620190150	Milano	Capofila	Grande impresa	790.314,00 €	316.125,60 €	142.256,52 €	648.057,48 €	790.314,00 €	56.902,61 €	259.222,99 €	316.125,60 €	E49I25000920007	24533235
49	Domanda 6040292 Protocollo R1.2024.0005552 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: SPIRIT Priorità S3: MT14.10	AMPERE TRANSITION S.R.L.	13210490960	Milano	Partner	Grande impresa	787.509,66 €	315.003,86 €	590.644,99 €	- €	590.644,99 €	236.258,00 €	- €	236.258,00 €	E49I25000930007	24534087
49	Domanda 6040292 Protocollo R1.2024.0005552 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: SPIRIT Priorità S3: MT14.10	EDISON S.P.A.	06722600019	Milano	Partner	Grande impresa	328.107,78 €	131.243,11 €	144.398,02 €	150.873,49 €	295.271,51 €	57.759,21 €	60.349,39 €	118.108,60 €	E49I25000940007	24533238
49	Domanda 6040292 Protocollo R1.2024.0005552 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: SPIRIT Priorità S3: MT14.10	ENIPOWER SPA	12958270154	Milano	Partner	Grande impresa	105.749,11 €	42.299,64 €	62.001,41 €	43.747,70 €	105.749,11 €	24.800,56 €	17.499,08 €	42.299,64 €	E59I25000690007	24533240
49	Domanda 6040292 Protocollo R1.2024.0005552 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: SPIRIT Priorità S3: MT14.10	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA	12621570154	Milano	Partner	OdR	1.144.222,46 €	457.688,98 €	- €	858.181,63 €	858.181,63 €	- €	343.272,65 €	343.272,65 €	E49I25000950007	24534089
49	Domanda 6040292 Protocollo R1.2024.0005552 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: SPIRIT Priorità S3: MT14.10	X-NANO S.R.L.	12356000963	Milano	Partner	Micro/Piccola impresa	1.673.477,15 €	1.004.086,29 €	728.924,45 €	652.748,38 €	1.381.672,83 €	437.354,67 €	391.649,03 €	829.003,70 €	E49I25000960007	24533241
50	Domanda 6096390 Protocollo R1.2024.0005581 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: SMART-CROP Priorità S3: MT04.3	KINETON S.R.L. - SOCIETA' BENEFIT	08585821211	Milano	Capofila	Grande impresa	2.265.549,80 €	906.219,92 €	1.246.044,74 €	1.019.505,06 €	2.265.549,80 €	498.417,90 €	407.802,02 €	906.219,92 €	E49I25001370007	24533155
50	Domanda 6096390 Protocollo R1.2024.0005581 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: SMART-CROP Priorità S3: MT04.3	CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA	97231970589	Bergamo	Partner	OdR	847.596,29 €	339.038,52 €	466.169,09 €	381.427,20 €	847.596,29 €	186.467,64 €	152.570,88 €	339.038,52 €	E79I25000860007	24535516
50	Domanda 6096390 Protocollo R1.2024.0005581 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: SMART-CROP Priorità S3: MT04.3	LA VITICOLA S.R.L.	13135850017	(da costituire) Milano	Partner	Micro/Piccola impresa	548.171,98 €	328.903,19 €	301.492,04 €	246.679,94 €	548.171,98 €	180.895,23 €	148.007,96 €	328.903,19 €	E19I25001200007	24533158
50	Domanda 6096390 Protocollo R1.2024.0005581 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: SMART-CROP Priorità S3: MT04.3	NEORISORSE SRL	10830750963	Pavia	Partner	Media impresa	548.171,98 €	274.085,99 €	301.492,04 €	246.679,94 €	548.171,98 €	150.746,02 €	123.339,97 €	274.085,99 €	E19I25000890007	24533156
51	Domanda 6139200 Protocollo R1.2024.0005503 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: ID-Tex Priorità S3: MT16.1	BOTTINELLI INFORMATICA S.R.L.	01445410135	Como	Capofila	Micro/Piccola impresa	722.754,90 €	433.652,94 €	495.348,42 €	227.406,48 €	722.754,90 €	297.209,05 €	136.443,89 €	433.652,94 €	E49I25001640007	24533196
51	Domanda 6139200 Protocollo R1.2024.0005503 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: ID-Tex Priorità S3: MT16.1	AUTACADEMY S.R.L. IMPRESA SOCIALE	13480100968	Monza e della Brianza	Partner	Micro/Piccola impresa	1.135.757,70 €	681.454,62 €	209.050,80 €	926.706,90 €	1.135.757,70 €	125.430,48 €	556.024,14 €	681.454,62 €	E59I25000810007	24533201
51	Domanda 6139200 Protocollo R1.2024.0005503 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: ID-Tex Priorità S3: MT16.1	FASAC - FABBRICHE ASSOCIATE STUDIO APPLICAZIONI COTONE - SOCIETA'PER AZIONI	08010470154	Como	Partner	Grande impresa	722.754,90 €	361.377,45 €	247.291,80 €	475.463,10 €	722.754,90 €	98.916,72 €	190.185,24 €	289.101,96 €	E89I25001130007	24533200
51	Domanda 6139200 Protocollo R1.2024.0005503 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: ID-Tex Priorità S3: MT16.1	STAMPERIA DI LIPOMO S.P.A.	00627510134	Como	Partner	Media impresa	516.253,50 €	258.126,75 €	172.849,32 €	343.404,18 €	516.253,50 €	86.424,66 €	171.702,09 €	258.126,75 €	E19I25000940007	24533199

A.2 Graduatoria delle domande ammesse all'agevolazione e finanziate a valere sul bando "Collabora&Innova"

Progressivo	DATI DOMANDA	DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	CODICE FISCALE BENEFICIARIO	Provincia sede operativa	RUOLO DEL PARTNER (capofila, partner)	TIPOLOGIA BENEFICIARIO (PI, MI, GI, OdR)	COSTO PROGETTO PRESENTATO PER PARTNER	AGEVOLAZIONE RICHIESTA PER PARTNER	COSTO AMMESSO (RI) PER PARTNER	COSTO AMMESSO (SS) PER PARTNER	COSTO AMMESSO (RI+SS) PER PARTNER	CONTRIBUTO CONCESSO (RI) PER PARTNER	CONTRIBUTO CONCESSO (SS) PER PARTNER €	CONTRIBUTO CONCESSO TOTALE PER PARTNER €	CUP	COR
51	Domanda 6139200 Protocollo R1.2024.0005503 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: ID-Tex Priorità S3: MT16.1	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA	95039180120	Como	Partner	OdR	488.699,90 €	195.479,96 €	447.659,52 €	41.040,38 €	488.699,90 €	179.063,81 €	16.416,15 €	195.479,96 €	E19I25000950007	24535289
52	Domanda 6104638 Protocollo R1.2024.0005488 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: SAFER Priorità S3: MT05.1	CAVAGNA GROUP - SOCIETA' PER AZIONI	01390980173	Brescia	Capofila	Grande impresa	2.894.078,88 €	1.157.631,55 €	822.181,50 €	2.071.897,38 €	2.894.078,88 €	328.872,60 €	828.758,95 €	1.157.631,55 €	E29I25000600007	24533111
52	Domanda 6104638 Protocollo R1.2024.0005488 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: SAFER Priorità S3: MT05.1	COMPUTEC S.R.L.	02651780161	Brescia	Partner	Grande impresa	1.015.120,09 €	507.560,04 €	- €	1.015.120,09 €	1.015.120,09 €	- €	406.048,04 €	406.048,04 €	E89I25001110007	24530365
52	Domanda 6104638 Protocollo R1.2024.0005488 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: SAFER Priorità S3: MT05.1	TAPMYLIFE SRL	03985800162	Bergamo	Partner	Micro/Piccola impresa	497.693,87 €	298.616,32 €	- €	497.693,87 €	497.693,87 €	- €	298.616,32 €	298.616,32 €	E19I25000910007	24534101
52	Domanda 6104638 Protocollo R1.2024.0005488 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: SAFER Priorità S3: MT05.1	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA	98007650173	Brescia	Partner	OdR	584.263,68 €	233.705,47 €	584.263,68 €	- €	584.263,68 €	233.705,47 €	- €	233.705,47 €	E89I25001100007	24534099
53	Domanda 6069838 Protocollo R1.2024.0005481 del 25/11/2024 Acronimo del progetto: REHABILITATION DYNAMIC ROBOTIC INTELLINGENT WEAREABLE PLATFORM - REDRIWE Priorità S3: MT04.1	ISTITUTI CLINICI SCIENTIFICI MAUGERI SOCIETA' PER AZIONI SOCIETA'BENEFIT IN FORMA ABBREVIATA "ISTITUTI CLINICI SCIENTIFICI MAUGERI SPA SB" O ANCHE "ICS MAUGERI SPA SB" O "MAUGERI SPA SB"	02631650187	Pavia	Capofila	OdR	1.345.521,41 €	538.208,56 €	686.095,87 €	659.425,54 €	1.345.521,41 €	274.438,35 €	263.770,21 €	538.208,56 €	E19I25000800007	24534518
53	Domanda 6069838 Protocollo R1.2024.0005481 del 25/11/2024 Acronimo del progetto: REHABILITATION DYNAMIC ROBOTIC INTELLINGENT WEAREABLE PLATFORM - REDRIWE Priorità S3: MT04.1	BTS S.P.A.	12794130158	Milano	Partner	Micro/Piccola impresa	989.167,20 €	593.500,32 €	305.928,00 €	683.239,20 €	989.167,20 €	183.556,80 €	409.943,52 €	593.500,32 €	E89I25001060007	24533308
53	Domanda 6069838 Protocollo R1.2024.0005481 del 25/11/2024 Acronimo del progetto: REHABILITATION DYNAMIC ROBOTIC INTELLINGENT WEAREABLE PLATFORM - REDRIWE Priorità S3: MT04.1	IDROGENET S.R.L.	02581230980	Brescia	Partner	Grande impresa	565.966,80 €	226.386,72 €	188.655,60 €	377.311,20 €	565.966,80 €	75.462,24 €	150.924,48 €	226.386,72 €	E39I25000940007	24533306
53	Domanda 6069838 Protocollo R1.2024.0005481 del 25/11/2024 Acronimo del progetto: REHABILITATION DYNAMIC ROBOTIC INTELLINGENT WEAREABLE PLATFORM - REDRIWE Priorità S3: MT04.1	MEDICAL ADVANCED SERVICES & SOLUTIONS S.R.L. IN FORMA ABBREVIATA:MEDAS S.R.L.	02398390217	Milano	Partner	Media impresa	1.551.258,92 €	775.629,46 €	523.238,86 €	1.028.020,06 €	1.551.258,92 €	261.619,43 €	514.010,03 €	775.629,46 €	E49I25001160007	24533307
53	Domanda 6069838 Protocollo R1.2024.0005481 del 25/11/2024 Acronimo del progetto: REHABILITATION DYNAMIC ROBOTIC INTELLINGENT WEAREABLE PLATFORM - REDRIWE Priorità S3: MT04.1	SENSORIA ITALIA SRL	04472410168	Milano	Partner	Micro/Piccola impresa	271.969,99 €	163.181,99 €	91.778,40 €	180.191,59 €	271.969,99 €	55.067,04 €	108.114,95 €	163.181,99 €	E99I25000660007	24533309
53	Domanda 6069838 Protocollo R1.2024.0005481 del 25/11/2024 Acronimo del progetto: REHABILITATION DYNAMIC ROBOTIC INTELLINGENT WEAREABLE PLATFORM - REDRIWE Priorità S3: MT04.1	TECNOBODY S.P.A.	02323900163	Bergamo	Partner	Media impresa	1.007.726,83 €	503.863,41 €	306.488,87 €	701.237,96 €	1.007.726,83 €	153.244,43 €	350.618,98 €	503.863,41 €	E59I25000750007	24533311
53	Domanda 6069838 Protocollo R1.2024.0005481 del 25/11/2024 Acronimo del progetto: REHABILITATION DYNAMIC ROBOTIC INTELLINGENT WEAREABLE PLATFORM - REDRIWE Priorità S3: MT04.1	UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE	02133120150	Milano	Partner	OdR	857.472,00 €	342.988,80 €	685.977,60 €	171.494,40 €	857.472,00 €	274.391,04 €	68.597,76 €	342.988,80 €	E49I25001170007	24533310
54	Domanda 6098388 Protocollo R1.2024.0005633 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: DIMMI! Priorità S3: MT04.8	XENIA REPLY S.R.L.	12591960013	Milano	Capofila	Grande impresa	1.625.701,39 €	650.280,56 €	406.425,35 €	1.219.276,04 €	1.625.701,39 €	162.570,14 €	487.710,42 €	650.280,56 €	E49I25001380007	24533192
54	Domanda 6098388 Protocollo R1.2024.0005633 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: DIMMI! Priorità S3: MT04.8	FIFTH INGENIUM SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	08642200961	Milano	Partner	Micro/Piccola impresa	668.095,77 €	400.857,46 €	167.036,69 €	501.059,08 €	668.095,77 €	100.222,01 €	300.635,45 €	400.857,46 €	E49I25001390007	24533191
54	Domanda 6098388 Protocollo R1.2024.0005633 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: DIMMI! Priorità S3: MT04.8	FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NEUROLOGICO "C. BESTA"	01668320151	Milano	Partner	OdR	492.070,66 €	196.828,26 €	77.822,98 €	414.247,68 €	492.070,66 €	31.129,19 €	165.699,07 €	196.828,26 €	E49I25001420007	24535744
54	Domanda 6098388 Protocollo R1.2024.0005633 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: DIMMI! Priorità S3: MT04.8	POLITECNICO DI MILANO	80057930150	Milano	Partner	OdR	1.053.212,16 €	421.284,86 €	263.273,47 €	789.938,69 €	1.053.212,16 €	105.309,39 €	315.975,47 €	421.284,86 €	E49I25001400007	24533193
54	Domanda 6098388 Protocollo R1.2024.0005633 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: DIMMI! Priorità S3: MT04.8	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA	12621570154	Milano	Partner	OdR	1.053.212,16 €	421.284,86 €	263.273,47 €	789.938,69 €	1.053.212,16 €	105.309,39 €	315.975,47 €	421.284,86 €	E49I25001410007	24533194
55	Domanda 6114131 Protocollo R1.2024.0005525 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: PERSonAID Priorità S3: MT03.3	CGM TELEMEDICINE S.R.L.	01004170336	(da costituire) Brescia	Capofila	Grande impresa	1.169.358,79 €	467.743,52 €	- €	1.169.358,79 €	1.169.358,79 €	- €	467.743,52 €	467.743,52 €	E49I25001480007	24534109
55	Domanda 6114131 Protocollo R1.2024.0005525 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: PERSonAID Priorità S3: MT03.3	CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	80054330586	Milano	Partner	OdR	578.764,03 €	231.505,61 €	349.138,94 €	229.625,09 €	578.764,03 €	139.655,57 €	91.850,04 €	231.505,61 €	E49I25001490007	24533198

A.2 Graduatoria delle domande ammesse all'agevolazione e finanziate a valere sul bando "Collabora&Innova"

Progressivo	DATI DOMANDA	DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	CODICE FISCALE BENEFICIARIO	Provincia sede operativa	RUOLO DEL PARTNER (capofila, partner)	TIPOLOGIA BENEFICIARIO (PI, MI, GI, OdR)	COSTO PROGETTO PRESENTATO PER PARTNER	AGEVOLAZIONE RICHIESTA PER PARTNER	COSTO AMMESSO (RI) PER PARTNER	COSTO AMMESSO (SS) PER PARTNER	COSTO AMMESSO (RI+SS) PER PARTNER	CONTRIBUTO CONCESSO (RI) PER PARTNER	CONTRIBUTO CONCESSO (SS) PER PARTNER €	CONTRIBUTO CONCESSO TOTALE PER PARTNER €	CUP	COR
55	Domanda 6114131 Protocollo R1.2024.0005525 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: PERSonAID Priorità S3: MT03.3	ISTITUTI CLINICI SCIENTIFICI MAUGERI SOCIETA' PER AZIONI SOCIETA'BENEFIT IN FORMA ABBREVIATA "ISTITUTI CLINICI SCIENTIFICI MAUGERI SPA SB" O ANCHE "ICS MAUGERI SPA SB" O "MAUGERI SPA SB"	02631650187	Brescia	Partner	OdR	669.182,97 €	267.673,19 €	119.868,67 €	549.314,30 €	669.182,97 €	47.947,47 €	219.725,72 €	267.673,19 €	E39I25000960007	24534549
55	Domanda 6114131 Protocollo R1.2024.0005525 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: PERSonAID Priorità S3: MT03.3	MEDICAIR HEALTHCARE S.R.L.	09549290964	Varese	Partner	Grande impresa	848.083,41 €	339.233,36 €	61.032,64 €	787.050,77 €	848.083,41 €	24.413,06 €	314.820,30 €	339.233,36 €	E69I25000670007	24533195
55	Domanda 6114131 Protocollo R1.2024.0005525 del 26/11/2024 Acronimo del progetto: PERSonAID Priorità S3: MT03.3	METRETA INFORMATION TECHNOLOGY SRL IN FORMA ABBREVIATA "METRETA IT SRL"	08401270965	Milano	Partner	Micro/Piccola impresa	507.585,54 €	304.551,32 €	134.914,25 €	372.671,29 €	507.585,54 €	80.948,55 €	223.602,77 €	304.551,32 €	E49I25001500007	24534904
56	Domanda 6182244 Protocollo R1.2024.0005623 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: kAIra, Kit for Augmented Infrastructure Reality Assistance Priorità S3: MT09.1	TOPNETWORK S.P.A.	07719191004	Milano	Capofila	Grande impresa	3.078.247,54 €	1.231.299,02 €	813.819,47 €	1.585.114,94 €	2.398.934,41 €	325.527,79 €	634.045,97 €	959.573,76 €	E49I25002040007	24533175
56	Domanda 6182244 Protocollo R1.2024.0005623 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: kAIra, Kit for Augmented Infrastructure Reality Assistance Priorità S3: MT09.1	ACOMA S.R.L.	02541110983	Brescia	Partner	Micro/Piccola impresa	447.980,57 €	268.788,34 €	89.585,92 €	257.285,45 €	346.871,37 €	53.751,55 €	154.371,27 €	208.122,82 €	E89I25001270007	24533174
56	Domanda 6182244 Protocollo R1.2024.0005623 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: kAIra, Kit for Augmented Infrastructure Reality Assistance Priorità S3: MT09.1	CSMT GESTIONE S.C.A.R.L.	02835410982	Brescia	Partner	OdR	532.046,59 €	212.818,64 €	159.608,06 €	260.730,62 €	420.338,68 €	63.843,22 €	104.292,25 €	168.135,47 €	E89I25001260007	24534550
56	Domanda 6182244 Protocollo R1.2024.0005623 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: kAIra, Kit for Augmented Infrastructure Reality Assistance Priorità S3: MT09.1	STORELINK SRL	03082480983	Brescia	Partner	Micro/Piccola impresa	1.257.670,01 €	754.602,01 €	377.362,19 €	616.240,97 €	993.603,16 €	226.417,32 €	369.744,58 €	596.161,90 €	E89I25001280007	24533176
57	Domanda 6045861 Protocollo R1.2024.0005625 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: M.A.R.S. Firefighter Priorità S3: MT09.1	INSPIRE S.R.L.	02449470992	Milano	Capofila	Micro/Piccola impresa	1.510.927,40 €	906.556,44 €	500.345,24 €	798.523,07 €	1.298.868,31 €	300.207,15 €	479.113,84 €	779.320,99 €	E49I25001000007	24532991
57	Domanda 6045861 Protocollo R1.2024.0005625 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: M.A.R.S. Firefighter Priorità S3: MT09.1	RAFLA SRL	02528410448	(da costituire) Milano	Partner	Micro/Piccola impresa	759.466,26 €	455.679,76 €	266.820,20 €	437.222,10 €	704.042,30 €	160.092,12 €	262.333,26 €	422.425,38 €	E89I25001300007	24532994
57	Domanda 6045861 Protocollo R1.2024.0005625 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: M.A.R.S. Firefighter Priorità S3: MT09.1	SYNESTHESIA S.R.L. SOCIETA' BENEFIT	10502360018	Milano	Partner	Media impresa	1.400.997,28 €	700.498,64 €	509.013,20 €	675.641,99 €	1.184.655,19 €	254.506,60 €	337.820,99 €	592.327,59 €	E49I25001010007	24534568
57	Domanda 6045861 Protocollo R1.2024.0005625 del 28/11/2024 Acronimo del progetto: M.A.R.S. Firefighter Priorità S3: MT09.1	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA	80007270186	Pavia	Partner	OdR	459.723,26 €	183.889,30 €	191.127,55 €	268.595,71 €	459.723,26 €	76.451,02 €	107.438,28 €	183.889,30 €	E19I25000740007	24534514
58	Domanda 6100060 Protocollo R1.2024.0005559 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: ReGenera Priorità S3: MT04.6	ETICHUB S.R.L.	02485330183	Pavia	Capofila	Micro/Piccola impresa	986.668,78 €	592.001,27 €	444.003,50 €	542.665,28 €	986.668,78 €	266.402,10 €	325.599,17 €	592.001,27 €	E19I25000900007	24533159
58	Domanda 6100060 Protocollo R1.2024.0005559 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: ReGenera Priorità S3: MT04.6	ISTITUTO EUROPEO DI ONCOLOGIA SRL	08691440153	Milano	Partner	OdR	917.081,09 €	366.832,44 €	641.980,42 €	275.100,67 €	917.081,09 €	256.792,17 €	110.040,27 €	366.832,44 €	E49I25001430007	24534525
58	Domanda 6100060 Protocollo R1.2024.0005559 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: ReGenera Priorità S3: MT04.6	PINK FROGS COSMETICS S.R.L.	12647640965	Milano	Partner	Media impresa	878.115,33 €	439.057,66 €	307.355,66 €	570.759,67 €	878.115,33 €	153.677,83 €	285.379,83 €	439.057,66 €	E49I25001440007	24533160
58	Domanda 6100060 Protocollo R1.2024.0005559 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: ReGenera Priorità S3: MT04.6	URAI S.P.A.	00181530270	Milano	Partner	Media impresa	966.885,45 €	483.442,72 €	338.407,36 €	628.478,09 €	966.885,45 €	169.203,68 €	314.239,04 €	483.442,72 €	E49I25001450007	24534665
59	Domanda 6131673 Protocollo R1.2024.0005587 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: SMARTER Priorità S3: MT22.2	AERMATICA3D S.R.L.	03630610131	Como	Partner	Micro/Piccola impresa	809.026,59 €	485.415,95 €	303.378,60 €	384.296,56 €	687.675,16 €	30.014,04 €	38.019,48 €	68.033,52 €	E69I25000680007	24533321
59	Domanda 6131673 Protocollo R1.2024.0005587 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: SMARTER Priorità S3: MT22.2	ELSE NUCLEAR S.R.L.	08410920964	Varese	Capofila	Micro/Piccola impresa	1.183.941,36 €	710.364,82 €	443.952,52 €	562.346,65 €	1.006.299,17 €	43.921,40 €	55.634,44 €	99.555,84 €	E49I25001610007	24533317
59	Domanda 6131673 Protocollo R1.2024.0005587 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: SMARTER Priorità S3: MT22.2	ASMARE S.R.L.	02478220185	Pavia	Partner	Grande impresa	463.735,86 €	278.241,52 €	173.869,08 €	220.319,15 €	394.188,23 €	11.467,55 €	14.531,17 €	25.998,72 €	E29I25000630007	24533322
59	Domanda 6131673 Protocollo R1.2024.0005587 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: SMARTER Priorità S3: MT22.2	INAF-ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA	97220210583	Lecco	Partner	OdR	757.709,57 €	303.083,83 €	284.089,34 €	359.960,83 €	644.050,17 €	18.737,14 €	23.741,25 €	42.478,39 €	E79I25000870007	24533323
59	Domanda 6131673 Protocollo R1.2024.0005587 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: SMARTER Priorità S3: MT22.2	NUCLEAR INSTRUMENTS S.R.L.	03451890135	Como	Partner	Micro/Piccola impresa	1.085.279,58 €	651.167,75 €	406.935,23 €	515.539,67 €	922.474,90 €	40.259,18 €	51.003,70 €	91.262,88 €	E29I25000620007	24533318

A.2 Graduatoria delle domande ammesse all'agevolazione e finanziate a valere sul bando "Collabora&Innova"

Progressivo	DATI DOMANDA	DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	CODICE FISCALE BENEFICIARIO	Provincia sede operativa	RUOLO DEL PARTNER (capofila, partner)	TIPOLOGIA BENEFICIARIO (PI, MI, GI, OdR)	COSTO PROGETTO PRESENTATO PER PARTNER	AGEVOLAZIONE RICHIESTA PER PARTNER	COSTO AMMESSO (RI) PER PARTNER	COSTO AMMESSO (SS) PER PARTNER	COSTO AMMESSO (RI+SS) PER PARTNER	CONTRIBUTO CONCESSO (RI) PER PARTNER	CONTRIBUTO CONCESSO (SS) PER PARTNER €	CONTRIBUTO CONCESSO TOTALE PER PARTNER €	CUP	COR
59	Domanda 6131673 Protocollo R1.2024.0005587 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: SMARTER Priorità S3: MT22.2	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA	12621570154	Milano	Partner	OdR	1.739.308,04 €	695.723,22 €	652.210,94 €	826.189,06 €	1.478.400,00 €	43.016,64 €	54.491,38 €	97.508,02 €	E49I25001620007	24533319
59	Domanda 6131673 Protocollo R1.2024.0005587 del 27/11/2024 Acronimo del progetto: SMARTER Priorità S3: MT22.2	ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE	84001850589	Milano	Partner	OdR	823.882,76 €	329.553,10 €	308.926,46 €	391.362,05 €	700.288,51 €	20.375,28 €	25.812,32 €	46.187,60 €	E49I25001630007	24533320
											286.682.148,67 €	63.069.782,57 €	66.930.217,43 €	130.000.000,00 €		

Allegato B - Collabora&Innova di cui alla DGR N. 2348/2024, DGR N. 2794/2024, DGR N. 4754/2025 E DDS N. 11969/2024: "Elenco dei progetti non ammessi dal punto di vista tecnico" in ordine di punteggio in esito alla valutazione di merito"

ID PRATICA	PROTOCOLLO N.	DATA DI PRESENTAZIONE	PRIORITA'	Ecosistema S3	TITOLO PROGETTO	ACRONIMO	DENOMINAZIONE CAPOFILA RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE PARTNER DEL PARTENARIATO RICHIEDENTE	ESITO VALUTAZIONE FORMALE + ESITI VERIFICHE PRELIMINARI	1) Coerenza obiettivi progetto e programma Fesr - 0/10 punti (soglia minima 6 punti)	2) sostenibilità ambientale in termini di ricadute (0-2,5 punti)	3) Coerenza tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro, costi e tempidi realizzazione (da 0 a 12,5 punti con soglia minima pari a 7,5 punti)	Qualità dell'operazione 1)+2)+3) (0-25 punti)	4) Livello di innovazione (da 0 a 20 punti con soglia minima pari a 12 punti);	5) Qualità tecnico-scientifica delle conoscenze e delle tecnologie (da 0 a 10 punti con soglia minima pari a 6 punti)	6) Replicabilità dell'idea e della tecnologia (da 0 a 10 punti)	7) Impatto potenziale (da 0 a 10 punti)	Grado di innovazione 4)+5) +6)+7) (da 0 a 50 punti)	8) Rappresentatività qualità della composizione e adeguatezza del Partenariato 0 a 10 punti con soglia minima pari a 6 punti)	9) Qualità tecnico-scientifica del team di Progetto (da 0 a 10 punti con soglia minima pari a 9 punti)	Capacità dei proponenti 8+9 (0-25 punti)	TOTALE COMPLESSIVO al netto delle premialità (soglia minima 75 punti)	ESITO VALUTAZIONE	COSTO TOTALE PROGETTO PRESENTATO	AGEVOLAZIONE RICHIESTA TOTALE PER PROGETTO	Motivazione inammissibilità
6165045	R1.2024.0005510	26/11/2024	MT19.1	SOSTENIBILITA'	**EmPowering Integrated Communities**	**EPIC**	**KALPA S.R.L.**	4 PARTNER: **KALPA S.R.L.** **"STUDIO VOLPI SRL"** **GEWISS - S.P.A.** **Università degli Studi di Bergamo**	ammesso all'istruttoria di merito	10	2,5	10	22,5	16	8	10	10	44	10	12	22	**88,5**	**NON AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE**	3.657.381,17	1.788.546,54	**INAMMISSIBILITA' TECNICA: rispetto all'investimento richiesto pari a euro 3.657.381,17 risultano ammissibili spese per euro 3.436.562,64 al di sotto dell'investimento minimo previsto dal Bando Collabora&Innova di 3,5 Mil.€). Partenariato non ammesso per mancato rispetto dell'art. B.2.a Caratteristiche dei Progetti, comma 3, lettera b e art. C.3.c, comma 8 del Bando Collabora&Innova.**
6170087	R1.2024.0005591	28/11/2024	MT05.3	SALUTE E LIFE SCIENCE	**Silk Scaffold: Innovazione per una Rivoluzione nell'Ortopedia Rigenerativa**	**SILVER**	**HUMANITAS MIRASOLE S.P.A.**	4 PARTNER: **HUMANITAS MIRASOLE S.P.A.** **SILK BIOMATERIALS S.R.L. (ORA KLISBIO SRL)** **CSMT GESTIONE S.C.A.R.L.** **VALTECNE S.P.A.**	ammesso all'istruttoria di merito	10	2,5	10	22,5	16	10	10	10	46	8	12	20	**88,5**	**NON AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE**	3.667.822,28	1.856.733,33	**INAMMISSIBILITA' TECNICA: rispetto all'investimento richiesto pari a euro 3.667.822,28 risultano ammissibili spese per euro 2.997.454,69 al di sotto dell'investimento minimo previsto dal Bando Collabora&Innova di 3,5 Mil.€. Partenariato non ammesso per mancato rispetto dell'art. B.2.a Caratteristiche dei Progetti, comma 3, lettera b e art. C.3.c, comma 8 del Bando Collabora&Innova.**
6178140	R1.2024.0005644	28/11/2024	MT05.3	SALUTE E LIFE SCIENCE	**Progetto DERMO-SOST: Microalghe e scarti agroalimentari per lo sviluppo di una linea dermocosmetica tecnologicamente innovativa e sostenibile a**	**DERMO-SOST**	**PRIGEN S.R.L**	6 PARTNER: **"PRIGEN S.R.L."** **CONSORZIO ITALIANO PER LA RICERCA IN MEDICINA (C.I.R.M.)** **MACROFARM S.R.L.** **EOS S.R.L.** **ALGARIA S.R.L.** **BANG NANOBIOTECH S.R.L.**	ammesso all'istruttoria di merito	8	1,5	7,5	17	12	8	8	8	36	8	12	20	**73**	**NON AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE**	3.695.581,68	2.135.977,86	**INAMMISSIBILITA' TECNICA: progetto non ammesso con:** **- Punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 75 punti** **- Progetto non ammissibile perché il costo ammissibile è inferiore alla soglia minima stabilita dal bando pari ad euro 3.500.000,00 (tremilioncinquecentomila/00). A valle delle decurtazioni l'importo ammissibile è 3.334.127,76 euro. Partenariato non ammesso per mancato rispetto dell'art. B.2.a Caratteristiche dei Progetti, comma 3, lettera b e art. C.3.c, comma 8 del Bando Collabora&Innova.**
6159646	R1.2024.0005543	27/11/2024	MT23.2	NUTRIZIONE	**FermAct - Fermentazione di colture innovative e utilizzo di scarti alimentari per la produzione di alimenti funzionali e packaging sostenibile**	**FermAct**	**CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE**	7 PARTNER: **Consiglio Nazionale delle Ricerche** **FOOD HUB S.R.L. SOCIETA' BENEFIT** **POSTBIOTICA S.R.L.** **ITALBIOTEC SRL SOCIETA' BENEFIT** **UNIVERLAB SRL start-up costituita a norma dell'art. 4 comma 10 bis DEL DECRETO LEGGE 24 GENNAIO 2015, N. 3** **LORENZINI NATURANICA O.P. SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA**	ammesso all'istruttoria di merito	6	2,5	7,5	16	16	8	8	6	38	8	9	17	**71**	**NON AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE**	6.617.509,32	3.388.807,74	**INAMMISSIBILITA' TECNICA: progetto non ammesso con:** **•punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 75 punti**
6067223	R1.2024.0005573	27/11/2024	MT03.3	SALUTE E LIFE SCIENCE	**ASTRO-CARE, esseri umAni nello Spazio: dalla cura innovaTiva dei pazienti alla biometRia astrOnautiCA da Remoto**	**ASTRO-CARE**	**INTECS SOCIETA' PER AZIONI**	7 PARTNER: **INTECS SOCIETA' PER AZIONI** (CAPOFILA) **GRASSI TIBA** **TRICOT S.R.L.** **ITALIANA PONTI RADIO S.R.L. Fondazione Don Carlo Gnocchi - Onlus Università degli Studi di Pavia CENTRO TESSILE COTONIERO E ABBIGLIAMENTO S.P.A.**	ammesso all'istruttoria di merito	8	2,5	3,5	14	16	6	6	8	36	8	12	20	**70**	**NON AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE**	3.836.275,89	1.656.519,55	**INAMMISSIBILITA' TECNICA: progetto non ammesso con:** **•punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 75 punti** **•punteggio inferiore alla soglia minima nel seguente criterio sottocriterio chiave:** **- Congruità tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro (work package), coerenza dei tempi e dei costi di realizzazione rispetto alle attività di Progetto (soglia minima 7,5 punti).**
6182913	R1.2024.0005597	28/11/2024	MT12.1	CONNETTIVITA' E INFORMAZIONE	**LUOGO (Location and Unified Orchestration of Geospatial Objects)**	**LUOGO**	**MATICMIND**	4 PARTNER: **MATICMIND S.P.A.** **VOISMART S.R.L.** **"NUTCRACKER S.R.L. SOCIETA' BENEFIT" IN BREVE ANCHE DENOMINATA "NUTCRACKER S.R.L. S.B.** **POLITECNICO DI MILANO**	ammesso all'istruttoria di merito	8	1,5	3,5	13	16	8	8	8	40	8	9	17	**70**	**NON AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE**	3.508.444,80	1.789.255,12	**INAMMISSIBILITA' TECNICA: progetto non ammesso con:** **•punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 75 punti** **•punteggio inferiore alla soglia minima nel seguente criterio sottocriterio chiave:** **oCongruità tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro (work package), coerenza dei tempi e dei costi di realizzazione rispetto alle attività di Progetto (soglia minima 7,5 punti).**
6173414	R1.2024.0005628	28/11/2024	MT14.10	SOSTENIBILITÀ	**UPtoH2 - Innovazione circolare nella produzione di idrogeno da fanghi di depurazione**	**UPtoH2**	**EXPAND S. R.L.**	8 PARTNER: **EXPAND S.R.L.** **CLEAN CARBON CONVERSION ITALY S.R.L.** **MILANI S.P.A.** **OMECO S.R.L.** **Università degli Studi di Bergamo** **SIMPLIFHY SB S.R.L.** **VITALI S.P.A.** **MABPROJECTS SRL**	ammesso all'istruttoria di merito	8	2	3,5	13,5	12	6	10	8	36	8	12	20	**69,5**	**NON AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE**	7.784.966,70	3.904.386,00	**INAMMISSIBILITA' TECNICA: progetto non ammesso con:** **•punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 75 punti** **•punteggio inferiore alla soglia minima nel seguente criterio sottocriterio chiave:** **oCongruità tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro (work package), coerenza dei tempi e dei costi di realizzazione rispetto alle attività di Progetto (soglia minima 7,5 punti)**
6009910	R1.2024.0005651	28/11/2024	MT14.9	SMART MOBILITY E ARCHITECTURE	**Flexible 5G gNodeB**	**Flexible 5G gNodeB**	**AZCOM TECHNOLOGY S.R.L.**	5 PARTNER: **AZCOM TECHNOLOGY S.R.L.** **CONSORZIO PER IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO** **SMA-RTY ITALIA SRL** **ITALTEL S.P.A.** **GREENWAVES S.R.L.**	ammesso all'istruttoria di merito	6	0	3,5	9,5	16	8	8	10	42	8	9	17	**68,5**	**NON AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE**	7.443.407,16	3.657.848,71	**INAMMISSIBILITA' TECNICA: progetto non ammesso con:** **•punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 75 punti** **•punteggio inferiore alla soglia minima nel seguente criterio sottocriterio chiave:** **oCongruità tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro (work package), coerenza dei tempi e dei costi di realizzazione rispetto alle attività di Progetto (soglia minima 7,5 punti)**
6040474	R1.2024.0005486	26/11/2024	MT01.2	SALUTE E LIFE SCIENCE	**Anziani: Una Risorsa da Alimentare Sostenibilmente - AURAS**	**AURAS**	**PANIFICIO CREMONA ITALIA SRL**	5 PARTNER: **PANIFICIO CREMONA ITALIA SRL** **Università Cattolica del Sacro Cuore** **HEALTHY AGING RESEARCH GROUP SOCIETA' BENEFIT S.R.L. IN SIGLA H.A.R.G. S.B. SRL** **Happy s.r.l.** **WALCOR S.P.A.**	ammesso all'istruttoria di merito	6	2,5	7,5	16	12	6	8	6	32	8	12	20	**68**	**NON AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE**	3.978.382,80	1.765.732,08	**INAMMISSIBILITA' TECNICA: progetto non ammesso con:** **•punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 75 punti**
6181663	R1.2024.0005586	27/11/2024	MT14.5	SOSTENIBILITA'	**DIAVOLI: Digital Twin di infrastrutture Aeroportuali e Vertiporti**	**DIAVOLI: Digital Twin di infrastrutture Aeroportuali e Vertiporti**	**RIC3D**	7 PARTNER: **RICID S.R.L. start-up costituita a norma dell'art. 4 comma 10 bis del decreto legge 24 gennaio 2015, n. 3** **PLANETARIO S.R.L. SOCIETA' BENEFIT** **Fondazione Centro Europeo di Formazione e Ricerca in Ingegneria Sismica EUCENTRE** **IDEAM S.R.L.** **INNONATION S.R.L.** **INTELLICO S.R.L.**	ammesso all'istruttoria di merito	8	2,5	3,5	14	12	8	6	8	34	8	12	20	**68**	**NON AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE**	3.784.318,95	2.119.465,02	**INAMMISSIBILITA' TECNICA: progetto non ammesso con:** **-punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 75 punti** **-punteggio inferiore alla soglia minima nel seguente criterio sottocriterio chiave:** **oCongruità tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro (work package), coerenza dei tempi e dei costi di realizzazione rispetto alle attività di Progetto (soglia minima 7,5 punti)**
6167932	R1.2024.0005500	26/11/2024	MT09.1	CONNETTIVITA' E INFORMAZIONE	**SenseAid - Creazione di un sensore e algoritmica a sostegno delle infrastrutture del Paese**	**SenseAid**	**AGILE LAB S.R.L.**	4 PARTNER: **AGILE LAB S.R.L.** **DISPLAD S.R.L. SOCIETA' BENEFIT, O IN FORMA ABBREVIATA, DISPLAD S.R.L. S.B.** **Politecnico di Milano** **MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.**	ammesso all'istruttoria di merito	6	2	7,5	15,5	12	6	8	6	32	8	12	20	**67,5**	**NON AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE**	3.698.426,34	1.662.927,34	**INAMMISSIBILITA' TECNICA: progetto non ammesso con:** **•punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 75 punti**
6036294	R1.2024.0005492	26/11/2024	MT02.2	SALUTE E LIFE SCIENCE	**SIDRA - Soluzioni Innovative per la Diagnosi del tumore al seno e la Ricostruzione mammaria**	**SIDRA**	**TENSIVE S.R.L.**	6 PARTNER: **TENSIVE S.R.L.** (CAPOFILA) **Politecnico di Milano** **EUROPEO DI ONCOLOGIA SRL** **CAMBRIDGE RAMAN IMAGING S.R.L. ICS MAUGERI SPA SB** **PRINEOS S.R.L.**	ammesso all'istruttoria di merito	3	2	3,5	8,5	12	8	10	8	38	8	12	20	**66,5**	**NON AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE**	5.997.447,47	3.067.533,64	**INAMMISSIBILITA' TECNICA: progetto non ammesso con:** **•punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 75 punti** **•punteggio inferiore alla soglia minima nei seguenti criteri sottocriteri chiave:** **- Coerenza degli obiettivi del Progetto con gli obiettivi del Programma FESR e del Bando e qualità progettuale in termini di livello di misurabilità degli obiettivi e dei risultati attesi (soglia minima 6 punti);** **- Congruità tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro (work package), coerenza dei tempi e dei costi di realizzazione rispetto alle attività di Progetto (soglia minima 7,5 punti)**
6009926	R1.2024.0005523	26/11/2024	MT02.1	SALUTE E LIFE SCIENCE	**AIM-SLA: Artificial Intelligence for Multi-Omnics SLA solutions**	**AIM-SLA: AIM-SLA: Artificial Intelligence for Multi-Omnics SLA solutions**	**MTM S.R.L.**	6 PARTNER: **MTM S.R.L.** **Fondazione IRCCS Istituto Neurologico "C. Besta"** **Università degli Studi di Milano - Bicocca** **NEURO-ZONE S.R.L.** **Istituto Auxologico Italiano** **FONDAZIONE SERENA ONLUS**	ammesso all'istruttoria di merito	8	2,5	3,5	14	16	8	10	8	42	6	4,5	10,5	**66,5**	**NON AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE**	4.220.845,44	1.925.172,34	**INAMMISSIBILITA' TECNICA: progetto non ammesso con:** **•punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 75 punti** **•punteggio inferiore alla soglia minima nel seguente criterio sottocriterio chiave:** **oCongruità tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro (work package), coerenza dei tempi e dei costi di realizzazione rispetto alle attività di Progetto (soglia minima 7,5 punti)**
6187802	R1.2024.0005638	28/11/2024	MT14.7	MANIFATTURA AVANZATA	**Sviluppo e validazione di un ambiente misto di Simulazione numerica Multifisica, Data mining, logiche di intelligenza artificiale e Robotica collaborativa per lo**	**CESIAM**	**SEAMTHESIS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA' START-UP TECNOLOGICA E ORGANISMO DI RICERCA**	5 PARTNER: **SEAMTHESIS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA' START-UP TECNOLOGICA E ORGANISMO DI RICERCA** **CLOUDBITS SRL** **A.G.M S.R.L.** **BUFFOLI TRANSFER S.P.A.** **CSMT GESTIONE S.C.A.R.L.**	ammesso all'istruttoria di merito	8	2	3,5	13,5	16	0	8	8	32	8	12	20	**65,5**	**NON AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE**	3.933.483,96	2.066.702,49	**INAMMISSIBILITA' TECNICA: progetto non ammesso con:** **-punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 75 punti** **-punteggio inferiore alla soglia minima nel seguente criterio sottocriterio chiave:** **oCongruità tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro (work package), coerenza dei tempi e dei costi di realizzazione rispetto alle attività di Progetto (soglia minima 7,5 punti)** **oQualità tecnico-scientifica delle conoscenze e delle tecnologie che si intende apportare e delle soluzioni innovative che i proponenti intendono sviluppare nel Progetto (soglia minima 6 punti)**
6163158	R1.2024.0005580	27/11/2024	MT16.1	SVILUPPO SOCIALE	**INTELLISONOS: Occhiale INTELLIgente con funzionalità innovative di rinforzo SONOro e Sicurezza per indirizzare l'inclusione di lavoratori con**	**INTELLISONOS:**	**INVENTVM SEMICONDUCTOR S.R.L.**	4 PARTNER: **INVENTVM SEMICONDUCTOR S.R.L.** **IDSOUND S.R.L.** **Università degli Studi di Pavia** **ELEMASTER S.P.A. TECNOLOGIE ELETTRONICHE**	ammesso all'istruttoria di merito	8	1,5	3,5	13	12	8	8	3	31	8	12	20	**64**	**NON AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE**	5.474.276,63	3.000.226,11	**INAMMISSIBILITA' TECNICA: progetto non ammesso con:** **•punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 75 punti** **•punteggio inferiore alla soglia minima nel seguente criterio sottocriterio chiave:** **oCongruità tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro (work package), coerenza dei tempi e dei costi di realizzazione rispetto alle attività di Progetto (soglia minima 7,5 punti).**

Allegato B - Collabora&Innova di cui alla DGR N. 2348/2024, DGR N. 2794/2024, DGR N. 4754/2025 E DDS N. 11969/2024: "Elenco dei progetti non ammessi dal punto di vista tecnico" in ordine di punteggio in esito alla valutazione di merito"

ID PRATICA	PROTOCOLLO N.	DATA DI PRESENTAZIONE	PRIORITA'	Ecosistema S3	TITOLO PROGETTO	ACRONIMO	DENOMINAZIONE CAPOFILA RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE PARTNER DEL PARTENARIATO RICHIEDENTE	ESITO VALUTAZIONE FORMALE = ESITI VERIFICHE PRELIMINARI	1) Coerenza obiettivi progetto e programma Fesr - 0/10 punti (soglia minima 6 punti)	2) sostenibilità ambientale in termini di ricadute (0-2,5 punti)	3) Coerenza tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro, costi e tempidi realizzazione (da 0 a 12,5 punti con soglia minima pari a 7,5 punti)	Qualità dell'operazione 1)+2)+3) (0-25 punti)	4) Livello di innovazione (da 0 a 20 punti con soglia minima pari a 12 punti)	5) Qualità tecnico-scientifica della conoscenze e delle tecnologie (da 0 a 10 punti con soglia minima pari a 6 punti)	6) Replicabilità dell'idea e della tecnologia (da 0 a 10 punti)	7) Impatto potenziale (da 0 a 10 punti)	Grado di innovazione 4)+5) =6)+7) (da 0 a 50 punti)	8) Rappresentatività qualità della composizione e adeguatezza del Partenariato 0 a 10 punti con soglia minima pari a 6 punti	9) Qualità tecnico-scientifica del team di Progetto (da 0 a 10 punti con soglia minima pari a 9 punti)	Capacità dei proponenti 8+9 (0-25 punti)	TOTALE COMPLESSIVO al netto delle premialità (soglia minima 75 punti)	ESITO VALUTAZIONE	COSTO TOTALE PROGETTO PRESENTATO	AGEVOLAZIONE RICHIESTA TOTALE PER PROGETTO	Motivazione inammissibilità
6166257	R1.2024.0005558	27/11/2024	MT13.1	CONNETTIVITA' E INFORMAZIONE	**SVILUPPO DI UNA PIATTAFORMA GIS INTEGRATA CON AI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE DELLA RETE A BANDA ULTRA-**		**EOLO S.P.A.**	4 PARTNER: **EOLO S.P.A.** **CEFRIEL - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA** **ICT CONSULTING S.P.A.** **TINVENTION S.R.L.**	ammesso all'istruttoria di merito	10	1,5	10	21,5	12	6	6	8	32	6	4,5	10,5	**64**	**NON AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE**	4.399.798,87	1.969.521,03	**INAMMISSIBILITA' TECNICA: progetto non ammesso con:** **•punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 75 punti**
6060906	R1.2024.0005521	26/11/2024	MT03.3	SALUTE E LIFE SCIENCE	**WELL-AI**	**WELL-AI**	**TECHINNOVA S.P.A.**	8 PARTNER: **TECHINNOVA S.P.A.** **SNJ MEDIA STUDIO S.R.L.** **SPORT EDUCATION TEAM S.R.L.** **KHYMEIA S.R.L.** **EUDATA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA** **Università Cattolica del Sacro Cuore** **Università degli Studi dell'Insubria** **NEXT INDUSTRIES S.R.L.**	ammesso all'istruttoria di merito	3	0,5	7,5	11	6	8	10	6	30	8	15	23	**64**	**NON AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE**	4.767.540,79	2.598.515,56	**INAMMISSIBILITA' TECNICA: progetto non ammesso con:** **-punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 75 punti** **-punteggio inferiore alla soglia minima nel seguente criterio sottocriterio chiave:** **o**Coerenza degli obiettivi del Progetto con gli obiettivi del Programma FESR e del Bando e qualità progettuale in termini di livello di misurabilità degli obiettivi e dei risultati attesi (soglia minima 6 punti) **o**Livello di innovazione dei contenuti progettuali rispetto allo stato dell'arte nazionale e internazionale (soglia minima 12 punti)
6147385	R1.2024.0005649	28/11/2024	MT06.1	CULTURA E CONOSCENZA	**VISCONTI ACTIVE NET. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO LOMBARDO UN APPROCCIO INTEGRATO ALLA CONOSCENZA**	**VAN**	**UMANA SPA**	7 PARTNER: **UMANA SPA** **Università degli Studi di Milano** **Università degli Studi di Milano - Bicocca** **Università degli Studi di Pavia** **ARTERIA S.R.L.** **CULTURA VALORE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA** **SPACE S.P.A.**	ammesso all'istruttoria di merito	8	2	7,5	17,5	12	6	6	3	27	6	12	18	**62,5**	**NON AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE**	6.738.461,27	2.798.125,32	**INAMMISSIBILITA' TECNICA: progetto non ammesso con:** **-punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 75 punti**
6010187	R1.2024.0005601	28/11/2024	MT02.1	SALUTE E LIFE SCIENCE	**Sorveglianza Patogeni in Località Limitrofe O a Vocazione agricola Estensiva in aree Rurali di interfaccia uomo-ambiente con approccio pangenomico**	**SPILLOVER**	**Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo**	5 PARTNER: **Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo** **Università degli Studi di Brescia** **Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna "Bruno Ubertini"** **GENOGRA S.R.L.** **ENI S.P.A.**	ammesso all'istruttoria di merito	6	0	3,5	9,5	16	8	8	6	38	3	12	15	**62,5**	**NON AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE**	3.655.635,48	1.580.648,33	**INAMMISSIBILITA' TECNICA: progetto non ammesso con:** **•punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 75 punti** **•punteggio inferiore alla soglia minima nel seguente criterio sottocriterio chiave:** **o**Congruità tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro (work package), coerenza dei tempi e dei costi di realizzazione rispetto alle attività di Progetto (soglia minima 7,5 punti); Rappresentatività, qualità della composizione e adeguatezza del Partenariato e del Partner Capofila, nelle diverse fasi individuate, in termini di: capacità organizzativa; tecnico-gestionale; economico-finanziaria per concorrere sinergicamente agli obiettivi e ai risultati attesi del Progetto (soglia minima 6 punti)
6123177	R1.2024.0005538	27/11/2024	MT12.1	CONNETTIVITA' E INFORMAZIONE	**Smart building & factory - Ecosistema laboratoriale**	**NExT Smart Lab**	**SVILUPPO COMO - COMONEXT S.P.A.**	7 PARTNER: **SVILUPPO COMO - COMONEXT S.P.A.** **DKR S.R.L.** **ENNOVA RESEARCH S.R.L.** **UNIVERSITA' CARLO CATTANEO - LIUC** **P.A. EXPERTISE S.R.L.** **NTI ITALY S.P.A.** **ENERGY TEAM S.P.A.**	ammesso all'istruttoria di merito	8	1,5	7,5	17	6	6	6	6	24	8	12	20	**61**	**NON AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE**	3.979.432,80	1.805.922,72	**INAMMISSIBILITA' TECNICA: progetto non ammesso con:** **-punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 75 punti** **-punteggio inferiore alla soglia minima nel seguente criterio sottocriterio chiave:** **o**Livello di innovazione dei contenuti progettuali rispetto allo stato dell'arte nazionale e internazionale (soglia minima 12 punti)
6172553	R1.2024.0005512	26/11/2024	MT03.3	SALUTE E LIFE SCIENCE	**Nuovo sistema per la presa in carico di pazienti con Decadimento Cognitivo e Patologie Neurodegenerative atto a ridurre l'impatto di tali patologie sul**	**BRAIN HOMESPITAL**	**VIVISOL SRL**	5 PARTNER: **VIVISOL SRL** **SAIT S.R.L.** **ISTITUTI CLINICI SCIENTIFICI MAUGERI SOCIETA' PER AZIONI SOCIETA'BENEFIT IN FORMA ABBREVIATA "ISTITUTI CLINICI SCIENTIFICI MAUGERI SPA SB" O ANCHE "ICS MAUGERI SPA SB" O "MAUGERI SPA SB"** **Università degli Studi di Brescia** **IRCCS Fondazione Istituto Neurologico**	ammesso all'istruttoria di merito	8	1,5	7,5	17	6	6	6	6	24	8	12	20	**61**	**NON AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE**	4.046.210,70	1.698.606,82	**INAMMISSIBILITA' TECNICA: progetto non ammesso con:** **- punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 75 punti** **o**Livello di innovazione dei contenuti progettuali rispetto allo stato dell'arte nazionale e internazionale (soglia minima 12 punti)
6169515	R1.2024.0005593	28/11/2024	MT25.2	SOSTENIBILITA'	**DRIIMI - Depurazione e Riutilizzo dell'acqua da lavaggio per Mezzi Industriali**	**DRIIMI**	**GASER OSSIDO DURO S.R.L.**	5 PARTNER: **GASER OSSIDO DURO S.R.L.** **TECNOCHIMICA S.P.A.** **CAPTIVE SYSTEMS S.R.L.** **DISTRIBUS S.R.L.** **Università degli Studi dell'Insubria**	ammesso all'istruttoria di merito	8	1,5	3,5	13	6	6	8	6	26	8	12	20	**59**	**NON AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE**	3.622.579,30	1.923.118,15	**INAMMISSIBILITA' TECNICA: progetto non ammesso con:** **•punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 75 punti** **•punteggio inferiore alla soglia minima nel seguente criterio sottocriterio chiave:** **o**Congruità tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro (work package), coerenza dei tempi e dei costi di realizzazione rispetto alle attività di Progetto (soglia minima 7,5 punti) **o**Livello di innovazione dei contenuti progettuali rispetto allo stato dell'arte nazionale e internazionale (soglia minima 12 punti)
6179063	R1.2024.0005636	28/11/2024	MT04.8	SALUTE E LIFE SCIENCE	**M-Data Design Experimentation and Testing Platform**	**M-PAT**	**POLITECNICO DI MILANO**	8 PARTNER: **Politecnico di Milano** **ISTITUTO ITALIANO DEL MARCHIO DI QUALITA' S.P.A. SIGLABILE IMQ S.P.A.** **NEROSUBIANCO S.R.L.** **ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA** **ML CUBE S.R.L.** **CENTRO CARDIOLOGICO SPA** **<FONDAZIONE MONZINO> IN FORMA ABBREVIATA CENTRO CARDIOLOGICO MONZINO SPA** **Fondazione IRCCS Istituto Nazionale del Tumori**	ammesso all'istruttoria di merito	3	0,5	3,5	7	12	6	6	3	27	8	15	23	**57**	**NON AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE**	9.355.818,02	4.081.733,92	**INAMMISSIBILITA' TECNICA: progetto non ammesso con:** **•punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 75 punti** **•punteggio inferiore alla soglia minima nel seguente criterio sottocriterio chiave:** **o**Coerenza degli obiettivi del Progetto con gli obiettivi del Programma FESR e del Bando e qualità progettuale in termini di livello di misurabilità degli obiettivi e dei risultati attesi (soglia minima 6 punti) **o**Congruità tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro (work package), coerenza dei tempi e dei costi di realizzazione rispetto alle attività di Progetto (soglia minima 7,5 punti)
6175305	R1.2024.0005613	28/11/2024	MT17.1	NUTRIZIONE	**Sviluppo e applicazione di Microcomplessi multifunzionali di Biochar per la Salute Animale, la Sicurezza Alimentare, la Sostenibilità e la Resilienza delle**	**GREENCHARM**	**BIONUTRALAB SRL**	6 PARTNER: **BIONUTRALAB SRL** **Università degli Studi di Milano** **Politecnico di Milano** **Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani** **BIOTECNOLOGIE B.T. SRL** **Nera Biochar srl**	ammesso all'istruttoria di merito	3	0,5	3,5	7	12	6	6	6	30	8	12	20	**57**	**NON AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE**	7.105.156,13	3.320.870,77	**INAMMISSIBILITA' TECNICA: progetto non ammesso con:** **•punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 75 punti** **•punteggio inferiore alla soglia minima nel seguente criterio sottocriterio chiave:** **o**Coerenza degli obiettivi del Progetto con gli obiettivi del Programma FESR e del Bando e qualità progettuale in termini di livello di misurabilità degli obiettivi e dei risultati attesi (soglia minima 6 punti) **o**Congruità tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro (work package), coerenza dei tempi e dei costi di realizzazione rispetto alle attività di Progetto (soglia minima 7,5 punti)
6039807	R1.2024.0005576	27/11/2024	MT17.2	SOSTENIBILITA'	**PUMP4GREEN: Sviluppo di nuova famiglia di compressori ottimizzati per applicazioni in pompe di calore dedicate al teleriscaldamento e**	**P4G**	**EXERGY INTERNATIONAL S.R.L.**	6 PARTNER: **EXERGY INTERNATIONAL S.R.L.** **Politecnico di Milano** **CANON BONO S.P.A.** **B4TECH S.R.L.** **ENERSEM S.R.L.** **BRAITEC SRL**	ammesso all'istruttoria di merito	10	2	3,5	15,5	6	6	6	3	21	8	12	20	**56,5**	**NON AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE**	4.089.276,74	2.012.450,83	**INAMMISSIBILITA' TECNICA: progetto non ammesso con:** **•punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 75 punti** **•punteggio inferiore alla soglia minima nel seguente criterio sottocriterio chiave:** **•**Congruità tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro (work package), coerenza dei tempi e dei costi di realizzazione rispetto alle attività di Progetto (soglia minima 7,5 punti) **•**Livello di innovazione dei contenuti progettuali rispetto allo stato dell'arte nazionale e internazionale (soglia minima 12 punti)
6167652	R1.2024.0005579	27/11/2024	MT03.3	SALUTE E LIFE SCIENCE	**Soluzione Tecnologica-organizzativa Innovativa per la continuità di CURA integrata, territoriale e personalizzata del paziente con**	**TICURA**	**STRATEGIC MANAGEMENT PARTNERS SRL**	5 PARTNER: **STRATEGIC MANAGEMENT PARTNERS SRL** **E.M.A.C. - ELETTRONICA MEDICALE ED ATTREZZATURE CHIMICOCLINICHE S.R.L.** **ACORN TEAM S.R.L.** **Istituto Auxologico Italiano** **ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda**	ammesso all'istruttoria di merito	8	0,5	3,5	12	12	6	3	3	24	8	12	20	**56**	**NON AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE**	5.380.458,80	2.620.814,22	**INAMMISSIBILITA' TECNICA: progetto non ammesso con:** **•punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 75 punti** **•punteggio inferiore alla soglia minima nel seguente criterio sottocriterio chiave:** **o**Congruità tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro (work package), coerenza dei tempi e dei costi di realizzazione rispetto alle attività di Progetto (soglia minima 7,5 punti).
6181425	R1.2024.0005642	28/11/2024	MT07.2	CULTURA E CONOSCENZA	**EduVision**	**EduVision**	**VANTEA SMART SOCIETA' PER AZIONI**	3 PARTNER: **VANTEA SMART SOCIETA' PER AZIONI** **Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico** **STUDIO EFFE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA DI MARCO FATTORUSSO IN BREVE STUDIO EFFE S.R.L. DI MARCO FATTORUSSO**	ammesso all'istruttoria di merito	6	0	7,5	13,5	12	6	6	3	27	6	9	15	**55,5**	**NON AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE**	6.476.446,63	3.196.542,28	**INAMMISSIBILITA' TECNICA: progetto non ammesso con:** **punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 75 punti**
6075045	R1.2024.0005554	27/11/2024	MT02.2	SALUTE E LIFE SCIENCE	**Advancing Therapies for Health Enhancement and Novel Applications - ATHENA**	**ATHENA**	**NAICONS S.R.L.**	7 PARTNER: **NAICONS S.R.L.** **Università degli Studi di Milano** **ADVICE PHARMA GROUP S.R.L.** **IRCCS Fondazione Istituto Neurologico Nazionale Casimiro Mondino** **AXXAM S.P.A.** **Università degli Studi di Pavia** **DEVAS S.R.L.**	ammesso all'istruttoria di merito	6	1,5	3,5	11	6	6	6	6	24	8	12	20	**55**	**NON AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE**	4.496.290,00	2.057.249,50	**INAMMISSIBILITA' TECNICA: progetto non ammesso con:** **•punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 75 punti** **•punteggio inferiore alla soglia minima nei seguenti criteri sottocriteri chiave:** **- Congruità tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro (work package), coerenza dei tempi e dei costi di realizzazione rispetto alle attività di Progetto (soglia minima 7,5 punti)** **- Livello di innovazione dei contenuti progettuali rispetto allo stato dell'arte nazionale e internazionale (soglia minima 12 punti**
6169303	R1.2024.0005645	28/11/2024	MT10.3	MANIFATTURA AVANZATA	**Intelligenza Artificiale e "Data monetization" al servizio della sostenibilità integrata nella manifattura avanzata**	**AIDAMM (Artificial Intelligence and Data Monetization for Manufacturing)**	**H-VENTURES SOLUTIONS S.R.L.**	6 PARTNER: **H-VENTURES SOLUTIONS S.R.L.** **SEC NEWGATE ITALIA S.R.L. SOCIETA' BENEFIT** **GRIFAL S.P.A.** **Università degli Studi di Pavia** **C.A.R.E.S. COOPERATIVA ANALISI E RILEVAZIONI ECONOMICHE E SOCIALI S.C.R.L.** **SMART4TECH S.P.A.**	ammesso all'istruttoria di merito	3	2	3,5	8,5	16	0	8	0	24	8	12	20	**52,5**	**NON AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE**	7.474.440,54	3.597.379,82	**INAMMISSIBILITA' TECNICA: progetto non ammesso con:** **•punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 75 punti** **•punteggio inferiore alla soglia minima nel seguente criterio sottocriterio chiave:** **o**Coerenza degli obiettivi del Progetto con gli obiettivi del Programma FESR e del Bando e qualità progettuale in termini di livello di misurabilità degli obiettivi e dei risultati attesi (soglia minima 6 punti) **o**Congruità tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro (work package), coerenza dei tempi e dei costi di realizzazione rispetto alle attività di Progetto (soglia minima 7,5 punti)

Allegato B - Collabora&Innova di cui alla DGR N. 2348/2024, DGR N. 2794/2024, DGR N. 4754/2025 E DDS N. 11969/2024: "Elenco dei progetti non ammessi dal punto di vista tecnico" in ordine di punteggio in esito alla valutazione di merito"

ID PRATICA	PROTOCOLLO N.	DATA DI PRESENTAZIONE	PRIORITA'	Ecosistema S3	TITOLO PROGETTO	ACRONIMO	DENOMINAZIONE CAPOFILA RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE PARTNER DEL PARTENARIATO RICHIEDENTE	ESITO VALUTAZIONE FORMALE + ESITI VERIFICHE PRELIMINARI	1) Coerenza obiettivi progetto e programma Fesr - 0/10 punti (soglia minima 6 punti)	2) sostenibilità ambientale in termini di ricadute (0-2,5 punti)	3) Coerenza tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro, costi e tempidi realizzazione (da 0 a 12,5 punti con soglia minima pari a 7,5 punti)	Qualità dell'operazione 1)+2)+3) (0-25 punti)	4) Livello di innovazione (da 0 a 20 punti con soglia minima pari a 12 punti)	5) Qualità tecnico-scientifica delle conoscenze e delle tecnologie (da 0 a 10 punti con soglia minima pari a 6 punti)	6) Replicabilità dell'idea e della tecnologia (da 0 a 10 punti)	7) Impatto potenziale (da 0 a 10 punti)	Grado di innovazione 4)+5) +6)+7) (da 0 a 50 punti)	8) Rappresentatività qualità della composizione e adeguatezza del Partenariato 0 a 10 punti con soglia minima pari a 6 punti	9) Qualità tecnico-scientifica del team di Progetto (da 0 a 10 punti con soglia minima pari a 9 punti)	Capacità dei proponenti 8+9 (0-25 punti)	TOTALE COMPLESSIVO al netto delle premialità (soglia minima 75 punti)	ESITO VALUTAZIONE	COSTO TOTALE PROGETTO PRESENTATO	AGEVOLAZIONE RICHIESTA TOTALE PER PROGETTO	Motivazione inammissibilità
6171023	R1.2024.0005640	28/11/2024	MT13.2	MANIFATTURA AVANZATA	**INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER LA PREDIZIONE E PREVENZIONE DELLE DIFETTOSITÀ NEI PROCESSI INDUSTRIALI**	**PRIME – Prediction and Reduction of Industrial Manufacturing Errors**	**SAAR MECCANICA S.R.L.**	7 PARTNER: **SAAR MECCANICA S.R.L.** **BOSSONG S.P.A.** **CSMT GESTIONE S.C.A.R.L.** **DOSS VISUAL SOLUTION S.R.L.** **IN4TEX S.R.L.** **LAMPA S.R.L.** **LAV.EL. GOMMA S.R.L.**	ammesso all'istruttoria di merito	3	2	3,5	8,5	16	0	8	0	24	8	12	20	**52,5**	**NON AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE**	4.821.907,95	2.427.588,98	**INAMMISSIBILITA' TECNICA: progetto non ammesso con:** **- punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 75 punti** **- punteggio inferiore alla soglia minima nel seguente criterio sottocriterio chiave:** **- Coerenza degli obiettivi del Progetto con gli obiettivi del Programma FESR e del Bando e qualità progettuale in termini di livello di misurabilità degli obiettivi e dei risultati attesi (soglia minima 6 punti)** **- Congruità tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro (work package), coerenza dei tempi e dei costi di realizzazione rispetto alle attività di Progetto (soglia minima 7,5 punti)** **- Qualità tecnico-scientifica delle conoscenze e delle tecnologie che si intende apportare e delle soluzioni innovative che i proponenti intendono sviluppare nel Progetto (soglia minima 6 punti)**
6169939	R1.2024.0005630	28/11/2024	MT13.2	MANIFATTURA AVANZATA	**GENESIS - innovative system based on GENErative artificial intelligence for deciSion Support business process control**	**GENESIS**	**IT PARTNER ITALIA S.R.L.**	3 PARTNER: **IT PARTNER ITALIA S.R.L.** **ANOKI S.R.L. (ORA TAKAI S.R.L.)** **Università telematica eCampus**	ammesso all'istruttoria di merito	3	0	0	3	16	0	8	0	24	8	12	20	**47**	**NON AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE**	3.594.245,83	1.732.363,08	**INAMMISSIBILITA' TECNICA: progetto non ammesso con:** **- punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 75 punti** **- punteggio inferiore alla soglia minima nel seguente criterio sottocriterio chiave:** **- Coerenza degli obiettivi del Progetto con gli obiettivi del Programma FESR e del Bando e qualità progettuale in termini di livello di misurabilità degli obiettivi e dei risultati attesi (soglia minima 6 punti)** **- Congruità tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro (work package), coerenza dei tempi e dei costi di realizzazione rispetto alle attività di Progetto (soglia minima 7,5 punti)** **•Qualità tecnico-scientifica delle conoscenze e delle tecnologie che si intende apportare e delle soluzioni innovative che i proponenti intendono sviluppare nel Progetto (soglia minima 6 punti)**
6095429	R1.2024.0005641	28/11/2024	MT14.6	MANIFATTURA AVANZATA	**Nuova generazione di macchine circolari per calzetteria a ridotto impatto ambientale**	**GHM**	**LONATI S.P.A.**	4 PARTNER: **LONATI S.P.A.** (CAPOFILA) **Università degli Studi di Brescia** **2M S.R.L.** **POLIBRIXIA S.R.L.**	ammesso all'istruttoria di merito	3	1,5	3,5	8	12	0	6	0	18	8	12	20	**46**	**NON AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE**	5.320.957,15	2.215.368,38	**INAMMISSIBILITA' TECNICA: progetto non ammesso con:** **•punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 75 punti** **•punteggio inferiore alla soglia minima nei seguenti criteri sottocriteri chiave:** **- Coerenza degli obiettivi del Progetto con gli obiettivi del Programma FESR e del Bando e qualità progettuale in termini di livello di misurabilità degli obiettivi e dei risultati attesi (soglia minima 6 punti);** **- Congruità tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro (work package), coerenza dei tempi e dei costi di realizzazione rispetto alle attività di Progetto (soglia minima 7,5 punti);** **- Qualità tecnico-scientifica delle conoscenze e delle tecnologie che si intende apportare e delle soluzioni innovative che i proponenti intendono sviluppare nel Progetto (soglia minima 6 punti).**
6145544	R1.2024.0005482	25/11/2024	MT17.3	MANIFATTURA AVANZATA	**new OVERmolding process for a circular ECOnomy of CARBON fiber**	**Over Ecocarbon**	**FIBERTECH GROUP S.R.L.**	7 PARTNER: **FIBERTECH GROUP S.R.L.** **ARGAL S.R.L.** **C.B.S. SRL** **MAKO - SHARK S.R.L.** **COTONIFICIO OLCESE FERRARI S.P.A.** **PUNTOZERO 3D S.R.L.** **Università degli Studi di Bergamo**	ammesso all'istruttoria di merito	0	2	0	2	16	0	8	0	24	8	12	20	**46**	**NON AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE**	4.448.942,74	2.312.860,59	**INAMMISSIBILITA' TECNICA: progetto non ammesso con:** **•punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 75 punti** **•punteggio inferiore alla soglia minima nel seguente criterio sottocriterio chiave:** **o**Coerenza degli obiettivi del Progetto con gli obiettivi del Programma FESR e del Bando e qualità progettuale in termini di livello di misurabilità degli obiettivi e dei risultati attesi (soglia minima 6 punti) **o**Congruità tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro (work package), coerenza dei tempi e dei costi di realizzazione rispetto alle attività di Progetto (soglia minima 7,5 punti) **o**Qualità tecnico-scientifica delle conoscenze e delle tecnologie che si intende apportare e delle soluzioni innovative che i proponenti intendono sviluppare nel Progetto (soglia minima 6 punti)
6145943	R1.2024.0005568	27/11/2024	MT04.9	CONNETTIVITA' E INFORMAZIONE	**ProgetaX**		**SINAPTO S.R.L.**	4 PARTNER: **SINAPTO S.R.L.** **BUSINESS SOLUTIONS S.R.L.** **Politecnico di Milano** **GELLIFY S.R.L.**	ammesso all'istruttoria di merito	8	2,5	3,5	14	12	3	3	3	21	6	4,5	10,5	**45,5**	**NON AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE**	4.995.251,52	2.734.774,81	**INAMMISSIBILITA' TECNICA: progetto non ammesso con:** **•punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 75 punti** **•punteggio inferiore alla soglia minima nel seguente criterio sottocriterio chiave:** **o**Congruità tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro (work package), coerenza dei tempi e dei costi di realizzazione rispetto alle attività di Progetto (soglia minima 7,5 punti) **o**Qualità tecnico-scientifica delle conoscenze e delle tecnologie che si intende apportare e delle soluzioni innovative che i proponenti intendono sviluppare nel Progetto (soglia minima 6 punti)
6166220	R1.2024.0005590	27/11/2024	MT12.2	MANIFATTURA AVANZATA	**Sustainable Management And Radical Transformation in Design and Eco-friendly Solutions using Intelligent Generative New technologies**	**SMART DESIGN**	**BERTO S.R.L.**	6 PARTNER: **BERTO S.R.L.** **HIGH TECH S.R.L.** **DATAEXPERT SRL** **ROSSINI ILLUMINAZIONE S.R.L.** **ISTITUTO UNIVERSITARIO DI STUDI SUPERIORI** **THEATRO S.R.L.**	ammesso all'istruttoria di merito	0	2	3,5	5,5	12	0	8	0	20	8	12	20	**45,5**	**NON AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE**	4.191.826,22	2.164.853,90	**INAMMISSIBILITA' TECNICA: progetto non ammesso con:** **•punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 75 punti** **•punteggio inferiore alla soglia minima nel seguente criterio sottocriterio chiave:** **o**Coerenza degli obiettivi del Progetto con gli obiettivi del Programma FESR e del Bando e qualità progettuale in termini di livello di misurabilità degli obiettivi e dei risultati attesi (soglia minima 6 punti) **o**Congruità tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro (work package), coerenza dei tempi e dei costi di realizzazione rispetto alle attività di Progetto (soglia minima 7,5 punti) **o**Qualità tecnico-scientifica delle conoscenze e delle tecnologie che si intende apportare e delle soluzioni innovative che i proponenti intendono sviluppare nel Progetto (soglia minima 6 punti)
6180642	R1.2024.0005515	26/11/2024	MT14.7	MANIFATTURA AVANZATA	**ARIA Automation Renovation through IoT Architecture**	**ARIA**	**CAMOZZI AUTOMATION S.P.A.**	3 PARTNER: **CAMOZZI AUTOMATION S.P.A.** **2BITS S.R.L.** **Università degli Studi di Brescia**	ammesso all'istruttoria di merito	0	2	3,5	5,5	12	0	8	0	20	8	12	20	**45,5**	**NON AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE**	5.728.404,19	2.502.655,95	**INAMMISSIBILITA' TECNICA: progetto non ammesso con:** **•punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 75 punti** **•punteggio inferiore alla soglia minima nel seguente criterio sottocriterio chiave:** **o**Coerenza degli obiettivi del Progetto con gli obiettivi del Programma FESR e del Bando e qualità progettuale in termini di livello di misurabilità degli obiettivi e dei risultati attesi (soglia minima 6 punti) **o**Congruità tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro (work package), coerenza dei tempi e dei costi di realizzazione rispetto alle attività di Progetto (soglia minima 7,5 punti) **o**Qualità tecnico-scientifica delle conoscenze e delle tecnologie che si intende apportare e delle soluzioni innovative che i proponenti intendono sviluppare nel Progetto (soglia minima 6 punti)
6060224	R1.2024.0005550	27/11/2024	MT01.2	SALUTE E LIFE SCIENCE	**"AgeingWellTech" Empowerment e Innovazione per il Benessere degli Over 65 in Ambienti Urbani e Domestici**		**Università degli Studi di Bergamo**	6 PARTNER: **Università degli Studi di Bergamo** **221E SRL** **IRCCS-ISTITUTO DI RICERCHE FARMACOLOGICHE MARIO NEGRI** **PRADELLA SISTEMI SRL** **OFFICINE DIGITALI ITALIANE SRL** **SORINT.TEK SRL**	ammesso all'istruttoria di merito	3	0,5	7,5	11	6	3	6	3	18	6	9	15	**44**	**NON AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE**	3.500.057,98	1.819.623,84	**INAMMISSIBILITA' TECNICA: progetto non ammesso con:** **•punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 75 punti** **opunteggio inferiore alla soglia minima nel seguente criterio sottocriterio chiave:** **•Qualità progettuale in termini di livello di misurabilità degli obiettivi e dei risultati attesi (soglia minima 6 punti)** **•Livello di innovazione dei contenuti progettuali rispetto allo stato dell'arte nazionale e internazionale (soglia minima 12 punti)** **•Qualità tecnico-scientifica delle conoscenze e delle tecnologie che si intende apportare e delle soluzioni innovative che i proponenti intendono sviluppare nel Progetto (soglia minima 6 punti)**
6174129	R1.2024.0005650	28/11/2024	MT03.3	SALUTE E LIFE SCIENCE	**AIUTO (Artificial Intelligence sUpports healTh Organisations)**	**AIUTO (Artificial Intelligence sUpports healTh Organisations)**	**"HEALTH TELEMATIC NETWORK S.R.L." IN FORMA ABBREVIATA "H.T.N. S. R.L."**	5 PARTNER: **"HEALTH TELEMATIC NETWORK S.R.L." IN FORMA ABBREVIATA "H.T.N. S. R.L."** **CEFRIEL - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA** **INFOCERT SPA** **Università degli Studi di Brescia** **M31 ITALIA S.R.L.**	ammesso all'istruttoria di merito	6	0,5	3,5	10	6	6	3	3	18	6	9	15	**43**	**NON AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE**	3.674.544,04	1.671.087,64	**INAMMISSIBILITA' TECNICA: progetto non ammesso con:** **•punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 75 punti** **•punteggio inferiore alla soglia minima nel seguente criterio sottocriterio chiave:** **o**Congruità tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro (work package), coerenza dei tempi e dei costi di realizzazione rispetto alle attività di Progetto (soglia minima 7,5 punti) **o**Livello di innovazione dei contenuti progettuali rispetto allo stato dell'arte nazionale e internazionale (soglia minima 12 punti)
6182813	R1.2024.0005545	27/11/2024	MT05.3	SALUTE E LIFE SCIENCE	**InnovAFMS: sviluppo e validazione clinica di Alimenti a Fini Medici Speciali per la nutrizione clinica di pazienti oncologici e affetti da malattie rare neurodegenerative**		**"LIONHEALTH S.R.L. SOCIETA' BENEFIT" OVVERO, IN FORMA ABBREVIATA "LIONHEALTH S.R.L. SB"**	3 PARTNER: **"LIONHEALTH S.R.L. SOCIETA' BENEFIT" OVVERO, IN FORMA ABBREVIATA "LIONHEALTH S.R.L. SB"** **Fondazione IRCCS Istituto Neurologico "C. Besta"** **Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo**	ammesso all'istruttoria di merito	3	0	3,5	6,5	6	3	6	6	21	6	9	15	**42,5**	**NON AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE**	3.611.807,81	1.900.759,80	**INAMMISSIBILITA' TECNICA: progetto non ammesso con:** **-punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 75 punti** **-punteggio inferiore alla soglia minima nel seguente criterio sottocriterio chiave:** **o**Coerenza degli obiettivi del Progetto con gli obiettivi del Programma FESR e del Bando e qualità progettuale in termini di livello di misurabilità degli obiettivi e dei risultati attesi (soglia minima 6 punti) **o**Congruità tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro (work package), coerenza dei tempi e dei costi di realizzazione rispetto alle attività di Progetto (soglia minima 7,5 punti) **o**Livello di innovazione dei contenuti progettuali rispetto allo stato dell'arte nazionale e internazionale (soglia minima 12 punti) **o**Qualità tecnico-scientifica delle conoscenze e delle tecnologie che si intende apportare e delle soluzioni innovative che i proponenti intendono sviluppare nel Progetto (soglia minima 6 punti)
6152014	R1.2024.0005600	28/11/2024	MT13.1	CONNETTIVITA' E INFORMAZIONE	**AI-DRIVEN DIGITAL TRANSFORMATION FOR SMES**		**AGILE TELECOM S.P.A.**	4 PARTNER: **AGILE TELECOM S.P.A.** **ALMAWARE SRL** **CEFRIEL - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA** **UNGUESS SRL**	ammesso all'istruttoria di merito	3	0	3,5	6,5	6	3	6	6	21	6	9	15	**42,5**	**NON AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE**	8.227.678,62	3.720.359,82	**INAMMISSIBILITA' TECNICA: progetto non ammesso con:** **-punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 75 punti** **-punteggio inferiore alla soglia minima nel seguente criterio sottocriterio chiave:** **o**Coerenza degli obiettivi del Progetto con gli obiettivi del Programma FESR e del Bando e qualità progettuale in termini di livello di misurabilità degli obiettivi e dei risultati attesi (soglia minima 6 punti) **o**Congruità tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro (work package), coerenza dei tempi e dei costi di realizzazione rispetto alle attività di Progetto (soglia minima 7,5 punti) **o**Livello di innovazione dei contenuti progettuali rispetto allo stato dell'arte nazionale e internazionale (soglia minima 12 punti) **o**Qualità tecnico-scientifica delle conoscenze e delle tecnologie che si intende apportare e delle soluzioni innovative che i proponenti intendono sviluppare nel Progetto (soglia minima 6 punti)

Allegato B - Collabora&Innova di cui alla DGR N. 2348/2024, DGR N. 2794/2024, DGR N. 4754/2025 E DDS N. 11969/2024: "Elenco dei progetti non ammessi dal punto di vista tecnico" in ordine di punteggio in esito alla valutazione di merito"

ID PRATICA	PROTOCOLLO N.	DATA DI PRESENTAZIONE	PRIORITA'	Ecosistema S3	TITOLO PROGETTO	ACRONIMO	DENOMINAZIONE CAPOFILA RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE PARTNER DEL PARTENARIATO RICHIEDENTE	ESITO VALUTAZIONE FORMALE + ESITI VERIFICHE PRELIMINARI	1) Coerenza obiettivi progetto e programma Fesr - 0/10 punti (soglia minima 6 punti)	2) sostenibilità ambientale in termini di ricadute (0-2,5 punti)	3) Coerenza tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro, costi e tempidi realizzazione (da 0 a 12,5 punti con soglia minima pari a 7,5 punti)	Qualità dell'operazione 1)+2)+3) (0-25 punti)	4) Livello di innovazione (da 0 a 20 punti con soglia minima pari a 12 punti)	5) Qualità tecnico-scientifica delle conoscenze e delle tecnologie (da 0 a 10 punti con soglia minima pari a 6 punti)	6) Replicabilità dell'idea e della tecnologia (da 0 a 10 punti)	7) Impatto potenziale (da 0 a 10 punti)	Grado di Innovazione 4)+5) +6)+7) (da 0 a 50 punti)	8) Rappresentatività qualità della composizione e adeguatezza del Partenariato 0 a 10 punti con soglia minima pari a 6 punti)	9) Qualità tecnico-scientifica del team di Progetto (da 0 a 10 punti con soglia minima pari a 9 punti)	Capacità dei proponenti 8+9 (0-25 punti)	TOTALE COMPLESSIVO al netto delle premialità (soglia minima 75 punti)	ESITO VALUTAZIONE	COSTO TOTALE PROGETTO PRESENTATO	AGEVOLAZIONE RICHIESTA TOTALE PER PROGETTO	Motivazione inammissibilità
6175311	R1.2024.0005561	27/02/2024	MT04.8	SALUTE E LIFE SCIENCE	**Bridging Care Gaps: Post-discharge telemonitoring and home diagnostics. Training an AI Model to Enhance Patient Transitions from Hospital to Home through Predictive Telemonitoring**	**HW1**	**CANTIERI DIGITALI MEDTECH S.R.L.**	3 PARTNER: **CANTIERI DIGITALI MEDTECH S.R.L.** **GIMA -S.P.A.** **HUMANITAS MIRASOLE S.P.A.**	ammesso all'istruttoria di merito	3	0,5	3,5	7	6	3	3	6	18	6	9	15	**40**	**NON AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE**	4.097.613,74	2.242.151,96	**INAMMISSIBILITA' TECNICA: progetto non ammissibile con:** **•punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 75 punti** **•punteggio inferiore alla soglia minima nel seguente criterio sottocriterio chiave:** **oCoerenza degli obiettivi del Progetto con gli obiettivi del Programma FESR e del Bando e qualità progettuale in termini di livello di misurabilità degli obiettivi e dei risultati attesi (soglia minima 6 punti)** **oCongruità tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro (work package), coerenza dei tempi e dei costi di realizzazione rispetto alle attività di Progetto (soglia minima 7,5 punti)** **oLivello di innovazione dei contenuti progettuali rispetto allo stato dell'arte nazionale e internazionale (soglia minima 12 punti)** **oQualità tecnico-scientifica delle conoscenze e delle tecnologie che si intende apportare e delle soluzioni innovative che i proponenti intendono sviluppare nel Progetto (soglia minima 6 punti)**
6144394	R1.2024.0005491	26/11/2024	MT03.4	SALUTE E LIFE SCIENCE	**Un digital hub per informare sulla fertilità e la sua tutela: NeFertiTi**	**NeFertiTi**	**IVI MILANO S.R.L.**	7 PARTNER: **IVI MILANO S.R.L.** **CONSORZIO DI BIOINGEGNERIA E INFORMATICA MEDICA** **Devinsì S.R.L.** **CONSULCESI HOMNYA S.R.L.** **ISTITUTO UNIVERSITARIO DI STUDI SUPERIORI** **FLAMI S.R.L.** **Università degli Studi di Pavia**	ammesso all'istruttoria di merito	3	0,5	3,5	7	6	3	3	3	15	6	9	15	**37**	**NON AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE**	4.403.858,51	1.993.564,29	**INAMMISSIBILITA' TECNICA: progetto non ammesso con:** **-punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 75 punti** **-punteggio inferiore alla soglia minima nel seguente criterio sottocriterio chiave:** **oCoerenza degli obiettivi del Progetto con gli obiettivi del Programma FESR e del Bando e qualità progettuale in termini di livello di misurabilità degli obiettivi e dei risultati attesi (soglia minima 6 punti)** **oCongruità tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro (work package), coerenza dei tempi e dei costi di realizzazione rispetto alle attività di Progetto (soglia minima 7,5 punti)** **oLivello di innovazione dei contenuti progettuali rispetto allo stato dell'arte nazionale e internazionale (soglia minima 12 punti)** **oQualità tecnico-scientifica delle conoscenze e delle tecnologie che si intende apportare e delle soluzioni innovative che i proponenti intendono sviluppare nel Progetto (soglia minima 6 punti)**
6147336	R1.2024.0005648	28/11/2024	MT02.1	SALUTE E LIFE SCIENCE	**Skin360**	**SKIN360**	**"S.A.V.E. STUDI ANALISI VALUTAZIONI ECONOMICHE S.R.L."**	3 PARTNER: **"S.A.V.E. STUDI ANALISI VALUTAZIONI ECONOMICHE S.R.L."** **CASA DI CURA FONDAZIONE GAETANO E PIERA BORGHI SRL** **WEALTY SA**	ammesso all'istruttoria di merito	3	2	3,5	8,5	6	3	3	3	15	3	4,5	7,5	**31**	**NON AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE**	4.026.946,56	2.031.735,56	**INAMMISSIBILITA' TECNICA: progetto non ammesso con:** **-punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 75 punti** **-punteggio inferiore alla soglia minima nel seguente criterio sottocriterio chiave:** **oCoerenza degli obiettivi del Progetto con gli obiettivi del Programma FESR e del Bando e qualità progettuale in termini di livello di misurabilità degli obiettivi e dei risultati attesi (soglia minima 6 punti)** **oCongruità tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro (work package), coerenza dei tempi e dei costi di realizzazione rispetto alle attività di Progetto (soglia minima 7,5 punti)** **oLivello di innovazione dei contenuti progettuali rispetto allo stato dell'arte nazionale e internazionale (soglia minima 12 punti)** **oQualità tecnico-scientifica delle conoscenze e delle tecnologie che si intende apportare e delle soluzioni innovative che i proponenti intendono sviluppare nel Progetto (soglia minima 6 punti)** **oRappresentatività, qualità della composizione e adeguatezza del Partenariato e del Partner Capofila, nelle diverse fasi individuate, in termini di: capacità organizzativa; tecnico-gestionale; economico-finanziaria per concorrere sinergicamente agli obiettivi e ai risultati attesi del Progetto (soglia minima 6 punti)**
6176192	R1.2024.0005604	28/11/2024	MT04.8	SALUTE E LIFE SCIENCE	**Advanced Health Analysis and Monitoring**	**AdHAM**	**WAKALA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**	5 PARTNER: **WAKALA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA** **OPTIMA SOLUTIONS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA** **WISH Srl** **Politecnico di Milano** **CENTRO CARDIOLOGICO SPA** **<FONDAZIONE MONZINO> IN FORMA ABBREVIATA CENTRO CARDIOLOGICO MONZINO SPA**	ammesso all'istruttoria di merito	3	0,5	3,5	7	6	3	3	3	15	3	4,5	7,5	**29,5**	**NON AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE**	3.897.121,20	1.946.867,16	**INAMMISSIBILITA' TECNICA: progetto non ammesso con:** **•punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 75 punti** **•punteggio inferiore alla soglia minima nel seguente criterio sottocriterio chiave:** **oCoerenza degli obiettivi del Progetto con gli obiettivi del Programma FESR e del Bando e qualità progettuale in termini di livello di misurabilità degli obiettivi e dei risultati attesi (soglia minima 6 punti)** **oCongruità tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro (work package), coerenza dei tempi e dei costi di realizzazione rispetto alle attività di Progetto (soglia minima 7,5 punti)** **oLivello di innovazione dei contenuti progettuali rispetto allo stato dell'arte nazionale e internazionale (soglia minima 12 punti)** **oQualità tecnico-scientifica delle conoscenze e delle tecnologie che si intende apportare e delle soluzioni innovative che i proponenti intendono sviluppare nel Progetto (soglia minima 6 punti)**
6176523	R1.2024.0005484	25/11/2024	MT23.1	NUTRIZIONE	**Operatività, Agroalimentare, Sostenibilità, Innovazione attraverso la circolarità**	**OASI**	**CONSOFT INFORMATICA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**	7 PARTNER: **CONSOFT INFORMATICA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA** **AGITEC S.R.L.** **CSMT GESTIONE S.C.A.R.L.** **ELITE DIVISION S.R.L.** **Innovation - Technologies Information Methodologies for the Earth Srl** **KEY TO BUSINESS** **studio 95 s.r.l**	ammesso all'istruttoria di merito	3	0,5	3,5	7	6	3	0	3	12	3	4,5	7,5	**26,5**	**NON AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE**	4.000.852,80	2.089.825,92	**INAMMISSIBILITA' TECNICA: progetto non ammesso con:** **•punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 75 punti** **•punteggio inferiore alla soglia minima nel seguente criterio sottocriterio chiave:** **oCoerenza degli obiettivi del Progetto con gli obiettivi del Programma FESR e del Bando e qualità progettuale in termini di livello di misurabilità degli obiettivi e dei risultati attesi (soglia minima 6 punti)** **oCongruità tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro (work package), coerenza dei tempi e dei costi di realizzazione rispetto alle attività di Progetto (soglia minima 7,5 punti)** **oLivello di innovazione dei contenuti progettuali rispetto allo stato dell'arte nazionale e internazionale (soglia minima 12 punti)** **oQualità tecnico-scientifica delle conoscenze e delle tecnologie che si intende apportare e delle soluzioni innovative che i proponenti intendono sviluppare nel Progetto (soglia minima 6 punti)** **oRappresentatività, qualità della composizione e adeguatezza del Partenariato e del Partner Capofila, nelle diverse fasi individuate, in termini di: capacità organizzativa; tecnico-gestionale; economico-finanziaria per concorrere sinergicamente agli obiettivi e ai risultati attesi del Progetto (soglia minima 6 punti)**
6173714	R1.2024.0005622	28/11/2024	MT03.4	SALUTE E LIFE SCIENCE	**Inn.Med.Tourist Lombardia (Inn per innovazione, Med per salute e Tourist per turista)**	**Inn.Med.Tourist Lombardia**	**LA CHIMERA COOPERATIVA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA**	4 PARTNER: **LA CHIMERA COOPERATIVA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA** **CSMT GESTIONE S.C.A.R.L.** **BIZONWEB S.R.L.** **WIN 3D**	ammesso all'istruttoria di merito	3	0,5	3,5	7	0	0	3	3	6	3	4,5	7,5	**20,5**	**NON AMMESSO ALLA AGEVOLAZIONE**	3.886.429,51	1.997.900,00	**INAMMISSIBILITA' TECNICA: progetto non ammesso con:** **•punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 75 punti** **•punteggio inferiore alla soglia minima nel seguente criterio sottocriterio chiave:** **oCoerenza degli obiettivi del Progetto con gli obiettivi del Programma FESR e del Bando e qualità progettuale in termini di livello di misurabilità degli obiettivi e dei risultati attesi (soglia minima 6 punti)** **oCongruità tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro (work package), coerenza dei tempi e dei costi di realizzazione rispetto alle attività di Progetto (soglia minima 7,5 punti)** **oLivello di innovazione dei contenuti progettuali rispetto allo stato dell'arte nazionale e internazionale (soglia minima 12 punti)** **oQualità tecnico-scientifica delle conoscenze e delle tecnologie che si intende apportare e delle soluzioni innovative che i proponenti intendono sviluppare nel Progetto (soglia minima 6 punti)** **oRappresentatività, qualità della composizione e adeguatezza del Partenariato e del Partner Capofila, nelle diverse fasi individuate, in termini di: capacità organizzativa; tecnico-gestionale; economico-finanziaria per concorrere sinergicamente agli obiettivi e ai risultati attesi del Progetto (soglia minima 6 punti)**

Allegato C - Collabora&Innova di cui alla DGR N. 2348/2024, DGR N. 2794/2024, DGR N. 4754/2025 E DDS N. 11969/2024: ELENCO DEI PARTENARIATI NON AMMESSI ALL'AGEVOLAZIONE PER MOTIVI FORMALI

ID PRATICA	data presentazione domanda	protocollo	TITOLO PROGETTO	CAPOFILA / PARTNER	CODICE FISCALE RICHIEDENTE	Importo investimento richiesto	importo contrlbuto richiesto	ESITO VALUTAZIONE FORMALE	TOTALE PUNTEGGIO DEL NdV	ESITO VALUTAZIONE	MOTIVAZIONE DI INAMMISSIBILITA'
6029878	27/11/2024	R1.2024.0005582	frAGILE - Hub Regionale per lo Sviluppo di Soluzioni Avanzate per la Riabilitazione Fisica e Cognitiva in soggetti fragili	**BIO4DREAMS S.P.A.**	**10046970967**	**801.174,44**	**480.704,66**	NON AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO	N.A	NON AMMESSO ALL'AGEVOLAZIONE	INAMMISSIBILITA' FORMALE: mancato rispetto dell'articolo A.3 del bando per mancanza del requisito soggettivo del partner Congregazione Suore Infermiere dell'Addolorata (mancata iscrizione nel registro imprese come risultante da visura camerale); preavviso di inammissibilità trasmesso via pec con prot. R1.2025.0000375 del 29/01/2025 - riscontro il 6/02/2025 (agli atti regionali prot. R1.2025.0000610 del 10/2/2025) e pec prot. R1.2025.0001460 del 24/03/2025, con controdeduzioni non sufficienti a superare il mancato rispetto.
				ENTE MORALE PROVINCIA LOMBARDO VENETA DELL ORDINE OSPEDALIERO DI S.GIOVANNI DI DIO DETTO DEI FATEBENEFRATELLI	01647730157	551.561,47	220.624,59				
				ELETTROTECNICA ROLD S.R.L. - SOCIETA' UNIPERSONALE	00581880036	354.876,48	177.438,24				
				ELETECH S.R.L. - INNOVATION IN ELECTRONICS	02016850139	551.435,22	220.574,09				
				Congregazione Suore Infermiere dell'Addolorata	00278770136	812.952,67	325.181,07				
				YAMA SRL	03904501206	591.970,68	355.182,41				
6065979	26/11/2024	R1.2024.0005511	CIRCULHUB-Responsabilità CIRColare: HUB Integrato per il recupero SOSTENIBILE di Materia ed Energia da matrici organiche	**ARCADIA S.R.L.**	**02522250188**	**3.010.994,36**	**1.505.497,18**	NON AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO	N.A	NON AMMESSO ALL'AGEVOLAZIONE	INAMMISSIBILITA' FORMALE: mancato rispetto dell'art. A.3 del Bando per mancanza di autonomia dei partner Arcadia Srl e Agrorisorse Srl (preavviso inviato con pec prot. n. R1.2025.0000376 del 29/01/2025 - riscontro il 6/02/2025 agli regionali prot. R1.2025.0000607 del 10/02/2025 - il 10/3/2025 agli atti regionali prot. R1.2025.0001199 del 10/03/2025 e con pec del 18/3/2025 agli atti regionali R1.2025.0001379 del 19/03/2025, con controdeduzioni non sufficienti a superare il mancato rispetto.
				AB IMPIANTI SRL	01895490983	1.605.765,08	642.306,03				
				Biomet Ambiente srl	10542950968	292.314,21	175.388,53				
				Università degli Studi di Brescia	98007650173	3.075.072,00	1.230.028,80				
				AGRORISORSE S.R.L.	04248110167	285.022,92	142.511,46				
				Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria	97231970589	1.149.544,70	459.817,88				
6174486	20/12/2024 (decreto 20390 del 19/12/2024)	R1.2024.0006000	The Waterways - Laghi lombardi	**CANTIERE ERNESTO RIVA IMBARCAZIONI COSTRUZIONE RESTAURO RIMESSAGGIO DI DANIELE RIVA**	**omissis**	**1.403.087,78**	**841.852,67**	NON AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO	N.A	NON AMMESSO ALL'AGEVOLAZIONE	INAMMISSIBILITA' FORMALE: mancato rispetto dell'art. A.3 del Bando per mancanza di autonomia dei partner EURO AUTOMATION S.R.L e EUROSLOT TOOLS S.R.L: preavviso inviato via pec con prot. R1.2025.0000647 del 12/02/2025 - riscontro con pec del 21/02/2025 agli atti regionali prot. R1.2025.0000875 del 24/2/2025 e con pec agli atti regionali prot. R1.2025.0001024 del 28/02/2025, con controdeduzioni non sufficienti a superare il mancato rispetto.
				EURO AUTOMATION S.R.L.	12979100968	613.895,52	368.337,31				
				EUROSLOT TOOLS S.R.L.	06857260969	613.895,52	368.337,31				
				CEV LAB S.R.L.	05060430963	438.496,80	175.398,72				
				Università Cattolica del Sacro Cuore	02133120150	399.168,00	159.667,20				
				SPORTMASTER CONSULTING S.R.L.	12672250961	438.496,80	263.098,08				
6157288	28/11/2024	R1.2024.0005643	Molecule-to-Men - A fast track for accelerating drug discovery in theragnostics	**Evergreen Theragnostics inc.**	**84-2523113**	**720.205,50**	**360.102,75**	NON AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO	N.A	NON AMMESSO ALL'AGEVOLAZIONE	INAMMISSIBILITA' FORMALE: mancato rispetto del partenariato proponente dell'articolo A.3 e C.1 del bando di cui al decreto n. 11969 del 02/08/2024: trasmesse integrazioni il 10 aprile 2025 (comunicazioni agli atti regionali prot. n. R1.2025.0001974/ R1.2025.0001975/ R1.2025.0001976 del 11/04/2025), riscontro alla pec (agli atti regionali R1.2025.0001613 del 28/03/2025) incompletezza documentazione relativa al partner EVERGREEN necessaria per completare le verifiche antimafia, della dimensione di impresa, stato di difficoltà e sussistenza dei poteri di firma del firmatario. Pec di preavviso con prot. R1.2025.0002535 del 15/05/2025 - riscontro del 23/05/2025 con pec agli atti regionali R1.2025.0002850 - 2851 del 26/5/2025, con controdeduzioni non sufficienti a superare il mancato rispetto.
				BIOMIMX S.R.L.	09910070961	351.205,34	210.723,20				
				AMMO IMAGING - SOCIETA' A	11604850963	450.020,09	270.012,05				
				BRACCO IMAGING S.P.A.	07785990156	600.026,78	240.010,71				
				Azienda Socio Sanitaria Territoriale Papa Giovanni	04114370168	603.009,79	241.203,92				
				Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	501.177,60	200.471,04				
				ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda	09315660960	509.220,10	203.688,04				
				Università degli Studi di Milano - Bicocca	12621570154	1.200.283,39	480.113,36				
6038840	27/11/2024	R1.2024.0005533	Capsid Assembly Modulators (CAM) come antivirali a somministrazione orale per la cura definitiva dell'epatite B cronica	**UNIVERSITA' VITA-SALUTE S. RAFFAELE**	**97187560152**	**1.050.018,81**	**420.007,52**	NON AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO	N.A.	NON AMMESSO ALL'AGEVOLAZIONE	INAMMISSIBILITA' FORMALE: mancato rispetto dell'art. A.3 del Bando per mancanza di autonomia dei partner UNIVERSITA' VITA-SALUTE S. RAFFAELE e OSPEDALE SAN RAFFAELE S.R.L.. Inviata comunicazione con pec R1.2025.0001649 del 31/03/2025, riscontrata con 3 pec il 10/04/2025 con prot.. 1.2025.0001922-1021-1020 - inviato riscontro via pec con prot. R1.2025.0003076 del 06/06/2025 - riscontro il 16/06/2025 con nota prot. R1.2025.0003279 del 17/06/2025, con controdeduzioni non sufficienti a superare il mancato rispetto.
				OSPEDALE SAN RAFFAELE S.R.L.	07636600962	577.694,04	231.077,62				
				Fondazione Istituto Nazionale Genetica Molecolare - INGM	04175700964	1.599.451,39	639.780,56				
				MUCEDOLA S.R.L.	09353710156	280.026,10	168.015,66				
				BI NETWORK S.R.L.	02238260224	658.000,14	394.800,08				
6172534	28/11/2024	R1.2024.0005594	Smart Safety - sAlfe	**Università degli Studi di Brescia**	**98007650173**	**5.324.309,76**	**2.129.723,90**	NON AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO	N.A.	NON AMMESSO ALL'AGEVOLAZIONE	INAMMISSIBILITA' FORMALE: inammissiiblità dell'intero partenariato per mancato rispetto dell'art. A.3, comma 7, lettera d del Bando per stato di difficoltà del partner THIMUS (preavviso inviato con pec prot. n. R1.2025.0003900 del 10/07/2025- riscontro il 18/02/2025 agli regionali prot. R1.2025.0004039, con controdeduzioni non sufficienti a superare il mancato rispetto.
				AIFOS SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA	03129720987	1.147.230,00	688.338,00				
				Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	1.098.746,88	439.498,75				
				GEXCEL S.R.L.	02943490983	417.081,84	250.249,10				
				INXPECT S.P.A.	03771080987	1.021.289,64	612.773,78				
				PAVONI S.P.A.	01581690987	271.562,09	108.624,84				
				THIMUS S.R.L.	02926210218	670.441,21	402.264,73				
				METALPRES DONATI S.P.A.	00295690176	463.990,80	231.995,40				

D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

D.d.u.o. 5 agosto 2025 - n. 11202
Legge 238/2016, articolo 10 - autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve, dei mosti e dei vini della vendemmia 2025. Istanza Consorzio di Tutela Franciacorta

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA FILIERE VEGETALI E ZOOTECNICHE, AGROAMBIENTE, NITRATI E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, BONIFICA E IRRIGAZIONE E FITOSANITARIO

Visto il Regolamento UE n. 1308/2013 del Parlamento europeo e Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n.1234/2007 del Consiglio, entrato in vigore il 1° gennaio 2014, ed in particolare l'allegato VIII, recante disposizioni specifiche per le pratiche enologiche, che prevede, nella sezione:

- A, punto 1, qualora le condizioni climatiche lo richiedano, la possibilità per gli Stati membri di autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (arricchimento) delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino, ottenuti da varietà di uve da vino classificabili in conformità dell'art. 81;
- A, punto 2, il limite massimo di aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di 1,5% vol. nella zona viticola C, zona in cui è classificata la Lombardia (appendice I all'allegato VII);
- B, le modalità per effettuare le operazioni enologiche dell'arricchimento;
- B, punto 6 che le operazioni di arricchimento non possono avere l'effetto di portare il limite massimo del titolo alcolometrico volumico totale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino a oltre il 13% vol., nella zona viticola CII, nella quale ricade la Lombardia, esclusa la provincia di Sondrio, e a oltre 12,5% vol., nella zona viticola CI, zona nella quale è classificata la provincia di Sondrio;
- B, punto 7 lettera b), in deroga al limite sopra indicato (sezione B - punto 6), che gli Stati membri possano portare il titolo alcolometrico volumico totale dei prodotti utilizzati per la produzione dei vini a denominazione di origine protetta o a indicazione geografica protetta a un livello da essi determinato;

Richiamati:

- l'allegato VII parte II del suddetto Regolamento (UE) che definisce le categorie di prodotti vitivinicoli e stabilisce, al punto c) della categoria (1) vino, un titolo alcolometrico totale non superiore al 15% vol., limite che tuttavia può essere superato per i vini a denominazione di origine protetta ottenuti senza alcun arricchimento;
- il Regolamento delegato (UE) 2019/934 della Commissione del 12 marzo 2019, recante le zone viticole, in cui il titolo alcolometrico può essere aumentato, le pratiche enologiche autorizzate e le restrizioni applicabili in materia di produzione e conservazione dei prodotti vitivinicoli, e che abroga il Regolamento (CE) n. 606/2009;
- la legge 12 dicembre 2016, n. 238 «Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino», ed in particolare l'articolo 10 comma 2, in cui viene stabilito che, qualora le condizioni climatiche lo richiedano, le Regioni autorizzano annualmente l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino, destinati alla produzione di vini con o senza IGP e DOP, nonché delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità e dei vini spumanti di qualità del tipo aromatico con o senza IGP e DOP;
- il decreto ministeriale 9 ottobre 2012, n. 278 che detta «Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (CE) n. 1234/07 del Consiglio per quanto riguarda l'autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di taluni prodotti vitivinicoli» e stabilisce, all'articolo 2, che le Regioni provvedano a:
- autorizzare annualmente con proprio provvedimento l'arricchimento dei prodotti della vendemmia, previo accertamento della sussistenza delle condizioni climatiche che ne giustifichino il ricorso, nonché l'arricchimento della partita (cuvée), ai sensi dell'allegato II, sezione A, paragrafo 4, del Regolamento delegato (UE) 2019/934;
- stabilire le eventuali deroghe per i vini a DO relative al limite massimo del titolo alcolometrico totale dei prodotti ottenuti dall'arricchimento;
- autorizzare, ai sensi dell'allegato II, sezione A, paragrafo 4, del Regolamento delegato (UE) 2019/934, l'arricchimento della partita (cuvée) nei luoghi di elaborazione dei vini spumanti, individuando le zone e le varietà di vite per le quali ciò sia giustificato dal punto di vista tecnico;
- trasmettere copia dei provvedimenti di autorizzazione all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti-agro-alimentari (ICQRF), al suo Ufficio periferico competente per territorio e al Ministero per le Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali;

Vista l'istanza presentata dal Consorzio di Tutela Franciacorta, con nota del 18 luglio 2025, protocollo n. M1.2025.0140889, integrata con nota M1.2025.0151749 del 29 luglio 25, agli atti dell'Unità Organizzativa Filiere vegetali e zootecniche, agroambiente, nitrati e sostenibilità ambientale, bonifica e irrigazione e fitosanitario, con la quale viene chiesta l'autorizzazione alla pratica dell'arricchimento dei mosti e dei vini per le produzioni DOCG, DOC e IGT e dei vini da tavola dell'areale del Franciacorta, e precisamente:

- DOCG Franciacorta;
- DOC Curtefranca;
- IGT Sebino;

Considerato che il Consorzio ha motivato la richiesta di arricchimento evidenziando che durante la stagione vegetativa della vite, in particolare nei mesi di giugno e di luglio 2025, si sono riscontrate condizioni meteorologiche particolarmente piovose, con volumi di pioggia molto superiori alle media e temperature mediamente più basse, come da analisi agrometeorologica allegata alla istanza. Si sono inoltre verificati due eventi grandinigeni nel mese di luglio, che hanno determinato danni localizzati, ma a causa dei quali si rileva uno stato sanitario delle uve non ottimale, che, unitamente a situazioni di elevata umidità, potrebbero favorire la comparsa di malattie fungine sulla vite, quali oidio e peronospora. Tali malattie potrebbero essere causa di una riduzione di accumulo zuccherino nell'acino, da cui la richiesta di ricorrere alla pratica dell'arricchimento per sostenere il grado alcolico;

Visto il rapporto sull'andamento agrometeorologico, relativo alla vendemmia 2025, redatto dall'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF), trasmesso il 4 agosto u.s. protocollo n. M1.2025.0157897;

Considerato che la sopracitata analisi di ERSAF ha evidenziato che in Lombardia, durante l'ultima stagione vegetativa e riproduttiva della vite, si sono verificate condizioni meteorologiche piovose nei mesi di maggio e luglio, oltre ad elevate temperature a giugno; queste condizioni hanno favorito la comparsa di malattie fungine sulla vite, tra cui l'oidio e la peronospora. In alcuni casi tale situazione è stata aggravata da eventi grandinigeni locali (il 15 maggio, il 16 giugno e il 6 e 7 luglio) che hanno provocato danni alla vegetazione ed agli acini della vite. Gli accadimenti sopracitati potranno essere causa di una riduzione di accumulo zuccherino nell'acino, da cui l'istanza di ricorrere alla pratica dell'arricchimento per sostenere il grado alcolico;

Rilevato che, nel sopracitato rapporto, i fenomeni meteorologici sopra descritti si sono manifestati in maniera differenziata sul territorio regionale, compreso l'areale del Franciacorta, anche a causa della notevole variabilità orografica e che lo sviluppo della vite è avvenuto con notevoli differenze a seconda delle zone, delle quote altimetriche e delle esposizioni dei terreni, anche se il risveglio vegetativo della vite è risultato in media rispetto agli ultimi anni;

Acquisita altresì una specifica relazione redatta dal servizio fitosanitario regionale, trasmessa con nota prot. M1.2025.0151603 del 29/07/25 all'Unità Organizzativa Filiere vegetali e zootecniche, agroambiente, nitrati e sostenibilità ambientale, bonifica e irrigazione e fitosanitario, nella quale si descrive l'andamento fitosanitario dell'attuale campagna viticola, confermando l'andamento meteorologico particolarmente piovoso nel periodo primaverile – estivo, che, associato al precoce germogliamento della vite, ha avuto notevoli ripercussioni sullo stato fitosanitario della vite ed ha causato gravi infezioni primarie e secondarie di Peronospora, in particolare dall'inizio di luglio a causa delle anomale basse temperature e delle piogge. Viene segnalato anche il notevole sviluppo di un nuovo parassita, il coleottero scarabeide *Popilia Japonica*, che ha iniziato a provocare danni ai vigneti. Si conferma che la situazione di alcune aree è stata interessata da alcune pesanti grandinate che hanno causato danni anche nei vigneti della regione. Infine, si evidenzia che l'insieme di tutti i fattori descritti, oltre che causare direttamente perdite produttive elevate, può avere notevoli ripercussioni anche sulla qualità delle uve, in quanto causa della riduzione an-

che importante della superficie fogliare della vite, con evidenti incidenze sulla maturazione.

Riscontrata pertanto la sussistenza, nel corso della stagione vegetativa della vite, di condizioni meteorologiche anomale, per le quali si rende necessaria la pratica dell'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti vitivinicoli sopra citati, ottenuti in aree viticole della Lombardia di produzione di uve atte a divenire vini da tavola, vini IGT, vini DOC e DOCG di seguito specificate, per tutte le tipologie, sottozone e menzioni geografiche aggiuntive previste dagli specifici disciplinari di produzione:

- DOCG Franciacorta;
- DOC Curtefranca;
- IGT Sebino;

Considerato che le suddette operazioni di arricchimento devono essere effettuate nel limite massimo di 1,5% vol. e con le modalità previste dalla vigente normativa comunitaria e nazionale;

Ritenuto di autorizzare il ricorso all'arricchimento della partita (cuvée) nei luoghi di elaborazione dei vini spumanti, per le denominazioni di origine protetta e le indicazioni geografiche protette sopraindicate e per le varietà di vite di seguito indicate:

- Chardonnay, Erbamat, Pinot bianco e Pinot nero;

purché nessun componente della partita sia già stato arricchito e purché l'incremento del titolo alcolometrico totale non superi l'1,5% vol.;

Ritenuto opportuno non avvalersi della possibilità prevista alla lettera B punto 7 dell'allegato VIII del Regolamento UE n. 1308/2013, fissando quindi a 13% vol. il titolo alcolometrico volumico totale massimo dei prodotti arricchiti destinati alla produzione dei vini a Denominazione di Origine Protetta;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro il termine previsto di 30 giorni, ai sensi dell'art. 2 della l. 241/90;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della Unità Organizzativa Filiere vegetali e zootecniche, agroambiente, nitrati e sostenibilità ambientale, bonifica e irrigazione e fitosanitario, attribuite con la deliberazione della Giunta regionale n. XII/4425 del 26 maggio 2025;

Visto l'art. 17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

DECRETA

1. che per la vendemmia 2025 è consentito aumentare il titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti vitivinicoli citati in premessa, ottenuti in talune aree viticole della Lombardia per la produzione di uve atte a divenire vini da tavola, vino IGT, vino DOC e DOCG di seguito specificate, per tutte le tipologie, sottozone e menzioni geografiche aggiuntive previste dagli specifici disciplinari di produzione:

- DOCG Franciacorta;
- DOC Curtefranca;
- IGT Sebino;

2. che le operazioni di arricchimento devono essere effettuate secondo le modalità previste dai regolamenti comunitari citati in premessa, nel limite massimo di 1,5% vol., utilizzando mosto di uve concentrato o mosto di uve concentrato e rettificato o mediante concentrazione parziale, compresa l'osmosi inversa, fatte salve le misure più restrittive previste dai rispettivi disciplinari di produzione;

3. di autorizzare il ricorso all'arricchimento della partita (cuvée) nei luoghi di elaborazione dei prodotti atti a diventare vini spumanti, per le denominazioni di origine protetta e le indicazioni geografiche protette di cui al punto 1 del presente decreto, per le varietà di vite di seguito indicate: Chardonnay, Erbamat, Pinot bianco e Pinot nero;

4. di fissare, ai sensi della lettera B punto 7 dell'allegato VIII del Regolamento (UE) n. 1308/2013, a 13% vol. il titolo alcolometrico volumico totale massimo dei prodotti arricchiti destinati alla produzione dei vini a Denominazione di Origine;

5. di trasmettere il presente provvedimento all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro - alimentari (ICQRF), al suo ufficio periferico competente per territorio, al Consorzio di Tutela Franciacorta e all'Organismo di Controllo (Società Valoritalia s.r.l.);

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

7. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Andrea Azzoni

D.d.u.o. 8 agosto 2025 - n. 11385
Legge 238/2016, articolo 10 - Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve, dei mosti e dei vini della vendemmia 2025. Istanza Consorzio di Tutela Franciacorta. Integrazione al decreto n. 11202 del 5 agosto 2025

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA FILIERE VEGETALI E ZOOTECNICHE, AGROAMBIENTE, NITRATI E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, BONIFICA E IRRIGAZIONE E FITOSANITARIO

Richiamato il decreto dirigenziale n. 11202 del 5 agosto 2025 «Legge 238/2016, articolo 10 - Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve, dei mosti e dei vini della vendemmia 2025. Istanza Consorzio di Tutela Franciacorta»;

Ritenuto necessario integrare il dispositivo del sopracitato decreto, per meglio dettagliare tutte le prescrizioni, aggiungendo al termine del punto 3 quanto segue: «Esse devono essere effettuate secondo le modalità previste dai Regolamenti comunitari sopra citati e nel limite massimo di 1,5 % vol., utilizzando saccarosio, mosto di uve concentrato o mosto di uve concentrato e rettificato fatte salve le misure più restrittive previste dai rispettivi disciplinari di produzione»;

Ritenuto di confermare ogni altra determinazione assunta con il decreto n. 11202 del 5 agosto 2025;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro il termine previsto di 30 giorni, ai sensi dell'art. 2 della l. 241/90;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della Unità Organizzativa Filiere vegetali e zootecniche, agroambiente, nitrati e sostenibilità ambientale, bonifica e irrigazione e fitosanitario, attribuite con la deliberazione della Giunta regionale n. XII/4425 del 26 maggio 2025;

Visto l'art. 17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

DECRETA

1. di integrare il dispositivo del decreto dirigenziale n. 11202 del 5 agosto 2025 aggiungendo al termine del punto 3 quanto segue: «Esse devono essere effettuate secondo le modalità previste dai Regolamenti comunitari sopra citati e nel limite massimo di 1,5 % vol., utilizzando saccarosio, mosto di uve concentrato o mosto di uve concentrato e rettificato fatte salve le misure più restrittive previste dai rispettivi disciplinari di produzione»;

2. di confermare ogni altra determinazione assunta con il decreto n. 11202 del 5 agosto 2025;

3. di trasmettere il presente provvedimento all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro - alimentari (ICQRF), al suo Ufficio periferico competente per territorio, al Consorzio di Tutela Franciacorta e all'Organismo di Controllo (Società Valoritalia s.r.l.);

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Andrea Azzoni

D.d.u.o. 11 agosto 2025 - n. 11492
Ulteriori determinazioni in merito ai tempi di presentazione per l'anno 2025 della comunicazione per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e degli altri fertilizzanti azotati definiti con d.d.u.o. n. 19996 del 18 dicembre 2024 - Proroga

IL DIRIGENTE DELLA UO FILIERE VEGETALI E ZOOTECNICHE, AGROAMBIENTE, NITRATI E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, BONIFICA E IRRIGAZIONE E FITOSANITARIO

Visti:

- la Direttiva 91/676/CEE del Consiglio del 12 dicembre 1991 relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» che all'articolo 112, comma 1, prevede che l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue è soggetta a comunicazione all'autorità competente;
- il decreto interministeriale 25 febbraio 2016 «Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato» che all'articolo 4 prevede che l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque reflue e del digestato, sia in zone vulnerabili che in zone non vulnerabili da nitrati, sia subordinata alla presentazione all'autorità competente di una comunicazione e, laddove richiesto, anche di un Piano di utilizzazione agronomica;
- la delibera della Giunta regionale 26 novembre 2019, n. XI/2535 «Designazione di nuove zone vulnerabili da nitrati di origine agricola ai sensi dell'art. 92 del d.lgs. 152/2006»;
- la delibera della Giunta regionale 16 dicembre 2024, n. XII/3634 «Programma d'azione regionale per la protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole nelle zone vulnerabili ai sensi della Direttiva nitrati 91/676/CEE – 2024-2027», e la delibera della Giunta regionale 16 dicembre 2024, n. XII/3635 «Aggiornamento delle Linee guida regionali per la protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole nelle zone non vulnerabili ai sensi della Direttiva nitrati 91/676/CEE», che prevedono di demandare al dirigente competente l'adozione dei necessari successivi atti applicativi del Programma d'azione nitrati quali l'approvazione delle modalità per la presentazione o l'aggiornamento della Comunicazione nitrati;
- la delibera della Giunta regionale 30 aprile 2025, n. XII/4284 «Aggiornamento del programma d'azione regionale per la protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole nelle zone vulnerabili ai sensi della Direttiva nitrati 91/676/CEE – 2024-2027» e la delibera della Giunta regionale 30 aprile 2025, n. XII/4285 «Aggiornamento delle Linee guida regionali per la protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole nelle zone non vulnerabili ai sensi della Direttiva nitrati 91/676/CEE», che prevedono, al capitolo 2.1 dell'allegato A, la presentazione della Comunicazione nitrati quale adempimento dei produttori ed utilizzatori di azoto ad uso agronomico;
- il decreto n. 19996 del 18 dicembre 2024 «Determinazioni in merito ai tempi e alle modalità di presentazione per l'anno 2025 della comunicazione per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e degli altri fertilizzanti contenenti azoto prevista dalle d.g.r. n. XII/3634/2024 (zone vulnerabili) e n. XII/3635/2024 (zone non vulnerabili)» che sospende per l'anno 2025 la validità pluriennale delle Comunicazioni nitrati e fissa dal 5 febbraio 2025 al 30 giugno 2025 le tempistiche per la presentazione della Comunicazione Nitrati 2025 per tutte le imprese tenute a tale comunicazione coerentemente a quanto stabilito dall'articolo 112, comma 1 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e dal capitolo 2.1 dell'allegato A delle delibere della Giunta regionale n. XII/4284 e n. XII/4285 del 30 aprile 2025.
- Il decreto n. 8725 del 19 giugno 2025 e il decreto n.10173 del 17 luglio 2025 «Ulteriori determinazioni in merito ai tempi di presentazione per l'anno 2025 della comunicazione per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e degli altri fertilizzanti azotati definiti con d.d.u.o. n. 19996 del 18 dicembre 2024» che, per effetto dell'adozione del decreto ministeriale n. 0323941del 14 luglio 2025 «Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2025», che ha prorogato al 31 luglio 2025 la possibilità di presentare le domande di aiuto nell'ambito della Politica Agricola Comune (PAC), prorogano i termini per la presentazione della Comunicazione Nitrati 2025 sino alle ore 12.00 del 14 di agosto;

Considerato l'insorgenza di problemi tecnici verificatisi nella piattaforma Sis.Co nella prima settimana di agosto che hanno comportato un malfunzionamento nel sistema di caricamento dei contratti di valorizzazione degli effluenti zootecnici, implicando ulteriore rallentamento nelle attività dei tecnici impegnati nella gestione delle Comunicazioni nitrati;

Preso atto delle richieste di proroga dei termini di presentazione delle comunicazioni nitrati avanzate dalle OOPP agricole e da numerosi studi tecnici, agli atti della Unità Organizzativa Filiere Vegetali e zootecniche, Agroambiente, Nitrati e Sostenibilità Ambientale, Bonifica e Irrigazione e Fitosanitario;

Considerato che dall'analisi dell'andamento della presentazione delle comunicazioni nitrati, si rileva che in assenza di un'adeguata proroga del suddetto termine, un numero significativo di imprese tenute alla Comunicazione nitrati potrebbe non essere in grado di adempiere entro i termini attualmente prescritti incorrendo in sanzioni amministrative;

Ritenuto, pertanto, a fronte delle motivazioni sopra espresse, necessario prorogare al 1° settembre 2025, alle ore 12.00 il termine di presentazione della Comunicazione nitrati per l'anno 2025;

Visto l'art. 17 della legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Unità Organizzativa «Filiere Vegetali e Zootecniche, Agroambiente, Nitrati e Sostenibilità Ambientale, Bonifica e Irrigazione e Fitosanitario» attribuite con delibera di Giunta Regionale n. XII/4425 del 26 maggio 2025;

DECRETA

1. di prorogare il termine di presentazione della Comunicazione nitrati per l'anno 2025 stabilito dal d.d.u.o. n. 19996 del 18 dicembre 2024 al 1° settembre 2025, alle ore 12.00;

2. di pubblicare il presente atto sul BURL e sul sito internet della Regione Lombardia - Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste;

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Andrea Azzoni

D.G. Ambiente e clima

D.d.s. 7 agosto 2025 - n. 11309
2021IT16RFPR010 - PR FESR Regione Lombardia 2021-2027 - Asse 2: Azione 2.6.2: approvazione del bando «Ri.Circo.Lo. - risorse circolari in Lombardia» bando per il sostegno alle PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare. Edizione dedicata alle filiere della costruzione e demolizione e delle bonifiche di siti contaminati (SA.119313)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA RIFIUTI E TUTELA AMBIENTALE

Visti:

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante il codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE; il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e, in particolare, gli artt.1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);
- il Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. (di seguito GBER) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, artt. da 1 a 12 e, in particolare, l'articolo 47 (Aiuti agli investimenti per l'uso efficiente delle risorse e per il sostegno alla transizione verso un'economia circolare) e l'art. 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI);
- il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Visti inoltre:

- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;
- il Programma Regionale (PR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 18 settembre 2024 C (2024) 6655 final, che ha modificato la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 1° agosto 2022 C (2022) 5671;
- il decreto n. 9842 del 30 giugno 2023 di adozione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027 - (Si.Ge.Co.);
- il decreto n. 9743 del 27 giugno 2024 ad oggetto «PR FESR 2021-2027 – aggiornamento del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.)»;
- il decreto n. 7621 del 29 maggio 2025 recante «PR FESR 2021/2027 – II Aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)»;
- la d.g.r. n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17 luglio 2022) e del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 1° agosto 2022);
- la d.g.r. n. XI/6894 del 5 settembre 2022 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) – Programmazione Comunitaria 2021- 2027, e in particolare l'allegato 1), in cui sono elencati i soggetti del partenariato coinvolti;

Visti, altresì:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n.152/2006 «Norme in materia ambientale»;
- la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS) presentata al Consiglio dei ministri il 2 ottobre 2017 e approvata dal CIPE il 22 dicembre 2017; - la «Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile», approvata con d.g.r. 29 giugno 2021 - n.4967 e aggiornata con d.g.r. 30 giugno 2022 - n. 6567, ed in particolare il paragrafo «4.4 Economia circolare e modelli di produzione sostenibili»;
- la Strategia nazionale per l'economia circolare approvata con decreto ministeriale n. 259, del 24 giugno 2022 del Ministero della Transizione Ecologica;

Richiamate:

- la d.g.r. 23 maggio 2022 - n. XI/6408 di approvazione dell'Aggiornamento del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), comprensivo del Programma delle Aree Inquinate (PRB), strumento di programmazione attraverso il quale Regione Lombardia definisce in maniera integrata le politiche in materia di prevenzione, riciclo, recupero e smaltimento dei rifiuti;
- la d.c.r. del 20 giugno 2023 - n. XII/42 che approva il Programma Regionale di Sviluppo (PRSS) della XII Legislatura, pubblicata sul BURL n.26 serie ordinaria del 1° luglio 2023, nella quale si individua, tra gli altri, l'obiettivo strategico 5.1.4 «Sviluppare sul territorio l'economia circolare»;

Dato atto che il PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse II «Un'Europa più verde, a basse emissioni di carbonio e in transizione verso la decarbonizzazione e la resilienza», l'obiettivo specifico 2.6. «Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse (FESR)», in attuazione del quale è compresa l'azione 2.6.2. «Sostegno ad azioni di simbiosi industriale, prevenzione produzione rifiuti, riciclaggio e riutilizzo per la chiusura del ciclo», finalizzata a ridurre gli impatti ambientali del sistema territoriale produttivo attraverso il superamento di barriere operative, di sistema e di filiera per l'implementazione dell'economia circolare nelle imprese e negli Enti locali;

Tenuto conto che la d.g.r. n. XII/4648 del 1° luglio 2025:

- ha approvato l'iniziativa «Ri.Circo.Lo. C&D - Risorse Circolari in Lombardia per il sostegno alle PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare. Edizione dedicata alle filiere della costruzione e demolizione e delle bonifiche di siti contaminati» nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2.6. «Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse (FESR)» a valere sull'azione 2.6.2. «Sostegno ad azioni di simbiosi industriale, prevenzione produzione rifiuti, riciclaggio e riutilizzo per la chiusura del ciclo»;
- ha demandato, sulla base delle competenze individuate dal d.d.u.o. n. 15929 del 18 ottobre 2023, al dirigente della Struttura Rifiuti e tutela ambientale della Direzione Generale Ambiente e clima, l'emanazione degli atti attuativi della suddetta iniziativa, ivi compresi la definizione del bando, le fasi di selezione e concessione dei contributi, gli adempimenti connessi al registro nazionale aiuti e l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 ed al dirigente della U.O. Economia circolare e tutela delle risorse naturali, le attività di controllo e le attività finalizzate alla liquidazione dei contributi concessi;
- ha stabilito che le risorse economiche necessarie all'attuazione dell'iniziativa, pari a €10.000.000,00, trovano copertura sui capitoli di seguito richiamati, secondo gli importi e nelle annualità sotto specificati:

Capitoli	*2026*	*2027*
09.03.203.015658 (quota UE)	280.000,00 €	120.000,00 €
09.03.203.015659 (quota Stato)	4.704.000,00 €	2.016.000,00 €
09.03.203.016640 (quota FSC)	2.016.000,00 €	864.000,00 €

Capitoli	2026	2027
Totale	7.000.000,00 €	3.000.000,00 €

- ha stabilito, inoltre, che l'iniziativa «Ri.Circo.Lo. C&D - Risorse Circolari in Lombardia per il sostegno alle PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare. Edizione dedicata alle filiere della costruzione e demolizione e delle bonifiche di siti contaminati» è inquadrata, in alternativa, a scelta del beneficiario:
  - nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);
  - nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. (di seguito GBER) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato ed in particolare nell'alveo dell'articolo 47 (Aiuti agli investimenti per l'uso efficiente delle risorse e per il sostegno alla transizione verso un'economia circolare) oppure nell'alveo dell'articolo 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI) e nel rispetto dei principi imposti dagli artt. da 1 a 12 del medesimo Regolamento e del regime di aiuto «Ri.Circo.Lo. - Risorse Circolari in Lombardia per il sostegno alle PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare. Edizione dedicata ai rifiuti C&D e da bonifica» SA.119313;
- ha stabilito altresì che:
  - nel caso in cui l'inquadramento prescelto dall'impresa non fosse di fatto percorribile, gli uffici regionali potranno proporre, prima della concessione del contributo, una modifica dell'inquadramento (da GBER a de minimis o viceversa) fatta salva l'accettazione da parte del beneficiario e purché ciò sia possibile nel rispetto delle finalità e specificità previste dai Regolamenti de minimis e GBER, art. 17 e art. 47 e delle procedure dettagliate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
  - in caso di applicazione dei principi generali del Reg. (UE) n. 2831/2023:
    - il contributo non è concesso a operatori economici appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2;
    - i soggetti beneficiari dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:
      - attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023;
      - informi per le imprese iscritte al registro delle imprese sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
    - non sono concessi aiuti:
      - a favore di attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
      - subordinati all'uso di prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli di importazione;
    - in relazione all'art. 3.7 , qualora la concessione di nuovi Aiuti in «de minimis» comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del d.m. 31 maggio 2017, n. 115 al soggetto richiedente sarà proposta la riduzione del contributo a fondo perduto al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento;
  - in caso di applicazione dei principi generali del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.:
    - le agevolazioni non sono concesse alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014, né ai settori esclusi di cui all'art. 1 commi 2, 3 e 5 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
    - la verifica delle imprese in difficoltà ex art. 2, punto 18 del suddetto Regolamento avviene al momento di concessione delle agevolazioni, come previsto dalle disposizioni comunitarie in materia di aiuti di stato e non anche in fase di erogazione;
    - le agevolazioni non sono erogate a imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;
    - le agevolazioni non sono concesse alle attività connesse all'esportazione nel rispetto del Regolamento (UE) 651/2014 art.1 par. 2 lettera c);
    - le agevolazioni sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), ivi incluse quelle concesse a titolo «de minimis»;
    - l'impresa beneficiaria deve sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:
      - attesti di non trovarsi in stato di difficoltà (art. 2, punto 18 del Reg. UE n. 651/2014);
      - attesti di non essere operanti nei settori esclusi di cui all'art.1 del Reg. UE n. 651/2014;
    - l'avvio dei progetti deve essere successivo alla presentazione della domanda di agevolazione intendendo per «avvio dei lavori», ai sensi di quanto disposto dall'art. 2.23 Reg (UE) 651/2014, la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. I lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori;
  - in caso di applicazione dell'art. 47 (Aiuti agli investimenti per l'uso efficiente delle risorse e per il sostegno alla transizione verso un'economia circolare) Reg (UE) 651/2014:
    - i costi ammissibili corrispondono ai costi di investimento supplementari determinati confrontando i costi complessivi di investimento del progetto con quelli di progetti o di attività meno rispettosi dell'ambiente, che possono essere:
      - 47.7. a) uno scenario controfattuale consistente in un investimento comparabile che sarebbe verosimilmente realizzato in un processo produttivo nuovo o preesistente senza aiuti e che non raggiunge lo stesso livello di uso efficiente delle risorse;
      - 47.7. b) uno scenario controfattuale consistente nel trattamento dei rifiuti sulla base di una modalità di trattamento più bassa nell'ordine di priorità della gerarchia dei rifiuti di cui all'articolo 4, paragrafo 1, della direttiva 2008/98/CE o nel trattamento di rifiuti, di altri prodotti, materiali o sostanze in modo meno efficiente sotto il profilo delle risorse;
      - 47.7. c) uno scenario controfattuale consistente in un investimento comparabile in un processo di produzione convenzionale che utilizza la materia prima primaria, se il prodotto secondario (riutilizzato o recuperato) ottenuto è tecnicamente ed economicamente sostituibile con il prodotto primario.
    - se l'investimento consiste nell'installazione di una componente aggiuntiva in una struttura già esistente per la quale non vi è un equivalente meno rispettoso dell'ambiente o se il richiedente dell'aiuto può dimostrare che in assenza dell'aiuto non avrebbe luogo alcun investimento, i costi ammissibili corrispondono al totale dei costi di investimento;
    - 47.8 l'intensità di finanziamento non potrà superare il 50% dei costi ammissibili per le medie imprese ed il 60% per le piccole imprese.
  - in caso di applicazione dell'art. 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI) Reg (UE) 651/2014:
    - 17.2. a) i costi ammissibili corrispondono ai costi degli investimenti in attivi materiali e immateriali, compresi i costi una tantum non ammortizzabili direttamente connessi all'investimento e alla sua attuazione iniziale;
    - 17.3. a) per essere considerati costi ammissibili, gli investimenti devono consistere, alternativamente:

- in un investimento in attivi materiali e immateriali relativo alla creazione di un nuovo stabilimento;
- nell'ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente;
- nella diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti o servizi non fabbricati o forniti precedentemente in tale stabilimento;
- in un cambiamento sostanziale del processo di produzione complessivo del prodotto o dei prodotti o della fornitura complessiva del servizio o dei servizi interessati dall'investimento nello stabilimento;

■ 17.4 gli attivi immateriali devono essere, cumulativamente:
- utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
- ammortizzabili;
- acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
- figurare nell'attivo di bilancio dell'impresa che riceve gli aiuti per almeno tre anni.

■ 17.6 l'intensità di aiuto non può superare:
- il 20% dei costi ammissibili nel caso delle piccole imprese;
- il 10% dei costi ammissibili nel caso delle medie imprese;

Atteso che, indipendentemente dal regime di aiuti applicato:

- le agevolazioni non sono concesse alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- l'avvio dei progetti deve essere successivo alla presentazione della domanda di agevolazione intendendo per «avvio dei lavori», ai sensi di quanto disposto dall'art. 2.23 Reg (UE) 651/2014, la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. I lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori;
- l'agevolazione è cumulabile , anche in relazione agli stessi costi ammissibili in tutto o in parte coincidenti, con altre agevolazioni qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo «de minimis», nonché con le misure generali che non si qualificano come aiuti di Stato (es. incentivi fiscali), nel limite del 100% dei costi ammissibili ed unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo d'aiuto più elevati applicabili in base alle norme pertinenti;
- vige il divieto di doppio finanziamento delle misure FESR con fondi PNRR ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241;
- l'intensità di finanziamento non potrà superare i limiti di seguito indicati:

DIMENSIONE D'IMPRESA	INTENSITÀ DI AIUTO			CONTRIBUTO MASSIMO	
	De minimis	Art.47 GBER	Art.17 GBER	De minimis	Articoli 17 e 47 GBER
PICCOLA IMPRESA	60 %	60%	20%	300.000 euro nel triennio mobile, nel limite del plafond disponibile	1.500.000 euro
MEDIA IMPRESA	50 %	50%	10%	300.000 euro nel triennio mobile, nel limite del plafond disponibile	1.500.000 euro

Visti:

- la legge 24 dicembre 2012, n.234 «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea» e in particolare l'art.52 «Registro nazionale degli aiuti di stato»;
- il decreto 31 maggio 2017, n.115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n.234 e successive modifiche e integrazioni» e in particolare il Capo III «Obblighi di registrazione nel Registro nazionale aiuti» e il capo IV «Verifiche operate tramite il Registro nazionale aiuti»;

Dato atto che:

- la Direzione Generale Ambiente e clima ha comunicato alla Commissione europea, attraverso il Sistema SANI2 e conformemente alla procedura indicata dagli articoli 9 «Pubblicazione e informazione» e 11 «Relazioni» del Regolamento (UE) 651/2014, la bozza della d.g.r. n. XII/4648 del 1° luglio 2025 di approvazione della misura «Ri.Circo.Lo. C&D - Risorse Circolari in Lombardia per il sostegno alle PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare. Edizione dedicata alle filiere della costruzione e demolizione e delle bonifiche di siti contaminati» ed il relativo allegato A, parte integrante e sostanziale;
- a conclusione di tale procedura, la Commissione europea ha registrato il regime di aiuto «Ri.Circo.Lo. C&D - Risorse Circolari in Lombardia per il sostegno alle PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare. edizione dedicata ai rifiuti C&D e da bonifica» n. SA.119313;
- la concessione dei finanziamenti è subordinata all'interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) e alla relativa registrazione del finanziamento, alle condizioni e modalità previste dall'art. 52 della Legge 234/2012 e s.m.i. e dalle disposizioni attuative (Decreto interministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017), dando evidenza degli aiuti individuali registrati nel RNA e dei relativi codici COR e CUP rilasciati;
- gli uffici regionali competenti garantiscono il corretto utilizzo del Registro nazionale aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n.115 e s.m.i. artt.8 e seguenti, e che le agevolazioni a valere sulla presente iniziativa saranno concesse ed erogate dopo aver ottemperato agli obblighi di implementazione ed interrogazione del Registro Nazionale Aiuti in attuazione della l. 234/2012;

Dato atto che il dirigente responsabile provvederà all'assegnazione delle suddette risorse in esito all'istruttoria delle domande presentate e alla approvazione della graduatoria assicurando altresì gli adempimenti dell'art.9 del suddetto decreto 31 maggio 2017, n.115;

Dato atto altresì, che il trattamento dei dati personali avverrà in coerenza con la normativa nazionale e sulla base delle medesime valutazioni della privacy by design effettuata in data 7 maggio 2024 in occasione dell'approvazione, con d.g.r. n. 1326 del 13 novembre 2023, del bando «Ri.Circo.Lo. risorse circolari in Lombardia per il sostegno delle PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare. Edizione dedicata alle filiere della plastica e del tessile», in quanto il processo del trattamento dei dati personali avviene di default - per impostazione predefinita - con le stesse modalità anche nel presente bando»;

Vista la comunicazione del 10 luglio 2025 della Direzione competente in materia di semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Acquisiti, in merito al bando, i pareri:

- del Comitato aiuti di Stato, disciplinato dal decreto n. 8804 del 10 giugno 2024, ai sensi della d.g.r.2340 del 20 maggio 2024, nella seduta del 15 luglio 2025
- del Comitato di coordinamento della programmazione europea (che ricomprende anche i pareri dell'Autorità per le pari opportunità e dell'Autorità ambientale in merito alla verifica del rispetto dei principi orizzontali di pari opportunità e sviluppo sostenibile), che si è espresso favorevolmente mediante procedura scritta attivata il 17 luglio 2025 e conclusa il giorno 23 luglio 2025;
- dell'Autorità di gestione del PR FESR 2021-2027 che si è espressa positivamente in data 06 agosto 2025 (R1.2025.0004601 del 6 agosto 2025);

Ritenuto di approvare, al fine di proseguire nell'attuazione del PR FESR 2021-2027 e in attuazione della suddetta deliberazione n. XII/4648 del 1° luglio 2025 e del regime d'aiuto SA.119313, l'avviso attuativo del Bando «Ri.Circo.Lo. C&D - Risorse circolari in Lombardia per il sostegno alle PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare. Edizione dedicata alle filiere della costruzione e demolizione e delle bonifiche di siti contaminati» riportato in Allegato 1 al presente atto;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n.34 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n.20, «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla XII Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale con i relativi incarichi dirigenziali;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle

pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DECRETA

1. di approvare, in attuazione della d.g.r. n. XII/4648 del 1° luglio 2025 e del regime d'aiuto SA.119313, l'avviso attuativo del Bando «Ri.Circo.Lo. C&D - Risorse circolari in Lombardia per il sostegno alle PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare. Edizione dedicata alle filiere della costruzione e demolizione e delle bonifiche di siti contaminati» riportato in allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che la dotazione, pari a €10.000.000,00, trova copertura sui capitoli di seguito richiamati, secondo gli importi e nelle annualità sotto specificati:

Capitoli	*2026*	*2027*
09.03.203.015658 (quota UE)	280.000,00 €	120.000,00 €
09.03.203.015659 (quota Stato)	4.704.000,00 €	2.016.000,00 €
09.03.203.016640 (quota FSC)	2.016.000,00 €	864.000,00 €
Totale	7.000.000,00 €	3.000.000,00 €

3. di stabilire che gli aiuti di cui al presente provvedimento siano concessi ed erogati in alternativa, a scelta del beneficiario:

a. nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);

b. nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. (di seguito GBER) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato ed in particolare nell'alveo dell'articolo 47 (Aiuti agli investimenti per l'uso efficiente delle risorse e per il sostegno alla transizione verso un'economia circolare) oppure nell'alveo dell'articolo 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI) e nel rispetto dei principi imposti dagli artt. da 1 a 12 del medesimo Regolamento e del regime di aiuto «Ri.Circo.Lo.- Risorse circolari in Lombardia per il sostegno alle PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare. Edizione dedicata ai rifiuti C&D e da bonifica» SA.119313;

ferma restando la possibilità, per gli uffici regionali, di proporre una modifica dell'inquadramento (da GBER a de minimis o viceversa), prima della concessione del contributo, fatta salva l'accettazione da parte del beneficiario e purché ciò sia possibile nel rispetto delle finalità e specificità previste dai Regolamenti de minimis e GBER, art. 17 e art. 47 e delle procedure dettagliate nell'avviso attuativo (allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL), sul portale del Programma regionale FESR 2021 – 27 di Regione Lombardia https://www.fesr.regione.lombardia.it e sulla piattaforma Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Giorgio Gallina

ALLEGATO 1

REGIONE LOMBARDIA

PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027

ASSE 2 – “Un'Europa più verde, a basse emissioni di carbonio e in transizione verso la decarbonizzazione e la resilienza”

Obiettivo specifico 2.6. “Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse (FESR)”

Azione 2.6.2. “Sostegno ad azioni di simbiosi industriale, prevenzione produzione rifiuti, riciclaggio e riutilizzo per la chiusura del ciclo”

BANDO

Ri.Circo.Lo. C&D - Risorse Circolari in Lombardia per il sostegno alle PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare. Edizione dedicata alle filiere della costruzione e demolizione e delle bonifiche di siti contaminati (numero SA.119313).

INDICE

A.1 Finalità e obiettivi 4
A.2 Riferimenti normativi 4
A.3 Soggetti beneficiari 7
A.4 Dotazione finanziaria 9
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione 10
B.1.a Fonte di finanziamento 10
B.1.b Entità del contributo e forma di finanziamento 10
B.1.c Regime di aiuto di stato 11
B.2 Progetti finanziabili 15
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità 16
B.3.a Calcolo dei costi ammissibili ai sensi dell'art.47 del Regolamento GBER 20
C.1 Presentazione delle domande 22
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse 26
C.3 Istruttoria 26
C.3.a Modalità e tempi del procedimento 26
C.3.b Verifica dei criteri generali di ammissibilità formale delle domande 27
C.3.c Verifica dei criteri di ammissibilità specifici delle domande 27
C.3.d Valutazione di merito delle domande 28
C.3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria 32
C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione 33
C.4.a Adempimenti post concessione 33
C.4.b Erogazione dell'agevolazione 33
C.4.b.1 Erogazione dell'agevolazione in anticipo 33
C.4.b.2 Caratteristiche della fase di rendicontazione con erogazione del contributo a saldo/unica soluzione 36
C.4.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi 38
D.1.a Obblighi dei soggetti beneficiari 38
D.1.b Obblighi informativi dei Soggetti beneficiari 39
D.1.c Obblighi di pubblicizzazione dell'iniziativa 39
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari 40
D.3 Proroghe dei termini 41
D.4 Ispezioni e controlli 41
D.5 Monitoraggio dei risultati 41
D.6 Responsabile del procedimento 42
D.7 Trattamento dati personali 42
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti 42
D.9 Diritto di accesso agli atti 45
D.10 Definizioni e glossario 46
D.11 Riepilogo date e termini temporali 48
D.12 Allegati 49

ALLEGATO A – Schema tipo di accordo di progetto 50
ALLEGATO B.1 - Modulo per la concessione di aiuti in «de minimis» 51
ALLEGATO B.2 – Modulo per la concessione di aiuti regolamento GBER 58
ALLEGATO B.3 - Dichiarazione di sostenibilità finanziaria 62
ALLEGATO C.1 – Schema di relazione tecnica di progetto 63
ALLEGATO C.2 – Formulario per la verifica climatica di resilienza degli edifici e delle infrastrutture 69
ALLEGATO C.3.a - Scheda di verifica di conformità alle ammissibilità ambientali (principio DNSH) - ADESIONE 88
ALLEGATO C.3.b - Scheda di verifica di conformità alle ammissibilità ambientali (principio DNSH) - RENDICONTAZIONE 91
ALLEGATO D - Dichiarazione di possesso dei requisiti di impresa startup innovativa 96
ALLEGATO E - Dichiarazione di possesso dei requisiti di società PMI innovativa e autocertificazione della veridicità delle informazioni 98
ALLEGATO F - Dichiarazione rilevanza componente femminile da compilare da parte del legale rappresentante dell'impresa o capofila dell'aggregazione 100
ALLEGATO G - Dichiarazione rilevanza giovanile nel team di progetto da compilare da parte del legale rappresentante dell'impresa o capofila dell'aggregazione 101
ALLEGATO H - Scheda di sintesi finale del progetto 102
ALLEGATO I – Linee guida per la rendicontazione dei progetti 103
ALLEGATO L – Informativa relativa al trattamento dei dati personali 113

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Il bando Ri.Circo.Lo. C&D è una misura di Regione Lombardia attivata nell'ambito dell'Azione 2.6.2. "Sostegno ad azioni di simbiosi industriale, prevenzione produzione rifiuti, riciclaggio e riutilizzo per la chiusura del ciclo", Obiettivo specifico 2.6. "Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse (FESR)" dell'Asse 2 "Un'Europa più verde, a basse emissioni di carbonio e in transizione verso la decarbonizzazione e la resilienza", del Programma Regionale FESR 2021-2027 di Regione Lombardia.

La misura intende promuovere azioni di economia circolare da parte delle PMI lombarde, attraverso l'erogazione di finanziamenti pubblici PR FESR 2021 – 27 nella forma di contributo a fondo perduto, per conseguire la riduzione ed una migliore gestione dei rifiuti delle filiere della costruzione e demolizione e delle bonifiche di siti contaminati, in coerenza con le indicazioni del vigente Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti, gli sviluppi dei lavori dei tavoli "rifiuti da costruzione e demolizione (C&D)" e "bonifiche" dell'Osservatorio regionale per il Clima, l'Economia Circolare e la Transizione Ecologica e il progetto Life "CDW Circle: Value-added recycled materials from construction and demolition waste" di cui Regione Lombardia è partner.

I rifiuti da C&D, compresi i terreni provenienti da siti contaminati, sono quantitativamente molto rilevanti, rappresentando circa il 40% della produzione totale di rifiuti speciali in tutti i contesti.
I rifiuti prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni (in particolare il codice EER 191302) sono tra i principali rifiuti che vengono conferiti nelle discariche per rifiuti inerti. Per le filiere della produzione di materiali per l'edilizia e del recupero dei rifiuti da costruzione e demolizione vi è necessità di ottenere materiali riciclati di qualità da valorizzare per un loro più ampio utilizzo in sostituzione di materiale vergine. Il bando riguarda tutte le tipologie di prodotti e materiali di tali filiere, non solo i c.d. "rifiuti inerti".

L'obiettivo specifico del Programma Regionale Sviluppo Sostenibile individuato è il 5.1.4 "Sviluppare sul territorio l'economia circolare".

A.2 Riferimenti normativi

Riferimenti normativi europei*:*

- Il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. C 326 del 26 ottobre 2012;
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che stabilisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, e in particolare l'art.9 "Addizionalità e finanziamento complementare";
- il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi

SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e le regole applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che prevede anche l'inserimento tra i criteri di selezione delle operazioni della "verifica dell'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni", cosiddetto criterio del "Climate Proofing" (art. 73, comma 2 lettera j);
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. (di seguito GBER) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, artt. da 1 a 12 e, in particolare, l'articolo 47 (Aiuti agli investimenti per l'uso efficiente delle risorse e per il sostegno alla transizione verso un'economia circolare) e l'art. 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI);
- il Regolamento (UE) 2023/2831della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" E, in particolare, gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione), 8 (Entrata in vigore);
- il Regolamento UE 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 "Tassonomia per la finanza sostenibile", che introduce il principio DNSH – Do No Significant Harm;
- la Comunicazione della Commissione Europea 2021/C 373/01 "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027",

Riferimenti normativi nazionali:

- il Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942 "Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa" ("Legge Fallimentare") e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972 "Disciplina dell'imposta di bollo";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") aggiornata, da ultimo, dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 104;
- il Decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998, "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della Legge 15 marzo 1997, n. 59" (GU n.99 del 30-4-1998);
- il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- il Decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- il Decreto legislativo n. 231 del 21 novembre 2007 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente

la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché' della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione";

- il Decreto legislativo n.159 del 6 settembre 2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136." e s.m.i.;
- il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche ed integrazioni";
- la Legge n. 124 del 4 agosto 2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza"
- l'Accordo di Partenariato approvato dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e che rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna regione è chiamata a declinare i propri Programmi.
- il d.lgs 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la nota del 9 ottobre 2023, protocollo DPCOE-0006204-P, con cui è trasmesso il documento contenente gli indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027 definiti dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e la Sicurezza Energetica e con la BEI-Iniziativa JASPERS;
- la Legge n. 95 del 4 luglio 2024 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, recante ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione":
- il D.P.R. n. 66 del 10 marzo 2025 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti).

Riferimenti normativi regionali:

- la D.G.R. n. 1770 del 24 maggio 2011 avente ad oggetto "Linee Guida sulle modalità di acquisizione, gestione, conservazioni e controllo delle garanzie fideiussorie, ai sensi della Legge regionale 23 dicembre 2010, n.19, articolo 5, comma 1 B)";
- la legge regionale n. 1 del 1° febbraio 2012, "Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria";
- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e s.m.i. "Norme sulle procedure della programmazione, sul

bilancio e sulla contabilità della regione";

- l'art.2, co. 2 della L.R. n.11 del 19 febbraio 2014, emendato dall'art. 11 della L.R. n.37 del 28 dicembre 2017 (Collegato 2018), in merito alla determinazione delle garanzie fideiussorie;
- la legge regionale n.20 del 30 settembre 2020 "Ulteriori misure di semplificazione e riduzione degli oneri amministrativi per la ripresa socio-economica del territorio lombardo", con particolare riferimento all'art. 10 bis "Modifiche alla L.R. 1/2012";
- la D.G.R. n. 6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma Fondo Regionale Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia approvato con Decisione di Esecuzione C(2022) 5671 il 01 agosto 2022 (di seguito, per brevità, "Programma Regionale" o "Programma Regionale 2021-2027", "PR 2021-2027") e di contestuale approvazione dei documenti previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR FESR 2021-2027;
- la D.G.R. XI/6408 del 23/05/2022: "Approvazione dell'aggiornamento del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (P.R.G.R.), comprensivo del Programma Regionale Di Bonifica Delle Aree Inquinate (P.R.B.) e dei relativi documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica (V.A.S.) 'Piano verso l'economia circolare'";
- il D.D.U.O. n. 7621 del 29 maggio 2025 "PR FESR 2021-2027 – II aggiornamento del sistema di gestione e controllo (SIGECO)";
- la D.G.R. n. XII/4648 del 01 luglio 2025 "PR FESR Regione Lombardia 2021-2027 – Asse 2: Azione 2.6.2. - Approvazione dell'iniziativa "Ri.Circo.Lo. C&D - Risorse Circolari in Lombardia per il sostegno alle PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare. Edizione dedicata alle filiere della costruzione e demolizione e delle bonifiche di siti contaminati".

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. Regione Lombardia si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

A.3 Soggetti beneficiari

1. Possono presentare domanda di partecipazione alla misura le piccole e medie imprese così come definite in Allegato I del Regolamento n 651 2014, comprese le micro imprese, le start-up e le PMI innovative, in forma singola o aggregata, che hanno i seguenti requisiti:

- risultano regolarmente costituite, iscritte ed attive nel Registro delle Imprese;
- presentino progetti in forma singola o in aggregazione; possono partecipare all'aggregazione anche soggetti che non siano piccole e medie imprese, ma detti soggetti non potranno essere in alcun modo beneficiari di contributi e le spese che dovessero eventualmente sostenere non saranno ritenute ammissibili al contributo;
- realizzino interventi nell'ambito di una o più sedi operative ubicate sul territorio lombardo attive alla presentazione della domanda o attivate entro e non oltre la richiesta di erogazione del saldo;
- non rientrino negli specifici casi di esclusione di cui all'art. 7 paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1058;
- ove sia applicato il regime ex Regolamento (UE) 2831/2023 non rientrino nelle specifiche esclusioni

di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Regolamento (UE) n. 2831/2023 e s.m.i; secondo le specifiche indicate nella sezione "Regime di Aiuto";

- ove sia applicato il regime ex Regolamento (UE) 651/2014 non rientrino nelle specifiche esclusioni di cui all'art.1 del Regolamento (UE) 651/2014 secondo le specifiche indicate nella sezione "Regime di Aiuto".

Le agevolazioni non sono concesse alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014, né ai settori esclusi di cui all'art. 1 commi 2, 3 e 5 del Regolamento (UE) n. 651/2014 sia nel caso in cui sia applicato il regime ex Regolamento (UE) n. 651/2014 (aiuti in esenzione), sia nel caso di applicazione del regime ex Regolamento (UE) 2023/2831 (de minimis).

Le imprese possono essere ammesse a finanziamento solo per una domanda, sia che partecipino in forma singola che aggregata. Le imprese che sono in rapporto di controllo o collegamento, così definito ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti possono essere ammesse a finanziamento solo per una domanda.
In caso di presentazione di più domande da parte di una stessa impresa o di imprese in rapporto di collegamento controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti, sarà presa in considerazione e ammessa all'istruttoria soltanto la prima domanda presentata in ordine cronologico, sia in forma singola che in aggregazione, e le successive domande saranno considerate irricevibili.
Sarà considerata irricevibile, per l'intero partenariato, la domanda presentata in forma aggregata se nell'aggregazione è presente un'impresa, richiedente il finanziamento, che ha presentato antecedentemente domanda in forma singola o come facente parte di un'altra aggregazione.

Se la domanda è presentata in forma aggregata, le imprese che compongono l'aggregazione individuano un capofila quale interlocutore unico per tutte le comunicazioni e gli atti progettuali.
In particolare, è compito del capofila:

- presentare la domanda di partecipazione al bando in nome e per conto dell'aggregazione;
- predisporre il progetto da presentare in nome e per conto dell'aggregazione;
- presentare la rendicontazione e la relativa documentazione richiesta in nome e per conto dell'aggregazione;
- monitorare in itinere il rispetto degli impegni assunti da ciascun soggetto partner e segnalare tempestivamente a Regione Lombardia eventuali ritardi, inadempimenti e/o eventi che possano incidere sulla composizione dell'aggregazione e/o sulla realizzazione dell'intervento.

Ciascuna impresa facente parte dell'aggregazione deve sottoscrivere l'Accordo di progetto (tramite modulo di cui al successivo paragrafo- C.1) che prevede l'impegno a:

- realizzare l'attività di propria competenza nei tempi e nei modi previsti dal presente bando e in conformità al progetto presentato,
- predisporre tutta la documentazione richiesta dal presente bando e dagli atti ad esso conseguenti e a trasmetterla al capofila;
- favorire l'espletamento dei compiti attribuiti al capofila, agevolando le attività di coordinamento, monitoraggio e rendicontazione;
- realizzare il progetto sul territorio lombardo.

A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del bando è pari a euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00), in base a quanto previsto dalla D.G.R. n. 4648 del 01/07/2025. Tale dotazione potrà essere aumentata qualora dovessero rendersi disponibili ulteriori risorse.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

B.1.a Fonte di finanziamento

Il presente bando è finanziato con risorse dell'Asse II del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, a valere su:

a) Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR);

b) Risorse statali;

c) Risorse regionali.

B.1.b Entità del contributo e forma di finanziamento

1. L'agevolazione viene concessa sotto forma di sovvenzione a fondo perduto per un ammontare pari al:

- **50% per le medie imprese e 60% per le piccole imprese** delle spese ammissibili nel caso in cui il beneficiario scelga di avvalersi del regime di aiuto di Stato de minimis, fermi restando i limiti fissati dal Regolamento (UE) 2023/2831 per tali aiuti;
- **50% per le medie imprese e 60% per le piccole imprese (in coerenza con art. 47, c. 8)** delle spese ammissibili e fino ad un importo massimo di euro 1.500.000 per ogni singolo progetto, nel caso in cui il beneficiario scelga di avvalersi del regime di aiuto di Stato previsto dall'articolo 47 del Regolamento (UE) 651/2014 "GBER";
- **10% per le medie imprese e 20% per le piccole imprese** delle spese ammissibili e fino ad un importo **massimo di euro 1.500.000** per ogni singolo progetto, nel caso in cui il beneficiario scelga di avvalersi del regime di aiuto di Stato previsto dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 651/2014 "GBER".

DIMENSIONE D'IMPRESA	**INTENSITÀ DI AIUTO**			**CONTRIBUTO MASSIMO**	
	De minimis	**Art. 47 GBER**	**Art. 17 GBER**	***De minimis***	**Articoli 17 e 47 GBER**
PICCOLA IMPRESA	60 %	60%	20%	300.000 euro nel triennio mobile, nel limite del plafond disponibile	1.500.000 euro
MEDIA IMPRESA	50 %	50%	10%	300.000 euro nel triennio mobile, nel limite del plafond disponibile	1.500.000 euro

Indipendentemente dal regime di aiuto di Stato prescelto, l'agevolazione è concessa per progetti presentati, in forma singola o in aggregazione, con un totale di spese ammissibili, al netto di IVA, pari ad **almeno euro 50.000** sull'intero progetto ed il contributo massimo per singolo progetto **non può essere superiore ad euro 1.500.000.**

B.1.c Regime di aiuto di stato

I contributi sono concessi in alternativa, a scelta del beneficiario:

- nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);
- nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare in coerenza con i principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 8 (cumulo), art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) del medesimo Regolamento e nell'alveo:
  - dell'articolo 47 (Aiuti agli investimenti per l'uso efficiente delle risorse e per il sostegno alla transizione verso un'economia circolare)

  oppure
  - dell'articolo 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI).

In caso di applicazione del **Reg. (UE) n. 2831/2023**:

- il contributo non è concesso a operatori economici appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2;
- i soggetti beneficiari dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 (vedi allegato B.1) che:
  - attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023;
  - informi per le imprese iscritte al registro delle imprese sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
- non sono concessi aiuti:
  - a favore di attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
  - subordinati all'uso di prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli di importazione.

Il Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 stabilisce all'art. 3.2 i massimali degli aiuti "de minimis" concessi da uno Stato membro a un'impresa unica in 300.000 euro nell'arco di tre anni.

Come previsto al considerando 11 del Regolamento, i tre anni da prendere in considerazione devono essere

valutati su base mobile. Per ogni nuova concessione di aiuti "de minimis", si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nei tre anni precedenti.

In relazione all'art. 3.7 del Regolamento (UE) n. 2831/2023, qualora la concessione di nuovi aiuti in "de minimis" comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115 al soggetto richiedente sarà proposta la riduzione del contributo a fondo perduto al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento o, in alternativa, di modificare l'inquadramento indicato dall'impresa con conseguente rideterminazione del regime di aiuto nel rispetto dei principi del Regolamento (UE) n. 651/2014.

Per gli aiuti concessi in regime de minimis l'intensità di finanziamento non potrà superare il 50% dei costi ammissibili per le medie imprese ed il 60% per le piccole imprese.

In caso di applicazione del **Regolamento (UE) n. 651/2014 "GBER":**

- le agevolazioni non sono concesse alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014, né ai settori esclusi di cui all'art. 1 commi 2, 3 e 5 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- la verifica delle imprese in difficoltà ex art. 2, punto 18 del suddetto Regolamento avviene al momento di concessione delle agevolazioni, come previsto dalle disposizioni comunitarie in materia di aiuti di stato e non anche in fase di erogazione;
- le agevolazioni non sono erogate a imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;
- le agevolazioni non sono concesse alle attività connesse all'esportazione nel rispetto del Regolamento (UE) 651/2014 art.1 par.2 lettera c);
- l'impresa beneficiaria deve sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 (allegato B.2) che:
  - attesti di non trovarsi in stato di difficoltà (art. 2, punto 18 del Reg. UE n. 651/2014);
  - attesti di non essere operante nei settori esclusi di cui all'art.1 del Reg. UE n. 651/2014;
- l'avvio dei progetti deve essere successivo alla presentazione della domanda di agevolazione intendendo per «avvio dei lavori», ai sensi di quanto disposto dall'art. 2.23 Reg (UE) 651/2014, la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. I lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori.

In caso di applicazione dell'**art. 47 (Aiuti agli investimenti per l'uso efficiente delle risorse e per il sostegno alla transizione verso un'economia circolare) Reg (UE) 651/2014**:

- gli investimenti devono essere connessi a tecnologie che, per le loro caratteristiche innovative, non costituiscono una pratica commerciale consolidata redditizia in tutta l'Unione;

- i costi ammissibili corrispondono ai costi di investimento supplementari determinati confrontando i costi complessivi di investimento del progetto con quelli di progetti o di attività meno rispettosi dell'ambiente, che possono essere:
    - 47.7. a) uno scenario controfattuale consistente in un investimento comparabile che sarebbe verosimilmente realizzato in un processo produttivo nuovo o preesistente senza aiuti e che non raggiunge lo stesso livello di uso efficiente delle risorse;
    - 47.7. b) uno scenario controfattuale consistente nel trattamento dei rifiuti sulla base di una modalità di trattamento più bassa nell'ordine di priorità della gerarchia dei rifiuti di cui all'articolo 4, paragrafo 1, della direttiva 2008/98/CE o nel trattamento di rifiuti, di altri prodotti, materiali o sostanze in modo meno efficiente sotto il profilo delle risorse;
    - 47.7. c) uno scenario controfattuale consistente in un investimento comparabile in un processo di produzione convenzionale che utilizza la materia prima primaria, se il prodotto secondario (riutilizzato o recuperato) ottenuto è tecnicamente ed economicamente sostituibile con il prodotto primario.
- se l'investimento consiste nell'installazione di una componente aggiuntiva in una struttura già esistente per la quale non vi è un equivalente meno rispettoso dell'ambiente o se il richiedente dell'aiuto può dimostrare che in assenza dell'aiuto non avrebbe luogo alcun investimento, i costi ammissibili corrispondono al totale dei costi di investimento;
- 47.8. l'intensità di finanziamento non potrà superare il 50% dei costi ammissibili per le medie imprese ed il 60% per le piccole imprese.

In relazione ai costi ammissibili, al paragrafo B.3.a "Calcolo dei costi ammissibili ai sensi dell'art. 47 del Regolamento GBER", sono dettagliate le modalità per effettuare il confronto con uno scenario controfattuale o per dimostrare che l'intervento consiste nell'installazione di una componente aggiuntiva in una struttura già esistente per la quale non vi è un equivalente meno rispettoso dell'ambiente o se il richiedente dell'aiuto può dimostrare che in assenza dell'aiuto non avrebbe luogo alcun investimento.

In caso di applicazione dell'**art. 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI) Reg (UE) 651/2014**:

- 17.2. a) i costi ammissibili corrispondono ai costi degli investimenti in attivi materiali e immateriali, compresi i costi una tantum non ammortizzabili direttamente connessi all'investimento e alla sua attuazione iniziale;
- 17.3. a) per essere considerati costi ammissibili, gli investimenti devono consistere, alternativamente:
    - in un investimento in attivi materiali e immateriali relativo alla creazione di un nuovo stabilimento;
    - nell'ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente;
    - nella diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti o servizi non fabbricati o forniti precedentemente in tale stabilimento;
    - in un cambiamento sostanziale del processo di produzione complessivo del prodotto o dei prodotti o della fornitura complessiva del servizio o dei servizi interessati dall'investimento nello stabilimento;
- 17.4. gli attivi immateriali devono essere, cumulativamente:
    - utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
    - ammortizzabili;

- acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
- figurare nell'attivo di bilancio dell'impresa che riceve gli aiuti per almeno tre anni.

- 17.6. l'intensità di aiuto non può superare:
  - il 20% dei costi ammissibili nel caso delle piccole imprese;
  - il 10% dei costi ammissibili nel caso delle medie imprese;

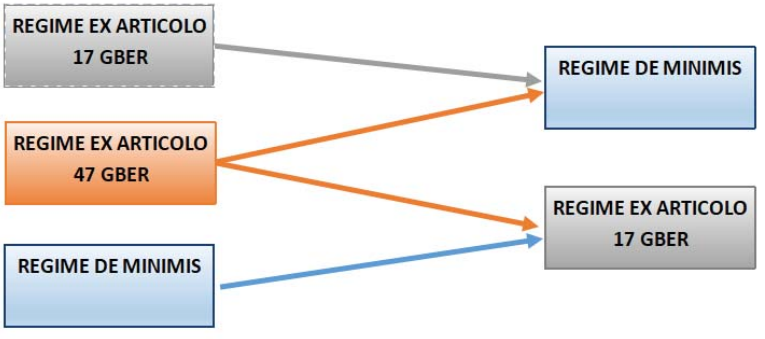
Indipendentemente dal regime di aiuti applicato:

- le agevolazioni non sono concesse alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- l'avvio dei progetti deve essere successivo alla presentazione della domanda di agevolazione intendendo per «avvio dei lavori», ai sensi di quanto disposto dall'art. 2.23 Reg (UE) 651/2014, la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. I lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori;
- l'agevolazione è cumulabile, anche in relazione agli stessi costi ammissibili in tutto o in parte coincidenti, con altre agevolazioni qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo "de minimis", nonché con le misure generali che non si qualificano come aiuti di Stato (es. incentivi fiscali), nel limite del 100% dei costi ammissibili ed unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo d'aiuto più elevati applicabili in base alle norme pertinenti;
- vige il divieto di doppio finanziamento delle misure FESR con fondi PNRR ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241.

È fatta salva la facoltà dell'amministrazione di proporre, prima della concessione del contributo, una modifica dell'inquadramento dell'aiuto scelto dall'impresa qualora quest'ultimo non risulti, di fatto, percorribile. Tale modifica potrà avvenire esclusivamente previo assenso dell'impresa e nel rispetto delle finalità, delle condizioni e dei limiti previsti dalla normativa applicabile al nuovo regime di aiuto proposto.
Le eventuali modifiche dell'inquadramento originariamente indicato sono ammissibili a condizione che la documentazione richiesta sia integralmente prodotta e trasmessa nei termini e secondo le modalità ivi stabilite e purchè il progetto non preveda la determinazione dei costi ammissibili con perizia tecnica asseverata.
In particolare, costituiscono ipotesi consentite:

- la modifica dell'inquadramento dal regime "de minimis" al regime di esenzione ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) n. 651/2014;
- la modifica dell'inquadramento dal regime di esenzione ai sensi dell'articolo 47 del Reg. (UE) n. 651/2014 al regime di esenzione ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) n. 651/2014;
- la modifica dell'inquadramento dal regime di esenzione ai sensi dell'articolo 47 del Reg. (UE) n. 651/2014 al regime "de minimis";

- la modifica dell'inquadramento dal regime di esenzione ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) n. 651/2014 al regime "de minimis";



Ai fini dell'accettazione e della produzione della documentazione comprovante il rispetto della normativa applicabile al regime proposto è assegnato alle imprese un termine perentorio di 10 giorni dalla proposta di modifica.

B.2 Progetti finanziabili

Sono ammissibili progetti attinenti a uno o più dei seguenti ambiti di intervento all'interno delle filiere della produzione di materiali per l'edilizia e del recupero dei rifiuti da costruzione e demolizione e da bonifica di siti contaminati, comprendendo anche le tipologie di prodotti e materiali di tali filiere diverse dai c.d. "rifiuti inerti":

- modifiche alle linee produttive per la riduzione o l'utilizzo dei propri scarti/sfridi di lavorazione;
- valorizzazione come materia dei residui di produzione, anche in un'ottica di simbiosi industriale come sottoprodotti;
- modifiche alle linee produttive per l'introduzione nel ciclo produttivo di sottoprodotti da questa o altre filiere;
- azioni per il riutilizzo di prodotti o l'allungamento del ciclo di vita, ad esempio attraverso pratiche di logistica inversa o la trasformazione del prodotto in servizio;
- modifiche alle linee produttive al fine di realizzare prodotti con un minor uso di materie prime;
- modifiche alle linee produttive per l'introduzione di materiali da "end of waste";
- modifiche alle linee produttive a seguito di riprogettazione del prodotto ai fini di un miglioramento del fine vita dello stesso (maggiore durata e riciclabilità), anche attraverso l'utilizzo di materiali alternativi;
- progetti innovativi – ivi comprese soluzioni innovative per la demolizione selettiva[1] – con caratteristiche di trasferibilità e scalabilità, relativi a raccolte di rifiuti dedicate a frazioni omogenee di rifiuti ai fini dell'ottimizzazione dei processi di preparazione per il riutilizzo o riciclaggio;
- progetti innovativi, con caratteristiche di trasferibilità e scalabilità, relativi a processi di preparazione per il riutilizzo o riciclaggio di rifiuti provenienti dalla filiera oppure per il riciclaggio di altri rifiuti per la

[1] Tra le soluzioni innovative per la demolizione selettiva non rientrano macchinari, mezzi e tecnologie consolidati e già ampiamenti diffusi, quali escavatori, pale, martelli demolitori, benne, pinze, cesoie.

produzione di prodotti da “end of waste” da utilizzarsi nella filiera[2].

Gli ambiti di azione possono essere associati a tutte le fasi del ciclo di vita delle filiere della produzione di materiali per l’edilizia e del recupero dei rifiuti da costruzione e demolizione e da bonifica di siti contaminati: l’approvvigionamento, il design, la produzione, la distribuzione, l’utilizzo, la raccolta e il fine vita.
Queste fasi possono riguardare sia la singola impresa sia una aggregazione di imprese rendendo possibili azioni di simbiosi industriale.
Sono finanziabili i progetti relativi a sviluppo e fabbricazione di tecnologie dalla fase in cui ne è stata dimostrata la fattibilità fino alla loro produzione su scala commerciale e ciò comprende il perfezionamento dei prototipi e/o la garanzia che le tecnologie soddisfino norme rigorose in materia di prestazioni e scalabilità (TRL pari ad almeno 6).
Gli interventi devono essere realizzati nell’ambito di una o più sedi operative ubicate sul territorio lombardo attive alla presentazione della domanda o attivate entro e non oltre la richiesta di erogazione del saldo.
Il soggetto richiedente dovrà candidare un progetto conforme a tutte le disposizioni di legge previste per l’intervento che intende realizzare.
Gli interventi devono rispettare il principio DNSH (Do Not Significant Harm) tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale) del PR FESR 2021-2027 ed essere conformi con quanto previsto dalla verifica climatica delle infrastrutture, come indicato al successivo paragrafo B.3 punto 6; inoltre, tutti i progetti devono essere realizzati nel rispetto della normativa in tema di autorizzazioni ambientali (Autorizzazione Integrata Ambientale-AIA, Autorizzazione unica trattamento rifiuti, Autorizzazione Unica Ambientale-AUA e Valutazione di impatto ambientale-VIA), se pertinente.

Sono ammissibili esclusivamente progetti che soddisfino il criterio della sostenibilità finanziaria in applicazione dell’art. 73, co. 2, lett. d) del Regolamento UE n. 1060/2021, dimostrando la capacità di garantire una gestione efficace e continuativa, nonché la manutenzione delle infrastrutture realizzate. La sostenibilità economica dell’iniziativa deve essere descritta nella relazione tecnica di progetto e deve essere fornita apposita dichiarazione (si veda la dichiarazione in Allegato B.4).

L’intervento dovrà essere realizzato e rendicontato nel termine massimo di **24 mesi** dalla data del decreto di concessione dell’agevolazione, salvo eventuale proroga ai sensi dell’art. 27 della L.r. 34/78 e comunque nei termini previsti dalla programmazione comunitaria.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

1. Sono ammissibili, al netto di IVA, le seguenti tipologie di spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione, ed entro 24 mesi dalla data del decreto di concessione dell’agevolazione, salvo proroghe, purché funzionali e collegate al progetto di investimento:

a) acquisto e installazione di beni strumentali, macchinari, sistemi di automazione e tecnologie adattive, impianti di produzione, attrezzature e arredi, necessari per il conseguimento delle finalità progettuali; revamping dei macchinari esistenti. Le spese devono riguardare esclusivamente beni durevoli, non di

[2] Tra i processi innovativi di riciclaggio non rientrano processi consolidati di riciclaggio di rifiuti da C&D, quali le semplici frantumazione e vagliatura meccanica.

consumo e strettamente funzionali all'attività svolta. È ammesso anche l'acquisto di beni e attrezzature usati alle condizioni di cui all'art. 16 del D.P.R. 22 del 05/02/2018. L'importo di questa voce a) deve rappresentare almeno il 30% del totale delle spese ammissibili di progetto;

b) acquisto di hardware (sono escluse le spese per smartphone, tablet e cellulari) purché strettamente connessi al progetto. È ammesso anche l'acquisto di beni e attrezzature usati alle condizioni di cui all'art. 16 del D.P.R. 22 del 05/02/2018;
c) acquisto di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e SaaS e simili, nella misura massima del 5% delle spese ammissibili per il progetto;
d) registrazione o acquisizione di marchi, brevetti, licenze di produzione, certificazioni di qualità, di certificazioni tecniche ed eventuale registrazione REACH;
e) opere edili-murarie e impiantistiche e relative spese di progettazione e direzione lavori nel limite del 25% delle spese ammissibili per il progetto;
f) solo in regime de minimis e art. 47 GBER, spese generali determinate con un tasso forfettario pari al 7% delle spese ammissibili di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e) conformemente all'articolo 54 lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

2. Non sono ammesse a contributo le seguenti tipologie di spese:
a) le spese per affitti di terreni, fabbricati e immobili;
b) le spese sostenute mediante operazioni di leasing e/o noleggio;
c) spese diverse da quelle riconducibili alle voci di cui al precedente punto.

3. Valgono, inoltre, i seguenti criteri:
a) le variazioni degli importi delle spese ammissibili possono essere richieste in corso di realizzazione del progetto e accolte nei termini ed alle condizioni indicate al successivo paragrafo C.4.c;
b) le spese, per essere ammissibili, devono essere funzionali al progetto e riconducibili alle sedi operative dichiarate quali sedi di realizzazione del progetto ubicate sul territorio lombardo attive alla presentazione della domanda o attivate entro e non oltre la richiesta di erogazione del saldo;
c) nel caso di progetto presentato da un'aggregazione, i rapporti tra le voci di spesa devono essere rispettati complessivamente a livello di progetto e non nell'ambito delle voci di spesa dei singoli beneficiari;
d) ciascuna impresa facente parte dell'aggregazione è responsabile della propria quota di contributo; nel caso di rinuncia o di non ammissibilità di un'impresa, il contributo ad essa assegnato non potrà essere attribuito ad altra impresa facente parte dell'aggregazione e l'aggregazione dovrà farsi carico della realizzazione del progetto, fatta salva la possibilità di richiedere variazioni come previsto al precedente punto a), nel rispetto dei rapporti tra le voci di spesa.

4. Qualora l'impresa si avvalga del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato:

- nel caso di applicazione dell'art. 47 (Aiuti agli investimenti per l'uso efficiente delle risorse e per il sostegno alla transizione verso un'economia circolare), il calcolo dei costi ammissibili a livello di

progetto, deve essere effettuato secondo quanto previsto dall'articolo 47 (Aiuti agli investimenti per l'uso efficiente delle risorse e per il sostegno alla transizione verso un'economia circolare) del medesimo Regolamento, così come riportato al successivo paragrafo B.3.a.;

- nel caso di applicazione dell'art. 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI) Reg (UE) 651/2014 le spese ammissibili devono essere determinate nel rispetto di quanto previsto dallo stesso articolo.

Inoltre, tutte le spese ammissibili devono:

- essere presentate al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse;
- essere sostenute ed intestate alle imprese che presentano il progetto in forma singola o facenti parte di una aggregazione; non sono ammissibili spese sostenute da soggetti facenti parte dell'aggregazione ma che non siano micro, piccole e medie imprese;
- essere comprovate da fatture interamente quietanzate, o documentazione contabile equivalente, emesse dal fornitore dei beni/servizi, fatto salvo per le spese generali riportate al punto 1, voce f), per le quali non è richiesto alcun giustificativo di spesa né che la spesa sia riscontrabile in contabilità;
- essere comprovate da documentazione bancaria o postale, comprensiva di estratto conto, attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario;
- riportare nell'oggetto della fattura elettronica, o documentazione fiscalmente equivalente, la seguente dicitura: "Spesa agevolata a valere sull'Azione 2.6.2. - PR FESR 21-27, Bando Ri.Circo.Lo. C&D - Risorse Circolari in Lombardia. Edizione dedicata alle filiere della costruzione e demolizione e delle bonifiche di siti contaminati" ID progetto xxxxxx (inserire il codice progetto assegnato dal Sistema informativo in fase di presentazione della domanda)" e il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato in fase di concessione;
- per le fatture emesse prima dell'ottenimento del CUP o fatturate da fornitori esteri, è possibile riportare il CUP nei documenti di pagamento o, nel caso in cui anche i pagamenti siano effettuati prima dell'ottenimento del CUP, è possibile omettere il CUP e fare unicamente riferimento all'ID progetto assegnato dal Sistema informativo in fase di presentazione della domanda.

5. Non possono essere fornitori di beni e di servizi le imprese o i soggetti che siano in rapporto di controllo o collegamento, così definito ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i beneficiari. Nel caso di partecipazione in forma aggregata, non possono essere ammesse a contributo le spese di progetto fatturate da partner facenti parte della stessa aggregazione.
6. Le spese rilevanti ai fini del rispetto del principio DNSH sono quelle di cui al precedente punto 1, lett. a), b), e) e sono da ritenersi conformi al DNSH, e dunque ammissibili, secondo quanto indicato di seguito:

a) qualora siano previste **dismissioni di beni ricadenti nelle tipologie di cui al precedente punto 1, lett. a), esclusi gli arredi, e lett. b),** tali beni siano indirizzati secondo una delle seguenti opzioni:
    i. al riuso mediante donazione/cessione a terzi (solo persone giuridiche) risultante da dichiarazione sottoscritta dal donante e dal donatario o da fattura di vendita del macchinario dismesso;
    ii. a recupero/smaltimento mediante corretto conferimento a impianto autorizzato documentato, ove pertinente, dal formulario di identificazione rifiuti (FIR) ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs n. 152/2006, fatte salve le eccezioni di cui ai commi 7 e 8 del medesimo articolo;

qualora sia previsto l'**acquisto di nuove apparecchiature elettriche ed elettroniche**, come classificate nell'Allegato III ed elencate a titolo esemplificativo nell'Allegato IV del D.Lgs. n. 49/2014 e s.m.i.[3], fatte salve le esclusioni di cui all'articolo 3 del medesimo decreto, sia verificato che il produttore (ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. n.49/2014) risulti iscritto al registro dei Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche - AEE (https://www.registroaee.it/);

b) qualora siano previste **spese per opere edili-murarie e impiantistiche** di cui al precedente punto 1, lett. e), gli interventi edilizi devono essere realizzati nel **rispetto della normativa** edilizia, urbanistica e ambientale, delle disposizioni in materia di tutela dei beni culturali e paesaggio e delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia; a tal fine è necessaria la presenza, ove pertinente:
    i. del titolo edilizio abilitativo e dalla comunicazione di fine lavori;
    ii. della copia del formulario di identificazione rifiuti (FIR) relativo alla corretta gestione dei rifiuti provenienti da attività di costruzione e demolizione, fatte salve le eccezioni previste dalla normativa.

Ai fini della conformità ai requisiti DNSH, è richiesta relativa dichiarazione in sede di presentazione della domanda al presente bando (come da scheda di verifica conformità di cui all'Allegato C.3.a). e in sede di rendicontazione (come da scheda di verifica conformità di cui all'Allegato C.3.b). Le dichiarazioni saranno oggetto di verifica in sede di controlli ex post di cui al paragrafo D.4 del presente bando.

In caso di **non rispetto dei requisiti DNSH di cui alla lettera b) e alla lettera c)** del presente comma, la quota di contributo relativa alle voci di spesa interessate non sarà erogata o sarà oggetto di recupero.

In caso di **non rispetto del requisito DNSH di cui al** punto B.2 e di seguito riportato "*tutti i progetti devono essere realizzati nel rispetto della normativa in tema di autorizzazioni ambientali (Autorizzazione Integrata Ambientale-AIA, Autorizzazione unica trattamento rifiuti, Autorizzazione Unica Ambientale-AUA e Valutazione di impatto ambientale-VIA), se pertinente*", è prevista la totale decadenza del progetto e il recupero delle somme erogate.

7. Ai fini dell'ammissibilità, in coerenza con gli Indirizzi nazionali per la verifica climatica delle infrastrutture trasmesso dal DPCOE alle Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 il 6 ottobre 2023, i progetti che prevedono la realizzazione di un nuovo edificio o una ristrutturazione importante di edifici esistenti, definita come un intervento di ristrutturazione edilizia (come definito dal Testo unico dell'edilizia DPR 380 del 6 giugno 2001) che coinvolga almeno il 25% del volume totale dell'edificio[4] devono essere sottoposti a Verifica climatica di resilienza secondo le indicazioni di cui all'Allegato C.2. In caso di parziale o completa mancata realizzazione

3 Ai sensi dell'art. 28 comma 5 e dell'Allegato IX del D.Lgs. n. 49/2014, le AEE rientranti nella disciplina devono essere marcate con il simbolo di un contenitore di spazzatura su ruote barrato, accompagnato da una barra piena orizzontale. Per ulteriori informazioni sul campo di applicazione del D.Lgs. n. 49/2014, è possibile consultare la documentazione e le delibere pubblicate al seguente link https://www.registroaee.it/Delibere.

4 Il volume totale dell'edificio è definito dalla D.G.R. 24 ottobre 2018 n. XI/695 come "volume della costruzione costituito dalla somma della superficie totale di ciascun piano per la relativa altezza lorda", dove la superficie totale è la "somma delle superfici di tutti i piani fuori terra, seminterrati ed interrati comprese nel profilo perimetrale esterno dell'edificio" e l'altezza lorda è "differenza fra la quota del pavimento di ciascun piano e la quota del pavimento del piano sovrastante. Per l'ultimo piano dell'edificio si misura l'altezza del pavimento fino all'intradosso del soffitto o della copertura.

delle eventuali misure di adattamento previste dalla Verifica climatica, e in assenza di adeguata motivazione, la quota di contributo relativa ai beni che rimangono vulnerabili a causa della mancata misura di adattamento non sarà erogata o sarà oggetto di recupero.

B.3.a Calcolo dei costi ammissibili ai sensi dell'art. 47 del Regolamento GBER

Qualora l'impresa si avvalga dell'art. 47 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. (Regolamento GBER), il calcolo dei costi ammissibili deve essere effettuato secondo quanto previsto dall'articolo 47 (Aiuti agli investimenti per l'uso efficiente delle risorse e per il sostegno alla transizione verso un'economia circolare) del Regolamento e come di seguito riportato.

La seguente modalità di calcolo, invece, non è da applicare nel caso in cui l'impresa si avvalga del Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti "de minimis" oppure del regime disciplinato dall'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 651/2014.

Ai sensi dell'art. 47, comma 6 e 7, del Regolamento GBER, gli investimenti devono essere connessi a tecnologie che per le loro caratteristiche innovative, non costituiscono una pratica commerciale consolidata redditizia in tutta l'Unione e i costi ammissibili corrispondono ai costi di investimento supplementari determinati confrontando i costi complessivi di investimento del progetto con quelli di progetti o di attività meno rispettosi dell'ambiente, che possono essere:

- 47.7. a) uno scenario controfattuale consistente in un investimento comparabile che sarebbe verosimilmente realizzato in un processo produttivo nuovo o preesistente senza aiuti e che non raggiunge lo stesso livello di uso efficiente delle risorse;
- 47.7. b) uno scenario controfattuale consistente nel trattamento dei rifiuti sulla base di una modalità di trattamento più bassa nell'ordine di priorità della gerarchia dei rifiuti di cui all'articolo 4, paragrafo 1, della direttiva 2008/98/CE o nel trattamento di rifiuti, di altri prodotti, materiali o sostanze in modo meno efficiente sotto il profilo delle risorse;
- 47.7. c) uno scenario controfattuale consistente in un investimento comparabile in un processo di produzione convenzionale che utilizza la materia prima primaria, se il prodotto secondario (riutilizzato o recuperato) ottenuto è tecnicamente ed economicamente sostituibile con il prodotto primario.

Nel caso di un investimento che consiste nell'installazione di una componente aggiuntiva in una struttura già esistente per la quale non vi è un equivalente meno rispettoso dell'ambiente, o se il richiedente può dimostrare che, in assenza dell'aiuto, l'investimento non sarebbe effettuato, i costi ammissibili corrispondono al totale dei costi dell'investimento.

Qualora il beneficiario, o almeno un beneficiario nell'ambito di un'aggregazione, scelga di avvalersi del regime di Aiuti "GBER" ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, art. 47, comma 7, il quadro economico deve essere integrato con una determinazione dei costi ammissibili effettuata a fronte di perizia tecnica asseverata che sia in grado di dimostrare sul progetto nel suo complesso:

- lo scenario controfattuale previsto dall'art. 47, co. 7, lett. a) oppure b) oppure c);
  o, in alternativa,

- che l'investimento consiste nell'installazione di una componente aggiuntiva in una struttura già esistente per la quale non vi è un equivalente meno rispettoso dell'ambiente o che, in assenza dell'aiuto, non avrebbe luogo alcun investimento.

Tale perizia tecnica asseverata deve:

- essere redatta da un perito, imparziale, qualificato e competente per il settore per cui viene resa la perizia, iscritto al relativo ordine professionale;
- essere controfirmata dal legale rappresentante dell'impresa o, in caso di aggregazione, dal capofila;
- fornire una descrizione dettagliata dell'intervento per cui si richiede il contributo anche in relazione alle tecnologie oggetto dell'investimento, illustrando i motivi per cui, per le loro caratteristiche innovative, non costituiscono una pratica commerciale consolidata redditizia in tutta l'Unione (art. 47, comma 6 del reg. GBER);
- fornire un'analisi dei costi sull'intero progetto che, nel caso di progetto presentato in aggregazione, deve essere integrata con il dettaglio dei costi anche a livello di singolo partner;
- per ciascun bene o tecnologia per cui viene richiesta l'agevolazione:
  - individuare l'alternativa di un bene o tecnologia che rappresenti un'opzione diffusa sul mercato, con riferimento agli Stati membri dell'Unione europea e allo Spazio economico europeo, nei cinque anni precedenti alla data di presentazione del progetto di innovazione (scenario controfattuale);
    o, in alternativa,
  - attestare che non si individua sul mercato l'alternativa di un bene o di una tecnologia meno rispettosa dell'ambiente e che l'investimento consiste nell'installazione di una componente aggiuntiva in una struttura già esistente o che, in assenza dell'aiuto, non avrebbe luogo alcun investimento;
- nel caso di scenario controfattuale, fornire un'analisi dei costi dell'alternativa individuata quale opzione diffusa sul mercato e il confronto tra intervento per cui si richiede il contributo e opzione diffusa sul mercato in termini di:
  - uso efficiente delle risorse (rif. Art. 47, comma 7, lettera a) del reg. GBER);
    o, in alternativa,
  - ordine di priorità della gerarchia dei rifiuti di cui all'articolo 4, paragrafo 1, della direttiva 2008/98/CE (rif. Art. 47, comma 7, lettera b) del reg. GBER);
    o, in alternativa,
  - utilizzo di prodotti secondari, riutilizzati o recuperati (rif. Art. 47, comma 7, lettera c) del reg. GBER);
- riportare fonti, materiali e metodi utilizzati per l'espletamento della perizia;
- esplicitare come esito della perizia:
  - nel caso di scenario controfattuale, determinazione dei costi ammissibili corrispondenti ai costi supplementari determinati confrontando i costi complessivi del progetto con quelli delle alternative presenti sul mercato meno rispettose dell'ambiente; nel caso di progetto presentato in aggregazione, la determinazione dei costi ammissibili deve essere

dettagliata anche a livello di singolo partner richiedente il contributo nel rispetto del Regolamento GBER;

o, in alternativa,

- nel caso di componente aggiuntiva in una struttura già esistente per la quale non vi è un equivalente meno rispettoso dell'ambiente, o nel caso in cui si dimostra che in assenza dell'aiuto non avrebbe luogo alcun investimento, i costi ammissibili corrispondono al totale dei costi di investimento di cui viene fornita una analisi dettagliata; nel caso di progetto presentato in aggregazione, la determinazione dei costi ammissibili deve essere dettagliata anche a livello di singolo partner richiedente il contributo nel rispetto del Regolamento GBER. Nel caso in cui in assenza dell'aiuto non avrebbe luogo alcun investimento, la perizia deve riportare anche un'analisi degli aspetti economici-finanziari dell'intervento in rapporto alla situazione economico finanziaria dell'impresa, che dimostri tale fatto.

Il contributo ammissibile, ai fini del presente bando, è determinato attraverso le seguenti fasi:

1) i costi di investimento del progetto sono individuati prendendo come riferimento i costi relativi alle spese ammissibili da a) a e) del punto 1 del paragrafo B.3, senza le limitazioni percentuali stabilite nel citato paragrafo;
2) i costi di investimento del progetto di cui al punto 1 sono utilizzati per la determinazione, con perizia tecnica asseverata dei "costi ammissibili ai sensi dell'art. 47 GBER"; tali "costi ammissibili ai sensi dell'art. 47 GBER" saranno la quota dei costi di investimento supplementare nei casi in cui siano determinati sulla base di uno scenario controfattuale oppure saranno i costi di investimento totali nel caso di componente aggiuntiva in una struttura già esistente per la quale non vi è un equivalente meno rispettoso dell'ambiente, o nel caso in cui si dimostra che in assenza dell'aiuto non avrebbe luogo alcun investimento;
3) i "costi ammissibili ai sensi dell'art. 47 GBER" sono, quindi, confrontati con le "spese ammissibili ai sensi del par. B.3":
    - le "spese ammissibili ai sensi del par. B.3", punto f) incluso, devono risultare pari o inferiori ai "costi ammissibili ai sensi dell'art. 47 GBER", al fine di rispettare entrambi i criteri;
    - nel caso in cui le "spese ammissibili ai sensi del par. B.3", punto f) incluso, siano superiori ai "costi ammissibili ai sensi dell'art. 47 GBER" esse dovranno essere rideterminate in modo da non superare tale importo;
4) sulla base delle "spese ammissibili ai sensi del par. B.3", eventualmente rideterminate nel rispetto del limite massimo dei "costi ammissibili ai sensi dell'art. 47 GBER" come da punto 3, viene calcolato il contributo ammissibile nel rispetto delle intensità di aiuto e del contributo massimo previsto dal presente bando (paragrafo B.1.c).

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

1. La domanda di partecipazione al bando può essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi e Servizi all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire

dalle ore 09:00 del 30 settembre 2025 ed entro le ore 16:00 del 7 novembre 2025.

2. L'accesso a Bandi e Servizi per la presentazione della domanda può essere effettuato esclusivamente:
   a) per i soggetti richiedenti con sede legale o operativa nello Stato italiano, tramite:
   i. identità digitale SPID;
   ii. Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta di Identità Elettronica (CIE) con PIN dispositivo;
   b) per gli utenti che compilano la domanda non aventi codice fiscale italiano, tramite credenziali di accesso appositamente rilasciate.
3. Nel caso di progetti presentati da un'aggregazione di imprese, la presentazione della domanda è in carico al capofila.
4. La persona incaricata della compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto richiedente deve:
   a) se non in possesso di un codice fiscale italiano: registrarsi ai fini del rilascio delle credenziali di accesso alla piattaforma Bandi e Servizi;
   b) in tutti gli altri casi:
   i. compilare le informazioni anagrafiche del soggetto richiedente;
   ii. allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa singola o del capofila in caso di aggregazione e l'atto costitutivo del soggetto richiedente che rechi le cariche associative.
5. Segue una fase di validazione delle informazioni di registrazione e profilazione, che può richiedere fino a 16 ore lavorative, durante la quale non è possibile operare sulla piattaforma. La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del sistema informatico è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.
6. Nella domanda, il soggetto richiedente deve, tra le altre informazioni richieste, indicare nell'apposita sezione del Sistema Informativo le informazioni generali relative all'impresa.
7. Nel caso di progetti presentati da un'aggregazione di imprese, deve essere allegato l'"Accordo di progetto" compilato secondo lo schema riportato in Allegato A e sottoscritto digitalmente dal Legale rappresentante di ciascuno dei soggetti partecipanti.
8. Al fine di consentire la valutazione del progetto, il soggetto richiedente deve provvedere a compilare sulla piattaforma Bandi e Servizi e/o ad allegare la seguente documentazione appositamente compilata:
   a) Dichiarazione del rispetto della normativa specifica in materia di gestione dei rifiuti (d.lgs. 152/06);
   b) Dichiarazione del rispetto delle indicazioni del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti approvato con d.g.r. 6408/2022;
   c) Dichiarazione di soddisfare il criterio della sostenibilità finanziaria in applicazione dell'art. 73, co. 2, lett. d) del Regolamento (UE) n. 1060/2021, assicurando la gestione e la manutenzione degli interventi realizzati, ivi compresa la stabilità delle forniture che ne consentano la funzionalità, per almeno 5 anni, come da Allegato B.3;
   d) Scheda per la verifica di conformità al principio del DNSH, come da Allegato C.3;
   e) Relazione di verifica climatica, come da Allegato C.2;
   f) Dichiarazione della dimensione di impresa, scelta del regime di aiuto di Stato di cui intende avvalersi (GBER o de minimis secondo il paragrafo B.1.c) e relativi moduli come da Allegati B.1

o B.2;

g) Qualora il beneficiario scelga di avvalersi del regime di Aiuti "GBER" art. 47, perizia tecnica asseverata per la determinazione dei costi ammissibili,

h) Scheda e relazione tecnica di Progetto, predisposta conformemente allo schema in allegato al presente bando (Allegato C.1), con descrizione del progetto:
   - Elementi essenziali del progetto;
   - Rispetto dei criteri di priorità nella gestione dei rifiuti (art. 179, d.lgs. 152/06) e descrizione degli interventi riguardanti azioni di:
     - simbiosi industriale e prevenzione della produzione di rifiuti;
     - ecodesign
     - preparazione per il riutilizzo;
     - riciclaggio;
   - Qualità dell'iniziativa;
   - Impatto sull'ambiente e risparmio/ottimizzazione consumo di acqua e di energia;
   - Valutazione degli effetti delle emissioni di CO_2 evitate;
   - Valutazione efficacia progetto e risultati attesi in termini di aumento del riciclaggio di rifiuti derivanti da attività di costruzione e demolizione e delle bonifiche di siti contaminati:
     – Riduzione della produzione di rifiuti (t/anno);
     – Minor utilizzo di materie prime (t/anno);
     – Utilizzo di sottoprodotti o prodotti da "End of Waste" in sostituzione di risorse/materie prime (t/anno);
     – Incremento di rifiuti riciclati o avviati a riciclo (t/anno);
     – Uso efficiente delle risorse;
     – Efficacia dell'investimento;
   - Quadro economico con descrizione delle voci di spesa oggetto di contributo, nel caso di aggregazioni suddivise per ogni singola impresa, determinate, nel caso di scelta del regime di aiuto di Stato art. 47 GBER, sulla base di perizia tecnica asseverata;
   - Elementi premiali del progetto.

i) Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro, le dichiarazioni necessarie per le verifiche antimafia, debitamente compilate, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 159/2011 in materia antimafia, utilizzando i moduli scaricabili dal sito internet delle Prefetture; l'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici;

j) Dichiarazione che eventuali altri aiuti di Stato sono stati ottenuti nel rispetto del limite del 100% dei costi ammissibili e non comportano il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo d'aiuto più elevati applicabili in base alle norme pertinenti;

k) Dichiarazione di non aver fruito o di non intendere fruire di agevolazioni (aiuti) o di misure generali (non aiuti) finanziate o cofinanziate con risorse derivanti dal dispositivo per la ripresa e resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241.

9. Qualora la compilazione della domanda di partecipazione sia effettuata da un soggetto delegato per conto del legale rappresentante del soggetto richiedente, le dichiarazioni di cui al precedente punto, lettere a) e b), devono essere sottoscritti con firma digitale o elettronica dal legale rappresentante della PMI richiedente.
10. Qualora la domanda sia compilata direttamente dal legale rappresentante della PMI richiedente, così come rinvenibile sul Registro delle Imprese, tramite accesso a Bandi e Servizi con SPID/CNS/CIE, la documentazione di cui ai punti precedenti non necessita di sottoscrizione.
11. La mancanza o incompletezza della documentazione, non sanata entro il termine fissato dalla richiesta di chiarimenti ed integrazioni di cui al successivo paragrafo C.3.b, costituisce causa di inammissibilità della domanda.
12. Qualora la compilazione della domanda sia effettuata direttamente dal legale rappresentante della PMI richiedente, così come rinvenibile sul Registro delle Imprese, tramite accesso a Bandi e Servizi con SPID/CNS/CIE, a seguito del caricamento dei documenti di cui ai precedenti punti il richiedente deve scaricare, mediante l'apposita funzionalità, il modulo di adesione generato automaticamente dal sistema che viene archiviato nel fascicolo di Progetto. Qualora la compilazione della domanda sia effettuata da un soggetto delegato per conto del legale rappresentante del soggetto richiedente, a seguito del caricamento dei documenti di cui ai precedenti punti il richiedente deve scaricare, tramite l'apposita funzionalità, il modulo di adesione generato automaticamente dal sistema e riallegarlo su Bandi e Servizi, previa sottoscrizione con firma digitale o elettronica da parte del rappresentante legale del soggetto richiedente. Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto Regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa, quindi, anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata, aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".
13. La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente deve procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "pagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo (Art. 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA). Il modulo di presentazione della domanda di agevolazione (finanziamento e contributo a fondo perduto) deve altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 (Allegato B ed in particolare per le Società agricole - Allegato B art. 21 bis, Società cooperative - Allegato B art. 16; L. n. 427/93 art. 66.6 bis, Cooperative

sociali - L. 266/1991 art. 8, ONLUS e federazioni sportive - Allegato B art. 27 bis).

14. Le domande sono protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate, che si realizza cliccando il pulsante "Invia al protocollo". A conclusione della suddetta procedura, il sistema informativo rilascia in automatico il numero e la data di protocollo della domanda presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda, farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online. L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al soggetto richiedente via posta elettronica, all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi e Servizi, completa del numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.
15. La domanda di partecipazione al bando trasmessa con forme, tempistiche o modalità differenti da quelle previste nel presente bando si considera non ricevibile. Regione Lombardia non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
16. Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

L'agevolazione è concessa mediante una procedura valutativa a graduatoria (di cui all'articolo 5, comma 2, del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123). Il bando prevede, oltre alla presentazione della domanda di agevolazione e al superamento della fase di ammissibilità formale, una verifica dei criteri di ammissibilità specifici ed una valutazione di merito del progetto effettuate da un apposito Nucleo Tecnico di Valutazione.

C.3 Istruttoria

C.3.a Modalità e tempi del procedimento

1. L'istruttoria delle domande di partecipazione al bando prevede una fase di "Verifica di ammissibilità formale delle domande" di cui al successivo paragrafo C.3.b, una fase di "Verifica dei criteri di ammissibilità specifici delle domande" di cui al successivo paragrafo C.3.c e una fase di "Valutazione di merito delle domande" di cui al successivo paragrafo C.3.d.
2. La verifica di ammissibilità formale, la verifica dei criteri di ammissibilità specifici e la valutazione di merito delle domande sono effettuate a cura di un Nucleo Tecnico di Valutazione, istituito con specifico provvedimento del Direttore Generale della Direzione Generale competente ed eventualmente anche composto da esperti dotati di specifiche conoscenze tecniche e scientifiche di settore.
3. Il termine per la conclusione del procedimento è stabilito in 120 giorni dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande.

C.3.b Verifica dei criteri generali di ammissibilità formale delle domande

1. L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:
   a) **Requisiti dei soggetti richiedenti**

- Appartenenza del soggetto richiedente ad una delle categorie dei soggetti beneficiari ai sensi del paragrafo A.3;

b) **Conformità**

- Regolarità formale e completezza documentale della domanda;
- Rispetto della tempistica e della procedura prevista dal presente bando;

c) **Requisiti dell'operazione**

- Localizzazione dell'intervento in Lombardia;
- Coerenza del progetto con le finalità e i contenuti del presente bando.

2. Le domande presentate con uno o più documenti allegati parzialmente compilati tra quelli richiesti al paragrafo C.1 "Presentazione delle domande" accedono al soccorso istruttorio mediante il quale il Nucleo Tecnico di Valutazione può chiedere al soggetto richiedente - tramite piattaforma Bandi e Servizi - le integrazioni e/o i chiarimenti che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 10 (dieci) giorni solari e consecutivi dalla data della richiesta. In tale ipotesi, i termini temporali del procedimento si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di inammissibilità della domanda.

3. Il mancato rispetto dei criteri generali di ammissibilità formale costituisce causa di inammissibilità della domanda.

C.3.c Verifica dei criteri di ammissibilità specifici delle domande

1. Le domande di partecipazione, ritenute formalmente ammissibili e positive rispetto alla verifica di cui al precedente paragrafo C.3b, vengono sottoposte alla verifica dei criteri di ammissibilità specifici di cui alla seguente tabella.

Criteri di selezione operazioni FESR (Azione 2.6.2)
Criteri di ammissibilità specifici per beneficiari PMI
Rispetto della normativa specifica in materia di gestione dei rifiuti (D.lgs. 152/06);
Coerenza con le indicazioni del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti approvato con d.g.r. 6408/2022;
Rispetto dei criteri di priorità nella gestione dei rifiuti (art. 179, d.lgs. 152/06) ed interventi riguardanti azioni di: a. simbiosi industriale e prevenzione della produzione di rifiuti; b. ecodesign c. preparazione per il riutilizzo; d. riciclaggio;
Rispetto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS con riferimento al criterio DNSH relativamente ai requisiti indicati al paragrafo B.3, punto 6;
Verifica climatica delle infrastrutture, come definita dagli indirizzi nazionali

2. L'istruttoria per la verifica dei criteri di ammissibilità specifici viene svolta da parte del Nucleo Tecnico di Valutazione sulla base della documentazione di cui al paragrafo C.1.

3. Il mancato rispetto dei criteri di ammissibilità specifici costituisce causa di inammissibilità della domanda.

C.3.d Valutazione di merito delle domande

1. La valutazione di merito delle domande di partecipazione, ritenute ammissibili rispetto alle verifiche di cui ai precedenti paragrafi C.3b e C.3c, viene svolta dal Nucleo Tecnico di Valutazione, al fine della verifica delle spese ammissibili, determinate sulla base di quanto definito ai paragrafi B.3 e B.3.a e della costruzione della graduatoria, sulla base della documentazione di cui al paragrafo C.1 presentata in fase di presentazione della richiesta di contributo.
Qualora l'impresa abbia scelto di avvalersi dell'art. 47 del Regolamento (UE) n. 651/2014, il Nucleo Tecnico di Valutazione, costituito da componenti dotati di adeguate competenze tecniche, procede anche ad effettuare una valutazione della perizia tecnica asseverata.

2. Le proposte progettuali verranno valutate sulla base dei criteri di valutazione e di premialità sotto riportati:

Criteri di valutazione generali per azione 2.6.2. e beneficiari PMI	Criteri di valutazione particolari per BANDO	Punteggi	Parametri
Qualità dell'iniziativa: **- qualità progettuale;** **- innovatività ed efficacia;** **- coerenza dei costi** **- coerenza dei tempi di realizzazione, incluse le tempistiche per ottenere le necessarie autorizzazioni;** **- replicabilità e scalabilità**	Descrizione dell'intervento oggetto di contributo	0-6	Qualità progettuale: – descrizione approssimativa o con elementi poco pertinenti ai fini della comprensione del progetto (0-2) – descrizione sintetica ma coerente ed adeguata ai fini della comprensione del progetto (3-4) – presenza di elementi di dettaglio e contenuti tecnico-scientifici che rappresentano un valore aggiunto ai fini della comprensione del progetto (5-6)
		0-6	Contenuti tecnico/scientifici: – le azioni che si intendono intraprendere e/o le tecnologie che si intendono mettere in atto si basano su evidenze e contenuti tecnico/scientifici scarsi (0); – le azioni che si intendono intraprendere e/o le tecnologie che si intendono mettere in atto si basano su evidenze e contenuti tecnico/scientifici adeguati a garantire l'affidabilità del progetto (1-3); – le azioni che si intendono intraprendere e le tecnologie che si intendono mettere in atto si basano su contenuti tecnico/scientifici rilevanti al fine di garantire il successo del progetto (4-6);
	Grado e tipo di innovazione	0-6	– progetto poco innovativo o con scarse evidenze di affidabilità per il conseguimento di risultati (0) – utilizzo di tecnologie mediamente innovative e di cui si dimostra

Criteri di valutazione generali per azione 2.6.2. e beneficiari PMI	Criteri di valutazione particolari per BANDO	Punteggi	Parametri
			l'affidabilità per il conseguimento di risultati (1-3) – utilizzo di tecnologie originali e particolarmente innovative e di cui si dimostra l'affidabilità per il conseguimento di risultati (4-6)
	Coerenza dei costi di realizzazione in relazione alla quantificazione dei risultati attesi	0-9	Efficacia dell'investimento: – sufficiente (0-3) – buona (4-6) – ottima (7-9)
	Percentuale di cofinanziamento da parte dell'impresa/ aggregazione	0-4	– cofinanziamento dell'impresa/aggregazione pari o inferiore al 60% (0) – cofinanziamento dell'impresa/aggregazione superiore al 60% (1) – cofinanziamento dell'impresa/aggregazione superiore al 65% (2) – cofinanziamento dell'impresa/aggregazione superiore al 70% (3) – cofinanziamento dell'impresa/aggregazione superiore al 75% (4)
	Coerenza dei tempi di realizzazione, incluse le tempistiche per ottenere le necessarie autorizzazioni;	0-4	– sufficiente coerenza (0-2) – buona coerenza (3-4)
	Replicabilità	0-3	– Nulla o limitata (0) – Buona o ampia (3)
	Scalabilità	0-3	– Nulla o difficile (0) – Possibile o facile (3)
Capacità di riduzione delle emissioni in acqua o in atmosfera ed il risparmio o l'ottimizzazione del consumo di acqua ed energia.	Progetto che prevede azioni quantificate di risparmio o di ottimizzazione del consumo di acqua	0-6	– Le azioni di ottimizzazione o di risparmio di acqua sono nulle o scarse (0-1); – Sono messe in atto azioni per l'ottimizzazione del consumo idrico ma sono descritte solo dal punto di vista qualitativo (2-3) – Sono messe in atto azioni efficaci per l'ottimizzazione del consumo idrico e ne viene fornita una stima quantitativa (4-6);

Criteri di valutazione generali per azione 2.6.2. e beneficiari PMI	Criteri di valutazione particolari per BANDO	Punteggi	Parametri
	Il progetto prevede azioni quantificate di risparmio o di ottimizzazione del consumo di energia	0-6	– Le azioni di ottimizzazione o di risparmio sono nulle o scarse (0-1); – Sono messe in atto azioni per l'ottimizzazione del consumo energetico ma sono descritte solo dal punto di vista qualitativo (2-3) – Sono messe in atto azioni efficaci per l'ottimizzazione del consumo energetico e ne viene fornita una stima quantitativa (4-6);
Grado di riduzione delle emissioni di CO2 evitate grazie all'intervento.	Valutazione delle emissioni di CO_2 evitate grazie all'intervento, considerando l'intero ciclo di vita	0-6	– Valutazione non presente (0); – Sono messe in atto azioni per l'ottimizzazione o la riduzione delle emissioni di CO_2, ma sono descritte solo dal punto di vista qualitativo (1-3) – Sono messe in atto azioni efficaci per l'ottimizzazione o la riduzione delle emissioni di CO2 e ne viene fornita una stima quantitativa (4-6);
Quantificazione dei risultati attesi in termini di prevenzione della produzione dei rifiuti e/o aumento del riciclo.	Quantificazione di almeno uno dei seguenti risultati attesi: - riduzione della produzione di rifiuti - minor utilizzo di materie prime - incremento dell'utilizzo di sottoprodotti e/o materiali ottenuti da operazioni di riciclo in sostituzione di risorse/materie prime vergini - incremento di rifiuti riciclati o avviati a riciclo. - Incremento dell'utilizzo di materiali ottenuti da operazioni di riciclo in sostituzione di risorse/materie prime vergini	0-20	Quantificazione di almeno un risultato atteso per quanto riguarda le tonnellate di rifiuti evitati, il minor consumo di materie prime, l'utilizzo di sottoprodotti/materiali da EoW, o l'incremento di rifiuti riciclati o avviati a riciclo: – poco significativa (1-5) – significativa (6-10) – buona (11-15) – eccellente (16-20)
		0-15	Quantificazione dell'indicatore "uso efficiente delle risorse" espresso come rapporto tra la situazione "ante" e la situazione "post" per quanto riguarda le tonnellate di rifiuti evitati, il minor consumo di materie prime, l'utilizzo di sottoprodotti/materiali da EoW, o l'incremento di rifiuti riciclati o avviati a riciclo: – poco significativa (1-5) – significativa (6-10) – eccellente (11-15)
	Progetto riguardante la prevenzione o il recupero di frazioni omogenee di rifiuti per cui non c'è una filiera consolidata di recupero.	0-6	– Il progetto riguarda tipologie di rifiuti per cui esistono già buone pratiche consolidate di prevenzione e/o una filiera di recupero sul territorio di Regione Lombardia (0); – Il progetto riguarda tipologie di rifiuti

Criteri di valutazione generali per azione 2.6.2. e beneficiari PMI	Criteri di valutazione particolari per BANDO	Punteggi	Parametri
			per cui esistono già buone pratiche consolidate di prevenzione e/o una filiera di recupero in Regione Lombardia, ma può essere ulteriormente consolidata (1-2); – Il progetto riguarda tipologie di rifiuti per cui non esistono già buone pratiche consolidate di prevenzione e/o una filiera di recupero sul territorio di Regione Lombardia (3-4); – Il progetto è innovativo per quanto riguarda la creazione di buone pratiche di prevenzione e/o una filiera di recupero di una frazione omogenea e riporta elementi di dettaglio a supporto (5-6)

PREMIALITA'	
Criteri di premialità	Punteggio
a. Partecipazione della PMI ad accordi con enti di ricerca in ambiti inerenti al progetto	3
b. Presenza di studi di Life Cycle Assessment (LCA) o di Product Environmental Footprint (PEF) a supporto del progetto	3
c. Presenza di certificazioni riferite all'organizzazione ed ai siti produttivi interessati dal progetto, ottenute mediante l'accreditamento ISO 14001, ISO 50001 e/o la registrazione EMAS	2
d. Soggetto proponente nella forma di start up e/o PMI innovativa	2
e. Rilevanza della componente femminile nel team di progetto consistente nella presenza di almeno il 30% di lavoratori di sesso femminile nel team di progetto	1
f. Rilevanza della componente giovanile nel team di progetto consistente nella presenza di almeno il 30% di lavoratori giovani (under 36 alla data di presentazione della domanda) nel team di progetto	1

3. Il punteggio massimo attribuibile a ciascun progetto in base ai criteri di valutazione è pari a 100 punti, al netto delle premialità. Sono ammissibili al contributo di finanziamento i progetti che abbiano conseguito un punteggio minimo pari ad almeno 50 punti.

4. Le domande che abbiano conseguito il punteggio minimo di cui al punto 3 potranno accedere all'attribuzione del punteggio aggiuntivo sulla base dei "criteri di premialità" che devono essere in possesso dell'impresa o dell'aggregazione in fase di presentazione della domanda.

5. Nel caso di aggregazione:

- la premialità individuata alla lettera a) è attribuita se almeno un partner possiede i requisiti;
- la premialità individuata alla lettera b) è riferita al progetto presentato;

- le premialità individuate dalle lettere c) e d) sono attribuite se almeno un'impresa possiede i requisiti e purché le imprese in possesso dei requisiti sostengano complessivamente almeno il 20% della spesa totale ammissibile del progetto;
- le premialità riguardanti la rilevanza delle componenti femminile e giovanile, lettere e) ed f) devono essere riferite al team di progetto complessivo dell'aggregazione.

6. La graduatoria finale sarà stilata sulla base del punteggio complessivo conseguito da ciascun progetto sulla base dei criteri di valutazione e di premialità, fermo restando quanto previsto dai precedenti punti 3 e 4.

C.3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

1. A seguito delle risultanze delle istruttorie approvate dal Nucleo Tecnico di valutazione, il responsabile del procedimento procede alla verifica in tema di antimafia secondo la normativa vigente e verifica che il contributo richiesto e ritenuto ammissibile a fronte di istruttoria, non comporti il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto applicabili in base alle norme pertinenti.

Nel caso di superamenti, il responsabile del procedimento procederà a rideterminare il contributo nei limiti del massimale ancora disponibile al momento della concessione.

È inoltre fatta salva la facoltà di proporre una modifica dell'inquadramento scelto dall'impresa (da GBER a de minimis o viceversa) nel caso in cui tale inquadramento non fosse di fatto percorribile, nel rispetto di quanto indicato al paragrafo B.1.c.

In caso di aggregazione, il massimale previsto dal regime di aiuto viene valutato a livello di singolo partner. Pertanto, il contributo può essere concesso al singolo partner in funzione della propria capienza disponibile indipendentemente dall'eventuale esaurimento della capienza da parte degli altri partner.

2. A seguito del combinato disposto degli esiti delle risultanze istruttorie del Nucleo Tecnico di valutazione e dei controlli espletati dal responsabile del procedimento ai fini della concessione, il responsabile del procedimento, entro 120 giorni solari consecutivi successivi alla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande, approva con proprio decreto la graduatoria con contestuale indicazione dei codici CUP. In caso di parità di punteggio in graduatoria, prevale, ai fini della concessione del contributo nell'ambito della dotazione finanziaria stanziata, la domanda che ha ottenuto il maggior punteggio relativo al criterio "Quantificazione dei risultati attesi in termini di prevenzione della produzione dei rifiuti e/o aumento del riciclo" e successivamente, a parità di punteggio, si considererà l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Qualora la dotazione finanziaria risulti incapiente con riferimento all'ultimo progetto ammesso e finanziabile, si procederà a finanziare l'ultimo progetto per cui la dotazione finanziaria risulti capiente. In caso di aggregazione il contributo sarà rideterminato proporzionalmente tra i partner.

3. I termini indicati dal presente bando, qualora ricadano in un giorno festivo, si intendono automaticamente prorogati al primo giorno feriale successivo.

4. La graduatoria sarà pubblicata sul Portale "Bandi e Servizi" (BES) (www.bandi.regione.lombardia.it).

C4. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

C.4.a Adempimenti post concessione

1. Entro 20 (venti) giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione sul portale Bandi e Servizi della graduatoria, il soggetto beneficiario (o il capofila in caso di aggregazione) deve comunicare l'accettazione del

contributo assegnato accedendo all'apposita sezione del sistema informatico Bandi e Servizi.
2. La mancata accettazione entro i termini previsti comporta l'automatica decadenza dal diritto al contributo.

C.4.b Erogazione dell'agevolazione

1. L'agevolazione viene erogata al soggetto beneficiario in due tranche:
   a) un anticipo, facoltativo, pari al 30% dell'agevolazione ammessa a fronte di presentazione di regolare fideiussione bancaria o assicurativa (come previsto dalla L.R. 34/1978) prestata a favore di Regione Lombardia da enti bancari e assicurativi abilitati ai sensi della normativa vigente ovvero dagli intermediari finanziari sottoposti a vigilanza ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;
   b) a saldo entro 80 giorni dalla data della presentazione della rendicontazione finale del progetto, fatti salvi eventuali tempi necessari per il ricevimento di documentazione integrativa.

2. Nel caso in cui il beneficiario (o il capofila in caso di aggregazione) non presenti richiesta di anticipo (secondo le modalità di cui al par. C.4.b.1) entro e non oltre il 60° giorno solare e consecutivo dall'assegnazione del contributo, l'erogazione avviene in un'unica soluzione a seguito della conclusione del progetto e della verifica della rendicontazione finale del progetto.
3. Tutti i giustificativi di spesa devono essere emessi e quietanzati nel periodo che intercorre tra la data di presentazione della domanda ed il termine di 24 mesi decorrenti dalla data del decreto di concessione del contributo, salvo eventuale proroga concessa ai sensi del successivo punto D.3;
In caso di proroga, tutti i giustificativi di spesa devono essere emessi e quietanzati nel periodo che intercorre tra la data di presentazione della domanda ed il termine della proroga autorizzata.

C.4.b.1 Erogazione dell'agevolazione in anticipo

1. La richiesta di erogazione dell'anticipazione deve essere presentata dal soggetto beneficiario (o capofila in caso di aggregazione) entro 60 giorni dall'assegnazione del contributo attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it) tramite l'invio della seguente documentazione:
   - Richiesta di anticipazione, secondo il modulo disponibile sul Sistema Informativo Bandi e Servizi, con l'indicazione, nel caso di aggregazioni, dei soggetti beneficiari per i quali è richiesta l'anticipazione e il relativo importo, pari al 30% del contributo concesso al singolo beneficiario, debitamente sottoscritta mediante apposizione di firma elettronica di ciascun soggetto beneficiario;
   - Garanzia Fidejussoria, rilasciata da soggetti abilitati (enti bancari e assicurativi abilitati ai sensi della normativa vigente ovvero intermediari finanziari sottoposti a vigilanza ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), di importo pari alla quota di contributo richiesta quale anticipo e corredata dalle copie del documento di identità dei sottoscrittori. Lo svincolo della garanzia prestata è correlato all'avvenuta verifica con esito positivo della rendicontazione finale delle spese.
   - ove necessario e in caso di variazioni rispetto alla documentazione presentata in fase di adesione, aggiornamento delle informazioni necessarie alla verifica della documentazione antimafia ai sensi di quanto disposto dal d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.
2. La presentazione di una **Garanzia Fidejussoria** è rilasciata da soggetti abilitati (enti bancari e assicurativi abilitati ai sensi della normativa vigente ovvero intermediari finanziari sottoposti a vigilanza ai sensi

dell'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), di importo pari alla quota di contributo richiesta quale anticipo.

3. La durata minima della fideiussione deve essere pari ad almeno 36 mesi dalla data di richiesta dell'anticipo.
4. La fideiussione potrà essere svincolata solo alla liquidazione del saldo e non è prevista in caso di erogazione del contributo in un'unica soluzione.
5. La garanzia, redatta secondo lo schema di cui alla d.g.r. n. 1770 del 24 maggio 2011, deve prevedere:
   a) riferimenti agli atti di approvazione del Bando per la concessione di contributi a valere sulla iniziativa "Ri.circo.lo. C&D Risorse Circolari in Lombardia per il sostegno alle PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare. Edizione dedicata alle filiere della costruzione e demolizione e delle bonifiche di siti contaminati" e alla graduatoria dei progetti ammessi e finanziabili in base alle risorse disponibili;
   b) riferimento al Progetto (con indicazione dello specifico titolo e codice ID Bandi e Servizi);
   c) riferimenti del Soggetto Beneficiario del contributo (inserire nominativo soggetto/denominazione societario, ragione sociale, CF, sede legale);
   d) riferimenti dell''Istituto bancario o assicurativo/Intermediario Finanziario, (tipologia della sede emittente: Filiale/Agenzia*, Sede Centrale, Filiale con poteri analoghi a quelli della Sede Centrale) autorizzato al rilascio di fidejussione bancaria/polizza assicurativa ai sensi della normativa vigente,
   e) dichiarazione di costituzione di "GARANTE" fidejussore da parte dell'Istituto bancario o assicurativo/Intermediario Finanziario, nell'interesse del Soggetto Beneficiario del contributo (inserire nominativo soggetto/denominazione societario, ragione sociale, CF, sede legale) a favore della Giunta Regionale della Lombardia sino alla concorrenza di Euro …… (inserire importo richiesto in anticipo) oltre ad interessi legali maturati, a garanzia della realizzazione dell'investimento di progetto, impegnandosi irrevocabilmente ed incondizionatamente, nei limiti della somma garantita, al pagamento delle somme dovute in conseguenza del mancato o inesatto adempimento del Soggetto Beneficiario degli obblighi/delle obbligazioni nascenti dalla partecipazione al Bando approvato, ivi incluse le maggiori somme erogate dalla Giunta Regionale della Lombardia rispetto alle risultanze della liquidazione finale dell'intervento; l'ammontare del rimborso da parte del GARANTE sarà automaticamente maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione del contributo e quella del rimborso calcolati in ragione del tasso ufficiale in vigore nello stesso periodo;
   f) efficacia della garanzia fidejussoria decorrente dalla data coincidente (o antecedente) la data di protocollo della richiesta dell'anticipo e cessazione della garanzia la data dei 24 mesi dall'assegnazione del contributo maggiorata di ulteriori 12 mesi. La predetta data potrà essere oggetto di rinnovo previa apposita richiesta alla Giunta Regionale della Lombardia. La garanzia fidejussoria sarà svincolata a seguito della verifica con esito positivo della rendicontazione finale delle spese di progetto da parte di Regione Lombardia.
   g) l'impegno da parte del GARANTE del versamento dell'importo dovuto dal Soggetto Beneficiario a prima e semplice richiesta scritta della Giunta Regionale della Lombardia, entro e non oltre trenta giorni dalla ricezione della richiesta stessa, contenente gli elementi in suo possesso per l'escussione della garanzia, inviata per conoscenza anche al Soggetto Beneficiario. Il GARANTE non potrà opporre alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Soggetto Beneficiario

o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il Soggetto Beneficiario sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione ed anche nel caso di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Soggetto Beneficiario.

h) le modalità di trasmissione di tutte le comunicazioni al GARANTE dipendenti dalla garanzia, per essere valide, devono essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata indirizzata alla sede del GARANTE o mediante posta elettronica certificata ai sensi del d.lgs. 28.02.2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e succ. mod. e int. all'indirizzo ..... (indicare indirizzo di posta elettronica).

i) clausola relativa al mancato pagamento al GARANTE della commissione dovuta dal Soggetto Beneficiario per il rilascio della garanzia che non potrà essere opposto alla Giunta Regionale della Lombardia.

j) clausola sull'accettazione della garanzia fidejussoria (si intenderà accettata la garanzia fidejussoria dalla Giunta Regionale della Lombardia con l'erogazione al Soggetto Beneficiario dell'anticipo pari al 30% del contributo, ai sensi dell'art. C4.b.1 del Bando approvato).

k) accettazione da parte del GARANTE che nella richiesta di rimborso effettuata dalla Giunta Regionale della Lombardia venga specificato il numero di conto corrente conto corrente bancario della Tesoreria regionale: IBAN IT58Y0306909790000000001918, sul quale devono essere versate le somme da rimborsare.

l) condizioni per cui il GARANTE conviene che le imposte, tasse, i tributi e gli oneri stabiliti per legge o di qualsiasi natura, presenti e futuri, relativi alla presente garanzia fidejussoria ed agli atti da essa dipendenti o dagli atti derivanti dall'eventuale recupero delle somme siano a carico del Soggetto Beneficiario.

m) il foro competente con sottoscrizione specifica della clausola.

6. Il responsabile del procedimento per la fase di erogazione effettua la liquidazione dell'anticipo previa verifica:
   - di esito positivo dei controlli relativi alla fideiussione previsti dalla d.g.r. 1770/2011;
   - di regolarità rispetto alla verifica ai sensi della normativa in materia di antimafia secondo la normativa vigente;
   - laddove applicabile, di regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC) al momento dell'erogazione.
7. Il responsabile del procedimento per la fase di erogazione provvede ad effettuare la liquidazione dell'anticipo entro il termine di 80 (ottanta) giorni dall'acquisizione della documentazione completa. In caso di aggregazione, l'anticipo viene erogato ai beneficiari per cui è stata presentata richiesta per tramite del capofila.
8. Eventuali richieste di erogazione dell'anticipo pervenute oltre il termine stabilito non saranno istruite e non daranno luogo ad alcuna erogazione della relativa quota parte di agevolazione; in tal caso, il soggetto beneficiario potrà comunque procedere con la sola richiesta del saldo.
9. Un eventuale esito negativo dell'istruttoria relativa alla richiesta di anticipo non darà luogo ad alcuna erogazione della relativa quota parte di agevolazione; in tal caso, il soggetto beneficiario potrà comunque procedere con la sola richiesta del saldo in un'unica soluzione.

C.4.b.2 Caratteristiche della fase di rendicontazione con erogazione del contributo a saldo/unica soluzione

1. Il soggetto beneficiario, qualora decida di non avvalersi della facoltà di richiesta anticipo, potrà procedere direttamente alla richiesta di erogazione del contributo in un'unica soluzione.
2. Il soggetto beneficiario (o il capofila in caso di aggregazione), ai fini dell'erogazione del saldo o del contributo in un'unica soluzione, è tenuto a trasmettere, al massimo entro 24 mesi decorrenti dalla data del decreto di concessione del contributo, salvo proroga, tramite il sistema informatico Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it) la seguente documentazione:

a) una relazione finale di Progetto contenente i risultati conseguiti dal Progetto realizzato e una descrizione dettagliata delle spese sostenute;
b) il prospetto delle spese sostenute [da compilare direttamente sull'applicativo Bandi e Servizi] allegando le fatture corredate dalle quietanze di pagamento, o documenti contabili equivalenti, e la documentazione bancaria che attesti l'effettivo trasferimento della somma oggetto del pagamento al fornitore indicato, nel caso di aggregazione, le spese dovranno essere suddivise per ogni singola impresa;
c) nell'oggetto delle fatture elettroniche, o documentazione contabile equivalente, dovrà essere riportata la dicitura ""Spesa agevolata a valere sull'Azione 2.6.2 - PR FESR 21-27, Ri.Circo.Lo. C&D - Risorse Circolari in Lombardia per il sostegno alle PMI lombarde. Filiere della costruzione e demolizione e delle bonifiche di siti contaminati" ID progetto xxxxxx (inserire il codice progetto assegnato dal Sistema informativo in fase di presentazione della domanda)"' e il codice unico di progetto (CUP) assegnato in fase di concessione; per le fatture emesse prima dell'ottenimento del CUP o fatturate da fornitori esteri è possibile riportare il CUP nei documenti di pagamento o, nel caso in cui anche i pagamenti siano stati effettuati prima dell'ottenimento del CUP, è possibile omettere il CUP e fare unicamente riferimento all'ID progetto assegnato dal Sistema informativo in fase di presentazione della domanda;
d) documentazione attestante la conformità rispetto al principio DNSH (Allegato C.3b) rispetto ai requisiti indicati al paragrafo B.3, punto 6. Il soggetto beneficiario deve conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni presso la propria sede la documentazione giustificativa riportata nelle Linee guida di rendicontazione, al fine di renderla disponibile e consultabile, su richiesta di Regione Lombardia e degli organi competenti, in caso di controlli ex post.
e) dichiarazione che l'attuazione degli interventi sia avvenuta in linea con quanto stabilito nel formulario della verifica di resilienza climatica (Allegato C.2),
f) idonea documentazione fotografica atta ad evidenziare che il Progetto sia realizzato con il concorso di risorse dell'Unione europea, dello Stato italiano e della Regione Lombardia;
g) ove applicabile, modulo antimafia da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza, debitamente compilato, ai sensi di quanto disposto dal d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
h) scheda di sintesi del Progetto di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013, elaborata seguendo lo schema in allegato H, da pubblicare sulla pagina del sito di Regione Lombardia dedicato al bando e sulla piattaforma regionale Open Innovation (www.openinnovation.regione.lombardia.it);
i) una quantificazione, stimata al termine degli interventi, dei seguenti risultati attesi:
risultato atteso "A - riduzione della produzione di rifiuti";
risultato atteso "B - minor utilizzo di materie prime";

risultato atteso “C - utilizzo di sottoprodotti o prodotti da EoW in sostituzione di risorse/materie prime”;
risultato atteso “D - incremento di rifiuti riciclati o avviati a riciclo”.

3. Il soggetto beneficiario è tenuto ad effettuare la rendicontazione rispettando i criteri generali e specifici per la rendicontazione dei progetti definiti nell’ “ALLEGATO I – Linee guida di rendicontazione” del presente bando.
4. A chiusura della fase di rendicontazione finale, al Soggetto beneficiario viene richiesto di compilare il questionario di valutazione sulle procedure di accesso all’Agevolazione e sulle caratteristiche dell’intervento realizzato (questionario di customer satisfaction) disponibile sul Sistema Informativo.
5. Il Responsabile del procedimento si riserva la facoltà di richiedere ai Soggetti beneficiari, tramite la piattaforma Bandi e Servizi, i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non possono essere superiori a 10 giorni naturali e consecutivi dalla data della richiesta. In assenza di risposte nei termini sopraindicati, la verifica della documentazione sarà conclusa sulla base dei documenti agli atti.
6. Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d’ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall’art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, viene trattenuto l’importo corrispondente all’inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).
7. Ai fini dell’erogazione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia superiore a 150.000,00 euro, il Soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell’Interno di cui agli artt. 96 e ss. del D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.. L’esito positivo delle verifiche antimafia preclude l’erogazione di contributi pubblici.
8. In ogni caso, ai fini degli obblighi di controllo e ispezione di cui al successivo paragrafo D.4, tutte le spese ammissibili devono:

a) essere effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione al bando ed entro e non oltre la scadenza del termine per la conclusione del Progetto stabilito ai sensi del paragrafo B.2, tenendo conto di eventuali proroghe concesse;
b) essere riconducibili alle sedi operative dichiarate quali sedi di realizzazione del Progetto attive alla presentazione della domanda o attivate entro e non oltre la richiesta di erogazione del saldo;
c) essere pertinenti e connessi al Progetto approvato, oltre che conformi ai criteri di ammissibilità delle spese di cui al precedente paragrafo B.3.

C.4.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

1. Eventuali variazioni in aumento dei costi di realizzazione e delle spese complessive del progetto non determinano, in alcun caso, incrementi dell’ammontare del contributo concesso complessivamente e per ciascun beneficiario e saranno pertanto a totale carico del beneficiario.
2. Qualora le spese approvate a seguito della verifica della rendicontazione finale, tenuto conto anche delle percentuali massime e minime definite per le singole voci di spesa, risultino inferiori all’investimento ritenuto ammissibile in fase di concessione del contributo, si procede alla rideterminazione proporzionale del contributo.
3. In ogni caso deve essere mantenuta la rispondenza alle finalità del Bando e agli obiettivi sostanziali del Progetto, pena la decadenza dalla concessione.

4. Eventuali varianti agli interventi prospettati in sede di istanza e desumibili dalla rendicontazione sono ammissibili unicamente se non comportano variazioni al ribasso del punteggio assegnato in sede di graduatoria; in caso contrario, l'intervento non potrà essere finanziato e ne consegue la decadenza del contributo. Nel caso in cui siano state finanziate tutte le domande ammissibili, tale verifica non sarà necessaria, a meno che tali varianti comportino la riduzione del punteggio al di sotto di 50 punti (punteggio minimo per l'ammissibilità), con conseguente decadenza del contributo.
5. Eventuali varianti in corso d'opera rispetto al progetto presentato sono da autorizzarsi da parte di Regione Lombardia, tramite la piattaforma Bandi e Servizi, solo se apportano modifiche sostanziali al progetto e non potranno, comunque, comportare oneri aggiuntivi a carico della Regione.
6. Eventuali costi di realizzazione maggiori saranno a totale carico del beneficiario.
7. Solo nel caso in cui le varianti progettuali comportino una modifica a quanto riportato nell'Allegato C.2 sulla verifica climatica, sarà necessario ricompilare tale allegato caricandolo in Bandi e Servizi.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1.a Obblighi dei soggetti beneficiari

Fatto salvo il rispetto degli obblighi previsti nei precedenti punti, i Soggetti beneficiari, a pena di decadenza del contributo, sono altresì obbligati a:

a) assicurare che le attività previste dal progetto e la rendicontazione sul portale Bandi e Servizi vengano realizzate nei termini stabiliti al precedente paragrafo B.2 "Progetti finanziabili";
b) accettare il contributo nel rispetto dei termini indicati all'art. C.4.a "Adempimenti post-concessione";
c) assicurare che le attività siano realizzate in conformità al progetto presentato in fase di domanda di adesione;
d) trasmettere la rendicontazione finale del progetto entro 24 mesi decorrenti dalla data del decreto di concessione del contributo, salvo eventuale proroga concessa ai sensi del successivo punto D.3;
e) non alienare, cedere o distrarre i beni e le opere oggetto di agevolazione nei 5 (cinque) anni successivi al decreto di concessione, secondo quanto stabilito dall'art. 9 del D.lgs. n. 123 del 31 marzo 1998;
f) rispettare il principio di stabilità delle operazioni, ai sensi dell'articolo 65 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i.: nel caso di investimenti produttivi, condizione vincolante è il mantenimento della loro destinazione d'uso nel triennio successivo all'erogazione del saldo;
g) segnalare al responsabile del procedimento per la fase di concessione, prima di qualsiasi richiesta di erogazione dell'agevolazione, eventuali variazioni societarie o quant'altro riferito a variazioni inerenti al proprio status;
h) fatte salve le norme in materia di aiuti di Stato e i tempi di conservazione documentale richiesti dalla normativa nazionale vigente, conservare, per un periodo di almeno 10 (dieci) anni, a decorrere dalla data di pagamento del saldo/unica soluzione al beneficiario, la documentazione originale di spesa e di progetto, ivi compresa - ove pertinente - la documentazione attestante il rispetto del principio DNSH, così come previsto dal par. C.4.b.2 punto 2 lett. d);
i) collaborare ed accettare i controlli che Regione Lombardia e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto;
j) indicare su Bandi e Servizi, in ogni fase di progetto, contatti mail e telefonici validi e riferiti esclusivamente al soggetto richiedente/beneficiario;

k) rispettare la normativa in materia di antimafia, laddove applicabile.

D.1.b Obblighi informativi dei Soggetti Beneficiari

I Soggetti beneficiari, si impegnano altresì a:

a) segnalare tempestivamente al Responsabile nei termini e condizioni indicati al precedente paragrafo D.1.a, le eventuali variazioni di progetto (attività di progetto, spese ammesse, termine di realizzazione differito con proroga), eventuali modifiche anagrafiche (mutamento di denominazione sociale o di ragione sociale, localizzazioni all'interno del territorio della Lombardia) del Soggetto beneficiario stesso intervenute successivamente alla presentazione della domanda ed eventuali variazioni societarie che comportino il subentro di un nuovo Soggetto beneficiario, intervenute dopo l'assegnazione del contributo;

b) comunicare, qualora richiesto da Regione Lombardia, le informazioni necessarie per il monitoraggio delle attività, anche con riferimento all'impatto del progetto concluso, con le modalità definite e rese note da Regione Lombardia;

c) fornire una scheda di sintesi del Progetto di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 da pubblicare sul sito di Regione Lombardia https://www.ue.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/ue-politica-coesione-2021-2027/bandi# e sulla piattaforma regionale Open Innovation (www.openinnovation.regione.lombardia.it), così come previsto dal paragrafo C.4.b.2.

D.1.c Obblighi di pubblicizzazione dell'iniziativa

1. Il soggetto beneficiario è tenuto ad evidenziare che il progetto è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione Europea, dello Stato italiano e di Regione Lombardia, in applicazione del Regolamento (UE) 2021/1060 articoli 46,47, 50 e allegato IX.
2. Nello specifico, il soggetto beneficiario deve garantire la visibilità del sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'operazione finanziata in tutte le misure di informazione e di comunicazione attraverso: l'apposizione dell'emblema dell'Unione Europea con il riferimento al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che sostiene l'operazione, dell'emblema dello Stato italiano e del logo di Regione Lombardia, utilizzando i modelli disponibili su avvisi correlati al sito Comunicare il programma (https://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/PR-FESR-2021-2027/comunicare-il-programma).
3. Nell'ambito di tali attività, il soggetto beneficiario deve informare il pubblico in merito al sostegno ottenuto dai fondi SIE, fornendo, sul proprio sito web (ove questo esista), una breve descrizione del progetto compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea.
4. Il soggetto beneficiario deve fornire idonea documentazione fotografica delle forme di pubblicizzazione realizzate nelle modalità sopra indicate, da allegare alla richiesta di erogazione della tranche a saldo/unica soluzione dell'agevolazione di cui al precedente paragrafo C.4.b.2.
5. Maggiori informazioni e approfondimenti, possono essere richieste alla seguente casella mail comunicazione-fesr21-27@regione.lombardia.it

D.2 Decadenze, revoche e rinunce dei soggetti beneficiari

1. La rinuncia deve essere comunicata a Regione Lombardia, accedendo all'apposita sezione del

sistema informativo Bandi e Servizi. In tal caso Regione Lombardia procederà ad adottare azioni di recupero delle somme già erogate incrementate degli interessi legali stabiliti secondo il successivo punto 3.

2. Il contributo verrà revocato in caso di:
    a. inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi previsti dal Bando tra cui, in particolare, il non rispetto dei termini di fine lavori e di rendicontazione finale del progetto (24 mesi decorrenti dalla data del decreto di concessione del contributo, salvo eventuale proroga concessa ai sensi del successivo punto D.3);
    b. inosservanza della normativa in materia di aiuti di Stato;
    c. rinuncia del beneficiario al contributo o mancata presentazione della documentazione richiesta al paragrafo C.4.b.2 nei termini previsti dalla eventuale richiesta di documentazione integrativa;
    d. realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato;
    e. realizzazione di varianti che comportano la riduzione del punteggio assegnato in sede di graduatoria al di sotto di 50 punti (punteggio minimo per l'ammissibilità);
    f. false dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda o di richiesta di erogazione.
3. Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite. A fronte dell'intervenuta decadenza del contributo, gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento del Responsabile del procedimento dovranno essere incrementati di un tasso di interesse legale annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione del contributo. In caso di mancata restituzione del contributo, Regione Lombardia intraprenderà azione legale risarcitoria nelle sedi giudiziarie competenti. In caso di dichiarazione falsa Regione Lombardia procederà alla revoca del contributo concesso e si incorrerà nelle sanzioni penali previste dalla legge.

D.3 Proroghe dei termini

È fatta salva la possibilità di proroga dei termini per la realizzazione del Progetto oggetto di finanziamento (inclusa la fase rendicontativa da effettuare su Bandi e Servizi), che potrà essere autorizzata dalla Regione Lombardia su richiesta del proponente sull'apposito Sistema informativo Bandi e Servizi, a fronte di ritardi ascrivibili a cause di forza maggiore e imprevisti non direttamente imputabili ai soggetti stessi. Tale proroga potrà essere concessa per un periodo non superiore a 365 giorni e fatto salvo quanto disposto dall'art. 27 della l.r. 34/1978.

D.4 Ispezioni e controlli

I funzionari comunitari, statali e regionali preposti possono effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione dei Progetti al fine di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal bando nonché la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000) e delle informazioni prodotte.

D.5 Monitoraggio dei risultati

1. I soggetti beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti da Regione Lombardia, in ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 1060/2021, per effettuare il monitoraggio dei progetti agevolati.
2. I soggetti beneficiari sono tenuti altresì a fornire, tramite Bandi e Servizi, alcuni dati di monitoraggio, richiesti in sede di adesione e, in caso di avvenuta concessione, in fase di richiesta di erogazione saldo/unica soluzione, finalizzati esclusivamente a verificare l'avanzamento realizzativo del Progetto e in fase successiva all'erogazione.
3. In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g, della L.R. 1° febbraio 2012, n.1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction sia nella fase di "adesione" che di "rendicontazione". Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.
4. Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori, calcolati a livello di progetto, sono i seguenti:

   Indicatore di output:

   - RCO01 Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie)
   - RCO02 Imprese sostenute mediante sovvenzioni
   - IS01: Investimenti in progetti di economia circolare

   Indicatore di risultato:

   - RCR48 - Rifiuti usati come materie prime:

     L'indicatore "Rifiuti usati come materie prime" si riferisce alle azioni di prevenzione della produzione dei rifiuti e di miglioramento del riciclaggio e dell'utilizzo dei materiali derivanti come materia prima seconda.

     In tale indicatore RCR48 si ritiene di considerare compresa anche la prevenzione della produzione dei rifiuti (es. tramite simbiosi industriale, riutilizzo ed uso sottoprodotti). Infatti, nella gerarchia comunitaria della gestione rifiuti (Dir. 2008/98/CE), è opzione preferibile al riciclaggio dei rifiuti.

     L'indicatore di risultato "RCR48 - Rifiuti usati come materie prime" è pertanto calcolato attraverso i seguenti risultati attesi, che concorrono alla riduzione della produzione di rifiuti e all'ottimizzazione delle operazioni di riciclo:

     - riduzione della produzione di rifiuti;
     - minor utilizzo di materie prime;
     - utilizzo di sottoprodotti in sostituzione di risorse/materie prime vergini;
     - incremento di rifiuti riciclati o avviati a riciclo.

D.6 Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del Procedimento per le attività di selezione e concessione, che intervengono prima dell'erogazione degli interventi ammessi al contributo, è il dott. Giorgio Gallina Dirigente pro-tempore della Struttura Rifiuti e Tutela Ambientale della Direzione Generale Ambiente e Clima.
2. Il responsabile del procedimento per le attività di controllo e la fase di erogazione è l'Ing. Filippo Dadone

Dirigente pro-tempore della Unità organizzativa Economia circolare e Tutela delle risorse naturali della Direzione Generale Ambiente e Clima.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 679/2016 e d.lgs. 101/2018), si rimanda all'informativa 1 "Informativa sul trattamento dei dati personali", parte integrante e sostanziale del presente bando. Il presente bando riprende di default i contenuti della privacy by design effettuata in data 7 maggio 2024 in occasione dell'approvazione del bando "Ri.Circo.Lo. Risorse circolari in Lombardia per il sostegno delle PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare. Edizione dedicata alle filiere della plastica e del tessile" con DGR n 1326 del 13 novembre 2023.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

1. Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati viene pubblicata sul BURL, sul Portale Bandi e Servizi (http://www.bandi.regione.lombardia.it), sul sito regionale dedicato alla Programmazione Europea https://www.ue.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/ue-politica-coesione-2021-2027/bandi# nonché sulla piattaforma Open Innovation (http://www.openinnovation.regione.lombardia.it).
2. Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta alla seguente casella di posta:

   bandi_economiacircolare@regione.lombardia.it
3. Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi e Servizi scrivere alla casella mail bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi:
   - dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per questioni di ordine tecnico
   - dalle ore 8.30 alle ore 17:00 per richieste di assistenza tecnica.
4. Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della Legge regionale 01 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

TITOLO	**Ri.Circo.Lo. C&D Risorse Circolari in Lombardia per il sostegno alle PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare. Edizione dedicata alle filiere della costruzione e demolizione e delle bonifiche di siti contaminati ***
DI COSA SI TRATTA	La misura è relativa ad azioni di simbiosi industriale, prevenzione della produzione rifiuti, riciclaggio e valorizzazione dei materiali nelle filiere della costruzione e demolizione e delle bonifiche di siti contaminati. Le tematiche sono individuate sulla base delle priorità stabilite dal Programma Regionale di Gestione Rifiuti comprensivo del Programma Regionale di Bonifica delle Aree Inquinate, dal Programma Nazionale Gestione Rifiuti, dalla Strategia nazionale per l'economia circolare e sullo sviluppo di specifici progetti svolti nell'ambito della programmazione comunitaria sulle tematiche dell'economia circolare, quali, in particolare, il

	progetto Life "CDW Circle: Value-added recycled materials from construction and demolition waste" di cui Regione Lombardia è partner. Gli stakeholder delle filiere interessate sono stati ascoltati per recepire le priorità nell'ambito dell'Osservatorio regionale per il Clima, l'Economia Circolare e la Transizione Ecologica, in particolar modo tramite il tavolo "rifiuti da C&D" ed il tavolo "bonifiche". I rifiuti da C&D, compresi i terreni proveniente da siti contaminati, sono quantitativamente molto rilevanti, rappresentando circa il 40% della produzione totale di rifiuti speciali in tutti i contesti. I rifiuti prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni (in particolare il codice EER 191302) sono tra i principali rifiuti che vengono conferiti nelle discariche per rifiuti inerti. Per la filiera dei rifiuti da C&D vi è necessità di ottenere materiali riciclati di qualità da valorizzare per un loro più ampio utilizzo in sostituzione di materiale vergine.
CHI PUÒ PARTECIPARE	Possono presentare domanda di partecipazione alla misura le piccole e medie imprese, comprese le microimprese e le start-up e PMI innovative, in forma singola o aggregata, che hanno i seguenti requisiti: - risultano regolarmente costituite, iscritte ed attive nel Registro delle Imprese; - presentino progetti in forma singola o in aggregazione; possono partecipare all'aggregazione anche soggetti che non siano piccole e medie imprese, ma detti soggetti non potranno essere in alcun modo beneficiari di contributi e le spese che dovessero eventualmente sostenere non saranno ritenute ammissibili al contributo; - realizzino interventi nell'ambito di una o più sedi operative ubicate sul territorio lombardo attive alla presentazione della domanda o attivate entro e non oltre la richiesta di erogazione del saldo; - non rientrino negli specifici casi di esclusione di cui all'art. 7 paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1058; - ove sia applicato il regime ex Regolamento (UE) 2831/2023 non rientrino nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Regolamento (UE) n. 2831/2023 e s.m.i; secondo le specifiche indicate nella sezione "Regime di Aiuto"; - ove sia applicato il regime ex Regolamento (UE) 651/2014

	non rientrino nelle specifiche esclusioni di cui all'art.1 del Regolamento (UE) 651/2014 secondo le specifiche indicate nella sezione "Regime di Aiuto" Le agevolazioni non sono concesse alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014, né ai settori esclusi di cui all'art. 1 commi 2, 3 e 5 del Regolamento (UE) n. 651/2014 sia nel caso in cui sia applicato il regime ex Regolamento (UE) n. 651/2014 (aiuti in esenzione), sia nel caso di applicazione del regime ex Regolamento (UE) 2831/2023 (de minimis).
DOTAZIONE FINANZIARIA	10.000.000,00 €
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	"Contributo a fondo perduto"
REGIME DI AIUTO DI STATO	Regolamento (UE) n. 2831/2023 "de minimis" Regolamento (UE) n. 651/2014 "GBER"
PROCEDURA DI SELEZIONE	Procedura valutativa a graduatoria
DATA APERTURA	30 settembre 2025
DATA CHIUSURA	07 novembre 2025
COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente (o dal capofila nel caso di aggregazioni) obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del Sistema Informativo Bandi e Servizi disponibile all'indirizzo: www.bandi.regione.lombardia.it
CONTATTI	Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi e Servizi scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00. Per informazioni e segnalazioni relative al bando: Direzione Generale Ambiente e Clima UO Economia Circolare e Tutela delle risorse naturali Struttura Rifiuti e Tutela Ambientale bandi_economiacircolare@regione.lombardia.it

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).
Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie conformi o in carta libera è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:
Direzione Generale Ambiente e Clima
Unità Organizzativa Economia Circolare e Tutela delle risorse naturali
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano
ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.
Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.10 Definizioni e glossario

1. **"Bandi e Servizi":** la piattaforma informativa di Regione Lombardia per la gestione operativa del presente bando, accessibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it.
2. **"Economia circolare":** è un modello di produzione e consumo attento alla riduzione degli sprechi delle risorse naturali e consistente in condivisione, riutilizzo, riparazione e riciclo di materiali e prodotti esistenti il più a lungo possibile.
3. **"End of Waste":** in italiano "cessazione della qualifica di rifiuto", è il processo attraverso il quale un rifiuto cessa di essere tale, per mezzo di procedure di recupero, ed acquisisce invece lo status di prodotto.
   La nozione di end of waste nasce a livello comunitario con la direttiva quadro sui rifiuti (2008/98/CE).
4. **"DNSH"**: acronimo di "Do No Significant Harm" (non arrecare un danno significativo), principio sancito dall'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, il quale sottolinea che "Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio "non arrecare un danno significativo". Nella fattispecie le indicazioni relative agli impatti in

termini di DNSH sono contenute per ciascuna azione del PR 2021-2027 nella Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR 2021-2027 medesimo.

5. **"Riciclaggio":** qualsiasi operazione di recupero attraverso cui i rifiuti sono trattati per ottenere prodotti, materiali o sostanze da utilizzare per la loro funzione originaria o per altri fini, ai sensi dell'art.183, co.1, lettera u) del D.lgs. 152/2006. Include il trattamento di materiale organico ma non il recupero di energia né il ritrattamento per ottenere materiali da utilizzare quali combustibili o in operazioni di riempimento;
6. **"Riempimento":** ai sensi dell'art.183, co.1, qualsiasi operazione di recupero in cui rifiuti non pericolosi idonei ai sensi della normativa UNI sono utilizzati a fini di ripristino in aree escavate o per scopi ingegneristici nei rimodellamenti morfologici. I rifiuti usati per il riempimento devono sostituire i materiali che non sono rifiuti, essere idonei ai fini summenzionati ed essere limitati alla quantità strettamente necessaria a perseguire tali fini;
7. **"Preparazione per il riutilizzo":** le operazioni di controllo, pulizia, smontaggio e riparazione attraverso cui prodotti o componenti di prodotti diventati rifiuti sono preparati in modo da poter essere reimpiegati senza altro pretrattamento.
8. **"Riutilizzo":** ai sensi dell'art. 183 del d.lgs. 152/2006, il riutilizzo è definito come qualsiasi operazione attraverso la quale prodotti o componenti che non sono rifiuti sono reimpiegati per la stessa finalità per la quale erano stati concepiti;
9. **"Sottoprodotto":** ai sensi dell'art.183, co.1 del D.lgs. 152/2006, qualsiasi sostanza od oggetto che soddisfa le condizioni di cui all'articolo 184-bis, comma 1, o che rispetta i criteri stabiliti in base all'articolo 184-bis, comma 2 del D.lgs. 152/06.
10. **"Recupero":** ai sensi dell'art. 183 del d.lgs. 152/2006, il recupero è definito come qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto o nell'economia in generale.
11. "**Simbiosi industriale**": strategia che mira a coinvolgere attori industriali tradizionalmente separati, basata su un approccio sistemico in grado di promuovere vantaggi competitivi attraverso la condivisione efficace di flussi di risorse materiali e immateriali, con l'obiettivo di conseguire una maggiore produttività complessiva grazie ad un uso più efficiente delle risorse e chiudere il più possibile i cicli della materia, facendo in modo che gli scarti di produzione (rifiuti e sottoprodotti), i materiali e i prodotti possano essere reintrodotti nei cicli produttivi o riutilizzati, negli stessi da cui originano o in altri territorialmente o funzionalmente connessi con i primi.
12. "**REACH** (Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals)": si riferisce al regolamento concernente la registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche. La produzione o l'importazione all'interno dello Spazio economico europeo (SEE) di almeno una tonnellata all'anno di una sostanza chimica va registrata nella banca dati REACH. Il regolamento REACH si applica a tutte le sostanze chimiche, sia quelle necessarie per i processi industriali che quelle che si utilizzano nelle attività quotidiane, presenti ad esempio in vernici, prodotti per la pulizia, vestiti, mobili ed elettrodomestici. Riguarda quindi la maggior parte delle imprese del SEE. Le sostanze non registrate non possono essere commercializzate o utilizzate.
13. **"FIR (Formulario di Identificazione dei Rifiuti)"**: è un documento di accompagnamento per il trasporto dei rifiuti, contenente tutte le informazioni relative alla tipologia del rifiuto, al produttore, al trasportatore ed al destinatario. Ai sensi dell'art. 193 del Codice Ambientale d.lgs. 152/06: "Il trasporto dei rifiuti,

eseguito da enti o imprese, è accompagnato da un formulario di identificazione (FIR) dal quale devono risultare i seguenti dati: a) nome ed indirizzo del produttore e del detentore; b) origine, tipologia e quantità del rifiuto; c) impianto di destinazione; d) data e percorso dell'istradamento; e) nome ed indirizzo del destinatario."

14. "**Life Cycle Assessment (LCA)**": è una metodologia analitica e sistematica che valuta l'impronta ambientale di un prodotto o di un servizio, lungo il suo intero ciclo di vita. Lo studio considera l'intero ciclo di vita del sistema oggetto di analisi a partire dall'acquisizione delle materie prime sino alla gestione al termine della vita utile includendo le fasi di fabbricazione, distribuzione e utilizzo.
15. **"Product Environmental Footprint (PEF)":** è una metodologia basata sulla valutazione del ciclo di vita (LCA) che consente di quantificare l'impatto ambientale di prodotti o servizi tenendo conto delle attività della catena di approvvigionamento, dall'estrazione delle materie prime fino alla gestione del fine vita.
16. "**Progettazione ecocompatibile**" o "**Ecodesign**": l'integrazione di considerazioni di sostenibilità ambientale nelle caratteristiche del prodotto e nei processi che si svolgono lungo l'intera catena del valore del prodotto, come definita all'art.2, pt. 6) del Regolamento (UE) 2024/1781 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024. Tale approccio mira, pertanto, a favorire la durabilità, l'affidabilità, la riparabilità, l'aggiornamento, la riutilizzabilità e la riciclabilità dei prodotti, aumentare le possibilità del loro ricondizionamento e della loro manutenzione, assicurarne la sicurezza e sostenibilità sin dalla progettazione e per l'intero ciclo di vita, incrementandone l'efficienza prestazionale, energetica e nell'uso delle risorse e riducendone l'obsolescenza.
17. **"Decostruzione selettiva"** o **"Demolizione selettiva"**: demolizione attraverso un approccio sistematico il cui obiettivo è di facilitare le operazioni di separazione dei componenti e dei materiali in frazioni omogenee, anche tramite l'utilizzo di macchinari e attrezzature, al fine di pianificare gli interventi di smontaggio ed i costi associati all'intervento e recuperare componenti e materiali il più possibile integri, non danneggiati né contaminati dai materiali adiacenti, per massimizzare il potenziale di riutilizzabilità e/o riciclabilità degli stessi (Prassi di riferimento UNI/PdR 75:2020);
18. **"Rifiuti da costruzione e demolizione":** ai sensi dell'art. 183 del d.lgs. 152/2006, i rifiuti prodotti dalle attività di costruzione e demolizione;
19. **"Rifiuti inerti derivanti dalle attività di costruzione e demolizione"**: ai sensi dell'art. 2 del d.m. 127/2024, i rifiuti derivanti dalle operazioni di costruzione e demolizione identificati al capitolo 17 dell'elenco europeo dei rifiuti di cui alla decisione della Commissione 2000/532/Ce del 3 maggio 2000, ove elencati nell'Allegato 1, Tabella 1, punto 1, del regolamento;
20. **"Rifiuti inerti":** ai sensi dell'art. 2 del d.m. 127/2024, i rifiuti solidi derivanti dalle attività di costruzione e demolizione e altri rifiuti di origine minerale che non subiscono alcuna trasformazione fisica, chimica o biologica significativa, che non si dissolvono, non bruciano, non sono soggetti ad altre reazioni fisiche o chimiche, non sono biodegradabili, e che, in caso di contatto con altre materie, non comportano effetti nocivi tali da provocare inquinamento ambientale o danno alla salute umana;
21. **"Sito contaminato":** ai sensi dell'art. 240 del d.lgs. 152/2006, un sito nel quale i valori delle concentrazioni soglia di rischio (CSR), determinati con l'applicazione della procedura di analisi di rischio di cui all'Allegato 1 alla parte quarta del presente decreto sulla base dei risultati del piano di caratterizzazione, risultano superati;
22. **"Bonifica":** ai sensi dell'art. 240 del d.lgs. 152/2006, l'insieme degli interventi atti ad eliminare le fonti di inquinamento e le sostanze inquinanti o a ridurre le concentrazioni delle stesse presenti nel suolo,

nel sottosuolo e nelle acque sotterranee ad un livello uguale o inferiore ai valori delle concentrazioni soglia di rischio (CSR);

D.11 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche
Data di apertura invio delle domande	30 settembre 2025
Termini per l'invio delle domande	7 novembre 2025
Pubblicazione della graduatoria	Entro 120 giorni dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande
Termini per la fine lavori e rendicontazione	Entro 24 mesi dalla data del decreto di concessione dell'agevolazione (salvo eventuale proroga ai sensi dell'art. 27 della l.r. 34/78).
Termini per la richiesta di anticipo	Entro 60 giorni decorrenti dalla data del decreto di concessione dell'agevolazione
Monitoraggio	In fase di rendicontazione

D.12 Allegati

ALLEGATO A – Schema tipo di accordo di progetto

ALLEGATO B.1 - Modulo per la concessione di aiuti in «de minimis»

ALLEGATO B.2 – Modulo per la concessione di aiuti ex Regolamento GBER

ALLEGATO B.3 - Dichiarazione di sostenibilità finanziaria

ALLEGATO C.1 – Schema di relazione tecnica di progetto

ALLEGATO C.2 – Formulario per la verifica climatica di resilienza degli edifici e delle infrastrutture

ALLEGATO C.3.a. - Scheda di verifica di conformità alle ammissibilità ambientali (principio DNSH) - ADESIONE

ALLEGATO C.3.b. - Scheda di verifica di conformità alle ammissibilità ambientali (principio DNSH) - RENDICONTAZIONE

ALLEGATO D - Dichiarazione di possesso dei requisiti di impresa startup innovativa

ALLEGATO E - Dichiarazione di possesso dei requisiti di società PMI innovativa e autocertificazione della veridicità delle informazioni

ALLEGATO F - Dichiarazione rilevanza componente femminile da compilare da parte del legale rappresentante dell'impresa o capofila dell'aggregazione

ALLEGATO G - Dichiarazione rilevanza giovanile nel team di progetto da compilare da parte del legale rappresentante dell'impresa o capofila dell'aggregazione

ALLEGATO H - Scheda di sintesi finale del progetto

ALLEGATO I – Linee guida per la rendicontazione dei progetti

ALLEGATO L – Informativa relativa al trattamento dei dati personali

Allegato A – SCHEMA TIPO DI ACCORDO DI PROGETTO

Addì gg/mese/anno in (luogo)

Tra:

(riportare l'elenco delle imprese come previsto dall'idea progettuale e per ognuna riportare la denominazione sociale, il codice fiscale e l'indicazione del legale rappresentate)

Premesso:

- che il progetto ……(denominazione/acronimo) è presentato a valere sul bando " Ri.Circo.Lo. C&D Risorse Circolari in Lombardia per il sostegno alle PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare. Edizione dedicata alle filiere della costruzione e demolizione e delle bonifiche di siti contaminati." (di seguito "Bando")
- che l'art. A.3 del bando prevede quali beneficiari anche aggregazioni di imprese che hanno manifestato la volontà di aggregarsi tramite Accordo di progetto scritto
- che sempre all'art. A.3 si prevede che con l'Accordo di progetto sia individuato il capofila dell'aggregazione

Considerato che tutti i sottoscrittori si impegnano a:

- realizzare l'attività di propria competenza nei tempi e nei modi previsti dal Bando e in conformità al progetto presentato;
- predisporre tutta la documentazione richiesta dal Bando e dagli atti ad esso conseguenti e a trasmetterla al capofila;
- favorire l'espletamento dei compiti attribuiti al capofila, agevolando le attività di coordinamento, monitoraggio e rendicontazione;
- realizzare il progetto sul territorio lombardo.

Si conviene quanto segue:

- è costituita l'aggregazione tra le imprese che propongono il progetto denominato _____ (denominazione/acronimo);
- che l'aggregazione individua quale impresa capofila del progetto _____, la quale si assumerà la responsabilità di organizzare e coordinare l'aggregazione, di rappresentare l'aggregazione nei confronti di Regione Lombardia, presentando la domanda online e la rendicontazione delle spese sostenute;
- di scegliere come persona referente tecnico di progetto _____
- che le singole imprese partecipanti all'aggregazione esonerano Regione Lombardia da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possono insorgere in ordine alla realizzazione del progetto.

Nome Impresa……

(da ripetere per ogni impresa partecipante)

Documento da firmare digitalmente da parte
di tutti i componenti dell'aggregazione

ALLEGATO B.1 - Dichiarazione sostitutiva ex articolo 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000

Modulo per la concessione di aiuti in «de minimis»

Il **richiedente:**

SEZIONE 1 – Anagrafica impresa richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

Il **sottoscritto** in qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa/altra persona munita di idonea procura**

SEZIONE 2 – Anagrafica del dichiarante					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa / altra persona munita di idonea procura	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In relazione a quanto previsto dal bando

Bando	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BURL
	Ri.Circo.Lo. C&D Risorse Circolari in Lombardia per il sostegno alle PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare. Edizione dedicata alle filiere della costruzione e demolizione e delle bonifiche di siti contaminati.	*DGR n. 4648 del 01/07/2025*	n. 27 del 04/07/2025

Per la concessione di aiuti «*de minimis*» di cui al Regolamento (UE) n. 2831 della Commissione del 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*», esclusivamente ai fini dell'acquisizione delle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2

del predetto regolamento per la definizione del perimetro di impresa unica[5], nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento n. 2023/2831 «de minimis» generale.

PRESA VISIONE delle **istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione**;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

(barrare obbligatoriamente una delle due opzioni anche valutando la presenza delle fattispecie di cui all'art.3 par.8 e 9 del Regolamento applicabile)

☐ Che - **a monte o a valle** - i seguenti soggetti:

1. esercitano o subiscono un'influenza dominante sull'Impresa richiedente in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

   e/o

2. controllano o sono controllati, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci di un'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci dell'impresa richiedente

Tab.1

	Denominazione	**CF**	**P.IVA**
1			
2			
n			

* Devono essere indicati anche i soggetti per i quali intercorre la suddetta relazione per il tramite di una o più imprese

☐ Che l'Impresa non ha alcune delle precedenti relazioni di influenza dominante di fatto di cui sopra, né a monte né a valle, con alcuna altra impresa

Sezione B – settori in cui opera l'impresa

☐ Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;

☐ Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema** adeguato di **separazione delle attività** o **separazione contabile** o **distinzione dei costi**;

Sezione C - Condizioni di cumulo

☐ Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.

☐ Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

[5] Le altre relazioni di cui alle lett. a) e b) di tale articolo non devono essere quindi segnalate, ma verranno verificate d'ufficio tramite visura nel registro nazionale aiuti (RNA di cui al DM 115/2017 e ss.mm.ii.)

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE[6]	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
				TOTALE			

Disclaimer generale/Punto di Attenzione

Con riferimento ad eventuali operazioni societarie di cessione di ramo d'azienda/scissione/acquisizione che abbiano comportato una diversa assegnazione ad altre imprese di precedenti contributi in *de minimis* o altri aiuti per medesimi costi ammissibili, l'impresa richiedente deve evidenziare all'Amministrazione regionale eventuali disallineamenti tra quanto risulta in RNA e quanto risulta dagli accordi intercorsi tra imprese oggetto dell'operazione societaria, in quanto RNA potrebbe non avere le medesime informazioni in tempo reale. In caso di mancate segnalazioni, quindi, l'Amministrazione regionale non potrà che ritenere certificante quanto deriva dalle visure ufficiali di RNA e procedere conseguentemente con le istruttorie.

Con riferimento ad eventuali aiuti fiscali statali richiesti dall'impresa beneficiaria e dalle imprese del suo perimetro di impresa unica nelle precedenti annualità fiscali, ma ancora non registrate in RNA da parte dell'Amministrazione centrale competente, l'Amministrazione regionale non può tenerne conto in quanto formalmente non concessi; si invitano i beneficiari a valutare l'eventuale impatto sui propri rispettivi plafond de minimis, al fine di prevenire eventuali conseguenze giuridiche in ambito fiscale, non imputabili all'Amministrazione regionale concedente.

Con riferimento ad eventuali aiuti sotto forma di voucher o aiuti in conto servizi (come ad es. l'aiuto in conto servizi per la partecipazione a fiere, l'aiuto sotto forma di voucher per partecipazione ad attività di formazione, …) richiesti dall'impresa beneficiaria e dalle imprese del suo perimetro di impresa unica concessi e registrati in RNA a posteriori in analogia agli aiuti non subordinati all'emanazione di provvedimenti di concessione di cui all'art.10 del DM 115/17 l'Amministrazione regionale non può tenerne conto in quanto formalmente non concessi; si invitano i beneficiari a valutare l'eventuale impatto sui propri rispettivi plafond de minimis, al fine di prevenire eventuali conseguenze giuridiche, non imputabili all'Amministrazione regionale concedente.

Sezione D - Rispetto del massimale

☐ che l'impresa richiedente **NON HA RICEVUTO** nell'arco di tre anni precedenti aiuti de minimis;

☐ che l'impresa richiedente **HA RICEVUTO** nell'arco di tre anni precedenti aiuti «*de minimis*»;

(Aggiungere righe se necessario)

[6] Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 651/14) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE *de minimis*[7]	Importo dell'aiuto *de minimis*[8]	
					Concesso	Effettivo[9]
1						
2						
3						
TOTALE						

Sezione E – Impresa in difficoltà

☐ che l'impresa **NON VERSA IN CONDIZIONI DI DIFFICOLTÀ**, così come definite dall'articolo 2 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014;

Sezione F - Divieto di doppio finanziamento delle misure FESR con fondi PNRR

☐ che l'impresa, in conformità al divieto di doppio finanziamento delle misure FESR con fondi PNRR, previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera c) del Regolamento (UE) 2021/241, non ha fruito e non intende fruire, per il medesimo progetto, di alcun contributo finanziato mediante risorse PNRR di agevolazioni (aiuti) o di misure generali (non aiuti) finanziate o cofinanziate con risorse derivanti dal dispositivo per la ripresa e resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241;

DICHIARA, inoltre

di avere preso visione dell'informativa del trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, e riportata nel bando.

Località e *data* ……

In fede

(Il titolare / legale rappresentante dell'impresa / altra persona munita di idonea procura)

_____

[7] Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 2831/2023 e s.m.i.

[8] Indicare l'importo in valore nominale se l'agevolazione è stata concessa sotto forma di contributo a fondo perduto, altrimenti indicare l'Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL).

[9] Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO PER LA DICHIARAZIONE DEGLI AIUTI DE MINIMIS DI CUI ALL'ART.2.2 LETT.C) E D) DEL REGOLAMENTO (UE) N.2023/2831

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO

L'impresa richiedente, candidata a ricevere un aiuto in regime *«de minimis»,* **è tenuta a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. – che attesti l'ammontare degli aiuti *«de minimis»* ottenuti nell'arco di tre anni.
Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo **se**, sommato a quelli già ottenuti nei tre anni, **non superi i massimali stabiliti** dal Regolamento di riferimento.
Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.
Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione *«de minimis»* si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dal richiedente**, ma **anche da tutte le imprese** a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese, tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all' "impresa unica", salvo quando tale persona fisica non svolga essa stessa attività economica[10].
Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè, può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 2831/2023/UE e s.m.i.
Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» tutte le imprese fra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti:*

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del Consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

(*) il lavoratore autonomo viene assimilato alla definizione di impresa secondo la normativa comunitaria in quanto svolge attività economica.

Sezione B: Campo di applicazione
Se il richiedente opera sia in settori ammissibili al bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".

[10] Reg(UE)2023/2831 considerando (4): Ai fini delle norme in materia di concorrenza previste nel trattato, per impresa si intende qualsiasi entità, che si tratti di una persona fisica o giuridica, che eserciti un'attività economica, a prescindere dal suo status giuridico e dalle sue modalità di finanziamento (6). La Corte di giustizia dell'Unione europea ha chiarito che «un soggetto che, titolare di partecipazioni di controllo in una società, eserciti effettivamente tale controllo partecipando direttamente o indirettamente alla gestione di essa, deve essere considerato partecipe dell'attività economica» svolta dall'impresa. Pertanto, anche tale soggetto deve essere considerato un'impresa ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del trattato. La Corte di giustizia ha stabilito che tutte le entità controllate (giuridicamente o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate un'impresa unica.

Da Regolamento n. 2831/2023 (articolo 1, par.1) e s.m.i., sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- produzione primaria dei prodotti agricoli;
- trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli;
- attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri;

Sezione C: Condizioni per il cumulo

Il Reg(UE)2023/2831 all'art.5 stabilisce le regole di cumulo e recita come segue:

1. *Gli aiuti «de minimis» concessi a norma del presente regolamento possono essere cumulati con aiuti «de minimis» concessi a norma del regolamento (UE) n. 2023/2832 della Commissione.*

2. *Gli aiuti «de minimis» concessi a norma del presente regolamento possono essere cumulati con aiuti «de minimis» concessi a norma del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione a concorrenza del massimale previsto dall'articolo 3, paragrafo 2, di tale regolamento.*

3. *Gli aiuti «de minimis» concessi a norma del presente regolamento non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio qualora tale cumulo superi le intensità o gli importi di aiuto più elevati stabiliti, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione per categoria o in una decisione della Commissione. Gli aiuti «de minimis» che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.*

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti *«de minimis»* con altri aiuti di Stato e gli aiuti *«de minimis»* sono concessi per **specifici costi ammissibili, questi** possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in *«de minimis»*.

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se** ed **eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità. Nella tabella della sezione dovrà pertanto essere indicata l'intensità d'aiuto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto finanziato in valore assoluto.

Il disclaimer/punto di attenzione in tema di aiuti fiscali, valido in generale per eventuali sgravi/crediti di imposta statali inquadrati come aiuti (o in Reg. De minimis oppure secondo altre procedure di notifica o esenzione da notifica), intende evidenziare al beneficiario che Regione Lombardia, ai fini della istruttoria nel presente bando, non può formalmente tenere conto di eventuali sgravi richiesti dall'impresa beneficiaria alle Amministrazioni centrali, ma ancora non registrate da queste ultime in forza dell'art. 10 del DM 115/2017; pertanto, ogni eventuale successiva conseguenza giuridica in ambito fiscale derivante dalla concessione dell'aiuto della presente misura regionale e che comporti la saturazione del plafond disponibile prima della registrazione dell'aiuto fiscale statale non è imputabile a Regione Lombardia. Si invitano comunque i beneficiari a tenere conto di tale eventualità sotto la propria responsabile valutazione.

Il disclaimer/punto di attenzione in tema di aiuti sotto forma di voucher o aiuti in conto servizi inquadrati come aiuti intende evidenziare al beneficiario che Regione Lombardia, ai fini dell'istruttoria del presente bando, non può formalmente tener conto di eventuali aiuti registrati in RNA a posteriori in analogia agli aiuti non subordinati all'emanazione di provvedimenti di concessione di cui all'art.10 del DM 115/17 in quanto formalmente non concessi; si invitano i beneficiari a valutare l'eventuale impatto sui propri rispettivi plafond

de minimis, al fine di prevenire eventuali conseguenze giuridiche, non imputabili all'Amministrazione regionale concedente.

Sezione D: Rispetto del massimale.
Quali agevolazioni indicare?
Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in *«de minimis»* ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").
Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto. In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.
Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti *«de minimis»*; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti *«de minimis»* ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento. Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda: quali agevolazioni indicare?
I casi sono disciplinati all'art.3 par 8 e 9 del Reg (UE) 2023/2831 che citano:

8. *In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti «de minimis» a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superano il massimale di cui al paragrafo 2, occorre tener conto di tutti gli aiuti «de minimis» precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti «de minimis» concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi.*
9. *In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti «de minimis» concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti «de minimis». Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto «de minimis» è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.*

Pertanto, nel caso in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art. 3(8) del Reg 2023/2831/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.
Nel caso in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art. 3(9) del Reg (UE)2023/2831) l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.
Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del «*de minimis*» in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto «*de minimis*» era imputato al ramo d'azienda trasferito.
Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto «*de minimis*» imputato al ramo ceduto.
Il disclaimer/punto di attenzione in tema di operazioni societarie straordinarie intende richiamare l'attenzione dei beneficiari sulla eventuale necessità potenzialmente a loro favore nel fornire informazioni che potrebbero quindi impattare sia sulla definizione del perimetro di impresa risultante in RNA sia rispetto alla corretta imputazione dei contributi *de minimis* o altri aiuti che potrebbero essere stati imputati diversamente tra imprese in forza degli atti/accordi all'interno delle operazioni societarie straordinarie, dato che questi accordi potrebbero non essere conosciuto/registrati in tempo reale in RNA

ALLEGATO B.2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA EX ARTICOLO 47 DEL DPR N.445 DEL 28 DICEMBRE 2000
MODULO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI EX ARTT. 17 o 47 GBER

Il **richiedente:**

SEZIONE 1 – Anagrafica impresa richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

Il **sottoscritto** in qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa/altra persona munita di idonea procura**

SEZIONE 2 – Anagrafica del dichiarante					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa / altra persona munita di idonea procura	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In relazione a quanto previsto dal **bando**

Bando	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BURL
	Ri.Circo.Lo. C&D Risorse Circolari in Lombardia per il sostegno alle PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare. Edizione dedicata alle filiere della costruzione e demolizione e	*DGR n. 4648 del 01/07/2025*	n. 27 del 04/07/2025

	delle bonifiche di siti contaminati.		

Per la **concessione di aiuti** in esenzione di cui al **Regolamento (UE) n. 651** della Commissione del 17 giugno 2014 che, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato europeo, ai fini della verifica del possesso dei requisiti richiesti dall'**articolo 47** del predetto regolamento.

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Settori in cui opera l'impresa

☐ che l'impresa **non opera nei settori esclusi** di cui all'art.1 del Reg. UE n. 651/2014;

Sezione B – Effetto incentivante

☐ che l'impresa **non ha avviato il progetto prima** della presentazione della domanda di agevolazione[11];

Sezione C - Condizioni di cumulo

☐ che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.

☐ che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE[12]	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							

11 Per «avvio dei lavori», ai sensi di quanto disposto dall'art. 2.23 Reg (UE) 651/2014, si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. I lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori;

12 Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 651/14) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

2							
TOTALE							

Sezione D – Ingiunzioni di recupero

☐ che l'impresa **non è destinataria di ingiunzioni di recupero** pendenti per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589, per aver ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea;

Sezione E – Impresa in difficoltà

☐ che l'impresa **NON VERSA IN CONDIZIONI DI DIFFICOLTÀ**, così come definite dall'articolo 2 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014;

Sezione F - Divieto di doppio finanziamento delle misure FESR con fondi PNRR

☐ che l'impresa, in conformità al **divieto di doppio finanziamento** delle misure FESR con fondi PNRR, previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera c) del Regolamento (UE) 2021/241, non ha fruito e non intende fruire, richiesto, per il medesimo progetto, di agevolazioni (aiuti) o di misure generali (non aiuti) finanziate o cofinanziate con risorse derivanti dal dispositivo per la ripresa e resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241;

Sezione G.1 – Costi ammissibili aiuti ex art. 17 GBER[13]

☐ che i costi di cui si chiede il finanziamento corrispondono ai costi di investimento in attivi materiali e immateriali, compresi i costi una tantum non ammortizzabili direttamente connessi all'investimento e alla sua attuazione iniziale, e che consistono, alternativamente:

☐ in un investimento in attivi materiali e immateriali relativo alla creazione di un nuovo stabilimento;

☐ nell'ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente;

☐ nella diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti o servizi non fabbricati o forniti precedentemente in tale stabilimento;

☐ in un cambiamento sostanziale del processo di produzione complessivo del prodotto o dei prodotti o della fornitura complessiva del servizio o dei servizi interessati dall'investimento nello stabilimento;

e

☐ che gli attivi immateriali oggetto di finanziamento soddisfano congiuntamente le seguenti condizioni:

- sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
- sono ammortizzabili;

[13] Poiché le sezioni G.1 e G.2 sono tra loro alternative, è necessario compilare esclusivamente quella corrispondente al regime di aiuto scelto.

- sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
- figurano nell'attivo di bilancio dell'impresa che riceve gli aiuti per almeno tre anni.

Sezione G.2 – Costi ammissibili aiuti ex art. 47 GBER[14]

☐ che, **come risultante da perizia tecnica asseverata allegata,** l'investimento **non è connesso** a tecnologie che già costituiscono una **pratica commerciale consolidata** redditizia in tutta l'Unione**;**

e

☐ che, **come risultante da perizia tecnica asseverata allegata**, l'investimento consiste nell'installazione di una "**componente aggiuntiva**" **in una struttura già esistente per la quale non vi è un equivalente meno rispettoso dell'ambiente o che, in assenza dell'aiuto, non avrebbe luogo alcun investimento**;

oppure

☐ che, **come risultante da perizia tecnica asseverata allegata,** i costi di cui si chiede il finanziamento corrispondono ai costi di investimento supplementari determinati confrontando i costi complessivi di investimento del progetto con quelli di progetti o attività meno rispettosi dell'ambiente, (**scenario controfattuale art. 47, comma 7, lettere a), b) e c)**);

DICHIARA, inoltre

di avere preso visione dell'informativa del trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, e riportata nel bando.

Località e *data* ……

In fede

(Il titolare / legale rappresentante dell'impresa / altra persona munita di idonea procura)

_____

[14] Poiché le sezioni G.1 e G.2 sono tra loro alternative, è necessario compilare esclusivamente quella corrispondente al regime di aiuto scelto.

ALLEGATO B.3 - DICHIARAZIONE DI SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA

(artt. 73 c.2 lett d) Regolamento (UE) 2021/1060)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (_____) il ___/___/_____, di cittadinanza _____ residente a _____ (_____) in _____ n._____ codice fiscale _____ , in qualità di titolare/legale rappresentante/altra persona munita di idonea procura della società _____ con sede a _____ (_____) in _____ n._____ codice fiscale _____ - n. REA _____

consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice penale secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e che, se dal controllo effettuato, emergerà la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

☐ di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari, ai sensi dell'articolo 73, comma 2, lettera d) del Regolamento (UE) 2021/1060, per assicurare la gestione e la manutenzione dell'infrastruttura o dell'investimento produttivo oggetto della richiesta di agevolazione, ivi compresa la stabilità delle forniture che ne consentano la funzionalità, per un periodo di almeno 5 anni dall'erogazione del saldo.

Data

Firma

(Il titolare / legale rappresentante dell'impresa / altra persona munita di idonea procura)

ALLEGATO C.1 – SCHEMA DI RELAZIONE TECNICA DI PROGETTO

Regione Lombardia

PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027

Programma: PR FESR 2021-2027
Priorità: 2 Obiettivo specifico RSO2.6.
Azione: 2.6.2

Ri.Circo.Lo. C&D Risorse Circolari in Lombardia per il sostegno alle PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare. Edizione dedicata alle filiere della costruzione e demolizione e delle bonifiche di siti contaminati.

Nome Progetto: _____

Acronimo del Progetto: _____

Nome Proponente: _____

Indice

1. Elementi essenziali del progetto

2. Qualità dell'iniziativa

3. Quadro economico

4. Impatto sull'ambiente e risparmio/ottimizzazione consumo di acqua ed energia

5. Valutazione delle emissioni di CO_2 evitate grazie all'intervento, considerando l'intero ciclo di vita

6. Quantificazione dei risultati attesi

7. Elementi premiali del progetto

1 – Elementi essenziali del progetto

- Descrivere le finalità dell'intervento oggetto di contributo.
- Indicare la localizzazione dell'intervento.
- Illustrare la coerenza dell'intervento rispetto alla normativa specifica in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati (d.lgs. 152/06) e con il Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti approvato con d.g.r. n. 6408/2022;
- Illustrare in che modo l'intervento garantisce il rispetto dei criteri di priorità nella gestione dei rifiuti (art. 179, d.lgs. 152/06) in relazione alle azioni che saranno attuate:
    - prevenzione della produzione di rifiuti;
    - ecodesign;
    - preparazione per il riutilizzo;
    - riciclaggio.

2 - Qualità dell'iniziativa

Descrivere l'intervento oggetto di contributo nel dettaglio e con particolare riguardo a:

- Contenuti tecnico/scientifici a supporto delle azioni che si intendono intraprendere e delle tecnologie che si intendono mettere in atto;
- Stato attuale di sviluppo dell'intervento (descrivere se si tratta di un progetto che deve essere completamente avviato a seguito del presente bando o, se si tratta di un progetto parzialmente già avviato, in quale stato di avanzamento si trova);
- Collocazione e dimensionamento dell'intervento nel contesto della filiera imprenditoriale in cui si inserisce;
- Se la domanda è presentata in forma aggregata, descrivere i soggetti che compongono l'aggregazione ed il ruolo di ciascuno nella realizzazione del progetto;
- Descrizione dei miglioramenti apportati dal progetto rispetto alla situazione attuale;
- Individuazione dell'intervento come innovativo o come attuazione di buone pratiche già in uso;
- Cronoprogramma dei tempi di realizzazione indicando la necessità di ottenere eventuali autorizzazioni, ad esempio per il trattamento dei rifiuti;
- Capacità di trasferibilità del progetto: indicare come il progetto potrebbe essere replicato in altri contesti;
- Capacità di scalabilità del progetto indicare come il progetto potrebbe essere realizzato ad una più grande scala.

3 – Quadro economico

- Quadro dei costi di realizzazione con indicazione e descrizioni dettagliate delle spese per cui si chiede il contributo regionale (in caso di aggregazione, indicare i costi sostenuti da ogni singola impresa);
- Eventuali ulteriori spese sostenute per il progetto per cui non viene richiesto il contributo regionale incluse nel caso di aggregazione, anche le spese a carico dei soggetti partecipanti al progetto non beneficiari dei contributi).
- Fornire una descrizione del cofinanziamento da parte della singola impresa o aggregazione.
  La percentuale di cofinanziamento è calcolata automaticamente da Bandi e Servizi con la seguente formula: (Spese ammissibili + Eventuali ulteriori spese - Agevolazione richiesta)/(Spese ammissibili + Eventuali ulteriori spese).

Eventuali ulteriori spese sostenute per il progetto sono spese appartenenti alle categorie di spese ammissibili (paragrafo B.3) per cui non viene richiesto il contributo regionale incluse, nel caso di aggregazioni, le spese a carico dei soggetti partecipanti al progetto non beneficiari dei contributi. Le ore del personale, per esempio, non sono ritenute spese ammissibili e il loro costo non può essere considerato nella quota di cofinanziamento.

Qualora il beneficiario scelga di avvalersi del regime di Aiuti "GBER" ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, le spese ammissibili devono essere coerenti con le condizioni previste dagli art. 17 e 47 del regolamento stesso e, in particolare per l'art. 47, il quadro economico deve essere integrato con una determinazione dei costi ammissibili effettuata a fronte di perizia tecnica che sia in grado di dimostrare:

- lo scenario controfattuale previsto dall'art. 47, comma 7, lettere a), b) e c);

  o, in alternativa,

- che l'investimento consiste nell'installazione di una componente aggiuntiva in una struttura già esistente per la quale non vi è un equivalente meno rispettoso dell'ambiente o che, in assenza dell'aiuto, non avrebbe luogo alcun investimento.

3 - Impatto sull'ambiente e risparmio/ottimizzazione consumo di acqua ed energia

- Descrivere la capacità del progetto di ottimizzare o ridurre il consumo di acqua.
- Descrivere le strategie messe in atto per ottimizzare o ridurre il consumo idrico. Laddove possibile, stimare quantitativamente il consumo idrico e, per gli interventi di modifica alle linee produttive, stimare l'eventuale sua diminuzione fornendo i dati richiesti nell'applicativo Bandi e Servizi per il calcolo della seguente formula:

  Diminuzione consumo idrico = (consumo acqua ante – consumo acqua post)/consumo acqua ante

- Descrivere la capacità del progetto di ottimizzare o incrementare l'efficienza energetica.

- Descrivere le strategie messe in atto per ottimizzare o ridurre i consumi energetici. Laddove possibile, stimare quantitativamente il consumo energetico e, per gli interventi di modifica alle linee produttive, stimare l'eventuale risparmio energetico fornendo i dati richiesti nell'applicativo Bandi e Servizi per il calcolo della seguente formula e il TEP come unità di misura:

  Risparmio energetico (TEP) = (consumo ante (TEP) – consumo post (TEP))/consumo ante (TEP)

4 - Valutazione delle emissioni di CO_2 evitate grazie all'intervento, considerando l'intero ciclo di vita

Effettuare, se possibile anche in termini quantitativi, una valutazione delle emissioni di CO_2 evitate grazie all'intervento. (valutazione non obbligatoria ma utile ai fini dell'attribuzione del punteggio nell'ambito della valutazione del progetto).

5 - Valutazione efficacia progetto e risultati attesi

Descrivere, in termini qualitativi e quantitativi, l'efficacia del progetto rispetto ad almeno uno dei seguenti risultati attesi, fornendo i dati richiesti nell'applicativo Bandi e Servizi per il calcolo degli indicatori mediante le relative formule e utilizzando la tonnellata/anno come unità di misura. Esplicitare la fonte dei dati utilizzati a supporto del calcolo degli indicatori e come essi possono essere verificati.
Qualora il progetto non riguardi modifiche a linee produttive già esistenti ma consista in una nuova iniziativa, i risultati attesi devono essere calcolati considerando i dati di progetto come produzione/utilizzo/riciclo "post" rispetto a dati ricavati da prassi comunemente utilizzate che possono essere prese come riferimento per produzione/utilizzo/riciclo "ante".

A) risultato atteso "A - riduzione della produzione di rifiuti"
Indicare la tipologia ed i codici EER del rifiuto a cui l'azione di prevenzione si rivolge e fornire i dati richiesti per il calcolo secondo la seguente formula:

A = Riduzione della produzione di rifiuti = produzione di rifiuti ante – produzione di rifiuti post

Se la riduzione riguarda rifiuti classificati con diversi codici EER, indicarne la somma. Qualora la riduzione di un tipo di rifiuto sia accompagnata da un contestuale aumento di un'altra tipologia di rifiuto, i dati forniti dovranno considerare entrambi.

B) risultato atteso "B - minor utilizzo di materie prime"
Indicare la tipologia delle materie prime a cui l'azione di prevenzione si rivolge e fornire i dati richiesti per il calcolo della riduzione secondo la seguente formula:

B = Riduzione materie prime = utilizzo di materie prime ante – utilizzo di materie prime post

Se la riduzione riguarda diverse materie prime, indicarne la somma. Qualora la riduzione di una materia prima sia accompagnata da un contestuale aumento di un'altra, i dati forniti dovranno considerare entrambe e dovranno essere evidenziati i vantaggi ambientali di tale sostituzione.

C) risultato atteso "C - utilizzo di sottoprodotti o prodotti da "end of waste" in sostituzione di risorse/materie prime"
Indicare la tipologia dei sottoprodotti o dei prodotti da EoW utilizzati e quali materie prime vengono sostituite, evidenziando i vantaggi ambientali di tale sostituzione. Per fornire una stima quantitativa dei sottoprodotti utilizzati fornire i dati richiesti per il calcolo della seguente formula:

C = Incremento utilizzo sottoprodotti = utilizzo sottoprodotti post – utilizzo sottoprodotti ante

D) risultato atteso "D - incremento di rifiuti riciclati o avviati a riciclo"
Indicare le tipologie ed i codici EER dei rifiuti riciclati o avviati a riciclo.
Se i rifiuti sono recuperati direttamente dal proponente, il processo di recupero deve essere accuratamente descritto al precedente punto 2. della relazione ed inoltre devono essere forniti dettagli in merito all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni.
Se i rifiuti sono avviati a riciclaggio presso impianti di terzi, deve essere indicato almeno un possibile impianto a cui il rifiuto prodotto potrà essere destinato ed il processo di riciclaggio a cui verrà sottoposto.
Per riciclaggio si intende l'operazione come definita dall'art. 218, comma 1, lettera l del d.lgs 152/02; non sono comprese pertanto forme di recupero diverse dal riciclaggio, quali il recupero energetico o i riempimenti.
Per fornire una stima quantitativa dei rifiuti riciclati o avviati a riciclo fornire i dati richiesti per il calcolo della seguente formula in cui il termine riciclo si riferisce ad entrambe le opzioni:

D = Incremento riciclo dei rifiuti = riciclo rifiuti post – riciclo rifiuti ante

Se il riciclo riguarda rifiuti classificati con diversi codici EER, indicarne la somma.

E) risultato atteso "E Uso Efficiente delle Risorse"

L'efficacia del progetto è quantificata attraverso il calcolo dell'"Uso Efficiente delle Risorse" risultante dalla sommatoria dei seguenti indicatori calcolati a partire dai risultati attesi descritti alle precedenti lettere:
I_A = (*produzione di rifiuti ante – produzione di rifiuti post*)/*produzione di rifiuti ante*
I_B = (*utilizzo di materie prime ante – utilizzo di materie prime post)/utilizzo di materie prime ante*
I_C = *(utilizzo sottoprodotti post – utilizzo sottoprodotti ante)/utilizzo sottoprodotti post*
I_D = *(riciclo rifiuti post – riciclo rifiuti ante)/ riciclo di rifiuti post*

E = Uso efficiente delle risorse = $I_A + I_B + I_D$ *oppure** $E = I_A + I_C + I_D$
* nel calcolo del risultato atteso E, I_B e I_C sono alternativi

Efficacia dell'investimento
L'"efficacia dell'investimento" è quantificata come il rapporto tra la somma delle spese ammissibili dal bando e la somma dei risultati attesi (A + B + D) oppure* (A+ C + D) calcolati secondo le indicazioni sopraripportate.

* nel calcolo dell'efficacia dell'investimento i risultati attesi B e C sono alternativi.

Frazioni omogenee di rifiuti

Specificare, riportando elementi di dettaglio a supporto, se il progetto riguarda la prevenzione o il recupero di frazioni omogenee di rifiuti per cui non sono diffuse buone pratiche di prevenzione o non esiste una filiera consolidata di recupero, se esse esistono in altri territori italiani o esteri ma non sono presenti in Regione Lombardia oppure se esistono anche in regione ma è utile che siano ulteriormente diffuse o consolidate.

6 - Premialità

- Illustrare l'eventuale partecipazione della PMI ad accordi con enti di ricerca in ambiti inerenti il progetto, con particolare riferimento alla finalità, alle attività previste, alla tipologia e alla durata dell'accordo ed allegare la relativa documentazione.
- Illustrare l'eventuale presenza di studi di LCA o di Product Environmental Footprint (PEF) a supporto del progetto, illustrandone gli esiti, ed allegare la relativa documentazione.
- Allegare eventuali certificazioni riferite a organizzazione ed ai siti produttivi interessati dal progetto, ottenute mediante l'accreditamento ISO 14001, ISO 50001 e/o la registrazione EMAS;
- Qualora in possesso dei requisiti di impresa PMI innovativa o start up innovativa, compilare la dichiarazione sostitutiva di certificazione utilizzando il modello messo a disposizione (allegato D o allegato E).
- Attestare l'eventuale rilevanza della componente femminile nel team di progetto, consistente nella presenza di almeno il 30% di lavoratrici femminili nel team di progetto utilizzando il modello messo a disposizione (allegato F).
- Attestare l'eventuale rilevanza della componente giovanile nel team di progetto, consistente nella presenza di almeno il 30% di lavoratori giovani (under 36) nel team di progetto utilizzando il modello messo a disposizione (allegato G).

ALLEGATO C.2 – FORMULARIO PER LA VERIFICA CLIMATICA DI RESILIENZA DEGLI EDIFICI E DELLE INFRASTRUTTURE

Regione Lombardia

PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027

PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027

Programma: PR FESR 2021-2027
Priorità: 2 Obiettivo specifico RSO2.6.
Azione: 2.6.2

Ri.Circo.Lo. C&D Risorse Circolari in Lombardia per il sostegno alle PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare. Edizione dedicata alle filiere della costruzione e demolizione e delle bonifiche di siti contaminati.

Nome Progetto: _____

ID PROGETTO:

Soggetto Proponente: _____

Sommario

La Verifica climatica di resilienza 70
A. Campo di applicazione della verifica climatica di resilienza 71
B. Dichiarazione di non assoggettabilità a verifica climatica 72
C. Verifica climatica di resilienza 73
C.1 Calore 73
C 2. Tempeste di vento 78
C.3 Alluvioni e frane 81

La Verifica climatica di resilienza

La previsione di finanziare tramite il PR FESR progetti infrastrutturali che sono stati sottoposti a un percorso di verifica climatica finalizzata a renderli "a prova di clima" costituisce un criterio di ammissibilità delle operazioni approvato dal Comitato di Sorveglianza, in coerenza con quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2021/1060, art. 73.2.

I riferimenti fondamentali per la verifica climatica sono contenuti negli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (2021/C 373/01) della Commissione Europea e negli "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027", trasmessi dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio alle Autorità di Gestione FESR il 6 ottobre 2023.

A partire da queste indicazioni e in coerenza con le stesse, l'Autorità di Gestione del PR FESR, con il supporto dell'Autorità ambientale e di ARPA, ha sviluppato il presente formulario, che mira a contestualizzare e semplificare la verifica climatica, anche prendendo in esame e valorizzando gli elementi già contenuti nella normativa e nella pianificazione vigente.

Secondo gli Indirizzi nazionali e gli Orientamenti comunitari, sono sottoposti alla verifica climatica di resilienza i seguenti interventi ammissibili a finanziamento nell'ambito del presente bando:

- Realizzazione di nuovi edifici;
- Ristrutturazione importante di edifici esistenti, ovvero gli interventi di Ristrutturazione edilizia (come definiti dal Testo unico dell'edilizia DPR 380 del 6 giugno 2001), che coinvolgano almeno il 25% del volume totale dell'edificio. Il Volume totale dell'edificio è definito dalla D.G.R. 24/10/2018, n. XI/695 come "Volume della costruzione costituito dalla somma della superficie totale di ciascun piano per la relativa altezza lorda", dove la Superficie totale è la "Somma delle superfici di tutti i piani fuori terra, seminterrati ed interrati comprese nel profilo perimetrale esterno dell'edificio" e l'Altezza lorda è "Differenza fra la quota del pavimento di ciascun piano e la quota del pavimento del piano sovrastante. Per l'ultimo piano dell'edificio si misura l'altezza del pavimento fino all'intradosso del soffitto o della copertura.

Per questi interventi, la verifica di resilienza climatica persegue l'obiettivo di valutare e, ove opportuno, mitigare la vulnerabilità delle infrastrutture ai rischi climatici; contestualmente, mira a evitare che le infrastrutture interferiscano e peggiorino le eventuali condizioni di contesto climatico già critiche.

Nel presente formulario i Beneficiari sono guidati a prendere in esame i fenomeni calore, tempeste di vento, alluvioni e frane, attraverso tre passaggi, previsti per ciascun fenomeno climatico:

- Analisi dell'esposizione: sono fornite indicazioni per valutare i fenomeni climatici rilevanti nel punto in cui è localizzato il progetto;
- Analisi della sensibilità: sono fornite check list e domande guida per valutare gli elementi progettuali suscettibili di subire impatti connessi a un fenomeno climatico o gli elementi progettuali che possono peggiorare tale fenomeno;
- Misure di adattamento: è fornito un elenco indicativo di misure di adattamento immateriali e tecnico-progettuali che possono essere adottate per ridurre la vulnerabilità del progetto e, quindi, il rischio di impatto climatico.

Il presente formulario deve essere scaricato dall'applicativo Bandi e Servizi, compilato in ogni sua parte e sottoscritto da parte del proponente o del progettista incaricato e ricaricato sul sistema.

A. Campo di applicazione della verifica climatica di resilienza

Al fine di identificare se il progetto ricade nell'ambito di applicazione della verifica climatica, si chiede di dichiarare se il progetto prevede la realizzazione di:

☐ Nuovo edificio;

☐ Ristrutturazione importante di edifici esistenti, ovvero un intervento di Ristrutturazione edilizia (come definito dal Testo unico dell'edilizia DPR 380 del 6 giugno 2001), che coinvolga almeno il 25% del volume totale dell'edificio. Il Volume totale dell'edificio è definito dalla D.G.R. 24/10/2018, n. XI/695 come "Volume della costruzione costituito dalla somma della superficie totale di ciascun piano per la relativa altezza lorda", dove la Superficie totale è la "Somma delle superfici di tutti i piani fuori terra, seminterrati ed interrati comprese nel profilo perimetrale esterno dell'edificio" e l'Altezza lorda è "Differenza fra la quota del pavimento di ciascun piano e la quota del pavimento del piano sovrastante. Per l'ultimo piano dell'edificio si misura l'altezza del pavimento fino all'intradosso del soffitto o della copertura;

☐ Nessuno degli interventi precedenti.

Se ha risposto "Nessuno degli interventi precedenti" alla domanda, la verifica climatica non è necessaria.
L'analisi pertanto termina qui: si chiede di scaricare, compilare, sottoscrivere e ricaricare a sistema la "Dichiarazione di non assoggettabilità a verifica climatica" di cui alla sezione B.

Altrimenti

Se ha fornito risposte diverse deve essere eseguita la verifica climatica, scaricando, compilando e ricaricando a sistema la sezione C "Verifica climatica di resilienza" sottoscritta.

B. Dichiarazione di non assoggettabilità a verifica climatica

Il/la sottoscritto/a ……
cod. fiscale o p.iva: ……
iscritto/a all'albo professionale: …… al numero……
email……., pec……., recapito telefonico ……..
in qualità progettista/legale rappresentante dell'impresa ……

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 38, 46, 47, 48, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

che il progetto ID n°._____, relativamente alle spese ad esso correlate e imputate a valere sul bando in oggetto, proposto da _____ non rientra nelle casistiche sottoposte a Verifica climatica di resilienza in coerenza con gli Indirizzi nazionali forniti dal DPCOE con Nota 6 ottobre 2023 e in particolare non riguarda nuovi edifici o interventi di ristrutturazione importante di edifici, come definiti nella Sezione A del presente formulario.

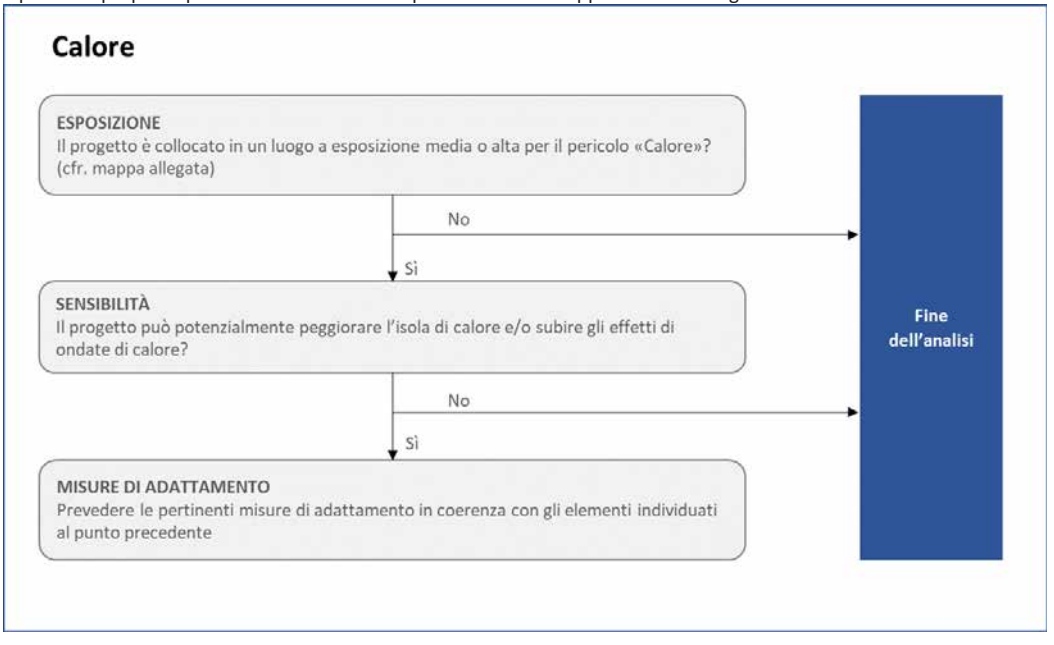
Data _____ Firma _____

C. Verifica climatica di resilienza

Indicare il livello di progettazione: _____

C.1 Calore

Il percorso proposto per la verifica climatica rispetto al calore è rappresentato di seguito:

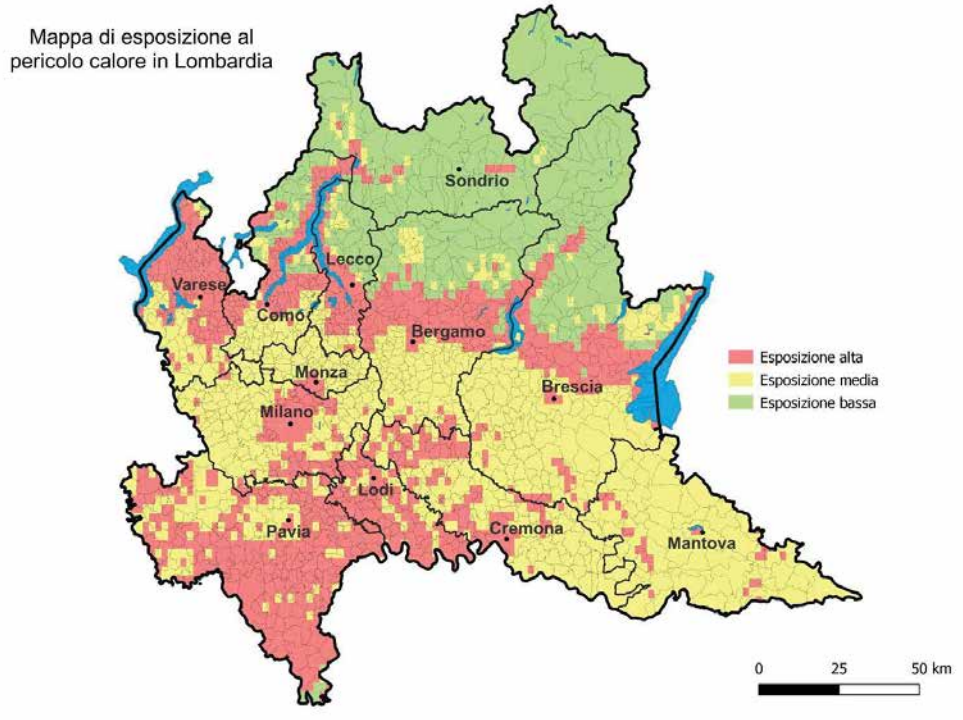


L'analisi della distribuzione del pericolo climatico legato al calore in Lombardia è stata effettuata da ARPA Lombardia attraverso l'applicazione di un metodo che consente di determinare l'esposizione a tale pericolo in ogni punto del territorio regionale, assegnando una classe di esposizione (alta, media e bassa), utilizzabile dal proponente per proseguire nella verifica climatica.
Per questa analisi sono stati considerati i 5 indici / indicatori climatici seguenti:

- Tas max (°C) – Temperatura massima dell'aria vicino al suolo (annuale)
- CDDs (GG) - Gradi giorni di raffrescamento: somma della temperatura media giornaliera meno 21°C, se la temperatura media giornaliera è maggiore di 24°C.
- TR (giorni) - Notti tropicali: Numero di giorni con temperatura minima maggiore di 20°C
- Summer days 30 (giorni): Media annuale del numero di giorni con temperatura massima maggiore di 30°C
- WSDI (giorni) - Indice di durata dei periodi di caldo: Numero totale di giorni in cui la temperatura massima giornaliera è superiore al 90° percentile della temperatura massima giornaliera per almeno 6 giorni consecutivi. Si considera solo il periodo estivo

Tali indicatori sono stati calcolati per il periodo storico di riferimento 1986 – 2005 e per lo scenario RCP 8.5[15] nel periodo 2041-2060. È stata quindi considerata l'anomalia rispetto al valore storico di riferimento.
Si è quindi proceduto a comporre i singoli indici in un unico indice di esposizione adimensionale. A questo indice complessivo è stata associata la valutazione effettuata nella Proposta di revisione generale del PTR[16] in merito al fenomeno delle isole di calore (UHI), che rappresenta quindi un ulteriore elemento di rischio.
La distribuzione dei livelli di esposizione al calore così ottenuta è rappresentata nella mappa seguente.

[15] Scenario che corrisponde all'emissione di gas climalteranti (GHG) senza considerare l'adozione delle politiche di mitigazione previste dagli accordi di Parigi del 2015 e ritenuto più rappresentativo in termini di variazione della temperatura.
[16] Proposta di revisione generale del PTR comprensivo del PPR (d.g.r. n. 7170 del 17 ottobre 2022)



Fonte: ARPA Lombardia https://www.dati.lombardia.it/Ambiente/Mappa-esposizione-al-pericolo-calore-RCP-8-5-2041-/ph5e-whd2

Sinteticamente, si possono attribuire le seguenti descrizioni dell'esposizione al rischio climatico "calore":

- esposizione bassa nei contesti in cui la temperatura non varia significativamente rispetto al periodo di riferimento né si prevedono incrementi tali da modificare il regime di raffrescamento degli ambienti domestici o modifiche nei picchi di temperatura estivi;
- esposizione media: vi sono variazioni di temperatura significative rispetto al periodo di riferimento tali da rappresentare un moderato rischio per le attività all'aperto e un maggiore consumo energetico per il raffrescamento notturno degli ambienti domestici;
- esposizione alta: vi sono evidenti variazioni di temperatura tali da rendere necessarie modifiche nelle abitudini di vita all'aperto e nei consumi energetici per il raffrescamento estivo. Si possono registrare record di temperatura in grado di influenzare l'uso delle infrastrutture. La presenza di un'isola di calore esacerba i fenomeni.

1. ESPOSIZIONE

La presente sezione è finalizzata a verificare il livello di esposizione al pericolo "calore" nell'area del progetto.

1.1 Secondo la mappa di esposizione al pericolo calore, qual è il valore dell'esposizione nell'area in cui è collocato il progetto?

La mappa dell'esposizione al calore di cui al paragrafo precedente può essere interrogata al seguente link https://www.dati.lombardia.it/Ambiente/Mappa-esposizione-al-pericolo-calore-RCP-8-5-2041-/ph5e-whd2, tramite l'inserimento dell'indirizzo di interesse. Qualora l'intervento ricada in un'area in cui sono presenti valori diversi di esposizione, dovrà essere considerato il valore più elevato.

☐ Esposizione Media o Alta

☐ Esposizione Bassa

Se ha risposto "Esposizione Bassa" nella sezione 1.1, l'analisi per il fenomeno "CALORE" termina qui e può passare al successivo fenomeno climatico ("TEMPESTE DI VENTO").

altrimenti

Se ha risposto "Esposizione Media o Alta", prosegua alla sezione 2 "SENSIBILITÀ".

2. SENSIBILITÀ

La presente sezione è finalizzata a valutare se il progetto sia potenzialmente soggetto a impatti derivanti dall'incremento di calore e/o se il progetto possa, a sua volta, interferire con tale fenomeno, rischiando di peggiorarlo (es. incrementando l'isola di calore).

2.1 Il progetto interviene su elementi che interferiscono e rischiano di incrementare l'effetto isola di calore? *(selezionare le voci pertinenti):*

☐ Sì, rifacimento di coperture / nuove coperture / tetti

☐ Sì, involucro o superfici vetrate o finestre

☐ Sì, aree a parcheggio o superficie pavimentate esterne

☐ Sì, altro (specificare): _____

☐ No

2.2 Il progetto può essere influenzato e subire effetti dall'incremento di temperatura e in particolare dalle ondate di calore?

La valutazione considera diversi aspetti, ove pertinenti, fra cui: le caratteristiche strutturali, le attività e funzioni insediate all'interno, l'utilizzo di funzioni strategiche come acqua o energia, i collegamenti di trasporto, gli utenti; gli impatti da valutare sono di tipo diretto e indiretto (strutturale, finanziario, riduzione dell'operatività, danni al patrimonio ambientale, ecc.)

Scheda per la valutazione degli impatti potenziali del fenomeno Calore *(da compilare)*

Domanda guida	Risposta (Sì/No/N.a. ed eventuali commenti)
I materiali o la struttura dell'edificio sono suscettibili di danni dovuti al calore (es. materiali deformabili, …)?	
Vi sono prodotti o processi che possono essere danneggiati dalle alte temperature (es. che necessitano di temperature controllate, ecc.)?	
In caso di ondata di calore, eventuali blackout, possono interferire con processi o attività che possono subire danni?	
Gli elementi di verde costruito rappresentano importanti elementi di mitigazione dell'isola di calore urbana e contribuiscono al comfort climatico interno. È importante, tuttavia, che essi siano progettati (scelta delle essenze, sistemi di irrigazione, sistemi di ritenuta dell'acqua piovana, ecc.) in modo da poter resistere alle temperature in aumento. Nell'edificio in oggetto, vi sono elementi di verde costruito (tetti verdi, pareti verdi, ecc.) o aree verdi pertinenziali che in caso di ondate di calore possono essere danneggiati?	
Vi sono soluzioni progettuali adottabili che riducono il fabbisogno di raffrescamento in estate?	
Si possono prevedere danni economici all'attività legati alle ondate di calore? (es. incremento dei costi di raffrescamento, incrementata esigenza di interventi manutentivi o gestionali che potrebbero essere evitare con soluzioni progettuali diverse)	
Si possono prevedere altri impatti diretti o indiretti non valutati nelle domande precedenti?	

Se ha risposto sempre "No" sia nella sezione 2.1 che nella sezione 2.2, termini l'analisi per il fenomeno "CALORE" e passi al successivo fenomeno climatico "TEMPESTE DI VENTO".

altrimenti

Se ha risposto almeno un "Sì" nella sezione 2. 1 o 2.2 prosegua alla sezione 3 "MISURE DI ADATTAMENTO".

3. MISURE DI ADATTAMENTO

Poiché il progetto si trova in un luogo con esposizione "media o alta" (come da sezione 1) ed è sensibile al calore (come da sezione 2), il proponente è tenuto ad adottare nel progetto le pertinenti misure di adattamento al fine di ridurre il rischio climatico del progetto.

Le misure scelte, a partire dall'elenco di riferimento riportato di seguito, devono essere coerenti con gli elementi individuati come sensibili nella sezione 2. La sfida principale per un edificio è quella di garantire il comfort termico interno senza peggiorare il surriscaldamento dell'ambiente circostante.

3.1 Indicare le misure di adattamento adottate nel progetto: *(barrare le opzioni scelte e descrivere brevemente le misure adottate nel successivo punto 3.2)*

Coperture

☐ tetti verdi

☐ tetti ventilati

☐ materiali di copertura che garantiscano un indice SRI (Solar Reflectance Index - indice di riflessione solare) di almeno 29 nei casi di pendenza maggiore del 15%, e di almeno 76 per le coperture con pendenza minore o uguale al 15%

☐ altro (specificare): _____

Involucro:

☐ facciate verdi

☐ vetri serigrafati per edifici con facciate in vetro

☐ meccanismi di schermatura solare per finestre

☐ vetri a prestazioni dinamiche

☐ adozione di tecniche e sistemi di bioedilizia sistemi di raffrescamento e ventilazione passiva o mediante ventilazione trasversale naturale

☐ altro (specificare): _____

Superfici esterne / parcheggi:

☐ materiali con un indice SRI (Solar Reflectance Index, indice di riflessione solare) di almeno 29 per le superfici esterne pavimentate

☐ inserimento di alberature e verde (prevedere che almeno il 10% dell'area lorda del parcheggio sia costituita da copertura verde o messa a dimora di 1 albero ogni 4 posti auto nei parcheggi; il perimetro dell'area sia delimitato da una cintura di verde di altezza non inferiore a 1 metro; …)

☐ altro (specificare): _____

Elementi volti a ridurre i danni alle attività svolte nell'edificio e al funzionamento:

☐ sistemi per garantire una temperatura controllata anche in caso di ondata di calore o di blackout

☐ piano di manutenzione che preveda esplicitamente la verifica di alcuni elementi in corrispondenza del raggiungimento di determinate soglie di temperatura

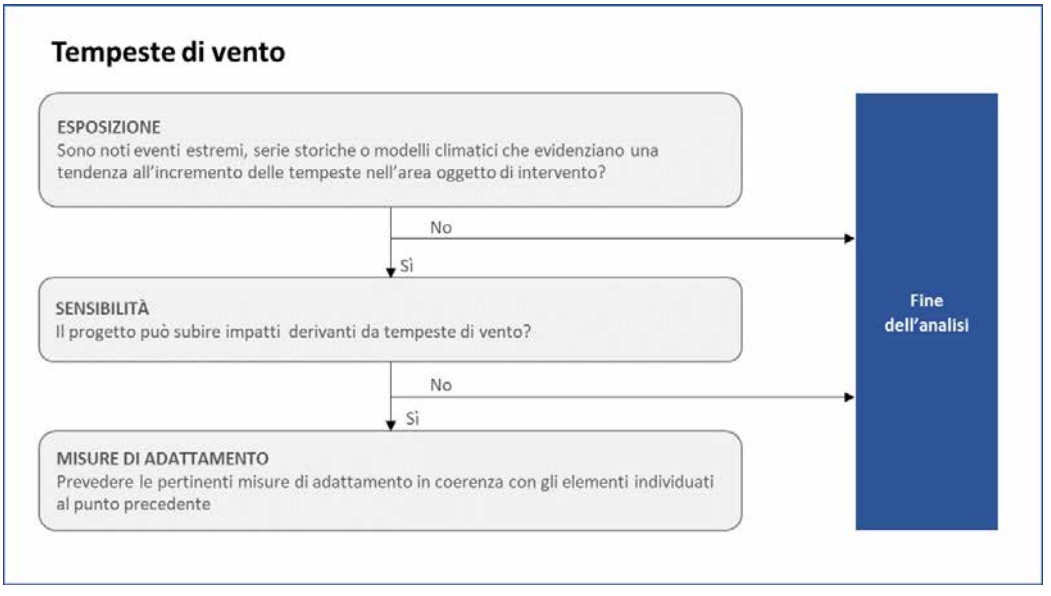
☐ altro (specificare): _____

3.2 Descrivere brevemente le misure adottate e indicare la documentazione progettuale dove è possibile riscontrare tali previsioni.

3.3 Qualora nel progetto non sia adottata nessuna misura di adattamento, il proponente è tenuto a dichiarare che tali misure non sono applicabili motivandone adeguatamente le ragioni di natura tecnico/progettuale. *(motivare e descrivere brevemente)*

C 2. Tempeste di vento

Il percorso proposto per la verifica climatica rispetto alle tempeste di vento è rappresentato di seguito:



Per il fenomeno climatico legato all'incremento di frequenza e intensità delle tempeste di vento, al momento non sono disponibili previsioni affidabili a livello regionale, derivanti dai modelli climatici.

Infatti, secondo le analisi svolte dal CMCC[17] per gli scenari RCP 2.6[18] e RCP 4.5[19] con una risoluzione 12 km x 12 km, nel periodo che va fino al 2060, per le tempeste di vento si prevede un lieve aumento in frequenza e intensità, ma il segnale è affetto da notevole incertezza e necessita di approfondimenti con modelli a maggior risoluzione spazio - temporale.

In assenza di scenari, si possono tuttavia analizzare gli andamenti degli eventi estremi avvenuti negli ultimi anni nell'area di interesse; la valutazione dell'esposizione è dunque fortemente basata sull'analisi degli eventi che hanno colpito il territorio e degli effetti generati. Spesso si tratta di fenomeni fortemente localizzati, condizionati anche dalla forma urbana (es. incanalamento del vento) e la cui distruttività dipende non solo dalla velocità del vento ma anche dalla presenza di raffiche e dalle componenti di vento verticali, rotatorie, ecc[20].

Le Norme Tecniche per le costruzioni[21] forniscono indicazioni per una progettazione resistente al vento. Fatto salvo quando contenuto in tali norme, ulteriori approcci cautelativi possono essere adottati a scala progettuale.

[17] Carraro, 2023

[18] RCP 2.6 è lo scenario obiettivo, che permetterebbe di contenere l'incremento di temperatura entro la soglia di 1.5°C

[19] RCP 4.5 è lo scenario intermedio, in cui l'emissione di gas serra è arginata, ma le loro concentrazioni nell'atmosfera aumentano ulteriormente nei prossimi 50 anni e l'obiettivo dei + 2°C non è raggiunto

[20] A titolo di esempio, la tempesta che si è abbattuta su Milano nel luglio 2023, ha fatto registrare nella stazione ARPA Juvara raffiche di vento con velocità attorno ai 30 m/s, valore superiore di circa il 20% rispetto alla velocità del vento di riferimento prevista nelle Norme tecniche per il milanese

[21] Norme tecniche per le costruzioni - decreto MIT del 17 gennaio 2018

1. ESPOSIZIONE

La presente sezione è finalizzata a verificare il livello di esposizione al pericolo "tempeste di vento" nell'area del progetto.

1.1. Sono noti al proponente eventi estremi che hanno provocato danni in relazione al vento nel territorio in cui è localizzato il progetto?

☐ Sì

☐ No

1.2. Sono noti modelli climatici o altri strumenti che evidenziano una tendenza all'incremento delle tempeste di vento nell'area di interesse?

☐ Sì

☐ No

Se ha risposto "No" alle domande 1.1 e 1.2, l'analisi per le "TEMPESTE DI VENTO" termina qui e può passare al successivo fenomeno climatico "ALLUVIONI E FRANE".
Si invita comunque il proponente a valutare e adottare, ove possibile, le misure di adattamento, in considerazione dell'incertezza che caratterizza il fenomeno climatico e considerando che talvolta esse non generano costi aggiuntivi.

altrimenti

Se ha risposto almeno un "Sì" prosegua al punto 2 "SENSIBILITÀ".

2. SENSIBILITÀ

La presente sezione è finalizzata a valutare la sensibilità e i potenziali impatti delle tempeste di vento sul progetto.

2.1 Il progetto interviene su elementi che possono essere influenzati da eventi di forte vento? (selezionare le voci pertinenti):

☐ Sì, tetto, tettoie

☐ Sì, finestre e imposte

☐ Sì, pareti ventilate

☐ Sì, cappotto

☐ Sì, verande

☐ Sì, elementi pensili

☐ Sì, finiture, decorazioni, pinnacoli, …

☐ Sì, altro (specificare): _____

☐ No

2.2 Il progetto può essere impattato da eventi di forte vento?

La valutazione considera diversi aspetti, fra cui, ove pertinenti: le caratteristiche strutturali, le attività e funzioni insediate all'interno, l'utilizzo di funzioni strategiche come acqua o energia, i collegamenti di trasporto, gli utenti; gli impatti da valutare sono di tipo diretto e indiretto (strutturale, finanziario, riduzione dell'operatività, danni al patrimonio ambientale, ecc.)

Scheda per la valutazione degli impatti potenziali del fenomeno Tempesta di vento *(da compilare)*

Domanda guida	Risposta (Sì/No/N.a. ed eventuali commenti)
Si possono prevedere danni economici all'attività dovuti alle tempeste di vento? (es. costi per il ripristino dei danni)	
Si possono prevedere altri impatti diretti o indiretti?	

Se ha risposto sempre “No” sia nella sezione 2.1 sia nella sezione 2.2, termini l’analisi per “TEMPESTE DI VENTO” e prosegua con il prossimo fenomeno climatico “ALLUVIONI E FRANE”.

altrimenti

Se ha risposto almeno un “Sì” nella sezione 2.1 o nella sezione 2.2, prosegua al punto 3 “MISURE DI ADATTAMENTO”.

3. MISURE DI ADATTAMENTO

Poiché il progetto si trova in un luogo con possibile presenza di eventi estremi, come da esito della sezione 1 e può subire impatti dovuti alle tempeste di vento secondo le risultanze della sezione 2, il proponente è tenuto ad adottare le pertinenti misure di adattamento, al fine di ridurre il rischio climatico del progetto.

Fatto salvo quanto previsto nelle Norme tecniche per le costruzioni per la resistenza al vento, le ulteriori misure di adattamento prescelte devono essere coerenti con gli elementi individuati come sensibili nella sezione 2.

3.1 Indicare le misure di adattamento adottate nel progetto: *(barrare le opzioni scelte e descrivere brevemente le misure adottate nel successivo punto 3.2)*

Ancoraggio e fissaggio

- ☐ Adeguati sistemi di fissaggio (frequenti e di dimensioni opportune) delle tegole, dei colmi e delle scossaline
- ☐ Ancoraggio stabile degli elementi di isolamento e di facciata alla struttura portante dell'edificio
- ☐ Posizione e tipo di montaggio di antenne, pannelli solari e parabole a prova di tempesta
- ☐ Altro (specificare) _____

Tetti

- ☐ Copertura del tetto in metallo
- ☐ Tetti a padiglione (con falde con pendenze di 30°)
- ☐ Aggetti dei tetti (sporti) poco profondi
- ☐ Altro (specificare) _____

Altro

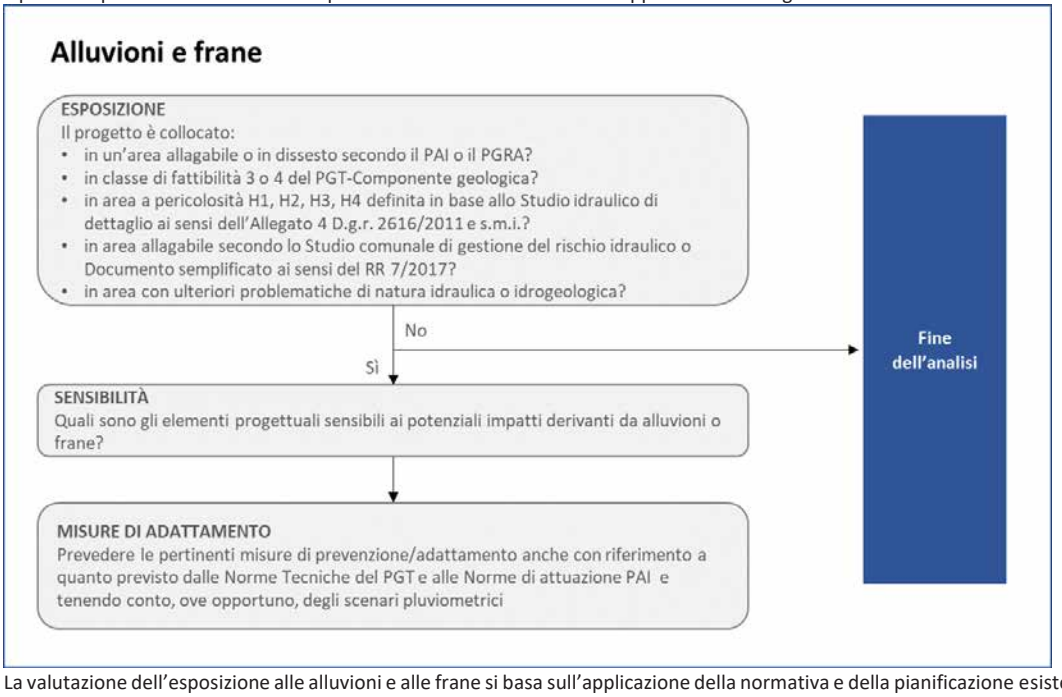
- ☐ copertura assicurativa
- ☐ altro (specificare) _____

3.2 Descrivere brevemente le misure adottate e indicare la documentazione progettuale dove è possibile riscontrare tali previsioni.

3.3 Qualora nel progetto non sia adottata nessuna misura di adattamento, il proponente è tenuto a dichiarare che tali misure non sono applicabili motivandone adeguatamente le ragioni di natura tecnico/progettuale. *(Motivare e descrivere brevemente)*

C.3 Alluvioni e frane

Il percorso per la verifica climatica rispetto alle alluvioni e alle frane è rappresentato di seguito:



La valutazione dell'esposizione alle alluvioni e alle frane si basa sull'applicazione della normativa e della pianificazione esistente. In particolare, si considerano:

- i Piani di bacino (in particolare il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – PAI e il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni – PGRA e le loro varianti), che individuano le aree in dissesto e le aree allagabili e le relative norme di attuazione PAI-PGRA;
- il Piano di Governo del Territorio e in particolare la Componente geologica, idrogeologica e sismica[22] che individua le classi di fattibilità geologica, cui sono correlate specifiche norme, tenendo conto della presenza di aree allagabili e dei dissesti idrogeologici eventualmente presenti. La Componente geologica del PGT recepisce i contenuti della pianificazione di bacino, In alcuni casi, tuttavia, i PGT non sono aggiornati rispetto a tali Piani o alle loro varianti più recenti.

Inoltre, per le **alluvioni pluviali** legate a insufficienze della rete di drenaggio urbano anche connesse a fenomeni di precipitazione intensa in aree fortemente impermeabilizzate, un ulteriore strumento di riferimento per la valutazione dell'esposizione, se presente, è lo Studio comunale di gestione di rischio idraulico o il Documento semplificato, ai sensi del RR n 7/2017 sull'invarianza idraulica, che individuano le aree allagabili a scala comunale.

Poiché le **alluvioni pluviali** e alcune tipologie di **frane**[23] sono influenzate dalla variazione del regime delle precipitazioni, qualora gli scenari pluviometrici prefigurino un aumento delle precipitazioni intense, all'atto della definizione delle misure di adattamento se ne terrà conto con un dimensionamento cautelativo delle eventuali opere di mitigazione.

Per valutare il potenziale incremento di fenomeni di pioggia intensi, ARPA Lombardia ha selezionato l'indicatore P40, che rappresenta la probabilità delle precipitazioni al di sopra dei 40 mm / giorno. Rispetto al periodo di riferimento 1981-2010, considerando lo scenario RCP 4.5, per il periodo 2021-2040 si evidenzia che la probabilità di precipitazioni oltre 40 mm aumenta.

Per tradurre questi valori in categorie di esposizione nella graduazione alto-medio-basso, rappresentata nella mappa seguente, è stato attribuito:

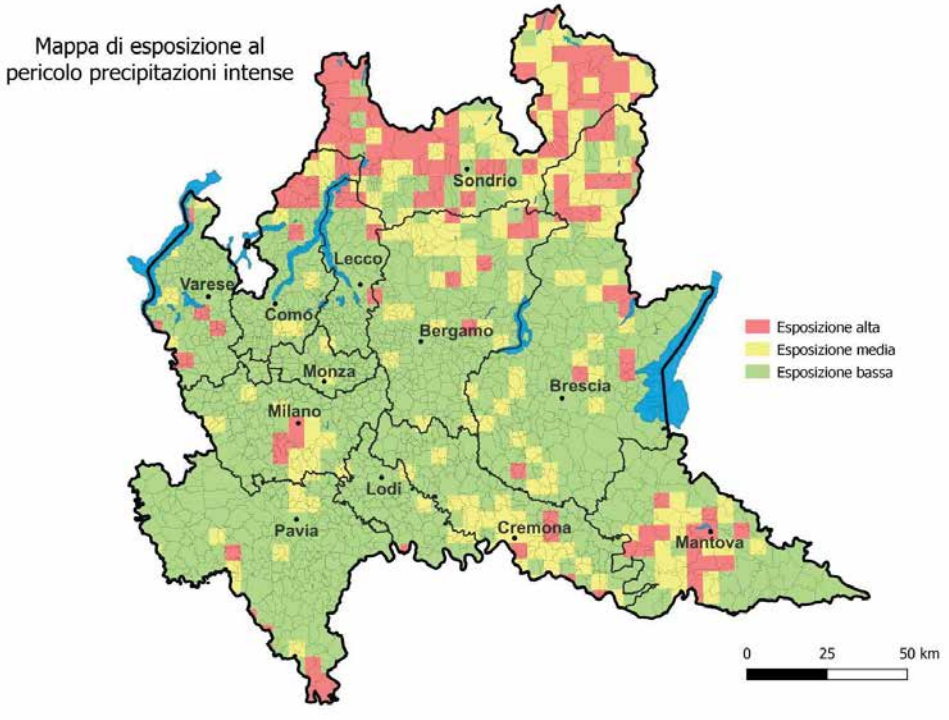
- il valore "Alto" a tutti i punti che presentano un aumento della probabilità di precipitazioni (superiori ai 40 mm/giorno) maggiore dell'1,5% (l'utilizzo della soglia all'1,5% porta ad identificare con valore pari a "Alto" il 20% dei punti, che sono appunto quelli con i valori più alti nella curva della distribuzione dei valori);

[22] Criteri attuativi vigenti art. 57 l.r. n. 12 del 2005 (d.g.r. n. 2616 del 2011 e s.m.i.).

[23] Si considerino in particolare le seguenti categorie di dissesti, di cui ai criteri attuativi dell'art. 57 della l.r. 12/2005 (d.g.r. 2616 e s.m.i.): Aree di frana attiva (scivolamenti; colate ed espansioni laterali); Aree di frana quiescente (scivolamenti; colate ed espansioni laterali); Aree a franosità superficiale attiva diffusa (scivolamenti, soliflusso); Aree in erosione accelerata (calanchi, ruscellamento in depositi superficiali o rocce deboli); Aree interessate da trasporto in massa e flusso di detrito su conoide; Aree a pericolosità potenziale legata a possibilità di innesco di colate in detrito e terreno valutate o calcolate in base alla pendenza e alle caratteristiche geotecniche dei terreni; Aree di percorsi potenziali di colate in detrito e terreno; Aree a pericolosità potenziale legate alla presenza di terreni a granulometria fine (limi e argille) su pendii inclinati, comprensive delle aree di possibile accumulo (aree di influenza)

- Il valore “Medio” a tutti i punti che presentano un aumento della probabilità di precipitazioni (superiori ai 40 mm/giorno) fino all’1,5%;
- Il valore “Basso” a tutti i punti che non presentano variazioni o che presentano variazioni in diminuzione.

Tale indicatore va quindi considerato come una proxy per il rischio di verificarsi di precipitazioni intense.



Fonte: ARPA Lombardia https://www.dati.lombardia.it/Ambiente/Mappa-esposizione-precipitazioni-intense-future/48ep-hfh2

Per le **alluvioni fluviali,** i modelli climatici non permettono di individuare un legame diretto causa-effetto fra la variazione del regime delle piogge e gli episodi alluvionali, che dipendono dalle caratteristiche delle piogge, del bacino e del corso d’acqua (ad esempio la durata delle piogge, la distribuzione sul bacino, il grado di artificializzazione del territorio, ecc.). Tuttavia, i dati osservati negli ultimi anni mostrano un incremento della frequenza di episodi alluvionali con tempi di ritorno elevati, in particolare nei bacini più impermeabilizzati. Cautelativamente, sono considerati esposti al rischio di allagamento i progetti localizzati in aree allagabili con tempo di ritorno fino a 200 anni, secondo il Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico (PAI) e il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni[24] (PGRA).
Per quanto riguarda l’applicazione dell’**invarianza idraulica** ai sensi del RR n. 7/2017, l’applicazione deve essere effettuata secondo la normativa vigente al momento della progettazione: gli eventuali effetti dei cambiamenti climatici verranno infatti tenuti in conto nei futuri aggiornamenti delle curve di probabilità pluviometrica, da utilizzare nei metodi di calcolo previsti.

1. ESPOSIZIONE

La presente sezione è finalizzata a verificare il livello di esposizione alle “frane e alluvioni” nell’area del progetto, considerando tutti gli strumenti settoriali di pianificazione vigenti, poiché come già indicato, il PGT potrebbe non essere aggiornato con la pianificazione di bacino.

1.1 Secondo la Componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio (Carta di fattibilità geologica), il progetto ricade in una classe di fattibilità geologica con limitazioni consistenti o gravi dovute a vulnerabilità idraulica o a instabilità dei versanti?

☐ risposta 1) sì

[24] Definizione delle Fasce PAI: Fascia A: porzione dove defluisce almeno l’80% della portata di piena con TR 200; Fascia B: Portata di piena di riferimento TR 200 anni; Fascia C: Piana catastrofica TR > 200 anni o TR 500 anni; Definizione aree allagabili PGRA: P3: evento con elevata probabilità (TR fra 20 e 50 anni); P2: evento a media probabilità (TR fra 100 e 200 anni); P1 evento estremo.

☐ classe 3 – Fattibilità con consistenti limitazioni

☐ classe 4 – Fattibilità con gravi limitazioni

☐ risposta 2) no

1.2 Il progetto ricade in aree con pericolosità H1, H2, H3 e H4, definita in base allo studio idraulico di dettaglio previsto dall'Allegato 4 alla d.g.r 2616/2011 e s.m.i.?

La realizzazione dello studio di dettaglio secondo l'Allegato 4 d.g.r. 2616/2011 e s,m.i è prevista per i centri edificati che ricadono all'interno delle Fasce A e B del PAI e per i Territori di fascia C delimitati con segno grafico indicato come "limite di progetto tra la fascia B e la Fascia C".

☐ risposta 1) Sì (Specificare) _____

☐ risposta 2) No

☐ risposta 3) L'area di interesse non è soggetta allo Studio idraulico di dettaglio di cui all'Allegato 4 d.g.r. 2616/2011

1.3 Il progetto ricade in aree allagabili o in aree in dissesto, secondo il PAI e il PGRA?
Per rispondere alla domanda, si invita il proponente a consultare il Geoportale di Regione Lombardia al seguente link: https://www.geoportale.regione.lombardia.it/ analizzando i seguenti servizi di mappa:

- *PAI Vigente*
- *Direttiva Alluvioni 2007/60/CE - PGRA vigente*
- *Varianti PAI-PGRA in corso*

☐ risposta 1) Il progetto ricade in una delle seguenti aree:

☐ Aree allagabili scenario frequente – H (P3); aree allagabili scenario poco frequente – M (P2) (PGRA)

☐ Fascia A o B (PAI)

☐ Aree in dissesto relativo a: esondazione Ee, Eb, frana Fa, Fq, conoide Ca, Cp

☐ risposta 2) Il progetto ricade in una delle seguenti aree:

☐ Aree allagabili scenario raro – L (PGRA)

☐ Fascia C (PAI)

☐ Nessuna fascia PAI e nessuna area PGRA

☐ Nessun dissesto o dissesti a bassa pericolosità (esondazione Em, frana Fs, conoide Cn)

1.4 Se è disponibile lo Studio comunale di gestione del rischio idraulico o il Documento semplificato di rischio idraulico comunale, di cui al RR 7/2017, il progetto ricade in area allagabile con Tempo di ritorno (TR) 10, 50 o 100 anni?

Secondo il RR 7/2017, i Comuni che ricadono in area ad alta (A) o media (B) criticità idraulica ai sensi dell'art. 7 del regolamento, sono tenuti a redigere lo studio comunale di gestione del rischio idraulico; i Comuni ricadenti in area a bassa (C) criticità idraulica sono tenuti a redigere il documento semplificato del rischio idraulico comunale.

☐ risposta 1) Sì

☐ risposta 2) No

☐ risposta 3) per il Comune non è disponibile né lo Studio comunale di gestione del rischio idraulico né il Documento semplificato per la gestione del rischio idraulico

1.5 Sono note al proponente ulteriori problematiche di tipo idraulico o idrogeologico nella sede del progetto nel caso di eventi di precipitazione intensa?

☐ risposta 1) Sì (Specificare) _____

☐ risposta 2) No

Se ha fornito sempre la risposta 2) o la risposta 3) nelle sezioni 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, termini la verifica climatica.

altrimenti

Se ha fornito la risposta 1) in almeno una delle domande 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5 prosegua alla sezione 2 "SENSIBILITÀ'".

2. SENSIBILITÀ

La presente sezione è finalizzata a valutare i potenziali impatti derivanti di frane e alluvioni sul progetto, al fine di individuare le pertinenti misure di adattamento.

2.1 Il progetto e i suoi fruitori possono subire danni da allagamento o da frana?

La valutazione considera diversi aspetti, fra cui, ove pertinenti: le caratteristiche strutturali, le attività e funzioni insediate all'interno, l'utilizzo di funzioni strategiche come acqua o energia, i collegamenti di trasporto, gli utenti; gli impatti da valutare sono di tipo diretto e indiretto (strutturale, finanziario, riduzione dell'operatività, danni al patrimonio ambientale, ecc.).

Per la valutazione dell'impatto, nel caso di allagamenti considerare, ove disponibili, i dati relativi alle altezze d'acqua previste e/o (in particolare in montagna) alle velocità dell'acqua.

Scheda per la valutazione degli impatti potenziali di alluvioni e frane sul progetto *(da compilare)*

Domanda guida	Risposta (Sì/No/N.a. ed eventuali commenti)
A piano terra o nell'interrato/seminterrato sono localizzate attività / macchinari o strumentazioni?	
Sono presenti aperture a livello del suolo?	
I materiali, le fondazioni, la struttura della costruzione sono suscettibili di danni da allagamento o da frana?	
L'impianto elettrico può subire danni? È collocato a poca distanza dal suolo?	
Le materie prime, risorse o prodotti possono essere danneggiati / resi non più funzionali al processo produttivo? (es. in caso di allagamento di depositi)	
Eventuali processi o attività possono essere danneggiati? Si prevedono periodi di chiusura delle attività in caso di allagamenti o frane, con un conseguente danno indiretto?	
I collegamenti di accesso agli edifici possono essere interrotti in caso di alluvione o frana?	
Può essere stimato il danno economico, diretto e indiretto, subito dall'attività? (es. costi per riparare danni a strutture, pulizia, danneggiamento prodotti o scorte, periodi di chiusura, ecc.)	
Si possono prevedere danni all'ambiente (es. rilascio di rifiuti, sostanze inquinanti)?	
Si possono prevedere altri impatti diretti o indiretti non valutati nelle domande precedenti?	

Prosegua alla sezione 3 "MISURE DI ADATTAMENTO'".

3. MISURE DI ADATTAMENTO

Gli esiti della valutazione dell'esposizione (Sezione 1) evidenziano la presenza di una vulnerabilità idraulica o idrogeologica che determina la necessità di individuare le pertinenti misure di adattamento.

Fermo restando il rispetto delle eventuali indicazioni contenute nelle norme dei piani di bacino e nelle norme geologiche del PGT laddove applicabili e tenendo conto degli elementi di sensibilità individuati nella Sezione 2, nei paragrafi seguenti sono forniti elenchi di riferimento per le misure di adattamento che possono essere adottate.

Se l'area è interessata da alluvione di origine pluviale o da frane la cui attivazione è maggiormente connessa con eventi di

precipitazioni intense[25], se ne tenga conto con un dimensionamento cautelativo degli eventuali interventi di mitigazione del rischio (misure di prevenzione/adattamento), nel caso in cui gli scenari pluviometrici mostrino un'aumentata probabilità di fenomeni intensi (cioè un livello medio o alto nella mappa relativa all'indicatore P40). La mappa relativa all'indicatore P40 può essere consultata al seguente link: *https://www.dati.lombardia.it/Ambiente/Mappa-esposizione-precipitazioni-intense-future/48ep-hfh2* inserendo l'indirizzo dell'intervento.

Si chiede di indicare di seguito:

- le prescrizioni previste dal PGT (Norme Tecniche) con riferimento alla classe di fattibilità geologica del progetto, qualora connessa con limitazioni dovute a elementi di vulnerabilità idraulica o instabilità dei versanti
- le norme di attuazione del PAI applicabili (Norme di attuazione);
- le misure di prevenzione/adattamento adottate, includendo sia misure immateriali (es. Indagini geologiche e idrauliche di dettaglio volte a verificare la compatibilità del progetto con le condizioni del contesto), che di tipo tecnico-progettuale.

3.1 Prescrizioni del PGT per la classe di fattibilità geologica (Norme Tecniche), ove applicabili

3.2 Norme del PAI (Elaborato 7 "Norme di attuazione"), ove applicabili

3.3 Misure di adattamento/prevenzione adottate nel progetto, anche con riferimento a quanto previsto dalle Norme Tecniche del PGT e alle Norme di attuazione PAI *(barrare le opzioni scelte e descrivere brevemente le misure adottate nel successivo punto 3.4)*

Misure immateriali

☐ indagini geologiche e idrauliche di dettaglio volte a verificare la compatibilità del progetto con le condizioni del contesto

☐ copertura assicurativa

☐ altro (specificare)

Piano terra, interrato e seminterrato

☐ chiusura di lucernari e aperture poste a quote inferiori alla piena di riferimento

☐ installazione di barriere antiallagamento agli ingressi principali

☐ gradini, sopralzi

☐ altro (specificare)

Materiali

☐ impermeabilizzazione al passaggio dell'acqua di tutte le pareti esterne degli edifici e impiego di materiali edili resistenti all'acqua sotto la fascia del livello della piena di riferimento

☐ installazione di barriere antiallagamento all'ingresso principale e agli ingressi dei compartimenti critici per ridurre l'esposizione alle inondazioni

[25] Si considerino le seguenti categorie di cui ai criteri attuativi dell'art. 57 della l.r. 12/2005 (d.g.r. 2616 e s.m.i.) : Aree di frana attiva (scivolamenti; colate ed espansioni laterali); Aree di frana quiescente (scivolamenti; colate ed espansioni laterali); Aree a franosità superficiale attiva diffusa (scivolamenti, soliflusso); Aree in erosione accelerata (calanchi, ruscellamento in depositi superficiali o rocce deboli); Aree interessate da trasporto in massa e flusso di detrito su conoide; Aree a pericolosità potenziale legata a possibilità di innesco di colate in detrito e terreno valutate o calcolate in base alla pendenza e alle caratteristiche geotecniche dei terreni; Aree di percorsi potenziali di colate in detrito e terreno; Aree a pericolosità potenziale legate alla presenza di terreni a granulometria fine (limi e argille) su pendii inclinati, comprensive delle aree di possibile accumulo (aree di influenza)

☐ rinforzo della fascia perimetrale all'edificio con specifiche pavimentazioni da esterno

☐ altro (specificare)

Impianti

☐ sistemi per la protezione degli impianti (es. installazione di valvole di non ritorno)

☐ altro (specificare)

Altro

☐ Funzioni (es. spostamento degli ambienti con permanenza di persone o sede di impianti, posti al di sotto della quota della piena di riferimento, a quote maggiori della piena stessa)

☐ Opere di difesa idrogeologica

☐ altro (specificare)

3.4 Descrivere brevemente le misure adottate in ottemperanza alle prescrizioni del PGT, del PAI e/o in relazione ad altre analisi di rischio che tengono conto anche degli scenari pluviometrici, ove opportuno e indicare la documentazione progettuale dove è possibile riscontrare tali previsioni.

3.5 Fatto salvo il rispetto delle norme di cui ai punti 3.1 e 3.2, qualora nel progetto non sia adottata nessuna misura di adattamento elencata al punto 3.3 (per ragioni di natura tecnico/progettuale che devono essere adeguatamente motivate), il proponente dichiara che tali misure non sono applicabili e verifica la possibilità di individuare ulteriori opportune misure di adattamento. *(Motivare e descrivere brevemente)*

Data _____ Firma _____

ALLEGATO C.3.a - Scheda di verifica di conformità alle ammissibilità ambientali (principio DNSH) - ADESIONE

PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027

ASSE 2 – "Un'Europa più verde, a basse emissioni di carbonio e in transizione verso la decarbonizzazione e la resilienza"

Obiettivo specifico 2.6. "Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse (FESR)"

Azione 2.6.2. "Sostegno ad azioni di simbiosi industriale, prevenzione produzione rifiuti, riciclaggio e riutilizzo per la chiusura del ciclo"

BANDO

Ri.Circo.Lo. C&D - Risorse Circolari in Lombardia per il sostegno alle PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare. Edizione dedicata alle filiere della costruzione e demolizione e delle bonifiche di siti contaminati.

SCHEDA PER LA VERIFICA DI CONFORMITÀ ALLE AMMISSIBILITÀ AMBIENTALI - ADESIONE

Progetto ID [**ID PROGETTO**]

Il/la sottoscritto/a ……
Cod. fiscale o p. iva: ……
e-mail …… pec ……., recapito telefonico……,
in qualità di legale rappresentante/soggetto delegato di/del …… con sede a ……..
p. iva: …… (riferito all'impresa)

PREMESSO CHE

- la compilazione della presente scheda è richiesta in sede di adesione al bando ai fini della verifica di conformità al principio do no significant harm - DNSH[26];
- le spese rilevanti ai fini del rispetto del principio DNSH sono quelle di cui al punto B.3, comma 1, lett. a), b) ed e) del bando;
- ad ogni modo, la scheda dovrà essere compilata per tutti i progetti, anche nei casi di assenza di spese sottoposte a DNSH;

DICHIARA CHE

☐ Il progetto non prevede spese di cui al punto B.3, comma 1, lett. a), b) ed e) del bando.

☐ Il progetto prevede spese di cui al punto B.3, comma 1, lett. a) e/o b) del bando. In questo caso si chiede di fornire le dichiarazioni riportate in Tabella 1.

☐ Il progetto prevede spese di cui al punto B.3, comma 1, lett. e) del bando. In questo caso il beneficiario si impegna a realizzare gli interventi edilizi nel rispetto della pertinente normativa edilizia, urbanistica e ambientale, delle disposizioni in materia di tutela dei beni culturali e paesaggio e delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia; a tal fine, ove pertinente, saranno richiesti in fase di rendicontazione il titolo abilitativo edilizio e la copia del formulario di identificazione rifiuti (FIR) relativo alla corretta gestione dei rifiuti provenienti da attività di costruzione e demolizione, fatte salve le eccezioni previste dalla normativa;

☐ Il progetto sarà realizzato nel rispetto della normativa in tema di autorizzazioni ambientali (Autorizzazione Integrata Ambientale-AIA, Autorizzazione unica trattamento rifiuti, Autorizzazione Unica Ambientale-AUA e Valutazione di impatto ambientale-VIA), se pertinente.

[26] Il principio do no significant harm - DNSH è sancito dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060, il quale sottolinea che "Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio "non arrecare un danno significativo.

TABELLA 1 **PER LE SPESE DI TIPOLOGIA** ***punto B.3, comma 1, lett. a) del bando*** *"acquisto e installazione di beni strumentali, macchinari, sistemi di automazione e tecnologie adattive, impianti di produzione, attrezzature e arredi, necessari per il conseguimento delle finalità progettuali; revamping dei macchinari esistenti"* **e/oppure** ***punto B.3, comma 1, lett. b) del bando*** ***"****acquisto di hardware purché strettamente connessi al progetto"*	
È prevista la **dismissione** di beni ricadenti nelle tipologie di cui alle lettere a), esclusi gli "arredi", e b) del comma 1 del punto B.3	☐ Sì e tali beni dismessi saranno indirizzati al riutilizzo mediante **donazione/cessione a terzi** (solo persone giuridiche) risultante da dichiarazione sottoscritta dal donante e dal donatario o da fattura di vendita del macchinario dismesso ☐ Sì e tali beni dismessi saranno indirizzati a **recupero/smaltimento mediante corretto conferimento a impianto autorizzato** documentato, ove pertinente, dalla presenza del formulario di identificazione rifiuti (FIR) ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., fatte salve le eccezioni di cui ai commi 7 e 8 del medesimo articolo. ☐ No.
Sono previsti acquisti di **nuove apparecchiature elettriche ed elettroniche**, come classificate nell'Allegato III ed elencate a titolo esemplificativo nell'Allegato IV del D.Lgs. n. 49/2014 e s.m.i., fatte salve le esclusioni di cui all'articolo 3 del medesimo decreto	☐ Sì e, in tal caso, saranno acquistate apparecchiature il cui produttore (ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 49/2014) risulta iscritto al registro dei Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche - AEE (https://www.registroaee.it/). ☐ No.

_____
(firma del Legale Rappresentante/soggetto delegato)

Documento firmato elettronicamente ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014.

ALLEGATO C.3.b - Scheda di verifica di conformità alle ammissibilità ambientali (principio DNSH) - RENDICONTAZIONE

PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027

ASSE 2 – "Un'Europa più verde, a basse emissioni di carbonio e in transizione verso la decarbonizzazione e la resilienza"

Obiettivo specifico 2.6. "Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse (FESR)"

Azione 2.6.2. "Sostegno ad azioni di simbiosi industriale, prevenzione produzione rifiuti, riciclaggio e riutilizzo per la chiusura del ciclo"

BANDO

Ri.Circo.Lo. C&D - Risorse Circolari in Lombardia per il sostegno alle PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare. Edizione dedicata alle filiere della costruzione e demolizione e delle bonifiche di siti contaminati.

SCHEDA PER LA VERIFICA DI CONFORMITÀ ALLE AMMISSIBILITÀ AMBIENTALI - RENDICONTAZIONE

Progetto ID [**ID PROGETTO**]

Il/la sottoscritto/a ……
Cod. fiscale o p. iva: ……
e-mail …… pec ……., recapito telefonico……,
in qualità di legale rappresentante/soggetto delegato di/del …… con sede a ……..
p. iva: …… (riferito all'impresa)

PREMESSO CHE

- la compilazione della presente scheda è richiesta in sede di rendicontazione al bando ai fini della verifica di conformità al principio do no significant harm - DNSH[27];
- le spese rilevanti ai fini del rispetto del principio DNSH sono quelle di cui al punto B.3, comma 1, lett. a), b) ed e) del bando;
- ad ogni modo, la scheda dovrà essere compilata per tutti i progetti, anche nei casi di assenza di spese sottoposte a DNSH;

DICHIARA CHE

☐ Il progetto non ha sostenuto spese di cui al punto B.3, comma 1, lett. a), b) ed e) del bando.

☐ Il progetto ha sostenuto spese di cui al punto B.3, comma 1, lett. a) e/o b) del bando. In questo caso si chiede di fornire le dichiarazioni riportate in Tabella 1 e, ove pertinente, anche in Tabella 2 e/o Tabella 3.

☐ Il progetto ha sostenuto spese di cui al punto B.3, comma 1, lett. e) del bando. In questo caso si chiede di fornire le dichiarazioni riportate in Tabella 4

☐ Il progetto è stato realizzato nel rispetto della normativa in tema di autorizzazioni ambientali (Autorizzazione Integrata Ambientale-AIA, Autorizzazione unica trattamento rifiuti, Autorizzazione Unica Ambientale-AUA e Valutazione di impatto ambientale-VIA), se pertinente. In questo caso si chiede di fornire le dichiarazioni riportate in Tabella 5.

[27] Il principio do no significant harm - DNSH è sancito dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060, il quale sottolinea che "Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio "non arrecare un danno significativo.

TABELLA 1

PER LE SPESE DI TIPOLOGIA

punto B.3, comma 1, lett. a) del bando *"acquisto e installazione di beni strumentali, macchinari, sistemi di automazione e tecnologie adattive, impianti di produzione, attrezzature e arredi, necessari per il conseguimento delle finalità progettuali; revamping dei macchinari esistenti"*

e/oppure

punto B.3, comma 1, lett. b) del bando *"acquisto di hardware purché strettamente connessi al progetto"*

È stata effettuata la **dismissione** di beni ricadenti nelle tipologie di cui alle lettere a), esclusi gli "arredi", e b) del comma 1 del punto B.3	☐ **Sì** e tali beni dismessi sono stati indirizzati al riutilizzo mediante **donazione/cessione a terzi** *(si prosegua con la compilazione della Tabella 2)*. ☐ **Sì** e tali beni dismessi sono stati indirizzati a **recupero/smaltimento mediante corretto conferimento a impianto autorizzato** *(si prosegua con la compilazione della Tabella 2)*. ☐ **No.**
Sono stati effettuati acquisti di **nuove apparecchiature elettriche ed elettroniche**, come classificate nell'Allegato III ed elencate a titolo esemplificativo nell'Allegato IV del D.Lgs. n. 49/2014 e s.m.i., fatte salve le esclusioni di cui all'articolo 3 del medesimo decreto	☐ **Sì** e, in tal caso, sono state acquistate apparecchiature il cui produttore (ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 49/2014) risulta iscritto al registro dei Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche – AEE *(si prosegua con la compilazione della Tabella 3)*. ☐ **No.**

TABELLA 2

ELENCO DEI BENI DISMESSI

Compilare la seguente tabella con l'elenco dei beni dismessi
ricadenti nelle tipologie di cui alle lettere a), esclusi gli "arredi", e b) del comma 1 del punto B.3
(aggiungere ulteriori righe, se necessario)

BENI DISMESSI *(Inserire tipologia del bene e modello/nome)*	ALTERNATIVA 1 **Indirizzati al riuso mediante donazione / cessione a terzi** (solo persone giuridiche)		ALTERNATIVA 2 **Indirizzati a recupero / smaltimento mediante conferimento a impianto autorizzato**
	Donazione (dichiarazione da conservare agli atti)	**Cessione** (fattura da conservare agli atti)	**Presenza del formulario di identificazione rifiuti (FIR) ai sensi dall'art.193 del d.lgs 152/2006 e s.m.i.** (documento da conservare agli atti)
…	☐ Sì ☐ No	☐ Sì ☐ No	☐ Sì ☐ No (motivare: …..)
…	☐ Sì ☐ No	☐ Sì ☐ No	☐ Sì ☐ No (motivare: …..)
…	☐ Sì ☐ No	☐ Sì ☐ No	☐ Sì ☐ No (motivare: …..)

TABELLA 3

ELENCO DELLE NUOVE APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

Compilare la seguente tabella con l'elenco delle apparecchiature elettriche ed elettroniche acquistate (una riga per ogni apparecchiatura acquistata), precisando anche il numero di iscrizione del PRODUTTORE al Registro dei Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, accessibile al seguente link: https://www.registroaee.it/RicercaProduttori

TIPOLOGIA DI APPARECCHIATURA (es. PC portatile, stampante, etc.)	**MODELLO/NOME**	**QUANTITÀ**	**PRODUTTORE**	**NUMERO DI ISCRIZIONE DEL PRODUTTORE AL REGISTRO A.E.E.**	**FATTURA DI RIFERIMENTO**

TABELLA 4 **PER LE SPESE DI TIPOLOGIA** ***punto B.3, comma 1, lett. e) del bando "****opere edili-murarie e impiantistiche"*	
TITOLO EDILIZIO ABILITATIVO	
L'attività edilizia ha richiesto un titolo abilitativo edilizio: ☐ Sì ☐ No (motivare: …)	Se **Sì, il titolo abilitativo edilizio** (da conservare agli atti) **è il seguente:** ☐ CILA - comunicazione di Inizio Lavori Asseverata *indicare gli estremi del titolo, dell'Ente e della comunicazione di fine lavori: …..* ☐ SCIA - segnalazione certificata di inizio attività *indicare gli estremi del titolo, dell'Ente e della comunicazione di fine lavori: …..* ☐ SCIA alternativa al permesso di costruire *indicare gli estremi del titolo, dell'Ente e della comunicazione di fine lavori: …..* ☐ Permesso di costruire *indicare gli estremi del titolo, dell'Ente e della comunicazione di fine lavori: …..* ☐ Autorizzazione unica che sostituisce il titolo edilizio *indicare gli estremi e l'Ente e della comunicazione di fine lavori: …*
GESTIONE DEI RIFIUTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE	
L'attività edilizia/impiantistica ha generato rifiuti da costruzione e demolizione: ☐ Sì ☐ No, non sono stati prodotti rifiuti da costruzione e demolizione (motivare: …)	Se **Sì,** i **rifiuti da costruzione e demolizione** sono stati avviati a corretto recupero o smaltimento, nel rispetto della normativa sulla gestione dei rifiuti, attestato da: ☐ presenza della **copia del formulario di identificazione rifiuti** (FIR), ai sensi dell'art.193 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. (documento da richiedere all'impresa che ha svolto l'attività edilizia/impiantistica e da conservare agli atti); ☐ **No** (motivare: …)

TABELLA 5 **AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**	
Il progetto è stato realizzato nel **rispetto della normativa in tema di autorizzazioni ambientali, se pertinente**: ☐ Sì ☐ No	Se **Sì, è stata ottenuta la seguente autorizzazione** (da conservare agli atti)**:** ☐ **Autorizzazione Integrata Ambientale-AIA** *Indicare gli estremi e l'Ente che ha rilasciato l'autorizzazione: …* ☐ **Autorizzazione unico trattamento rifiuti (art. 208 0 211 d.lgs n. 152/2006)** *Indicare gli estremi e l'Ente che ha rilasciato l'autorizzazione: …* ☐ **Autorizzazione Unica Ambientale-AUA** *Indicare gli estremi e l'Ente che ha rilasciato l'autorizzazione: …* ☐ **Valutazione di impatto ambientale-VIA** *Indicare gli estremi e l'Ente che ha rilasciato l'autorizzazione: …*

_____
(firma del Legale Rappresentante/soggetto delegato)

Documento firmato elettronicamente ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014.

ALLEGATO D - DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI DI IMPRESA STARTUP INNOVATIVA

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI DI IMPRESA STARTUP INNOVATIVA

(art. 25 L. n. 221/2012 e successive modificazioni)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (_____) il ___/___/_____, di cittadinanza _____ residente a _____ (_____) in _____ n._____ codice fiscale _____ in qualità di legale rappresentante della società _____ con sede a (_____) (_____) in _____ n._____ codice fiscale _____ - n. REA _____

consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e che, se dal controllo effettuato, emergerà la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

che la su indicata società, è in possesso dei requisiti di **impresa startup innovativa,** di seguito elencati, previsti dall'art. 25 comma 2 L. 221/2012 e successive modificazioni, al fine della sua iscrizione nella apposita sezione speciale del Registro Imprese di cui all'art. 25 comma 8 della L. 221/2012:

A) è costituita e svolge attività d'impresa da non più di sessanta mesi;

B) è residente in Italia ai sensi dell'articolo 73 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, o in uno degli Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo, purché abbia una sede produttiva o una filiale in Italia;

C) il totale del valore della produzione annua, così come risultante dall'ultimo bilancio approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio, non è superiore a 5 milioni di euro (il requisito è richiesto e si intende autocertificato a partire dal secondo anno di attività);

D) non distribuisce, e non ha distribuito, utili;

E) ha, quale oggetto sociale esclusivo o prevalente, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico;

F) non è stata costituita da una fusione, scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda.

G) possiede almeno uno dei seguenti ulteriori requisiti (apporre una croce su almeno una delle scelte seguenti):

- le spese in ricerca e sviluppo sono uguali o superiori al 15 per cento del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione della startup innovativa. Dal computo per le spese in ricerca e sviluppo sono escluse le spese per l'acquisto e la locazione di beni immobili. Ai fini di questo provvedimento, in aggiunta a quanto previsto dai principi contabili, sono altresì da annoverarsi tra le spese in ricerca e sviluppo: le spese relative allo sviluppo precompetitivo e competitivo, quali sperimentazione, prototipazione e sviluppo del business plan, le spese relative ai servizi di incubazione forniti da incubatori certificati, i costi lordi di personale interno e consulenti esterni impiegati nelle attività di ricerca e sviluppo, inclusi soci ed amministratori, le spese legali per la registrazione e protezione di proprietà intellettuale, termini e licenze d'uso. Le spese risultano dall'ultimo bilancio approvato e sono descritte in nota integrativa. In assenza di bilancio nel primo anno di vita, la loro effettuazione è assunta tramite dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della startup innovativa. Indica il possesso di tale requisito nell'apposito codice 066 della modulistica registro imprese;
- impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore al terzo della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in percentuale uguale o superiore a due terzi della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale ai sensi dell'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università

e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270. Indica il possesso di tale requisito nell'apposito codice 067 della modulistica registro imprese;

- sia titolare o depositario o licenziatario di almeno una privativa industriale relativa a una invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale ovvero sia titolare dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tali privative siano direttamente afferenti all'oggetto sociale e all'attività d'impresa. Indica il possesso di tale requisito nell'apposito codice 068 della modulistica registro imprese.

_____, il ____/____/_____ _____

Luogo

Documento da firmare digitalmente da parte del legale rappresentante dell'impresa

ALLEGATO E - DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI DI SOCIETÀ PMI INNOVATIVA E AUTOCERTIFICAZIONE DELLA VERIDICITÀ DELLE INFORMAZIONI

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI DI SOCIETÀ PMI INNOVATIVA E AUTOCERTIFICAZIONE DELLA VERIDICITÀ DELLE INFORMAZIONI.

(art. 4 n. 3/2015 convertito nella L. n. 33/2015)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (_____) il ___/___/_____, di cittadinanza _____ residente a _____ (_____) in _____ n._____ codice fiscale _____ in qualità di legale rappresentante della società _____ con sede a (_____) (_____) in _____ n._____

codice fiscale _____ - n. REA _____

consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e che, se dal controllo effettuato, emergerà la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

che la su indicata società, è in possesso dei **requisiti di impresa PMI innovativa**, di seguito elencati, previsti dall'art. 4, comma 1, della L. 33/2015, al fine della sua iscrizione nella apposita sezione speciale del Registro Imprese, di cui all'art. 4, comma 2, della L. 33/2015:

A) ha la residenza in Italia ai sensi dell'articolo 73 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, o in uno degli Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'accordo sullo spazio economico europeo, purché abbia una sede produttiva o una filiale in Italia;

B) è in possesso della certificazione dell'ultimo bilancio e dell'eventuale bilancio consolidato redatto da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti nel registro dei revisori contabili;

C) le azioni non sono quotate in un mercato regolamentato;

D) non è iscritta al registro speciale delle start-up innovative e degli incubatori certificati previsto all'articolo 25, comma 8, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;

E) possiede almeno due dei seguenti ulteriori requisiti (apporre una croce su almeno due delle scelte seguenti):

- volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione in misura uguale o superiore al 3 per cento della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione della PMI innovativa. Dal computo per le spese in ricerca, sviluppo e innovazione sono escluse le spese per l'acquisto e per la locazione di beni immobili; nel computo sono incluse le spese per acquisto di tecnologie ad alto contenuto innovativo. Ai fini del presente decreto, in aggiunta a quanto previsto dai princìpi contabili, sono altresì da annoverarsi tra le spese in ricerca, sviluppo e innovazione: le spese relative allo sviluppo precompetitivo e competitivo, quali sperimentazione, prototipazione e sviluppo del piano industriale; le spese relative ai servizi di incubazione forniti da incubatori certificati come definiti dall'articolo 25, comma 5, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221; i costi lordi di personale interno e consulenti esterni impiegati nelle attività di ricerca, sviluppo e innovazione , inclusi soci ed amministratori; le spese legali per la registrazione e protezione di proprietà intellettuale, termini e licenze d'uso. Le spese risultano dall'ultimo bilancio approvato e sono descritte in nota integrativa. Indica il possesso di tale requisito nell'apposito codice 062 della modulistica registro imprese;

- impiega come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore al quinto della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in percentuale uguale o superiore a un terzo della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270. Indica il possesso di tale requisito nell'apposito codice 063 della modulistica registro imprese;
- è titolare, anche quale depositaria o licenziataria, di almeno una privativa industriale, relativa a una invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale ovvero titolare dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tale privativa sia direttamente afferente all'oggetto sociale e all'attività di impresa. Indica il possesso di tale requisito nell'apposito codice 064 della modulistica registro imprese;

DICHIARA

la veridicità delle informazioni riportate nel modello ministeriale cui questa dichiarazione è obbligatoriamente allegata, che si riferiscono:

a) all'attività svolta comprese l'attività e le spese in ricerca, sviluppo e innovazione;

b) all'elenco dei soci che sono indicati in modo trasparente rispetto alle eventuali fiduciarie e alle holding, ove non iscritte nel registro delle imprese, e agli eventuali soggetti terzi per conto dei quali, nel cui interesse o sotto il cui controllo il socio agisce;

c) all'elenco delle società partecipate;

d) all'indicazione dei titoli di studio e delle esperienze professionali dei soci e del personale la cui prestazione lavorativa è connessa all'attività innovativa delle PMI;

e) all'indicazione dell'esistenza di relazioni professionali, di collaborazione o commerciali con incubatori certificati, investitori istituzionali e professionali, università e centri di ricerca;

f) all'ultimo bilancio depositato, nello standard XBRL;

g) all'elenco dei diritti di privativa su proprietà industriale e intellettuale;

h) al numero dei dipendenti;

i) al sito internet.

_____, il ____/____/_____ _____

luogo (comune)

Documento da firmare digitalmente da parte del legale rappresentante dell'impresa

ALLEGATO F - DICHIARAZIONE RILEVANZA COMPONENTE FEMMINILE DA COMPILARE DA PARTE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA O CAPOFILA DELL'AGGREGAZIONE

Dichiarazione rilevanza componente femminile nel team di progetto

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (_____) il ___/___/_____, di cittadinanza _____ residente a _____ (_____) in _____ n._____ codice fiscale _____ in qualità di legale rappresentante della società_____ con sede a (_____) (_____) in _____ n._____

codice fiscale _____ - n. REA _____ e *(compilare solo nel caso di aggregazione)* in qualità di capofila dell'aggregazione del progetto "_____"

consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e che, se dal controllo effettuato, emergerà la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

che la su indicata società/aggregazione, ha individuato i seguenti componenti del team di Progetto "_____":

Cognome	Nome	Sesso	Organizzazione di appartenenza	Ruolo nel team

_____, il ____/____/_____

luogo (comune)

_____

Documento da firmare digitalmente da parte del legale rappresentante dell'impresa o dal capofila dell'aggregazione

ALLEGATO G - DICHIARAZIONE RILEVANZA GIOVANILE NEL TEAM DI PROGETTO DA COMPILARE DA PARTE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA O CAPOFILA DELL'AGGREGAZIONE

Dichiarazione rilevanza componente giovanile nel team di progetto

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (_____) il ___/___/_____, di cittadinanza _____ residente a _____ (_____) in _____ n._____ codice fiscale _____ in qualità di legale rappresentante della società _____ con sede a (_____) (_____) in _____ n._____

codice fiscale _____ - n. REA _____ e *(compilare solo nel caso di aggregazione)* in qualità di capofila dell'aggregazione del progetto "_____"

consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e che, se dal controllo effettuato, emergerà la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

che la su indicata società/aggregazione, ha individuato i seguenti componenti del team di Progetto "_____":

Cognome	Nome	Data di nascita	Organizzazione di appartenenza	Ruolo nel team

_____, il ____/____/_____ _____

luogo (comune)

Documento da firmare digitalmente da parte del legale rappresentante dell'impresa o dal capofila dell'aggregazione

ALLEGATO H - SCHEDA DI SINTESI FINALE DEL PROGETTO

REGIONE LOMBARDIA
PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027

ASSE 2 – "Un'Europa più verde, a basse emissioni di carbonio e in transizione verso la decarbonizzazione e la resilienza"

Obiettivo specifico 2.6. "Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse (FESR)"

Azione 2.6.2. "Sostegno ad azioni di simbiosi industriale, prevenzione produzione rifiuti, riciclaggio e riutilizzo per la chiusura del ciclo"

Ri.Circo.Lo. C&D - Risorse Circolari in Lombardia per il sostegno alle PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare. Edizione dedicata alle filiere della costruzione e demolizione e delle bonifiche di siti contaminati.

Scheda di Sintesi finale del Progetto

TITOLO PROGETTO	
ACRONIMO PROGETTO	
BENEFICIARI*	
DATA DI INIZIO PROGETTO	
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INVESTIMENTO	
IMPORTO DEL CONTRIBUTO PR FESR	
RIFERIMENTO ATTO DI ATTRIBUZIONE DEL VANTAGGIO ECONOMICO	
EVENTUALE LOGO PROGETTO	
LOGO DELLA SOCIETA'	
DESCRIZIONE SINTETICA	
IMMAGINI	

(*) nel caso di aggregazione riportare il capofila e tutti i soggetti facenti parte dell'aggregazione.

Riportare una descrizione sintetica del progetto realizzato e degli esiti (max. 1500 caratteri) con particolare riferimento alle azioni che contribuiscono a ridurre i rifiuti da C&D, compresi i terreni provenienti da siti contaminati, o a favorirne il riciclo.
Fornire anche documentazione fotografica utile ad illustrare il progetto (da 1 a 4 immagini).
Le informazioni fornite in questa sezione potranno essere pubblicate sul sito istituzionale di Regione Lombardia e sulla piattaforma Open Innovation di Regione Lombardia al fine di dare diffusione del progetto e dei risultati che si intendono realizzare e ai sensi dell'art. 26 e 27 del D. lgs. n. 14 marzo 2013, n. 33.

ALLEGATO I – LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI

REGIONE LOMBARDIA

Obiettivo specifico 2.6. “Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse (FESR)”

Azione 2.6.2. “Sostegno ad azioni di simbiosi industriale, prevenzione produzione rifiuti, riciclaggio e riutilizzo per la chiusura del ciclo”

Ri.Circo.Lo. C&D - Risorse Circolari in Lombardia per il sostegno alle PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare. Edizione dedicata alle filiere della costruzione e demolizione e delle bonifiche di siti contaminati.

LINEE GUIDA DI RENDICONTAZIONE

INDICE

ALLEGATO I CRITERI PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

A.1 Criteri generali per la redazione e conservazione dei giustificativi di spesa

A.2 Criteri specifici per la rendicontazione delle singole voci di cui dell'art. B.3 del Bando

A.2.1 Criteri specifici per la rendicontazione delle voci di spesa di cui alla lett. a) dell'art B.3 del Bando

A) Documentazione elettronica da imputare direttamente sulla piattaforma Bandi e Servizi

B) Documentazione da conservare presso la sede del soggetto beneficiario

A.2.2 Criteri specifici per la rendicontazione delle voci di spesa di cui alla lett. b), c) e d) dell'art B.3 del Bando

A) Documentazione elettronica da imputare direttamente sulla piattaforma Bandi e Servizi

B) Documentazione da conservare presso la sede del soggetto beneficiario

A.2.3 Criteri specifici per la rendicontazione delle voci di spesa di cui alla lett. e) dell'art B.3 del Bando

A) Documentazione elettronica da imputare direttamente sulla piattaforma Bandi e Servizi

B) Documentazione da conservare presso la sede del soggetto beneficiario

A.1 Criteri generali per la redazione e conservazione dei giustificativi di spesa

Fatte salve le disposizioni di cui agli articoli B.3 e C.4 del Bando, ai fini degli obblighi di rendicontazione, tutte le spese per essere considerate ammissibili devono:

a) essere riconducibili ad una delle tipologie di spesa ammissibili indicate all'art. B.3 del Bando;

b) non devono rientrare nelle esclusioni di cui all'art. B.3 del Bando;

c) essere pertinenti e coerenti con il Progetto ammesso a finanziamento e direttamente riferibili alle attività del Progetto medesimo;

d) essere effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando (data di emissione del giustificativo di spesa), entro 24 mesi decorrenti dalla data del decreto di concessione del contributo, salvo proroghe autorizzate. Per essere considerate sostenute, le spese devono essere giustificate da fatture o da documenti contabili o fiscali di valore probatorio equivalente, emesse dal fornitore dei beni/servizi e interamente quietanzate dal Soggetto beneficiario;

e) essere quietanzate dal Soggetto entro 24 mesi decorrenti dalla data del decreto di concessione del contributo, salvo proroghe autorizzate. Come data di quietanza farà fede la data valuta dell'operazione. Una fattura non interamente quietanzata nel periodo di ammissibilità della spesa sarà ritenuta interamente non ammissibile. La quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi valida ed efficace, deve essere espressamente riferita al diritto di credito di cui alla fattura o al documento contabile probatorio. Si specifica inoltre quanto segue:

i. le spese devono essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo: tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, carta di credito o di debito aziendale, assegno, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente);

ii. il conto corrente, gli assegni, le carte (carta di credito o di debito aziendale) devono essere intestati al Soggetto beneficiario (nel caso di pagamenti tramite carta, saranno ammesse esclusivamente le spese sostenute con carte aziendali intestate al Soggetto beneficiario o per le quali, in ogni caso, il conto corrente di riferimento per addebito/accredito sia intestato al Soggetto beneficiario);

iii. l'estratto conto da cui risulti l'addebito deve mostrare chiaramente l'importo e la data del pagamento;

iv. in nessun caso saranno ammesse le spese sostenute, anche in parte, tramite:

1. compensazione di crediti e debiti;

2. pagamento in contanti;

3. pagamento effettuato direttamente da dipendente/addetti, soci o amministratori del Soggetto beneficiario;

v. Nei casi in cui l'acquisto di un nuovo bene avvenga mediante sostituzione di un bene usato e quest'ultimo sia ritirato dal fornitore del bene nuovo, la fattura di acquisto e la relativa quietanza dovranno essere relative all'intero costo del nuovo bene;

f) nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è calcolato sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;

g) essere relative a beni consegnati, installati e funzionanti presso la sede di realizzazione del Progetto, in coerenza con gli obiettivi di Progetto ed entro i termini di realizzazione del Progetto;

h) derivare, a seconda della natura della spesa sostenuta, da atti giuridicamente vincolanti (contratti, ordini confermati, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al Progetto, i termini di consegna, le modalità di pagamento;

i) riportare nell'oggetto della fattura elettronica, o documentazione fiscalmente equivalente, la seguente dicitura: "Spesa agevolata a valere sull'Azione 2.6.2 - PR FESR 21-27, Ri.Circo.Lo. C&D - Risorse Circolari in Lombardia per il sostegno alle PMI lombarde. Filiere della costruzione e demolizione e delle bonifiche di siti contaminati" ID progetto xxxxxx (inserire il codice progetto assegnato dal Sistema informativo in fase di presentazione della domanda)" e il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato in fase di concessione; per le fatture emesse prima dell'ottenimento del CUP o fatturate da fornitori esteri è possibile riportare il CUP nei documenti di pagamento o, nel caso in cui anche i pagamenti siano effettuati prima dell'ottenimento del CUP, è possibile omettere il CUP e fare unicamente riferimento all'ID progetto assegnato dal Sistema informativo in fase di presentazione della domanda

j) essere esposte al netto di IVA;

k) devono afferire ed essere sostenute esclusivamente con riferimento alla Sede operativa in Lombardia sede di realizzazione del Progetto di cui all'art. B.3 del Bando;

l) qualora i giustificativi di spesa siano redatti in una lingua differente dall'italiano o dall'inglese, devono essere accompagnati da una traduzione in italiano firmata digitalmente dal Soggetto beneficiario; per quanto concerne la documentazione attestante la realizzazione del Progetto, qualora redatta in lingua differente dall'italiano o dall'inglese, dovrà essere conservata presso la sede del Soggetto beneficiario e resa disponibile e consultabile su richiesta di Regione Lombardia, del Soggetto Gestore e degli organi competenti una traduzione in italiano firmata digitalmente dal Soggetto beneficiario.

I soggetti beneficiari sono tenuti a tenere per tutte le spese di progetto un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative al Progetto ai sensi dell'articolo 74 comma 1 lett. a.i) del Regolamento (UE) n. 2021/1060. Per contabilità separata si intende un sistema contabile distinto oppure un'adeguata codificazione contabile che permetta di ottenere estratti riepilogativi dettagliati e schematici o, in alternativa, attraverso la predisposizione di un prospetto di raccordo che evidenzi, per ogni spesa, gli estremi di registrazione della stessa all'interno della contabilità del beneficiario. Tale obbligo è infatti finalizzato a facilitare la verifica delle spese da parte dell'autorità di controllo comunitario, nazionale e regionale ed in particolare a garantire la pronta rintracciabilità delle transazioni relative al progetto finanziato all'interno del sistema contabile dell'ente.

I Soggetti beneficiari sono tenuti a conservare i documenti giustificativi di spesa, nonché tutta la restante documentazione elettronica e cartacea, per un periodo di 10 (dieci) anni dalla data dell'erogazione del Contributo. Tale documentazione deve essere resa consultabile per gli accertamenti e le verifiche di rito, su richiesta di Regione Lombardia o degli altri organi regionali, nazionali o comunitari legittimati a svolgere attività di controllo.

In merito alle condizioni di conservazione dei documenti probatori delle spese sostenute, si ritiene necessario evidenziare che i suddetti documenti possono consistere e/o essere conservati presso la sede del Soggetto beneficiario:

a) in originale su supporto cartaceo;

b) in originale in versione elettronica (se si tratta di documenti che esistono esclusivamente in formato elettronico) purché conformi alla normativa in materia di archiviazione sostitutiva dei documenti contabili.

A.2 Criteri specifici per la rendicontazione delle singole voci di cui dell'art. B.3.1 del Bando

A.2.1 Criteri specifici per la rendicontazione delle voci di spesa di cui alla lett. a) dell'art B.3.1 del Bando

Sono considerate ammissibili nella voce di spesa a) acquisto e installazione di beni strumentali, macchinari, sistemi di automazione e tecnologie adattive, impianti di produzione, attrezzature e arredi, necessari per il conseguimento delle finalità progettuali; revamping dei macchinari esistenti. Le spese devono riguardare esclusivamente beni durevoli, non di consumo e strettamente funzionali all'attività svolta. In conformità a quanto disposto dall'articolo 17 del D.P.R. 66 del 10/05/2025, l'acquisto di beni e attrezzature usati è ammesso purchè:

a) il venditore rilasci una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi cinque anni non abbia beneficiato di un contributo nazionale o europeo. Nel caso in cui il venditore sia una PMI il periodo sopracitato è ridotto a tre anni;

b) il prezzo del materiale usato sia inferiore al costo di materiale simile nuovo e non superiore al suo valore di mercato;

c) le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito siano adeguate alle esigenze dell'operazione e conformi alle norme e agli standard pertinenti.

L'importo di questa voce a) deve rappresentare almeno il 30% del totale delle spese ammissibili di progetto.

Le spese di cui alla lett. a) dell'art B.3, comma 1 del Bando sono rilevanti ai fini del rispetto del principio DNSH e sono da ritenersi conformi, e dunque ammissibili, secondo quanto previsto:

- al comma 6, lettere a) e b) dell'art B.3;
- e all'articolo B.2 di seguito riportato "*tutti i progetti devono essere realizzati nel rispetto della normativa in tema di autorizzazioni ambientali (Autorizzazione Integrata Ambientale-AIA, Autorizzazione unica trattamento rifiuti, Autorizzazione Unica Ambientale-AUA e Valutazione di impatto ambientale-VIA), se pertinente*".

A) Documentazione elettronica da imputare direttamente sulla piattaforma Bandi e Servizi

Al momento della presentazione della richiesta di erogazione, dovranno essere inseriti sulla piattaforma Bandi e Servizi le seguenti informazioni ed allegata la seguente documentazione:

i. i dati e le informazioni inerenti ai costi di acquisto comprensivi dei riferimenti attestanti l'avvenuto pagamento e le relative quietanze;

ii. le copie dei giustificativi di spesa/fatture e della documentazione attestante l'avvenuto pagamento completa della copia dell'estratto conto comprensivo della prima pagina da cui si possa rilevare l'intestazione del conto corrente (possibilmente in unico file in formato elettronico con estensione pdf).

i.scheda per la verifica di conformità al principio del DNSH (Allegato C.3.b).

B) Documentazione da conservare presso la sede del soggetto beneficiario

Per tutte le spese rendicontate, dovrà essere conservata presso la sede del Soggetto beneficiario e resa disponibile e consultabile su richiesta di Regione Lombardia, del Soggetto Gestore e degli organi competenti, la seguente documentazione giustificativa in originale:

i. fattura del fornitore;

ii. documento di trasporto del bene e/o dell'impianto da cui si rilevi la consegna e l'installazione presso la sede oggetto del Progetto;

iii. documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'importo imputato;

iv. contratti, preventivi o ordini controfirmati per accettazione, lettere d'incarico, ecc., da cui si evinca l'oggetto della prestazione o fornitura, la sua pertinenza e connessione al Progetto, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento;

vi. nel caso di beni usati, tutta la documentazione necessaria ad attestare il rispetto dei seguenti requisiti:

a. attestazione del venditore circa l'origine precisa del bene e che il bene non è stato acquistato con altri finanziamenti pubblici e che la quota imputata sul Progetto ammesso non è stata finanziata con altri finanziamenti pubblici;

b. che il prezzo del bene usato non ecceda il valore di mercato e sia inferiore al costo d'acquisto di attrezzatura di tipo analogo nuova;

c. che le caratteristiche tecniche dei beni usati siano adeguate alle necessità dell'operazione e conformi alle norme e agli standard applicabili.

v. ove pertinente, ai fini dell'attestazione della conformità al principio DNSH e al Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica del PR FESR 21-27, il beneficiario deve procedere agli adempimenti e sottostare agli obblighi di conservazione previsti dalla seguente tabella:

TIPOLOGIA DI SPESA SOTTOPOSTA A DNSH	REQUISITO DNSH	ADEMPIMENTI	STRUMENTO DI VERIFICA IN SEDE DI RENDICONTAZIONE	DOCUMENTAZIONE DA CONSERVARE AGLI ATTI IN CASO DI CONTROLLO POST LIQUIDAZIONE	CONSEGUENZA IN CASO DI NON CONFORMITÀ DNSH
Intervento che, a seguito della modifica del sistema produttivo, richiede l'applicazione della normativa in materia di autorizzazioni ambientali	**Applicazione della normativa in materia di autorizzazioni ambientali** (Autorizzazione Integrata Ambientale-AIA, Autorizzazione Unica Ambientale-AUA e Valutazione di impatto ambientale-VIA) ai sensi del Dlgs 152/2006 e s.m.i.	In fase di presentazione della domanda: compilazione della dichiarazione ALLEGATO C.3.a - Scheda di verifica di conformità alle ammissibilità ambientali (principio DNSH) - ADESIONE In fase di presentazione della rendicontazione: compilazione della dichiarazione ALLEGATO C.3.b - Scheda di verifica di conformità alle ammissibilità ambientali (principio DNSH) - RENDICONTAZIONE	Dichiarazione ALLEGATO C.3.b - Scheda di verifica di conformità alle ammissibilità ambientali (principio DNSH) - RENDICONTAZIONE	Provvedimento autorizzativo (se pertinente): - Autorizzazione Integrata Ambientale-AIA Autorizzazione unica trattamento rifiuti - Autorizzazione Unica Ambientale-AUA - Valutazione di impatto ambientale-VIA	**Decadenza del progetto e recupero delle somme eventualmente erogate**
Acquisto e installazione di apparecchiature elettriche o elettroniche - AEE come classificate nell'Allegato III ed elencate a titolo esemplificativo nell'Allegato IV del D.lgs. n. 49/2014 e s.m.i.	Iscrizione del produttore (ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n.49/2014) al registro dei Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche - AEE (https://www.registroaee.it/)	In fase di presentazione della domanda: compilazione della dichiarazione ALLEGATO C.3.a - Scheda di verifica di conformità alle ammissibilità ambientali (principio DNSH) - ADESIONE In fase di presentazione della rendicontazione: compilazione della dichiarazione ALLEGATO C.3.b - Scheda di verifica di conformità alle ammissibilità ambientali (principio DNSH) - RENDICONTAZIONE	1. Copia digitale della fattura con scorporo chiaro e univoco delle voci di spesa relative all'acquisto di ciascuna AEE e inclusiva delle informazioni funzionali al controllo dell'iscrizione del produttore (tipologia di prodotto, modello e nome produttore). E 2. Dichiarazione ALLEGATO C.3.b - Scheda di verifica di conformità alle ammissibilità ambientali (principio DNSH) - RENDICONTAZIONE	1. Fattura "in originale" E 2. Materiale fotografico relativo all'etichetta stampata sul prodotto e riportante il nome del produttore, il modello del prodotto e il simbolo "RAEE" (Bidone con croce sopra e una riga sotto) o conservazione delle istruzioni per l'uso e/o della dichiarazione di conformità del prodotto su cui siano rinvenibili le medesime informazioni; tale conservazione è finalizzata alla verifica dell'iscrizione del produttore qualora l'etichetta di prodotto risulti inaccessibile a seguito dell'installazione.	**Rideterminazione della spesa**
Dismissione di beni ricadenti nelle tipologie di cui alla lettera a) del comma 1 del punto B.3, esclusi gli "arredi"	In ottica di economia circolare: **ALTERNATIVA 1**: Donazione/cessione a terzi (solo persone giuridiche) per il riutilizzo	In fase di presentazione della domanda: compilazione della dichiarazione ALLEGATO C.3.a - Scheda di verifica di conformità alle ammissibilità ambientali (principio DNSH) - ADESIONE	Dichiarazione ALLEGATO C.3.b - Scheda di verifica di conformità alle ammissibilità ambientali (principio DNSH) - RENDICONTAZIONE	**ALTERNATIVA 1 – RIUSO** Conservazione di UNO dei seguenti documenti: - Dichiarazione di donazione sottoscritta dal donante e dal donatario *OPPURE* - fattura di vendita del	**nessuna**

	OPPURE **ALTERNATIVA 2**: Avvio a recupero o smaltimento dei beni dismessi mediante corretto conferimento a impianto autorizzato	In fase di presentazione della rendicontazione: compilazione della dichiarazione ALLEGATO C.3.b - Scheda di verifica di conformità alle ammissibilità ambientali (principio DNSH) - RENDICONTAZIONE		macchinario dismesso; **ALTERNATIVA 2 – RECUPERO/SMALTIMENTO** Ove pertinente, conservazione del formulario di identificazione rifiuti (FIR) ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., fatte salve le eccezioni di cui ai commi 7 e 8 del medesimo articolo.	

A.2.2 Criteri specifici per la rendicontazione delle voci di spesa di cui alla lett. b), c) e d) dell'art B.3 del Bando

Sono considerate ammissibili le spese per l'acquisto di:

b) hardware (escluse le spese per smartphone, tablet e cellulari) purché strettamente connessi al progetto. È ammesso anche l'acquisto di beni e attrezzature usati alle condizioni di cui all'art. 16 del D.P.R. 22 del 05/02/2018 (vedi punto iv del successivo paragrafo "B) Documentazione da conservare presso la sede del soggetto beneficiario");

c) acquisto di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e SaaS e simili, nella misura massima del 5% delle spese ammissibili per il progetto.

d) registrazione o acquisizione di marchi, brevetti, licenze di produzione, certificazioni di qualità, di certificazioni tecniche ed eventuale registrazione REACH.

Le spese di cui alla lett. b) dell'art B.3, comma 1 del Bando sono rilevanti ai fini del rispetto del principio DNSH e sono da ritenersi conformi, e dunque ammissibili, secondo quanto previsto al comma 6, lettere a) e b) dell'art B.3.

A) Documentazione elettronica da imputare direttamente sulla piattaforma Bandi e Servizi

Al momento della presentazione della richiesta di erogazione, dovranno essere inseriti sulla piattaforma Bandi e Servizi le seguenti informazioni ed allegata la seguente documentazione:

i. i dati e le informazioni inerenti i costi di acquisto comprensivi dei riferimenti attestanti l'avvenuto pagamento e le relative quietanze;

ii. le copie dei giustificativi di spesa/fatture e della documentazione attestante l'avvenuto pagamento completa della copia dell'estratto conto comprensivo della prima pagina da cui si possa rilevare l'intestazione del conto corrente (possibilmente in unico file in formato elettronico con estensione pdf).

iii. scheda per la verifica di conformità al principio del DNSH (Allegato C.3.b) per le spese di cui alla lettera b) dell'art B.3 del Bando.

B) Documentazione da conservare presso la sede del soggetto beneficiario

Per tutte le spese rendicontate, dovrà essere conservata presso la sede del Soggetto beneficiario e resa disponibile e consultabile su richiesta di Regione Lombardia, del Soggetto Gestore e degli organi competenti, la seguente documentazione giustificativa:

i. copia del contratto per l'acquisto delle conoscenze (software, etc.) e dei brevetti da cui si evinca l'oggetto della fornitura, la sua pertinenza e connessione al Progetto, il suo importo, le modalità di pagamento;

ii. fatture, note o altri documenti attestanti l'acquisto;

iii. documenti attestanti l'avvenuto pagamento.

iv. nel caso di beni usati, tutta la documentazione necessaria ad attestare il rispetto dei seguenti requisiti:

a) attestazione del venditore circa l'origine precisa del bene e che il bene non è stato acquistato con altri finanziamenti pubblici e che la quota imputata sul Progetto ammesso non è stata finanziata con altri finanziamenti pubblici;

b) che il prezzo del bene usato non ecceda il valore di mercato e sia inferiore al costo d'acquisto di attrezzatura di tipo analogo nuova;

c) che le caratteristiche tecniche dei beni usati siano adeguate alle necessità dell'operazione e conformi alle norme e agli standard applicabili.

v. ove pertinente, ai fini dell'attestazione della conformità al principio DNSH e al Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica del PR FESR 21-27, il beneficiario deve procedere agli adempimenti e sottostare agli obblighi di conservazione previsti dalla seguente tabella:

TIPOLOGIA DI SPESA SOTTOPOSTO A DNSH	REQUISITO DNSH	ADEMPIMENTI	STRUMENTO DI VERIFICA IN SEDE DI RENDICONTAZIONE	DOCUMENTAZIONE DA CONSERVARE AGLI ATTI IN CASO DI CONTROLLO POST LIQUIDAZIONE	CONSEGUENZA IN CASO DI NON CONFORMITÀ DNSH
Acquisto e installazione di apparecchiature elettriche o elettroniche - AEE come classificate nell'Allegato III ed elencate a titolo esemplificativo nell'Allegato IV del D.lgs. n. 49/2014 e s.m.i.	Iscrizione del produttore (ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n.49/2014) al registro dei Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche - AEE (https://www.registroaee.it/)	In fase di presentazione della domanda: compilazione della dichiarazione ALLEGATO C.3.a - Scheda di verifica di conformità alle ammissibilità ambientali (principio DNSH) - ADESIONE In fase di presentazione della rendicontazione: compilazione della dichiarazione ALLEGATO C.3.b - Scheda di verifica di conformità alle ammissibilità ambientali (principio DNSH) - RENDICONTAZIONE	1. Copia digitale della fattura con scorporo chiaro e univoco delle voci di spesa relative all'acquisto di ciascuna AEE e inclusiva delle informazioni funzionali al controllo dell'iscrizione del produttore (tipologia di prodotto, modello e nome produttore). E 2. Dichiarazione ALLEGATO C.3.b - Scheda di verifica di conformità alle ammissibilità ambientali (principio DNSH) - RENDICONTAZIONE	1. Fattura "in originale" E 2. Materiale fotografico relativo all'etichetta stampata sul prodotto e riportante il nome del produttore, il modello del prodotto e il simbolo "RAEE" (Bidone con croce sopra e una riga sotto) o conservazione delle istruzioni per l'uso e/o della dichiarazione di conformità del prodotto su cui siano rinvenibili le medesime informazioni; tale conservazione è finalizzata alla verifica dell'iscrizione del produttore qualora l'etichetta di prodotto risulti inaccessibile a seguito dell'installazione.	**Rideterminazione della spesa**
Dismissione di hardware	In ottica di economia circolare: **ALTERNATIVA 1**: Donazione/cessione a terzi (solo persone giuridiche) per il riutilizzo *OPPURE* **ALTERNATIVA 2**: Avvio a recupero o smaltimento degli hardware dismessi mediante corretto conferimento a impianto autorizzato	In fase di presentazione della domanda: compilazione della dichiarazione ALLEGATO C.3.a - Scheda di verifica di conformità alle ammissibilità ambientali (principio DNSH) - ADESIONE In fase di presentazione della rendicontazione: compilazione della dichiarazione ALLEGATO C.3.b - Scheda di verifica di conformità alle ammissibilità ambientali (principio DNSH) - RENDICONTAZIONE	Dichiarazione ALLEGATO C.3.b - Scheda di verifica di conformità alle ammissibilità ambientali (principio DNSH) - RENDICONTAZIONE	**ALTERNATIVA 1 – RIUSO** Conservazione di UNO dei seguenti documenti: - Dichiarazione di donazione sottoscritta dal donante e dal donatario *OPPURE* - fattura di vendita del macchinario dismesso; **ALTERNATIVA 2 – RECUPERO/SMALTIMENTO** Ove pertinente, conservazione del formulario di identificazione rifiuti (FIR) ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., fatte	**nessuna**

				salve le eccezioni di cui ai commi 7 e 8 del medesimo articolo.	

A.2.3 Criteri specifici per la rendicontazione delle voci di spesa di cui alla lett. e) dell'art B.3 del Bando

Le spese per opere edili-murarie e impiantistiche e relative spese di progettazione e direzione lavori sono ammissibili nel limite del 25% delle spese ammissibili per il progetto.

Le spese per opere edili-murarie e impiantistiche sono rilevanti ai fini del rispetto del principio DNSH e sono da ritenersi conformi, e dunque ammissibili, secondo quanto previsto al comma 6, lettera c) dell'articolo B.3 del Bando.

Ai fini dell'ammissibilità, in coerenza con gli Indirizzi nazionali per la verifica climatica delle infrastrutture trasmesso dal DPCOE alle Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 il 6 ottobre 2023, i progetti che prevedono la realizzazione di un nuovo edificio o una ristrutturazione importante di edifici esistenti, definita come un intervento di ristrutturazione edilizia (come definito dal Testo unico dell'edilizia DPR 380 del 6 giugno 2001) che coinvolga almeno il 25% del volume totale dell'edificio[28] devono essere sottoposti a Verifica climatica di resilienza secondo le indicazioni di cui all'Allegato C.2. In caso di parziale o completa mancata realizzazione delle eventuali misure di adattamento previste dalla Verifica climatica, e in assenza di adeguata motivazione, la quota di contributo relativa ai beni che rimangono vulnerabili a causa della mancata misura di adattamento non sarà erogata o sarà oggetto di recupero ai sensi dell'articolo B.3 del Bando comma 7.

A) Documentazione elettronica da imputare direttamente sulla piattaforma Bandi e Servizi

Al momento della presentazione della richiesta di erogazione, dovranno essere inseriti sulla piattaforma Bandi e Servizi le seguenti informazioni ed allegata la seguente documentazione:

i. i dati e le informazioni inerenti ai costi sostenuti comprensivi dei riferimenti attestanti l'avvenuto pagamento e le relative quietanze;

ii. le copie dei giustificativi di spesa/fatture e della documentazione attestante l'avvenuto pagamento completa della copia dell'estratto conto comprensivo della prima pagina da cui si possa rilevare l'intestazione del conto corrente (possibilmente in unico file in formato elettronico con estensione pdf).

iii. verbale di collaudo e rilascio se previsto da contratto / dichiarazione del direttore dei lavori che le opere oggetto del contributo sono state realizzate in conformità al progetto approvato e nel rispetto della normativa in tema ambientale.

iv. scheda per la verifica di conformità al principio del DNSH (Allegato C.3b).

v. dichiarazione che l'attuazione degli interventi sia avvenuta in linea con quanto stabilito nel formulario della verifica di resilienza climatica (Allegato C.2)

B) Documentazione da conservare presso la sede del soggetto beneficiario

[28] Il volume totale dell'edificio è definito dalla D.G.R. 24 ottobre 2018 n. XI/695 come "volume della costruzione costituito dalla somma della superficie totale di ciascun piano per la relativa altezza lorda", dove la superficie totale è la "somma delle superfici di tutti i piani fuori terra, seminterrati ed interrati comprese nel profilo perimetrale esterno dell'edificio" e l'altezza lorda è "differenza fra la quota del pavimento di ciascun piano e la quota del pavimento del piano sovrastante. Per l'ultimo piano dell'edificio si misura l'altezza del pavimento fino all'intradosso del soffitto o della copertura.

Per tutte le spese rendicontate, dovrà essere conservata presso la sede del Soggetto beneficiario e resa disponibile e consultabile su richiesta di Regione Lombardia, del Soggetto Gestore e degli organi competenti, la seguente documentazione giustificativa in originale:

i fattura del fornitore;

ii documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'importo imputato;

iii contratti, preventivi o ordini controfirmati per accettazione, lettere d'incarico, ecc., da cui si evinca l'oggetto della prestazione o fornitura, la sua pertinenza e connessione al Progetto, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento;

iv certificato d'agibilità;

v planimetria degli interventi realizzati;

vi ove pertinente, ai fini dell'attestazione della conformità al principio DNSH e al Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica del PR FESR 21-27, il beneficiario deve procedere agli adempimenti e sottostare agli obblighi di conservazione previsti dalla seguente tabella:

TIPOLOGIA DI SPESA SOTTOPOSTO A DNSH E REQUISITO DNSH		ADEMPIMENTI	STRUMENTO DI VERIFICA IN SEDE DI RENDICONTAZIONE	DOCUMENTAZIONE DA CONSERVARE AGLI ATTI IN CASO DI CONTROLLO POST LIQUIDAZIONE	CONSEGUENZA IN CASO DI NON CONFORMITÀ DNSH
Attività edilizia Rispetto della normativa edilizia, urbanistica e ambientale, delle disposizioni in materia di tutela dei beni culturali e paesaggio e delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia	Ove pertinente, presenza del titolo edilizio abilitativo e dalla comunicazione di fine lavori	In fase di presentazione della domanda: compilazione della dichiarazione ALLEGATO C.3.a - Scheda di verifica di conformità alle ammissibilità ambientali (principio DNSH) - ADESIONE In fase di presentazione della rendicontazione: compilazione della dichiarazione ALLEGATO C.3.b - Scheda di verifica di conformità alle ammissibilità ambientali (principio DNSH) - RENDICONTAZIONE	1. Copia digitale della fattura relativa alle opere edili-murarie e impiantistiche E 2. Dichiarazione ALLEGATO C.3.b - Scheda di verifica di conformità alle ammissibilità ambientali (principio DNSH) - RENDICONTAZIONE	1. Fattura "in originale" E 2. Possesso della documentazione relativa al titolo abilitativo edilizio e alla comunicazione di fine lavori.	**Rideterminazione della spesa**
	Ove pertinente, avvio a corretto recupero o smaltimento dei rifiuti da costruzione e demolizione, nel rispetto della normativa sulla gestione dei rifiuti		1. Copia digitale della fattura con scorporo chiaro e univoco delle voci di spesa per opere di demolizione e smaltimento dei rifiuti da C&D E 2. Dichiarazione ALLEGATO C.3.b - Scheda di verifica di conformità alle ammissibilità ambientali (principio DNSH) - RENDICONTAZIONE	1. Fattura "in originale" E 2. Ove pertinente, possesso da parte del soggetto beneficiario della copia del formulario di identificazione rifiuti (FIR) ex art. 193 del D.lgs. 152/2006, fatte salve le esclusioni previste dalla normativa; la copia del FIR deve essere richiesta dal beneficiario all'impresa che esegue i lavori edili/impiantistici.	**Rideterminazione della spesa**

ALLEGATO L

RegioneLombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 e art. 14 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679

Bando Ri.Circo.Lo. C&D - Risorse Circolari in Lombardia per il sostegno alle PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare. Edizione dedicata alle filiere della costruzione e demolizione e delle bonifiche di siti contaminati.

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.
Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 e 14 del Regolamento.

1. **Il Titolare del trattamento.**

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

2. **Finalità e base giuridica del trattamento.**

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
I Suoi dati personali sono trattati al fine dell'istruttoria amministrativa sull'ammissibilità delle domande finalizzate all'erogazione del contributo e l'attuazione dei controlli dovuti	• art. 6 lett. e) GDPR ("esecuzione di un compito di interesse pubblico e/o connesso all'esercizio di pubblici poteri") e art. 2, ter del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. • D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152/2006 "Norme in materia ambientale"; • D.G.R. n. XI/6884/2022 "Presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del programma regionale PR FESR 2021-2027 "; • D.G.R. n. XII/4648/2025 Ri.Circo.Lo. C&D - Risorse Circolari in Lombardia per il sostegno alle PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare. Edizione dedicata alle filiere della costruzione e demolizione e delle bonifiche di siti contaminati. SA.119313	Dati comuni: 1) Nome e cognome, codice fiscale, telefono, indirizzo mail. 2) Dati personali dei familiari 3) IBAN 4) Specificazione del genere e/o dell'età dei partecipanti al team di progetto; 5) Documento di identità.

3. **Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.**

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. **Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.**

Il conferimento dei Suoi dati personali, è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

Inoltre, i Suoi dati personali, vengono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

Il Titolare del trattamento ha nominato Aria spa come Responsabile del trattamento per la gestione del bando ed il trattamento dei dati inerenti sulla piattaforma Bandi e Servizi.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I Suoi dati personali saranno conservati per un tempo non superiore a 10 anni successivi alla data di approvazione del decreto di erogazione del saldo per il singolo beneficiario.

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.
Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.
Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**
- **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo: ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it, oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano all'attenzione della Direzione Generale Ambiente e Clima.

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 05 agosto 2025

G) PROVVEDIMENTI ALTRI ENTI

Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po) - Il comitato di indirizzo - Delibera n. 18 del 30 luglio 2025
Assestamento al Bilancio di previsione 2025-2027 e salvaguardia degli equilibri

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«OMISSIS»

DELIBERA

a) di approvare l'assestamento al Bilancio di previsione 2025-2027, sulla scorta degli accertamenti definiti in sede di Rendiconto 2024 e di apportare le variazioni al Bilancio di Previsione 2025-2027, contenute negli allegati che si approvano contestualmente e che sono parte integrante e sostanziale della presente delibera:

- allegato A relazione;
- allegato B1 prospetto delle variazioni alle entrate di Bilancio per Titoli e per tipologie per ciascuno degli anni considerati del Bilancio triennale;
- allegato B2 Prospetto delle variazioni alle spese di Bilancio per Missioni, programmi, titoli per ciascuno degli anni considerati del Bilancio triennale;
- allegato B3 quadro generale riassuntivo delle variazioni alle entrate per titoli e alle spese per titoli;
- allegato B4 prospetto dimostrativo aggiornato dell'equilibrio di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel Bilancio triennale;
- allegato B5 prospetto aggiornato concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- allegato B6 variazione di Bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere;

b) di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il presidente
Gianpaolo Bottacin

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po) - Il comitato di indirizzo - Delibera n. 19 del 30 luglio 2025
Approvazione della quarta variazione del Programma triennale dei lavori 2025-2027

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«OMISSIS»

DELIBERA

1. di approvare il Programma triennale dei lavori 2025-2027, allegato 1) della presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, variato a seguito delle modifiche ed integrazioni dettagliate in premessa;

2. di disporre la pubblicazione del Programma triennale dei lavori 2025-2027 modificato, così come innanzi approvato, secondo quanto previsto l'art. 5, comma 10, dell'allegato I.5 al decreto legislativo n. 36/23;

3. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia- Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il presidente
Gianpaolo Bottacin

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po) - Il comitato di indirizzo - Delibera n. 20 del 30 luglio 2025
Approvazione della seconda variazione del Programma triennale degli acquisti 2025-2027

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«OMISSIS»

DELIBERA

1. di approvare il Programma triennale degli acquisti 2025-2027, allegato 1) della presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, variato a seguito delle integrazioni dettagliate in premessa;

2. di disporre la pubblicazione del Programma triennale degli acquisti 2025-2027 modificato, così come innanzi approvato, secondo quanto previsto l'art. 7, comma 10, dell'allegato I.5 al decreto legislativo n. 36/23;

3. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia- Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il presidente
Gianpaolo Bottacin

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po) - Il comitato di indirizzo - Delibera n. 21 del 30 luglio 2025
Art. 73 lettera e) del d.lgs. n. 118/2011 - Riconoscimento debito fuori bilancio a favore di Condominio La Dogana sede dell'U.O. di Pavia

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«OMISSIS»

DELIBERA

1. di approvare la relazione del dirigente della Direzione Centrale Gare e contratti, acquisti di beni e servizi, economato, risorse umane in allegato A) al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale;

2. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio rientrante nella fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 73 del d.lgs. n. 118/2011 per complessivi euro € 2.624,78 a favore di «Condominio La Dogana»;

3. di incaricare il dirigente competente a provvedere con tempestività all'impegno di spesa e alla copertura del debito così riconosciuto ed alla relativa liquidazione con la copertura finanziaria nell'avanzo libero di bilancio sul Capitolo 105301/0;

4. di disporre per la conseguente trasmissione della presente deliberazione alla competente sezione regionale della Corte dei conti;

5. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia- Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il presidente
Gianpaolo Bottacin

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po) - Il comitato di indirizzo - Delibera n. 22 del 30 luglio 2025
Approvazione del Manuale di gestione documentale dell'Agenzia e relativi allegati

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«OMISSIS»

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni espresse in premessa, il Manuale di gestione documentale ed il relativo allegato I – «Titolario di classificazione»;

2. di approvare nella loro stesura iniziale gli allegati al Manuale:

- allegato 1 – *Servizio e responsabili*
- allegato 2 – *Registrazioni particolari e repertori*
- allegato 3 – *Ubicazione degli archivi fisici*
- allegato 4 – *Funzioni assegnatarie di firma elettronica*
- allegato 5 – E*ccezioni di smistamento*
- allegato 6 – *Documenti originali non digitali*
- allegato 7 – *Formato dei documenti*
- allegato 8 – *Registro di emergenza*
- allegato II – *Piano di fascicolazione*
- allegato III – *Manuale di conservazione*
- allegato IV – *Manuale del servizio di conservazione*
- allegato V – *Piano della conservazione*

3. di stabilire che, considerata la natura funzionale alla normale operatività dei processi di gestione documentale, gli allegati di cui all'art. 2 della presente deliberazione potranno essere successivamente aggiornati ed approvati con determinazione del dirigente competente per l'area della gestione documentale e del protocollo/archivio;

4. che con il presente provvedimento si intendono decadute le precedenti direttive, altre disposizioni o atti/provvedimenti in materia, e che cessano gli effetti del precedente Manuale e dei relativi allegati;

5. di incaricare la competente Direzione Centrale Affari istituzionali, performance, organizzazione e sistemi informativi dell'Agenzia - Ufficio Sistema documentale, sistemi informativi e digitalizzazione - per la diffusione del nuovo Manuale e allegati, nei modi indicati in premessa;

6. di stabilire infine che il presente atto diventerà esecutivo a seguito della pubblicazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia- Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il presidente
Gianpaolo Bottacin

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po) - Il comitato di indirizzo - Delibera n. 23 del 30 luglio 2025
Individuazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 190/2012 e dell'art. 43, comma 1, del d.lgs. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«OMISSIS»

DELIBERA

1. di nominare, per tutto quanto esposto in premessa, l'ing. Marco Gardella quale responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT) dell'Agenzia;

2. di nominare la dott.ssa Giovanna Vizzuso quale sostituto del RPCT per le ipotesi di impossibilità/impedimento e/o assenza etc. del titolare delle funzioni;

3. di stabilire che l'incarico avrà durata triennale, con possibilità di una sola proroga, a far data dal presente provvedimento;

4. di stabilire che l'ufficio PIAO, incardinato presso la Direzione Affari Istituzionali, performance, organizzazione e sistemi informativi, continuerà a svolgere le attività di supporto per la prevenzione della corruzione e gli adempimenti relativi alla trasparenza;

5. che l'incarico di RPCT venga svolto alle dirette dipendenze dell'organo di indirizzo politico e in piena autonomia;

6. di fornire le connesse comunicazioni all'ANAC, secondo la delibera ANAC n. 831/2016, e sul sito web istituzionale dell'Ente.

7. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia- Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il presidente
Gianpaolo Bottacin

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po) - Il comitato di indirizzo - Delibera n. 24 del 4 agosto 2025
Presa d'atto dell'individuazione e nomina dei componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Agenzia. Nomina del presidente dell'Organismo

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«OMISSIS»

DELIBERA

1. per le ragioni dettagliate in premessa, di prendere positivamente atto delle determinazione del direttore n. 984/2025;

2. di nominare pertanto quali componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Agenzia:

- Dott. Giuseppe Formichella;
- Dott. Stefano Mazzocchi;
- Dott. Roberto Finardi

3. di nominare il Dott. Stefano Mazzocchi quale presidente dell'Organismo stesso;

4. di far decorrere l'incarico dei componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Agenzia dal 6 agosto 2025 al 5 agosto 2028.

5. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il presidente
Gianpaolo Bottacin

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it